Martedì 30 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

PAURA A BEIRUT

Duemila italiani in «zona pericolo»

Il tragico bilancio della battaglia di ieri: 38 morti (2 marines) feriti 130 civili e 76 militari, tra cui il sergente dei parà Stefano Sattanino - Begin decide oggi se si dimette o se rimane

BEIRUT - L'AEROPORTO E' AL CENTRO DEI BOMBARDAMENTI

● BEIRUT — Trentotto morti in 24 ore di fuoco a Beirut. Due marines del contingente Usa uccisi, con una ventina di civili e alcuni soldati dell'esercito del presidente Amin Gemayel. Centotrenta civili feriti e 76 militari. I musulmani sciiti hanno cessato di sparare con armi leggere, pesanti e razzi nella serata di ieri.

Quella di ieri è stata la battaglia più sanguinosa avvenuta a Beirut dal giugno dell'82, giorno dell'invasione israeliana. Negli scontri è stata per la prima volta investita la forza internazionale, con i duemila parà italiani. Stefano Sattanino, il parà italiano colpito alla schiena da una scheggia, è fuori pericolo.

I politici Usa discutono ora sull'opportunità di lasciare i marines in zona di guerra, la Casa Bianca ha risposto che la missione è di primaria importanza e che il loro «status» non cambierà.

A Gerusalemme, intanto, un'altra giornata di grande attesa: l'opinione pubblica attende la risposta definitiva di Begin che, dopo l'annuncio delle dimissioni, ha accettato di sospendere la decisione per altre 24 ore. Oggi nuova riunione del premier.

● A pagina 13

Con il Challenger partito stamane

Il primo nero nello spazio

Partenza e arrivo in piena notte - Una missione di sei giorni

IL COL. GUION BLUFORD, IL PRIMO ASTRONAUTA DI PELLE NERA

● CAPE CANAVERAL — Con un quarto d'ora di ritardo per le cattive condizioni del tempo è partita alle 2,30 (cioè alle 8,30 di oggi ora italiana) l'ottava missione della navetta Challenger. E' una delle più spettacolari degli ultimi anni: sia il decollo sia l'atterraggio nella base californiana di Edwars previsto alle 0,25 locali (6 del mattino) dopo sei giorni, avverranno per la prima volta in piena notte.

Un altro motivo di interesse è dato dalla presenza del primo astronauta di pelle nera. E' il colonnello dell'aviazione Guion S. Bluford, selezionato dalla Nasa nel gennaio 1978. Fa parte della piccola équipe degli astronauti in missione: gli altri sono Dale Gardner, William Thornton, il comandante Richiard Truly che ha già volato con la navetta due anni fa e il pilota Daniel Brandestein.

Scatta l'allarme al Reposi fuga generale, grande paura

Ma il dispositivo era scattato per la pioggia, non per il fuoco

● TORINO — Nuove «vittime», ieri sera al Reposi, degli incendi del cinema. O meglio, questa volta soltanto della paiosi degli incendi.

Verso le 22, stava procedendo svogliatamente verso la fine il penultimo spettacolo della giornata. Sullo schermo Superman aveva già preso a fare bonaria strage di nemici, quando in sala è cominciata a ululare lamentosamente una sirena. In pochi attimi gli spettatori si sono resi conto che non era più il film, ma una sirena, per così dire, in carne e ossa.

Figuriamoci! Batticuore, fuggi fuggi, volti sbiancati assai. Poi, nell'atrio del locale, la confortante spiegazione: il temporale aveva fatto scattare il dispositivo d'allarme, che le nuove norme di sicurezza hanno reso molto più sensibile.

Qualche altro minuto e la sirena veniva zittita, un poco rudemente. Ma nel frattempo la proiezione era stata sospesa: assembramento nell'atrio, passanti che entravano, nuovo pubblico — per l'ultimo spettacolo — che arrivava. Insomma, un gran pasticcio. Dopo trentacinque minuti, l'annuncio definitivo: il Reposi, per la serata, aveva chiuso. Superman tornerà a volare da oggi. Senza sirene, si spera.

Il «giallo» di Pertini

Dopo la storta, resta la polemica

● Sulla mancata partecipazione del presidente della repubblica (infortunato per una slogatura) al «Meeting dell'amicizia» conclusosi domenica a Rimini, c'è ancora polemica. Gli organizzatori (e il leader del «Movimento Popolare» Formigoni in particolare) ribadiscono le loro accuse: «ambienti politici e circoli di potere hanno ostacolato la partecipazione del Capo dello Stato». Il Quirinale ribatte con un secco comunicato in cui sottolineando «l'indisposizione fisica» che ha bloccato il presidente Pertini, bolla come «offesa alla sua lealtà e dignità», le affermazioni su «pretese pressioni massoniche» che lo avrebbero indotto a rinunciare al viaggio.

● ALLE PAGINE 2-3

L'assenza del Presidente al Meeting dell'Amicizia di Rimini causa una piccola bagarre

«Giallo Pertini»: storta

ROMA — Spente le luci e calato il sipario restano le polemiche. Il «4° Meeting dell'amicizia fra i popoli», organizzato a Rimini dai cattolici del Movimento popolare e di Comunione e liberazione si è chiuso domenica col bilancio in attivo (360 mila partecipanti, otto giorni di spettacoli, dibattiti e appuntamenti sportivi), ma la mancata partecipazione del presidente della Repubblica Pertini alla giornata conclusiva ha lasciato una ferita che per ora non accenna a rimarginare.

Gli organizzatori del Meeting in una conferenza stampa convocata domenica — subito dopo la notizia della slogatura che aveva impedito a Pertini di intervenire — avevano lanciato accuse precise.

«Ci sono ambienti che hanno impedito a Pertini di essere tra noi — aveva detto il leader del Movimento popolare Roberto Formigoni —. Diciamo che Pertini è un assente giustificato perché infortunato alla caviglia; ma non possiamo non sottolineare che questo infortunio sarà accolto con molto sollievo da numerosi ambienti politici e circoli di potere».

E il professor Rocco Buttiglione, considerato «l'ideologo» di Comunione e liberazione, aveva rincarato la dose: «E' stata la massoneria che è riuscita a imporsi e a impedire a Pertini di essere quello che lui vuole essere: non il Presidente laico bensì il Presidente di tutti gli italiani».

La polemica era innescata. Ventiquattr'ore dopo è arrivata la secca risposta del Quirinale, ispirata dallo stesso capo dello Stato: «Il Presidente della Repubblica considera come un'offesa alla sua lealtà e dignità tali affermazioni (le pressioni della massoneria ndr.). Il presidente Pertini si è sempre mantenuto fedele alle posizioni di Filippo Turati suo maestro, il quale considerava incompatibile l'appartenenza al partito socialista e ad associazioni segrete di qualunque tipo. Ogni insinuazione in contrasto con questa verità deve essere considerata ignobile».

Ieri, per calmare le acque, il Movimento popolare ha spedito a Pertini un telegramma firmato «i trecentomila del Meeting di Rimini». Dice: «Caro Presidente, gravemente dispiaciuti per l'infortunio che ti ha impedito di essere tra noi, ti formuliamo i più vivi auguri di guarigione e ti diamo appuntamento per il Meeting '84».

Ma la polemica non è sopita. Gli organizzatori del Meeting di Rimini ribadiscono il loro punto di vista: ci sono ambienti politici che hanno contrastato fino all'ultimo la visita di Pertini. Lo sostiene Roberto Formigoni, che abbiamo intervistato in queste ultime ore mentre era in partenza da Rimini; lo dice il parlamentare dc Nicola Sanese, sottosegretario all'industria, che è uno degli organizzatori del Meeting.

«La distorsione alla caviglia — dichiara Sanese — per me non è una ragione: Pertini domenica ha girato in macchina per tutta la giornata ed è tornato dopo le venti di sera».

Anche il quotidiano socialista «Avanti!» interviene stamattina nella polemica, smentendo recisamente che Craxi fosse contrario alla visita del capo dello Stato: il caricaturista del quotidiano «Avvenire» era stato autore domenica di una vignetta maliziosa: sulla gamba ingessata di Pertini si intravedeva il volto del presidente del Consiglio.

E Formigoni insiste: «Tanti ostacoli, quasi un boicottaggio»

- Il leader del Movimento Popolare: «Sono andato due volte in Val Gardena e l'ultima il Presidente mi ha assicurato: parlerò ai giovani dei diritti dell'uomo, della pace e della guerra, della fame nel mondo, della necessità di impegnarsi per creare un mondo migliore»
- A chi dà fastidio il dialogo fra lo spirito religioso e la cultura laica? «A tutti coloro cui non interessa l'unità all'interno del corpo sociale, ma la contrapposizione»

Formigoni, il presidente della Repubblica non è venuto al Meeting dell'amicizia. Lei ha detto che «qualcuno ha cercato di ostacolare la sua partecipazione...». Che cosa c'è di vero?

«Purtroppo è tutto vero, nel senso che gli ostacoli, quasi un boicottaggio, non sono cosa di questi ultimi giorni, ma sono cominciati da tempo. E' un'impressione che abbiamo ricavato in questi mesi. Noi abbiamo invitato il Presidente Pertini fin da aprile e lui subito si dimostrò contento di partecipare. Di nuovo lo abbiamo incontrato a maggio e ci fu da parte sua la stessa risposta. Purtroppo i "sì" di Pertini non furono seguiti da nessuna conferma ufficiale protocollare. Dopo l'incontro di maggio ho ancora sentito alcune volte il Presidente per telefono e mi ha sempre confermato il suo desiderio di essere presente. Finché siamo arrivati alle vicende di questi giorni...».

— Prima di domenica Pertini le aveva ancora assicurato che sarebbe stato presente al Meeting?

«Sono andato due volte in Val Gardena prima di domenica (cioè venerdì 19 e giovedì 25 agosto) e proprio giovedì 25 a una mia precisa domanda, Pertini ha detto: "Formigoni, verrò, scendo in elicottero, so già che cosa dirò ai giovani: parlerò loro dei diritti dell'uomo, della pace e della guerra, della fame nel mondo, della necessità di impegnarsi per costruire una società migliore". E ha aggiunto: "Verrò in elicottero, ma se ci sarà maltempo scenderò con l'aereo", dandomi la netta impressione che volesse premunirsi contro qualsiasi difficoltà che sorgesse o gli fosse fatta balenare».

— Ma Pertini non è venuto e lei a questo proposito ha parlato di pressioni, di responsabilità precise, di «ambienti ai quali dà fastidio il dialogo fra spirito religioso e cultura laica». Quali sono questi ambienti?

«Sono tutti quelli che in questo periodo hanno a cuore non una unità all'interno della società italiana, ma una contrapposizione. Questi ambienti non vogliono che Pertini sia ciò che lui desidera essere: il Presidente di tutti gli italiani. Vorrebbero che fosse il Presidente solo di una parte degli italiani. Qui a Rimini l'amico Buttiglione ha parlato di massonerie. Noi sappiamo che esistono diverse massonerie in Italia: alcune di queste erano fortemente preoccupate che la venuta di Pertini confermasse la possibilità di amicizia e di non contrapposizione fra cattolici e laici. Qualcuno ha voluto impedire che questo segno palese avvenisse».

— Lei parla di «massonerie», ma l'accusa resta vaga. Non può essere più preciso?

«Sono argoemnti estremamente delicati. Noi riportiamo sensazioni, impressioni, anche fatti molto precisi che sottoponiamo all'attenzione di tutti perché ci auguriamo che esista ancora chi nella classe politica è capace di farsi carico di questi problemi e di porre rimedio. I giornali hanno scritto ieri che io ero triste e deluso. Non ero né triste né deluso. Ero e sono fortemente preoccupato per le cose gravi che accadono in Italia, per le manovre che si possono tentare addirittura attorno alla massima autorità dello Stato, il Presidente della Repubblica».

— Anche Pannella nei giorni scorsi aveva parlato di strani complotti intorno a Pertini, ma poi, come si supponeva, non ha dimostrato nulla...

«Si tratta di due cose assolutamente diverse, sia per il livello di serietà, che per le documentazioni che abbiamo portato. Nella conferenza stampa dell'altro ieri ho raccontato i fatti così come si sono svolti. Oggi, ripensando al mio viaggio in Val Gardena di domenica, posso porre una domanda precisa. Domenica sono stato testimone di un fatto molto grave: dalle 10,30 alle 12,45 — cioè per due ore e un quarto — il Presidente della Repubblica è stato portato in giro per la Val Gardena, a Merano, Bolzano, Bressanone, e nessuno era in collegamento con lui, come invece avviene di norma. Non era in collegamento né per radio né per telefono la caserma di Selva di Val Gardena (ero lì e l'ho constato di persona), non lo era la questura. Preoccupato, ho telefonato io stesso al Quirinale e dopo aver trovato a fatica un funzionario mi sono sentito dire che nemmeno al Quirinale erano in contatto con Pertini. Ora io mi chiedo: se in tutto questo tempo ci fosse stata qualche notizia grave da comunicare a Pertini, qualche pericolo da segnalargli, chi lo avrebbe fatto? Questa è una domanda inquietante sul funzionamento dei servizi di sicurezza del Presidente della Repubblica e della Repubblica stessa».

— Il caricaturista del quotidiano «Avvenire» ha disegnato domenica al Meeting una vignetta dove compare Pertini con la gamba ingessata e sul gesso il faccione di Bettino Craxi. Esiste un nesso?

«Non credo proprio che esista un nesso fra la mancata venuta di Pertini e il presidente del Consiglio. Anzi, l'arrivo del Presidente della Repubblica fra le decine di migliaia di giovani del più grande movimento cattolico italiano, avrebbe potuto costituire un sostegno interessante per questo governo appena formato che ha davanti a sé un cammino difficile».

— E' soddisfatto del Meeting?

«Molto: il Meeting ha dimostrato con la sua riuscita, con l'incredibile partecipazione che ha stimolato in questi giorni, che è possibile un'amicizia e una collaborazione fra uomini religiosi autenticamente alla ricerca del destino dell'uomo e laici non faziosi e non di parte. La venuta di Pertini avrebbe confermato la possibilità di questa collaborazione. Comunque il Meeting si è svolto alla grande, si è concluso all'insegna della speranza e dell'impegno di energie umane profondamente consapevoli di sè».

Formigoni parte da Rimini e se ne torna a Milano. Il prossimo appuntamento per il Movimento Popolare è nella primavera '84. Si tratta del grande «Pellegrinaggio alle radici della pace» che porterà migliaia di giovani cattolici a spasso per l'Europa contro i missili atomici

Servizi di
Mauro Anselmo

Il sottosegretario all'Industria Sanese riferisce il colloquio col Presidente

«Al telefono mi ha detto di lasciar perdere»

Altre dichiarazioni polemiche sono venute da Nicola Sanese, 41 anni, deputato dc aderente al Movimento popolare, sottosegretario all'Industria.

— Lei domenica, dopo la notizia dell'infortunio, ha parlato al telefono con Pertini...

«Sì, ho molto insistito perché fosse presente a Rimini, chiedendoglielo almeno 5 o 6 volte. Il Presidente mi ha ascoltato, poi mi ha detto di non insistere perché non gli era possibile venire».

— Anche lei pensa che ci siano ambienti che hanno ostacolato la sua partecipazione?

«Sì. E questo fatto mi preoccupa moltissimo come cittadino italiano e come parlamentare. Giovedì scorso, quando Formigoni è andato in Val Gardena, Pertini ha detto che sarebbe venuto "con qualunque tempo". A due giorni di distanza, ha fatto sapere che il suo arrivo non sarebbe stato possibile. Si è parlato di distorsione alla caviglia. Mi spiace, ma questa per me non è una ragione: Pertini domenica ha girato in macchina per tutta la giornata ed è tornato dopo le venti di sera. La spiegazione è un'altra: nel giro di due giorni qualcosa o qualcuno potrebbe aver fatto cambiare idea al Presidente. E per me, se è vero, si tratta di un fatto molto grave».

— Quali sono oggi i vostri avversari più agguerriti?

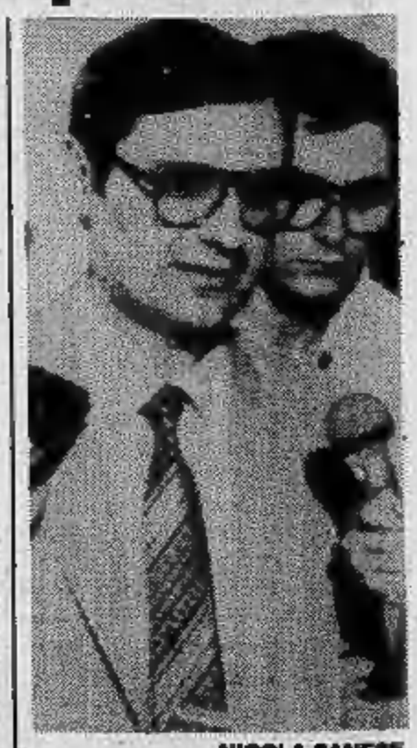
«Non ci dovrebbero essere avversari, nella misura in cui oggi, nel nostro Paese siamo in grado di garantire una vera democrazia».

— Va bene, ma al di là delle parole, chi vi combatte?

«Tutti quelli che a chiacchiere dicono di rispettare le culture diverse dalla loro, in particolare la cultura cattolica, e poi nei fatti combattono una guerra spietata con tutti i mezzi: nel Sessantotto a colpi di spranga, negli anni successivi con la calunnia».

— Vi hanno definiti i «nuovi gesuiti». Che cosa rispondete?

Io sono un laico, sposato, ho cinque figli, sono ben contento della scelta che ho fatto. Sono cattolico e impegnato in politica, sono stato segretario organizzativo della dc nazionale. Le definizioni lasciamole a chi è a corto di argomenti».



NICOLA SANESE

politica nel sonnacchioso clima d'agosto: il presidente non voleva, non poteva, o ...

scivolone o... frattura?

- Per un'intera giornata nessun commento dal Quirinale sulla vicenda Pertini-Meeting dell'Amicizia.
- Solo a tarda sera un secco comunicato «in merito ad alcune congetture e commenti diffusi dalla stampa, tendenti a contrapporre alla notizia della indisposizione fisica, che ha causato la forzata assenza del Presidente, pretese pressioni massoniche che lo avrebbero indotto a rinunciare a questo viaggio»
- «Il Presidente — dice il comunicato — considera tali affermazioni una offesa alla sua lealtà e dignità»
- Infatti «Pertini si è sempre mantenuto fedele alle posizioni di Filippo Turati, suo maestro, il quale considerava incompatibile l'appartenenza al partito socialista e ad associazioni segrete di qualunque tipo. Ogni insinuazione in contrasto con questa verità deve essere considerata ignobile»
- Ma, prima ancora che giungesse la nota ufficiale, già gli ambienti politici si erano scatenati: commenti pacati e benigni o duri, ma abbastanza concordi nel ritenere quella di cl una «sortita emotiva e passionale» fuori luogo

ROMA — *Per l'intera giornata il Quirinale tace. Nessun commento, nessuna risposta nemmeno ufficiosa alle polemiche e alle accuse lanciate da Cl a Rimini domenica pomeriggio. Per oltre dodici ore l'ufficio stampa della Presidenza della Repubblica semplicemente ignora i titoli dei quotidiani di ieri.*

Ai cronisti che si rivolgono al Quirinale, gli uomini di Pertini si limitano a spiegare che il Presidente infortunato ha trascorso l'intera giornata di ieri «nella sua stanza, alla foresteria del centro addestramento alpino dei carabinieri di Selva Gardena». *Che Pertini* «ha anche annullato alcuni appuntamenti e ha consumato i pasti nella sua stanza», *come un normale malato al quale i medici abbiano consigliato il riposo.*

Solo a notte un secco comunicato viene diramato dalle agenzie: «La Presidenza della Repubblica, in merito ad alcune congetture e commenti diffusi dalla stampa, tendenti a contrapporre alla notizia della indisposizione fisica, che ha causato la forzata assenza del presidente Pertini al Meeting dell'amicizia di Rimini, al quale egli aveva sincero desiderio di partecipare, pretese pressioni massoniche che lo avrebbero indotto a rinunciare a questo viaggio, fa presente che il Presidente della Repubblica considera come una offesa alla sua lealtà e dignità tali affermazioni. Il presidente Pertini si è sempre mantenuto fedele alle posizioni di Filippo Turati, suo maestro, il quale considerava incompatibile l'appartenenza al partito socialista e ad associazioni segrete di qualunque tipo. Ogni insinuazione in contrasto con questa verità deve essere considerata ignobile».

Ma se il Quirinale temporeggia prima di rispondere, sono immediate invece le reazioni degli ambienti politici della capitale, soprattutto nei partiti chiamati direttamente in causa da Formigoni e Buttiglione, che accusano non meglio precisati «circoli laici, socialisti, massoni».

Pacato, quasi paterno, il commento del ministro Biondi, liberale. «Deve essersi trattato di un eccesso di affetto — *dice Biondi* — ed evidentemente il dispiacere provato dagli organizzatori è superiore alla razionalità con cui doveva essere valutato l'accaduto: come si fa a credere che un uomo come Pertini possa marcare visita? Ed è altrettanto difficile credere che Pertini si sarebbe prestato a un complotto che Formigoni attribuisce a circoli laici non meglio qualificati: proprio la proverbiale e ormai storica laicità di Pertini glielo avrebbe impedito, come gli ha sempre impedito di soggiacere a mene o intenzioni esterne». *Quella di Cl dunque, secondo il ministro Biondi, va presa per una sortita* «emotiva e passionale, che può essere compresa ma non scusabile».

Più sferzante la risposta del pri. La massoneria ha fermato Pertini? «Siamo, decisamente, oltre la soglia del ridicolo», *commenta una nota ufficiale della segreteria repubblicana, aggiungendo che* «nel nuovo universo cattolico convenuto a Rimini, evidentemente tutti hanno perso i nervi e la calma». *E proprio la calma perduta, sottolinea ancora il pri, ha fatto dimenticare ai ciellini,* «gonfi di rabbia e indignazione per essere stati "discriminati" e "emarginati", di appartenere a una cultura che è stata maggioritaria e che tuttora ha un peso enorme nella vita intellettuale e politica, e un potere estesissimo

Chiaro e deciso, il commento del ministro Romita, socialdemocratico, secondo il quale «è disdicevole che i leaders di Cl mettano in dubbio la parola del Presidente della Repubblica». *Romita però, indipendentemente dall'incidente occorso a Pertini, giudica positivamente la sua assenza al meeting di Rimini.*

«Con tutto il rispetto — *spiega Romita* — e tutta l'ammirazione per lo sforzo degli organizzatori e per i contenuti sociali, politici e culturali di quell'incontro, è pur sempre vero che si tratta di una manifestazione di parte, anche se intesa nel senso migliore della parola. Mi pare allora logico che il Presidente della Repubblica, nel suo impegno di restare al di sopra delle parti, pur manifestando apprezzamento per l'iniziativa, non vi abbia presenziato».

Per la segreteria socialista, molto seccamente, «le sibilline dichiarazioni di Formigoni, capo del Movimento popolare, non meritano risposta». *E un corsivo dell'Avanti, con molta ironia, avverte che Craxi ha appreso da una vignetta* «ideata e disegnata per la delizia dei convegnisti» *di Rimini,* «di aver provocato la distorsione alla caviglia del Presidente della Repubblica. Come? Con uno sgambetto? Con una buccia di banana? Con una lettera minatoria e naturalmente anonima?».

Anche i leaders comunisti, infine, non si sentono minimamente toccati dalle accuse lanciate da Cl. «Di cosa ha paura Formigoni? — *dicono alle Botteghe oscure* —. Se Pertini è infortunato, è logico che disdica gli impegni pubblici». *Per quanto riguarda poi le supposte pressioni rivolte a Pertini, il pci stenta molto a credere che il Presidente sia uomo da subirle.* «Noi comunque non ne abbiamo mai fatte, e ci guardiamo bene dal farle. Anzi, noi comunisti l'incontro con i cattolici lo abbiamo sempre ricercato e favorito».

Gianni Pennacchi

Tutto il gruppo dirigente democristiano sembra aver gradito poco la polemica scoppiata a Rimini

Intanto per la dc «meglio gettare acqua sul fuoco»

ROMA — «Gettare acqua sul fuoco», *è la parola d'ordine diramata a piazza del Gesù. Lo stesso De Mita e tutto il gruppo dirigente della dc, sembrano non aver gradito molto la polemica scatenata a Rimini dai leaders di cl, né il tono delle accuse, giudicate troppo generiche e fumose.*

Per la dc, questa polemica è quanto meno inopportuna. E il vertice dc è grato ad Andreotti che subito, già domenica al meeting di Rimini, aveva tentato di calmare gli animi ciellini. Circoscrivere l'episodio, limitarne al massimo gli effetti e le reazioni, e soprattutto evitare in ogni modo che il partito venga coinvolto nella polemica, è ora l'obiettivo della dc, che preferirebbe fosse steso un velo più o meno pietoso sulle accuse lanciate da Formigoni e Buttiglione. Lo confermano le parole di Giovanni Galloni, il direttore dell'organo ufficiale dc, al quale abbiamo chiesto un commento su questa vicenda rimbalzata a Roma da Rimini.

«Non vedo commenti da fare — *risponde Galloni* — perché non ce ne sono. Il fatto in sé è puramente occasionale: Il presidente Pertini ha avuto una distorsione a una caviglia e quindi non poteva presentarsi claudicante alla festa. Ecco tutto, e non vedo perché si debbano montare le cose quando non c'è la materia».

UN MOMENTO AL MEETING DELL'AMICIZIA DI RIMINI

Quindi la dc non condivide la serie di accuse lanciate da cl a circoli laici, socialisti, massoni?

«Ripeto, si è trattato di un inconveniente, quello che Andreotti ha definito un colpo di jella, e non vedo proprio perché si debba montare una cosa del genere. Si è verificato un piccolo incidente e Pertini non era in condizioni fisiche di andare a Rimini: d'altra parte sarebbe stato un po' penoso per un presidente della repubblica presentarsi ad un convegno di giovani zoppicando, dopo che i medici gli avevano detto di stare a riposo. Non vedo perché si debbano montare dei casi: si è trattato di un incidente spiacevole, ma non tale da suscitare commenti di carattere politico».

Il Popolo dunque, non spenderà nemmeno una riga su questa polemica?

«No — *conclude Galloni* — e anzi, i nostri corrispondenti appena rientrati da Rimini mi hanno ridimensionato molto quella vicenda, anche in rapporto al clima della festa. Certo c'è del disappunto, tutti avrebbero desiderato la presenza di Pertini perché avrebbe dato maggior risalto alla festa. Ma, passato il disappunto, non credo che debbano esserci strascichi di carattere politico».

E. p.

Cresce la tensione a Strambino per gli strani fenomeni nella casa di Francesco Fassio

Carabinieri armati di estintori tutta la notte a caccia di spiriti

Dopo gli incendi che si sono sviluppati un po' dovunque, c'è chi ha ordinato di chiudere a chiave tutte le stanze - Sono casi di «Poltergeist» provocati dal tredicenne Mario o episodi dolosi? - I militi per ora non escludono la seconda ipotesi

La casa degli spiriti, come tutti ormai la chiamano a Strambino, è stata presidiata per tutta la notte dai carabinieri, con gli estintori a portata di mano. Qualcuno ha anche ordinato di chiudere a chiave le stanze, per impedire qualunque tentativo colposo, dopo gli incendi che negli ultimi giorni si sono sviluppati un po' dappertutto nell'abitazione di Francesco Fassio

Ieri la giornata è passata in clima di relativa calma, dopo i due incendi della notte e dell'alba, uno nella camera dei coniugi e l'altro in quella del figlio tredicenne, Mario. In entrambi i casi avevano preso fuoco i materassi, ma il pronto intervento di parenti e amici che da più di una settimana stazionano in via Olivetti 25, ha fatto sì che i danni fossero limitati.

I fenomeni che da quindici giorni tengono con il fiato sospeso gli occupanti la casa sono quelli che si ripetono, generalmente, nei casi di Poltergeist che, spesso, hanno come catalizzatore un adolescente. Molti occhi, infatti, sono ora puntati sul piccolo Mario che, con il passare dei giorni, si sente sempre più a disagio, anche perchè la gente non esita ad additarlo come *«quello che dà fuoco a tutto ciò che tocca»*.

E in casi come questo si fa presto, specialmente nell'ambiente della provincia, ad ingigantire le cose e a creare i mostri. La madre del piccolo, preoccupatissima (ieri mattina girava per casa con un rosario appeso al collo), teme per la salute del bambino.

Intanto i consigli si sprecano: c'è chi dice di portar via tutto il materiale infiammabile (legna, libri e altro) e chi propone l'intervento di personaggi qualificati, i famosi preti-esorcisti. Di fronte a tante parole Francesco Fassio, con l'aria sempre più stanca, scuote la testa. *«Vorrei che finisse tutto in fretta...»*.

I militi comunque, ben decisi a presidiare la casa delle stranezze, non escludono che tanti fenomeni abbiano origine dolosa, anche se riesce un po' difficile pensare a chi potrebbe essere il responsabile e trovare un movente. E cercano di capire come mai sono stati trovati vasi di terracotta spezzati, vetri che sembrano fusi come da un'energia termica, gomme di auto che improvvisamente si afflosciano, botti forate e secchi bucati (la plastica sembra fusa).

E se si dovesse trovare il responsabile di questi «scherzi» sicuramente passerebbe un gran brutto momento: basta guardare le facce esaperate del Fassio e dei loro amici. Carabinieri compresi. Se invece si trattasse davvero di un raro caso di Poltergeist, via Olivetti diventerebbe la meta di studiosi e curiosi. In un caso e nell'altro per la famiglia di Strambino non si preparano, certamente, giornate tranquille.

LA SIGNORA FASSIO, IL FIGLIO MARIO E DUE AMICI DI FAMIGLIA DAVANTI ALLA «CASA DEGLI SPIRITI»

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.

Galleria San Federico 41
Via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

INDIRIZZI UTILI

ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, v. S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
EZIO SCOLARO acconciature, c. Vittorio 25 p. 1°, tel. 880.068.
D'AFFATATO PARRUCCHIERE PER UOMO
D'AFFATATO SQUEAK PARRUCCHIERE PER BAMBINI corso Vittorio Emanuele 83 tel. 532.555.
HAUTE COIFFURE MOISO SERGIO Via Nizza 143 tel. 656.30.06.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 16, t. 530.844.
PARRUCCHIERE UOMO MARIO TOGNI c. Re Umberto 37 t. 534.594.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.698 orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
ABBIGLIAMENTO GRAZIA SINESI aperto agosto via Garessio 23, t. 696.60.93.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria.
FIORI, via Cibrario 68, telefono 740.581.
ELLE BOUTIQUE prêt-a-porter e taglie forti sconti v. Acc. Scienze 2.
OTTICO TATONI, corso Tortona 6, telefono 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.
PELLICCERIA GARENO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia v. Garibaldi 28.
WOLMER PER AGOSTO ha ribassato i prezzi fino al 50% su tappeti, tende, moquettes, piumoni e biancheria. Via Salbertrand 58 str. Aeroporto 12 - Torino.
DENTISTA c. Giulio Cesare, 53 ter. tel. 859.853. ore 16,30-19
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno c. Vitt. Emanuele 66, t. 542.406.
STUDIO DENTISTICO APERTO AGOSTO Via Filadelfia 237/I tel. ore 9-12 e 15-19 tel. 309.30.24.
DA CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso tel. 861.03.30.
RISTORANTE GELATERIA CASA VICINA con terrazza Borgofranco d'Ivrea.
RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI IDRAULICA artigiana tapparelle cittoni tel. 372.125.
TELEVISORI riparazioni t. 210.768.
TV riparazioni tel. 335.81.55 - 795.013.
ELETTRAUTO via Juvarra 9 tel. 539.015.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO F.E.L., c. Raffaello 18 e c. Vigevano 4 tel. 682.215 - 274.33.85.
CENTRO CONVERGENZA v. Giotto 181, t. 326.060; vendita ripar. pneumatici.
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.677.

Olivetti: De Benedetti presidente sostituisce il ministro Visentini

Cambio al vertice dell'azienda - Per 19 anni a capo della società

Il consiglio di amministrazione dell'Olivetti, riunitosi ieri sera, ha nominato nuovo presidente della società Carlo De Benedetti, in sostituzione di Bruno Visentini che ha già assunto le nuove responsabilità di ministro delle Finanze. De Benedetti che era vicepresidente e amministratore delegato, assume la presidenza Olivetti, dopo ben 19 anni di permanenza al vertice di Visentini.

«L'attribuzione a Carlo De Benedetti — ha detto il neoministro al termine del consiglio — *anche della carica di presidente rappresenta la logica conferma della continuità di gestione del gruppo Olivetti, maturata e consolidatasi negli ultimi anni e che, attraverso impegnative fasi di trasformazione, azionaria, tecnologica e organizzativa, ha portato l'azienda ad essere il primo gruppo industriale europeo del settore ed uno dei primi a livello mondiale»*.

BRUNO VISENTINI

Nella seduta di ieri sera sono anche state esaminate le cifre relative al primo semestre '83, che si è rivelato in crescita, in termini di ordini, fatturato e margini gestionali. I risultati sono stati inoltre argomento della comunicazione semestrale alla Consob, e sono stati comunicati agli azionisti con la «lettera» che li informa, come di consueto, sull'andamento dell'impresa.

Nei primi sei mesi di quest'anno il fatturato della società capogruppo è stato di 860,9 miliardi, contro i 726 dello stesso periodo '82, con un aumento di 134 miliardi (+18,6 per cento). Il fatturato consolidato del gruppo è stato di 1638,1 miliardi con un aumento in percentuale, rispetto all'anno scorso, dell'11,7 per cento.

La relazione dell'azienda di Ivrea, che ha ormai un solido posto nel mercato mondiale dell'informatica e dell'automazione nell'amministrazione aziendale, dopo anni di vita difficile, ha messo in evidenza che i positivi risultati sono stati ottenuti *«in un contesto internazionale problematico, caratterizzato da una crisi strutturale dei sistemi industriali»*.

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telef. 293.510

PER LE VOSTRE CONSERVE: POMODORI, PEPERONI, PESCHE, PRUGNE, ORTOFRUTTICOLI IN GENERE

SERVIZIO: NEGOZI, RISTORANTI, MENSE, COMUNITA' CONSUMATORI

linea
Via Rossini 23, tel. 832.940
CENTRO CUCINE
BERLONI - ZANI
Aperto agosto

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
-CIBOS-
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. [illegible]

OTTICA, LENTI A CONTATTO
Berry...
• 2 optometristi e 7 ottici
• direzione scientifica oculistica
• laboratori interni per un montaggio perfetto e per una rapida consegna dell'occhiale.
...il meglio dell'ottica
TORINO VIA ROMA 33 - TEL. 519.062-553.824
CORSO PESCHIERA 265 - TEL. 339.555

Intanto Dario Garnero, l'omicida, dopo la «notte brava» fra sabato e domenica, non ricorda nulla

Con Maciste c'era un quarto amico Ma non si riesce ad identificarlo

Forse proprio lo sconosciuto potrebbe chiarire i punti rimasti oscuri nel delitto di Drubiaglio - Anche lui sarebbe stato picchiato dal gigantesco coltivatore, ma ha preferito scomparire senza cercare aiuto - E' stata davvero solo colpa del vino?

LA MADRE DI DARIO GARNERO

Un'importante novità è emersa dalla ricostruzione del delitto di «Maciste» effettuata ieri dai carabinieri di Avigliana: nella compagnia che sabato sera vagolava da un bar all'altro tra Almese ed Avigliana a un certo punto si sarebbe aggiunto un giovane, forse non ancora identificato dai carabinieri. Potrebbe aver scatenato proprio lui l'ira di Dario Garnero detto «Maciste» dai paesani di Drubiaglio che l'ammiravano, ma allo stesso tempo lo temevano, per la sua forza immensa.

Il delitto è avvenuto sabato notte nella cascina del Garnero, 33 anni, agricoltore, e domenica i carabinieri non hanno potuto procedere nelle indagini perché le due ragazze che avevano trascorso la serata con «Maciste» e Paolo Aratano, la vittima, erano troppo sconvolte per poter fornire qualche indicazione.

Inoltre le due donne, Irene Grandi, 27 anni, e Wilma Geron, 24 anni, presentavano anch'esse qualche livido tanto che la Grandi è anche stata ricoverata all'ospedale di Avigliana per qualche ora per contusioni e choc. Ieri però i carabinieri hanno potuto interrogare «Maciste» assieme al pretore dottor Fulano. Dario Garnero dopo la sbronza non ricorda nulla. Ma dall'interrogatorio delle donne è emerso che, almeno per qualche tempo, una quinta persona ha trascorso qualche ora con i quattro protagonisti del bestiale omicidio di Drubiaglio.

Nella piccola frazioncina tra Almese e Avigliana tutti gli abitanti si ricordano ancora il trambusto di sabato sera, verso l'una di notte, quando dal cortile della cascina del Garnero si sono prima sentite una serie di urla e di imprecazioni e poi viste delle persone che scappavano terrorizzate. Qual è il vero motivo che ha scatenato la forza di Dario Garnero, «Maciste», già resosi responsabile dieci anni fa di un altro omicidio a suon di pugni?

La prima spiegazione, quella del vino che ha alterato la mente del giovane, viene decisamente contestata dalla madre del Garnero che afferma decisa: *«Conosco bene mio figlio, quando beve gli si altera la voce. Sabato sera l'ho sentito dalla mia stanza da letto e non aveva la voce alterata. I suoi amici invece sghignazzavano in modo strano. Sono venuti in cucina ed hanno mangiato. Dopo mezzanotte li ho sentiti urlare. Quando sono uscita sul balcone uno era nel cortile disteso e immobile».*

Le due ragazze presenti al momento in cui «Maciste» ha pestato a morte Paolo Aratano (considerato un amico perché l'Aratano veniva spesso a soggiornare ad Almese nella casa di parenti ed aveva ritrovato il Garnero in carcere quando anch'egli è stato condannato per droga e sospettato dai carabinieri di essere ancora nel «giro») affermano invece di non riuscire a spiegare se non con i fumi dell'alcol l'ira improvvisa.

Dario Garnero «Maciste» avrebbe urlato, secondo la gente della frazioncina di Drubiaglio, delle frasi come *«Gente come te non merita di vivere»* oppure *«Una come te non si merita altro»*. Perché l'agricoltore dalla forza smisurata era tanto infuriato? Possibile che un bicchiere tracannato in più gli abbia provocato una simile reazione?

Sempre gli abitanti della frazione di Drubiaglio mormorano a mezza voce che il Garnero, considerato unanimemente «bravo come il pane» tranne quando beveva, aveva da qualche tempo preso a frequentare delle «cattive compagnie» e l'accenno a Paolo Aratano, conosciuto come uno di «quelli della droga», è più che evidente.

Forse l'Aratano era nuovamente finito nel «giro» ed aveva proposto proprio quel sabato sera a «Maciste» di entrare anche lui «nell'affare» indignando oltre ogni limite il Garnero? Le indagini dei carabinieri non sono affatto concluse e le ricerche del quinto personaggio per ora scomparso continuano.

«Farò prosciugare il tratto del Po là dove mio figlio è stato gettato»

Lo afferma un avvocato triestino convinto di poter ritrovare il cadavere di Andrea, 25 anni, scomparso due anni fa - Nello stesso luogo fu aggredito e spinto nel fiume uno studente veneziano che si salvò - Il caso è ora nelle mani della magistratura - Decisione entro pochi giorni

Dopo aver fatto scandagliare il letto del Po per un centinaio di metri, davanti al ristorante San Giorgio, l'avvocato Sardos Albertini, noto penalista triestino, vuole ora far prosciugare il fiume nello stesso punto per esaminare «a vista» il fondo. Lo scopo di questa ricerca è il ritrovamento del corpo di suo figlio Andrea, 25 anni, al momento della scomparsa, che due anni fa non diede più traccia di sé durante un viaggio a Torino.

«Noi siamo certi che il corpo di nostro figlio sia in quel tratto di fiume — afferma l'avvocato che è stato accompagnato dalla moglie in questa ricerca — e vogliamo che tutte le possibilità di trovarlo vengano esplorate.

Le convinzioni dei genitori di Andrea Sardos Albertini si basano su una serie di rilevamenti agli infrarossi (dei quali abbiamo dato notizia qualche settimana fa) e su ripetuti scandagliamenti del fondo con un sonar. Le tracce rilevate parrebbero confermare la presenza di un corpo sul fondo.

Addirittura di più corpi. E qui si fa strada un'ipotesi inquietante: il tratto del Valentino nei pressi del San Giorgio è uno dei luoghi dove si ritrova una certa gioventù, nelle ore della notte profonda, quando il locale pubblico è chiuso e attorno non c'è anima viva. Già altri episodi di cronaca vi si sono registrati. Nell'agosto dell'81, tre mesi dopo la tragedia di Andrea Sardos Albertini, un altro giovane, anche lui elegante, di buona famiglia ed anche lui proveniente dal Veneto (Venezia, mentre Andrea è triestino) fu aggredito in quello stesso punto e gettato in Po. Fu salvato, ma rimase cinque giorni sotto choc, senza memoria, e solo la madre, che lo raggiunse disperata, riuscì, dopo innumerevoli tentativi, a far riaffiorare in lui una parvenza di comprensione. Ci vollero settimane prima che il ragazzo, Roberto Fainello, tornasse normale.

Si fa strada, a questo punto, l'ipotesi che in quel tratto del Po possano essersi concluse, in passato, alcune storie mai chiarite. Una potrebbe essere quella di Andrea Sardos Albertini. Venuto a Torino da Trieste con tre milioni in tasca per comprare una macchina usata, di lui si persero le tracce dopo che lasciò l'albergo dove era sceso, l'Astoria. Aveva telefonato a casa dicendo: torno. Ma nessuno l'ha più visto. I genitori, il padre soprattutto, è convinto che sia rimasto qui a Torino, irretito da chissà quali conoscenze fatte per caso in quei pochi giorni di permanenza in città. E' convinto, l'avvocato Sardos Albertini, che Andrea giaccia in fondo al fiume.

Ma, per prosciugare quel tratto del Po, ci vuole l'autorizzazione della magistratura. Il caso è nelle mani dei giudici che dovranno decidere in pochi giorni. Se davvero concederanno il nulla-osta, allora un'impresa specializzata bloccherà una parte del Po con paratie stagne e toglierà acqua e fango. Che cosa nasconde, il letto del vecchio fiume?

Nuovi numeri del telefono

Il 15 settembre cambieranno i numeri telefonici di 440 abbonati del quartiere Cenisia-Cit Turin nella zona compresa fra via Vochieri, via Pier Carlo Boggio, corso Menotti e corso Ferrucci. La Sip installerà come di consueto un servizio di segreteria per comunicare il nuovo numero a chi comporrà ancora l'attuale.

BOWLING MIRAFIORI
CORSO UNIONE SOVIETICA, 493 - TORINO

BAR - PIZZERIA
TENNIS TAVOLO
MINIATURGOLF
BILIARDI - CARAMBOLE - POOL
DAMA E SCACCHI

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 del mattino

Vieni al bowling di pomeriggio nei giorni feriali - Fino alle ore 20, spendi meno

In soffitta dentro vecchie casse la storia degli operai decoratori

Alla trattoria degli imbianchini hanno festeggiato quest'anno i cento anni della nascita - Serate di poesia e mostre di pittura - Un libro ricorda la cooperazione nella seconda metà dell'Ottocento

UN VECCHIO CORO OPERAIO DELLA «COOPERATIVA», IN UN'IMMAGINE TRATTA DAL LIBRO

A volte capita così, per caso, di scoprire piccole realtà significative, tracce indelebili di un passato vivace, creativo e «vissuto» che riverbera sul nostro presente e, perché no?, sul futuro.

A chi scrive è successo, appunto casualmente, in un giorno d'agosto semideserto, salendo da Piazza Gran Madre su fino al fondo di via Lanfranchi, là dov'era stata indicata una trattoria aperta, quella detta degli «Imbianchini».

Trattoria che è anche la sede della Cooperativa «Borgo Po e Decoratori», derivata dall'«Associazione Generale di Mutuo Soccorso fra gli Operai Decoratori» fondata nel 1883: e quest'anno si è festeggiato il centenario della nascita, con iniziative conviviali, è ovvio, ma anche culturali (serate di poesia, mostre di pittura) e con un libro. Una pubblicazione che ha stimolato la stesura di questo articolo.

Il libro — realizzato dai ricercatori Bianca Gera e Diego Robotti con la collaborazione della Sovrintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta — ricostruisce minuziosamente la storia della Società di mutuo soccorso dei decoratori, della «Corale del Po e Borgo Po» (fondata nel 1899, confluì nella Società, di cui già utilizzava i locali, nel 1935) e ripercorre le tappe della cooperazione piemontese nella seconda metà dell'Ottocento.

Lavoro reso possibile dal ritrovamento casuale, dentro casse e scatoloni accatastati da anni nelle soffitte della sede di via Lanfranchi (costruita fra il 1909 e il 1911 attingendo al fondo sociale), dei verbali dei consigli di amministrazione dalla costituzione della società di mutuo soccorso fino al dopoguerra.

Una messe di documenti su tutte le attività dell'associazione — da quelle propriamente di «mutuo soccorso» come l'assegnazione dei sussidi di malattia, il collocamento al lavoro, l'aiuto alle famiglie meno abbienti, a quelle legate alla vita associativa e ricreativa, come la costruzione di un campo di bocce o la creazione di una corale o l'organizzazione delle feste — che la Cooperativa degl'imbianchini, in testa il presidente Sebastiano Solano, ha deciso di far riordinare, catalogare e analizzare per ricavarne un preciso spaccato di storia torinese del movimento operaio.

Manca qui lo spazio per riferirne in modo particolareggiato, ma è appassionante e a tratti divertente seguire quasi giorno per giorno le discussioni — sulle iniziative da prendere o sui nuovi soci da tesserare, sugli acquisti di vino o suppellettili, sui rapporti con associazioni o circoli analoghi della zona —, i dibattiti e le decisioni prese che i verbali riportano con grande pignoleria, in un linguaggio a volte burocratico a volte arguto che muta secondo l'istruzione del relatore e il trascorrere degli anni.

Una «storia minore», quella della «Cooperativa di consumo e mutua assistenza Borgo Po e Decoratori» (che oggi conta circa duecento soci), ma che s'inserisce nella più vasta storia *«degli uomini comuni»*. Dice Solano: *«Storia è per noi il ricordo della solidarietà alla vedova di un imbianchino, i mattoni raccolti per ampliare la sede, il gesto di un socio che pota la "topia", l'inflessione della voce di un amico scomparso, i cori che fanno tremare i bicchieri di vino»*.

Cose che *«deperiscono, sbiadiscono, scompaiono silenziosamente»* e che a maggior ragione è importante e doveroso contribuire a salvare.

Maurizio Spatola

La mostra d'intaglio a Chiomonte

Oggi pomeriggio, alle 16,30, a Chiomonte, in Alta Val di Susa, presso la Pinacoteca comunale Levis, viene inaugurata la «Prima mostra-concorso valsusina di intaglio e scultura del legno».

Organizzata dal Comune di Chiomonte e dall'assessorato al Lavoro della Provincia, la mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 4 settembre. Partecipano a questa mostra-concorso solamente intagliatori e scultori residenti in Valle di Susa, con un massimo di quattro opere.

La giuria che sceglierà le opere migliori è praticamente formata dagli stessi visitatori della mostra che esprimeranno le loro preferenze mediante la compilazione di apposite schede. La premiazione avverrà domenica 4 settembre.

■ L'altra sera, all'interno dello stabilimento Fiat Allais, in via Stupinigi, a Nichelino, per un cortocircuito, si è sviluppato un incendio che ha provocato lievi danni

Ladri di ex voto alla Consolata

Rubati su commissione? - Misure di sicurezza per proteggere la mostra

Insolito furto alla Consolata: dalla galleria dove sono esposti gli ex voto sono spariti due quadri. Non hanno alcun valore, ma sono stati probabilmente rubati su commissione. Don Berruto, rettore della Basilica, ne è convinto. Aggiunge sconsolato che in alcune ville della collina torinese se ne ostenta l'acquisto.

Gli ex voto, che nei mesi scorsi erano stati raccolti in un'interessante mostra, ricordano pericoli scampati, rappresentano pagine di cronaca minuta. Nel corso del tempo sono diventati un segno speciale della devozione dei torinesi per la Consolata. Le prime opere, infatti, risalgono al XVII secolo. Per la Chiesa e per la Città hanno un valore simbolico, di testimonianza.

I due quadretti rubati, definiti da don Berruto «opere modeste di gusto popolare», erano conservati vicino alla sacrestia, disposti sulla superficie inferiore della parete. E' stato facile staccarli e farli scivolare in una capace borsa.

Da oggi per «proteggere» gli ex voto, tra le piccole misure di sicurezza adottate, verrà presa anche quella di limitarne la visione alle ore in cui potrà essere effettuata una certa sorveglianza. In altre parole la collezione non potrà più essere osservata tra le 12,30 e le 16.

Dal cielo alla terra

Domani sera alle 21,30 si terrà alla Pellerina l'ultimo appuntamento con il programma «Dal cielo alla terra». Sarà una «veglia alle stelle» attraverso una decina di telescopi puntati in diverse direzioni. La serata osservativa si svolgerà sotto la guida del gruppo astrofili William Harschel.

Ieri sera, presso il Punto verde, organizzato dagli assessorati alla cultura della Regione e del Comune, in collaborazione con l'ambasciata Usa, con il Centro nazionale ricerche e con Radio Stuff, sono stati proiettati i filmati delle missioni spaziali Apollo e Voyager.

■ La federazione provinciale del partito comunista è intervenuta sul problema della scadenza (il 30 luglio scorso) dell'applicazione parziale dell'equo canone. In un comunicato si legge, tra l'altro: *«Migliaia di famiglie a basso reddito, che avevano usufruito in questi anni di adeguamenti parziali, dovranno pagare pesanti aumenti che arrivano fino al raddoppio dell'affitto. La responsabilità è dei governi succedutisi dal '78 a oggi che si sono sempre rifiutati di discutere la proposta del pci di modifica della legge dell'equo canone»*.

Arriva la zona rossoblù in Procura E' off limits per gli automobilisti

Dopo l'assassinio del giudice Chinnici a Palermo particolari misure di sicurezza per i magistrati e per i funzionari degli uffici giudiziari - Cartelli di rimozione forzata per grave intralcio

Sta sorgendo una nuova zona «stop» per gli automobilisti. Dopo la zona disco, dopo la zona blu (delimitata da corso Vittorio, corso Re Umberto, via Pietro Micca, via Po e via Accademia Albertina), sempre in centro città, si sta realizzando, per così dire, «una zona rossoblù». Cioè un'area caratterizzata dai colori del divieto di sosta.

Stiamo parlando del triangolo definito dalle vie Torquato Tasso, IV Marzo e Milano; comprendente le vie Conte Verde e Berchet. E' in quest'area che sorgono gli uffici giudiziari della Procura e della Pretura. Ormai da settimane carabinieri e vigili urbani controllano, con assiduità e inflessibilità, che non ci siano auto private parcheggiate in questo triangolo.

Dopo i fatti di Palermo, in cui è morto il magistrato Chinnici a causa dell'esplosione di un'auto, il ministero di Grazia e Giustizia ha richiesto particolari misure di sicurezza per i giudici e per gli uffici giudiziari delle principali città.

La richiesta a Torino è pervenuta alla Prefettura e alla Questura. Di qui la decisione di assumere provvedimenti per l'area delimitata da via Milano, via Torquato Tasso e via IV Marzo. In questa zona possono sostare soltanto le auto munite di apposito permesso. Per le vetture dei privati valgono i divieti «rossoblù»: niente sosta, niente fermata.

I vigili della sezione di Palazzo Civico, da giorni, si occupano di far rispettare la segnaletica stradale. Da parte dell'amministrazione civica, prossimamente, potrebbero essere assunti nuovi provvedimenti per l'area in questione. E' presumibile che siano posti i cartelli di «rimozione forzata per grave intralcio».

Si vuole dare maggior sicurezza al lavoro della magistratura. Almeno mentre i giudici si trovano al lavoro. Da ricordare, peraltro, che una soluzione migliore — e auspicata dagli stessi interessati anche per organizzazione di lavoro — sarebbe l'unificazione degli uffici giudiziari in un'unica cittadella. Su questa esigenza tutti sono d'accordo, politici e amministratori pubblici compresi. I problemi sono sul dove ubicarla. L'ultima più probabile ipotesi è stata quella del Campo Volo, ma è da tempo che non se ne parla più. Perché?

ANTICA DITTA CITTONE *Tappeti d'arte* - TORINO - VIA GIOLITTI 1 bis - Tel. 011-547.550
RIAPERTURA LUNEDI' 5 SETTEMBRE

GARANZIA TOTALE su ogni tappeto che dà diritto alla consulenza gratuita senza limiti di tempo
50% DI SCONTO sul costo di perizie ed estimi a tutti i clienti
PROBLEMI? Informazioni? 011-547.550

DIRITTO AL CAMBIO di qualunque tappeto acquistato valido in ogni momento e senza limiti di tempo
OGNI FORMULA di pagamento viene presa in considerazione per la reciproca convenienza e soddisfazione

RIVALUTAZIONE del valore dei tappeti da voi acquistati in base agli incrementi reali di prezzo Iva inclusa
AL TRADIZIONALE magazzino di tappeti vecchi e antichi si è aggiunto un reparto di tappeti nuovi

SERVIZIO ASSISTENZA e consulenza gratuita a tutti i clienti valido sempre
NUOVO SERVIZIO di consulenza e assistenza per acquisti di tappeti da collezione sui mercati di tutto il mondo

SERVIZIO LAVAGGIO e restauro a prezzi ridotti per tutti i clienti con trasporto gratuito
NUMEROSI altri servizi di grande utilità per i clienti sono in preparazione entro il 1983

CONSULENZA per arredamento e collaborazione con arredatori ed architetti per la soluzione di ogni tipo di problema abitativo
I TAPPETI di nuova produzione sono selezionati secondo rigidi criteri qualitativi

IN PAGAMENTO parziale o totale di qualunque acquisto viene sempre accettato qualunque vostro tappeto valutandolo al prezzo di mercato
SOLO IL MEGLIO ad ogni livello è il nostro unico criterio di selezione

La DITTA CITTONE è una «grande azienda» per tradizioni e qualità di servizio, che ha deciso di mantenere le piccole dimensioni dell'origine (nel 1921), per poter assicurare un rapporto «personale» con ogni cliente.

Questa pubblicità ha l'unico scopo di informarvi sui servizi che vi mettiamo a disposizione. Per avere la certezza della qualità dei nostri servizi, venitici a trovare e fate dei confronti, informatevi dai nostri clienti che sono il nostro principale veicolo pubblicitario e l'unica fonte di informazione sicura per chi non ci conosce ancora.

Bardonecchia Due pensionati nella scarpata

Spettacolare incidente nel pomeriggio di ieri sulla statale 25 del Moncenisio, in località Bar Cenisio. Due pensionati di Brescia che scendevano verso Susa a bordo di una «Fiat 131» sono finiti in fondo ad una profonda scarpata riportando gravi ferite.

Silvio Gallino, 67 anni, abitante a Bagnolo Mella (Brescia), in via Ghedi 33, era alla guida dell'auto insieme con la moglie Anna Righetto, di 68 anni. In una curva affrontata forse a forte velocità, l'auto è sbandata sulla destra rovesciandosi in una scarpata, ed è poi rotolata per circa cento metri. Fortunatamente s'è fermata in un pianoro senza incontrare alcun albero.

Per estrarre i due pensionati dalle lamiere dell'auto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa. Portati all'ospedale di Susa, i due pensionati sono stati giudicati guaribili entrambi in 40 giorni.

● Una motocicletta, guidata da Roberto Panebarco, 16 anni, via Cervino 66, che portava sul sellino posteriore Sergio Finotti, 19 anni, via Saorgio 100, attraversando l'incrocio delle vie delle Rosine e Maria Vittoria, si è schiantata contro un pullman della linea 61, condotto da Giuseppe Puleo, 28 anni, Chivasso, via Mezzano 24. Il Finotti è in coma gravissimo da trauma cranico

---

Dopo breve malattia è mancato

Giuseppe Saracco

farmacista

anni 62

Addolorati lo annunciano la moglie **Ginetta**, i cari **Tita** e **Rory Francese** e parenti tutti. Funerali martedì 30 corrente ore 10,45 in Ala di Stura da piazza Centrale 22. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Orbassano cimitero.
— **Ala di Stura**, 29 agosto 1983.

L'**Amministrazione comunale** unitamente ai **dipendenti** partecipano al grave lutto della famiglia Saracco.

I **Volontari del soccorso Croce Rossa Italiana Ala di Stura** partecipano al dolore della famiglia.

Gruppo A.N.A. di Ala di Stura prende viva parte al lutto della famiglia Saracco.

La **Pro loco di Ala di Stura** partecipa al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del caro amico e collaboratore di sempre

dottor Giuseppe Saracco

— **Ala di Stura**, 29 agosto 1983.

Romolo Maria Teresa Tosetto e figli, **Vittorio Maria Ferraris** e **Lea Coggiola** piangono con Gin e famigliari il caro amico **PIPPO**.

Gina Rosso Carrera
Giampaolo Rosso e figlia
Pierdomenico e **Fiorenza Rosso**
partecipano al dolore di Gin per l'immatura scomparsa del

dottor Giuseppe Saracco

— **Torino**, 30 agosto 1983.

Ricordano il caro dottor **SARACCO** gli amici di Ala:
Isida Perino
Gina Rosso e famiglia
Virginia Peracchione
Daniela e **Giovanni**
famiglia **Nardo Peracchione**
famiglia **Maronero**
famiglia **Giorgio** e **Mercedes Droetto**
famiglia **Emilio** e **Silvia Triosri**
famiglia **Aldo** e **Margherita Droetto**
famiglia **Marco Tetti**
famiglia **Pio Mariotti**
famiglia **Ezio Leva**
famiglia **Lilla Castagneri**
famiglia **Virginia** e **Renato Peracchione**
famiglia **Marcellino Tetti**
famiglia **Guido Tetti**
famiglia **Romano Tetti**
famiglia **Guido** e **Piero Solero**
famiglia **Osvaldo Marzano**
famiglia **Gino Peracchione**
Cristina Castagneri
famiglia **Maddalena Mattei**
famiglia **Casalini**
famiglia **Nino Castagneri**
famiglia **Castagneri Menotto**
famiglia **Dionisi** e **Rossato**
famiglia **Gilberto Cotto**
famiglia **Giovanni Cristoforo**
famiglia **Perino** e **Caruzzo**
famiglia **Antonio Franceschino**
fratelli **Martinengo** e famiglie
Cesare e famiglia
Albertina e **Beppe Cargnino**
Luigina e **Giorgio Dall'Angelo**
Emilia e **Bruno Nerva**
Mariateresa e **Mario Farello**
Marina Maimone e famiglia

Mario, Gina Rosso e famiglia sono vicini a Gin nel suo dolore per la perdita dell'amico **PIPPO**.

La famiglia **Molesto** partecipa con dolore al lutto.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, i **Revisori dei Conti**, i **Funzionari** ed il **personale** tutto dell'**Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del vicepresidente

dott. Giuseppe Saracco

e si uniscono al grande dolore dei familiari.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

I **Soci della Sezione Rurale** dell'**Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino** partecipano con dolore al lutto della famiglia e ricordano con gratitudine il

dott. Giuseppe Saracco

per lunghi anni loro attivo ed appassionato Presidente.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

Il **Consiglio di Presidenza** della **Federfarma** partecipa al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

dott. Giuseppe Saracco

membro del Comitato Centrale della Federazione Italiana tra Titolari di Farmacia.
— **Roma**, 29 agosto 1983.

Il **Consiglio Direttivo** tutto partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Saracco

Revisore dei Conti dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

L'**Uaifarpi, Unione Sindacale** dei **Farmacisti del Piemonte**, prende viva parte al dolore della sig.ra Alfonsina per la scomparsa del marito

dott. Giuseppe Saracco

membro del Consiglio Direttivo.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

Arrigo Giustina e **Massimo Vannetti** partecipano al dolore della famiglia Saracco.

L'**Asped** di **Maria Teresa Riata** e **Giorgio Masi** partecipa al grave lutto che ha colpito la sig.ra Alfonsina Amendola Saracco per la scomparsa del marito

dott. Giuseppe Saracco

— **Torino**, 29 agosto 1983.

Gabri e **Augusto Damonte**
Emma e **Franco Ferrero**
sono vicini a Gin nel suo grande dolore.

Beppi e **Nella** con **Mario, Giulia** e bimbi sono affettuosamente vicini a Ginetta.

Alfredo Rabino partecipa.

L'**U.S.S.L. n. 37** di **Lanzo Torinese** partecipa vivamente al cordoglio per la scomparsa improvvisa del

dott. Giuseppe Saracco

Farmacista di Ala di Stura
— **Lanzo Torinese**, 29 agosto 1983.

Piangono l'**AMICO** INDIMENTICATO scomparso:
Mariangela Avataneo
Giuseppe Barisone
Agostino Beneo
Italo Bezzo
Rinaldo Boggetto
Domenico Cavanna
Piero Chiassa
Gian Mario Chierici
Ippolita Chirisco
Gustavo Doglia
Francesco Fasano
Joannes Garella
Franco Giacherio
Giuseppe Gregorio
Carmelita Guglielta
Umberto Guidetti
Santa Lastella
Giacomo Leopardi
Michele Maggiora
Maria Manassero
Cristoforo Mesino
Adriano Morigi
Luciano Platier
Pierangelo Raviola
Francesco Roagna
Piero e **Oretta Sampietro**
Emilio Vecco

Si uniscono al dolore di Ginetta, **Franca** e **Antonio Brunello, Rossana** e **Pier Luigi Scilipoti**.

Federica Riva si unisce a Ginetta nel dolore.

La famiglia **Gargano-Alasonatti** partecipa al cordoglio per l'immatura scomparsa del

dott. Giuseppe Saracco

ed è vicina con affetto alla signora Gin e famiglia.
— **Ala di Stura**, 29 agosto 1983.

Il **Gruppo Folk Alvaiea** partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Giuseppe Saracco

— **Ala di Stura**, 29 agosto 1983.

Vicini a Gin, **Angela** e **Daniele** piangono **PIPPO**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Legnani

A funerali avvenuti secondo volontà dello scomparso, nel dolore lo annunciano la moglie **Piera**, i figli **Silvia** e **Aldo** con **Liliana** e **Alberto**, i nipoti **Miranda** e **Giorgio** con **Adriana**. Un particolare affettuoso ringraziamento alle carissime Giuliana e Lidia per la loro grande bontà.
— **Torino**, 30 agosto 1983.

Miranda e **Giorgio** con **Adriana** sono vicini con tanto affetto alla zia Piera e ad Aldo e Silvia in questo momento di grande dolore.

Thea e **Riccardo Valentini** partecipano al dolore della famiglia di

Mario Legnani

— **Torino**, 29 agosto 1983.

Tutti della **Recchi S.p.A.** sono affettuosamente vicini alla sig.ra Silvia Legnani prendendo parte al suo dolore e quello dei suoi familiari per la scomparsa del padre sig.

Mario Legnani

— **Torino**, 29 agosto 1983.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

rag. Renato Lucarelli

A funerali avvenuti lo annunciano angosciati la moglie **Teresa Lazzaro**, il figlio **Gianni** con **Nella** e il piccolo **Luca**, zii, cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

Gli zii **Manfrino** con **Guido, Louis, Annamaria, Silvia** e nipotini sono molto rattristati e affettuosamente vicini alla cara Teresa e famiglia.

Lo zio **Luigi Nevone**, i cugini **Marietti, Scarella, Trevisan** e famiglie, profondamente commossi, partecipano al grande dolore di Teresa e famiglia.

E' mancato all'affetto della sua famiglia

Lino Goz

Ne danno l'annuncio la moglie ed i figli.
— **Torino**, 28 agosto 1983.

Serenamente è mancata

Teresa Medico ved. Paluzza

anni 92

La piangono le figlie **Serafina** e **Lena**, genero, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia della Salute, indi la salma proseguirà per Cerro Tanaro ove sarà tumulata. Servizio pullman.
— **Torino**, 30 agosto 1983.

Improvvisamente è mancato

dott. Giovanni Rigone

Addolorati lo annunciano: la moglie **Mariuccia Robino**, i figli **Roberto** e **Sergio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Rapellino. La salma partirà dall'ospedale Molinette (via Santena 5) e proseguirà per Baldichieri d'Asti dove si svolgeranno i funerali. Per orario funerali telefonare al N. 535.459 dopo le ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

Le famiglie **Fracchia** e **Rapellino** prendono parte al grande lutto.

L'ing. **Giorgio Maternini** e **collaboratori**, il **dott. Giuseppe Sburlati** e **collaboratori** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giovanni Rigone

— **Torino**, 29 agosto 1983.

Il dottor **Franco Maspoli** ed i **suoi collaboratori** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita di

Giovanni Rigone

— **Torino**, 30 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Caterina Ferrero ved. Quaglia

Addolorati lo annunciano: sorella, fratello, cognati, nipoti, zie. I funerali mercoledì 31 alle ore 10,15 Parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1983.

I **Dipendenti Enel Zone di Alessandria, Biella, Borgomanero, Casale, Novara, Novi Ligure, Verbania** e **Agenzie di Borgosesia** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTT. ING.

Pietro Arcangeli

— **Novara**, 29 agosto 1983.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
DOTT. ING.

Pietro Arcangeli

Orlando Agostini
Giulio Albano
Camillo Alberio
Eugenio Amicotti
Giuseppe Anselmetti
Mario Appendino
Giampiero Arati
Teresa Ardito
Domenica Armato
Lorenzo Arnoldi
Nicola Azzariti
Enzo Baglione
Mario Balossini
Vittorio Balzi
Franco Barbano
Giacomo Barbero
Clementino Barberis
Italo Barbero
Alessandro Bassano
Alessandro Bassoli
Carlo Battaglia
Enrica Dellani
Angelo Bellazzi
Sergio Belletti
Renzo Benedetti
Franco Berizzi
Luciano Berlusconi
Giacomina Bertona
Agostino Bertoncelli
Stefano Bianco
Bruno Bigotti
Dario Bisa
Anna Bocchieri
Piercarlo Boido
Alessandro Bolgiani
Giulio Borgatta
Emilio Borghetti
Gianfranco Borgini
Paolo Borio
Egle Borrione
Luigi Borsotti
Giovanni Bottaro
Pier Ignazio Bovero
Pierluigi Brero
Carlo Busti
Giacomo Cafasso
Remo Caldognetto
Aldo Caligaris
Mariagrazia Callerio
Rosangela Calsini
Laura Campana
Paolo Campi
Stefano Campora
Angelo Canepale
Pierantonio Canna
Rosanna Cantoni
Alberto Ceorsi
Vittorio Cappellini
Claudio Caprioglio
Giuseppe Carnicella
Primo Carrara
Adriano Castella
Luciano Castignoni
Michele Castrovilli
Ugo Cavallera
Walter Cavallini
Emilio Cavallo
Mario Cecchi
Luigi Cerina
Franco Cerri
Giuseppe Cerutti
Cesare Chiesa
Giovanni Codrino
Elisa Colombi
Carlo Colombo
Franca Colombo
Dello Coppi
Enrico Corbella
Sergio Cortellini
Franco Craviolo
Alberto Crida
Luciano Cucatto
Guido Dalla Casa
Dino Dalzillo
Guido De Alexandris
Felice De Bernardi
Giuseppe De Consoli
Ugo De Gaudenzi
Franco Del Noce
Rinaldo Del Togno
Roberto Demanuelli
Giovambattino De Maria
Vittorio Didier
Franco Di Giacomo
Giovanni Dighera
Lauro Dullo
Stefano Fagnoni
Francesco Fasano
Roberto Ferrari
Italo Ferraris
Giancarlo Ferratini
Bianca Ferri
Antonino Ferro
Francesco Fiorentino
Marialuisa Fizzotti
Enrico Fontana
Rino Fortina
Giovanni Fossati
Emilio Franco
Carlo Frisa
Giuseppe Gallarini
Piermarco Gallarini
Attilio Gallina
Luigi Garavoglia
Giorgio Garrone
Giuseppe Gatti
Umberto Gattiglia
Corrado Genesio
Giovanni Genestroni
Carlo Germoglio
Elio Gherardi
Renzo Ghidini
Sergio Gioannini
Carlo Gioni
Edoardo Giovaninetti
Giovanni Gramaci
Luigi Grosso
Giuseppe Guerrieri
Domenico Guglielmetti
Mario Guida
Domenico Iacovino
Giampaolo Ivaldi
Andrea Lacquaniti
Benito Latella
Giovanni Liberati
Marcello Livini
Ugo Lobine
Aldo Loriol
Franco Lottici
Rita Lucchini
Giacomo Maccagno
Luciano Macheiti
Luigina Matlò
Irana Maierna
Vladimiro Malocco
Franco Malberti
Giuseppe Malini
Enrico Mantovani
Giancarlo Marcucci
Ugo Mari
Igino Martini
Massimo Martinoli
Franco Masiani
Mariagrazia Massa
Gianfranco Mattea
Lavinia Maturi
Emilio Mazzola
Nadia Meda
Giancarlo Melano
Lello Mezzania
Giuseppe Mezzino
Sergio Milano
Agostino Minati
Fernando Molina
Giovanni Molinari
Sergio Molinari
Liberto Monacciani
Giovanni Monterrini
Guido Moretti
Giovanni Mossotti
Bianca Mura
Tito Nicastro
Giuseppe Nigra
Giancarlo Nisi
Giuseppe Noera
Flavio Noli
Sergio Notario
Pierino Nozza
Andrea Ognio
Gerolamo Oliva
Maria Teresa Olivero
Giuseppina Olivieri
Nico Omizzolo
Danilo Orso
Gianfranco Ottani
Lina Ottelli
Carlo Pagella
Edoardo Pardo
Enrico Parolli
Fiorenzo Parolo
Pier Paolo Pavesi
Rinaldo Perovich
Fausto Perrero
Floretta Pescio
Gianfranco Piana
Fausto Pianta
Angelo Piccoli
Giuseppe Piglia
Nivio Pin
Pietro Piovano
Enzo Pomi
Franco Porzio
Vincenzo Porzio
Mario Puzzo
Walter Previdoli
Giampaolo Priano
Rita Provistone
Antonio Quaglia
Renato Raimondo
Giacinto Raso
Floriana Ravetta
Gianni Re
Gianni Regis
Secondo Regis
Franco Rellecati
Dario Repetto
Cesare Rei
Renato Rinaldi
Francesco Robe
Adriano Rocci
Ivano Rocci
Lodovico Rodolfi
Liliana Roggini
Fiorenzo Rolle
Sergio Ronchi
Mario Rossi
Paolo Rossi
Fiorenzo Ruzza
Luigi Saba
Mauro Sacchi
Michele Sacchi
Giorgio Sala
Sergio Saletta
Sergio Sandri
Roberto Santangeletta
Pierangelo Savoini
Mauro Scacchi
Giovanni Scaglia
Luigi Scarino
Pietro Schinco
Michele Sciarretta
Giuliano Segre
Francesco Sepe
Antonio Serafini
Enrico Spada
Gabriele Spinelonda
Giulio Spinella
Pietro Stangalino
Vera e **Paolo Staurenghi**
Giuseppe Tardini
Giuseppe Tazzini
Emanuele Tedesco
Flavio Tettamanzi
Anna Tibone
Aldo Todesco
Valentino Torazza
Dario Tosi
Adriano Trebò
Salvatore Trivi
Nicola Trizio
Giannino Ubezio
Mariagiovanna Urani
Sergio Vaccino
Franco Valdemarin
Mario Valli
Gianfranco Vassalli
Aldo Velcich
Giacomo Ventura
Carlo Vescovo
Giancarlo Viana
Gaudenzio Vinela
Giuseppina Viscardi
Paolo Viscardi
Bertilla Zanato
Antonio Zanetta
Bartolomeo Zanetta
Quirino Zottis
— **Torino**, 29 agosto 1983.

E' serenamente mancato

comm. Giovanni Vietti

anni 77

Lo annunciano profondamente addolorati l'adorata moglie **Ernestina**, la figlia **Maria Germana** con il marito **Pier Giorgio Bonfante**, il nipote **Fabrizio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caramalli per le premurose cure prestate. La cara salma sarà benedetta oggi martedì alle ore 14 ospedale Astanteria Martini, largo Goitardo, indi proseguirà per Brusasco ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 28 agosto 1983.

La famiglia **Morserati** partecipa affettuosamente al dolore di Germana, Pier Giorgio e Fabrizio per la perdita del caro

Giovanni Vietti

— **Torino**, 30 agosto 1983.

Famiglie **Serra** e **Cagliero** partecipano al dolore di Ernestina, Germana e famiglia.

Ci ha lasciati

Giuseppe Anselmo Masoero

Pensionato Alta

Addolorati lo annunciano la moglie **Pina**, la figlia **Maria** con **Vittorio, Marco** e parenti tutti. Funerali martedì 30 agosto ore 16,30 ospedale di Giaveno. Un ringraziamento al dott. Silvio Martoglio.
— **Giaveno**, 30 agosto 1983.

I nipoti **Pina, Gennaro, Giorgio, Massimo, Luciana** e **Valerio** lo ricordano con affetto.

Rosa Scarafiotti Sterzi con i figli **Silvio, Giovanni** e famiglie partecipano al dolore di Maria e mamma.

Cristianamente è mancato

Quinto Poggio

Addolorati lo annunciano la moglie **Giulia**, il figlio **Mario** con **Carla, Giulietta** e **Chiara**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 14 Clinica Valsalice, via Cosseria 9; funerali ore 16,30 in Felizzano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

Nello e **Graziella Spesso** partecipano al lutto della famiglia Poggio.

E' mancata

Maria Burdese ved. Cencia

anni 83

Lo annunciano la figlia **Clara** con il marito **Giuseppe Groppo**, il nipote **Stefano**, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia tutto il personale Medico e Paramedico del Ricovero Convalescenziario Crocetta per l'amorevole assistenza. Funerali in Torino Chiesa S. Rita mercoledì 21 ore 10,15 indi la salma verrà tumulata a Sommariva Bosco.
— **Carmagnola**, 29 agosto 1983.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del dott. Mario Pioletti per il decesso del papà

Giuseppe Pioletti

— **Torino**, 29 agosto 1983.

I **Colleghi** della **Dipendenza di Corso e di Settimo Torinese Ag. A** si uniscono al lutto dell'amico Mario.

Giovanni Corrao
Giorgio Gilli
Enzo Scursatone
Angela Moiraghi Ruggenini
Gian Carlo Venini
sono affettuosamente vicini a Roberto per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Russo

— **Torino**, 29 agosto 1983.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
COMM. DOTT. RAG.

Giuseppe Dell'Orbo

già Direttore Centrale - Capo dei Servizi Centrali Contenzioso dell'attivo
— **Novara**, 29 agosto 1983.

E' tornata al Padre

Ernestina Gorrea ved. Vergnano

Lo annunciano affranti i figli **Enzo** con **Rita, Cristina, Alberto, Rita** con **Gualtiero Giovanni Giulia**, le sorelle **Michelina, Rina** e nipoti. Funerali 30/8 ore 15 chiesa Santi Apostoli, Piossasco.
— **Torino**, 30 agosto 1983.

I consuoceri **Elda Umberto Cima** profondamente addolorati partecipano.

E' mancato

Enrico Goffi

anni 82

Ne danno il triste annuncio la sorella **Susanna**, nipoti **Rina, Cesare, Elsa** e **Dede**. Funerali mercoledì 31 corrente mese ore 10,15 dall'ospedale Gradenigo alla parrocchia Santa Giulia, indi la salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi. Servizio pullman.
— **Torino**, 30 agosto 1983.

E' mancata

Domenica Bronzino nata Vaschetto

di anni 94

Ne danno il triste annuncio i figli: **Enrico, Elisabetta, Maria, Sebastiano, Mario, Antonio** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi 30 ore 14,30 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1983.

La famiglia **Boccardo** si unisce al dolore.

Rosa Ciberio e famiglia **Boero** partecipano al lutto.

La famiglia **Attilio Coggiola** si unisce al dolore.

Famiglia **Gianni Renco** sentitamente partecipa.

La famiglia **Francesco Quaranta** partecipa al lutto della famiglia Bronzino per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancata

Lucia Vacchetta

Addolorati lo annunciano i nipoti **Luigi** e **Carla**; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ettore Minieri per le amorevoli cure prodigate. Funerali mercoledì ore 10 nella Parrocchia Santa Maria in San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1983.

La ditta **Medisan** prende viva parte al dolore della famiglia Vacchetta per la scomparsa della consocia

Lucia Vacchetta

— **Torino**, 29 agosto 1983.

Vito e **Gemma Pesticcio** partecipano al dolore di Gigi e Carla per la scomparsa della carissima **ZIA**.

Gisella, Carlo e la piccola **Vanetta** piangono la loro **INA** e la ricorderanno sempre.

Il caro cuccioletto **Alessandro** ricorderà sempre la tua straordinaria voglia di vivere, carissima **INA**.

Le famiglie **Ferrando, Musso, Pacchiodo** ricorderanno sempre la cara **LUCIA**.

Cristianamente è mancata

Marcella Ciprandi ved. Pirolini

anni 86

L'annunciano con dolore il fratello **Aldo** con il figlio **Arturo**, i nipoti: **Gianna ved. Firpo, Ornati, Panigadi, Pistola, Sermini Cucciatti, Zorzoli ved. Bellazzi**. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. ore 10,15 Chiesa della Crocetta. Non fiori ma opere di bene, opera S. Vincenzo Crocetta.
— **Torino**, 28 agosto 1983.

I **Condomini, Inquilini** e **Amministratore di V. Cassini 22** affettuosamente ricordano la signora

Marcella Ciprandi ved. Pirolini

— **Torino**, 28 agosto 1983.

ANNIVERSARI

30-8-'78 — **30-8-'83**

Maria Grazia Tovo Cellerino

vive sempre con noi.

1971 — **1983**

Lilio Colli

Ogni giorno, ogni cosa è ricordo, rimpianto di te.

30-8-1982 — **30-8-1983**

Alma Arecco

Un anno fa ti hanno tolto la vita. Oggi è come ieri, lo stesso straziante dolore di allora.

Gli amici: **Caterina, Enrico, Carla** e **Gian, Cinzia** e **Mauro, Anna** e **Mario, Franca** ed **Alberto, Adriana** e **Claudio, Marina** e **Giancarlo** ricordano con immutato affetto

Alma Arecco

— **Conca Verde**, 30 agosto 1983.

1979 — **1983**

Giovanni Martinengo

Sei sempre nel mio cuore con amore e tanto rimpianto. La tua **Dina**.

1982 — **1983**

Roberto e Giorgia Giacobino

Siete sempre accanto a noi e vi ricordiamo con tanto amore e rimpianto. Messa Torino domani e il 7-9 ore 18,30 parrocchia S. Cuore di Gesù, Fobello 11-9 ore 10,30.

visita ai comuni dove si è votato il 26 giugno

NOVARA

Il psdi scende dall'Aventino

Sempre più espliciti segnali di riavvicinamento del partito alla maggioranza, dopo due anni di opposizione Per il momento, escluso il ritorno alla coalizione di sinistra, resta confermata la giunta quadripartito

NOVARA — La brutta avventura elettorale della dc (che nelle comunali del giugno scorso ha perso 8 mila voti e ben 6 seggi) non ha riportato al governo della città il pci, come quest'ultimo sperava, anche perché i comunisti hanno perso qualcosina essi pure: oltre duemila voti ed un seggio. I novaresi che si sono «staccati» dalla democrazia cristiana hanno riversato i loro voti in quell'area dei partiti intermedi che qui in città è diventata forte più della dc e del pci presi singolarmente. E questo è un dato assai interessante; forse una indicazione per un futuro diverso.

La nuova giunta comunale guidata da Armando Riviera è pertanto rimasta tale e quale: a bilanciare il collasso di seggi della democrazia cristiana hanno provveduto i socialisti e i repubblicani che hanno guadagnato due seggi ciascuno, e i liberali che ne hanno guadagnato uno: sei dc in meno e 5 degli alleati in più. I conti per il quadripartito novarese tornano. Inoltre negli ambienti politici si dice imminente l'entrata in maggioranza del psdi, altro partito in netta avanzata (da 3 a 5 seggi) e in questo caso la coalizione, che diverrebbe pentapartitica ad immagine e somiglianza di quella nazionale, godrebbe di una maggioranza schiacciante: 32 consiglieri su 50.

Già le prime avvisaglie del riavvicinamento del psdi dall'opposizione alla maggioranza si sono avute alla fine di luglio nel corso del consiglio comunale post-elettorale. Al momento di votare il sindaco, mentre pci, msi e pdup hanno detto «no» a Riviera, i rappresentanti del psdi si sono astenuti e dall'astensione al voto favorevole, si sa, il passo è breve. Molto dipenderà dall'incarico (o dagli incarichi) in seno alla giunta che verranno messi a disposizione della socialdemocrazia.

La riproposizione della stessa alleanza che aveva retto la civica amministrazione negli ultimi due anni (soppiantando quella di sinistra preesistente) non ha trovato naturalmente consenzienti i comunisti. Due le motivazioni del dissenso del pci: la prima è che il quadripartito dc - psi - pri - pli in due anni di governo della città avrebbe «annullato tutte le valide iniziative intraprese dalla precedente coalizione pci - psi - psdi - pdup».

In più l'ex vicesindaco Alberto Pacelli, capogruppo consiliare del pci, proprio nella dichiarazione di voto di un mese fa ha criticato la scelta dei socialisti, e di Riviera in particolare, verso una democrazia cristiana uscita sonoramente battuta dalla consultazione elettorale.

Ribatte il sindaco che invece «era logico confermare una alleanza che aveva bene operato». A dispetto delle critiche comuniste, Armando Riviera sostiene che i due anni di governo quadripartito sono stati da molti anni a questa parte i più produttivi per la città.

«E anche fra i più tranquilli — aggiunge Riviera — senza litigi in giunta, senza crisi, senza vuoti amministrativi. In due anni abbiamo gettato le basi per fare di Novara la cerniera fra l'area industriale milanese e quella torinese. Adesso, con cinque anni davanti a noi, contiamo di raggiungere traguardi assai importanti, tutti tendenti al rilancio economico ed occupazionale della città oltre che improntati all'attenzione verso le categorie più deboli».

Riviera conta sull'allargamento della maggioranza al psdi e parla di «segnali positivi» in arrivo dal rappresentanti della socialdemocrazia. Dice che il dissidio fra psi e psdi se c'è stato, è ormai acqua passata. Quanto al dualismo fra lui e il suo predecessore Maurizio Pagani (sindaco socialdemocratico nella giunta di sinistra) si tratterebbe più che altro di una «montatura».

«Una dimostrazione? — aggiunge —. Basta ricordare la dichiarazione di voto dello stesso Pagani quando, un mese fa, sono stato rieletto nella carica. Le sue parole sono state tutt'altro che malevole e l'astensione del gruppo psdi ha avuto un chiaro significato di apertura».

Il voto del 26 giugno, quindi, potrebbe avere aperto per Novara prospettive di stabilità amministrativa. Con il sempre più probabile ingresso in maggioranza del psdi, all'opposizione rimarrebbero 18 consiglieri su 50: 15 del pci (partito di maggioranza relativa dopo il sorpasso del 26 giugno, ma senza alleati), 2 del msi e l'unico rappresentante del pdup.

Marcello Sanzo

I RISULTATI

	% VOTI	(diff. '78)	SEGGI	(diff. '78)
PCI	27,6	(—3,0)	15	(—1)
DC	26,5	(—11,6)	14	(—6)
PSI	15,6	(+4,1)	8	(+2)
PSDI	10,5	(+4,8)	5	(+2)
PRI	5,6	(+2,6)	3	(+2)
MSI	5,3	(+1,4)	2	(—)
PLI	5,2	(+1,4)	2	(+1)
PDUP	2,0	(—0,2)	1	(—)
ALTRI	1,7	(+0,5)	—	(—)

I consiglieri

PCI: Marco Bosio, Alberto Pacelli, Giuseppe Castaldi, Paolo Allegra, Marcella Balconi, Giovanni Correnti, Arieziano Testoni, Gianmario Caramanna, Giovanni Quagliino, Bruno Galli, Agostino Capetta, Riccardo Bertoncelli, Mario Frau, Fiorella Bosi Graziani, Vincenzo Biondo.

DC: Ezio Leonardi, Enrico Nerviani, Pietro Rizzotti, Guido Pezzana, Alessandro Giordano, Enrico Brustia, Quinto Leone, Mario Agnesina, Angelo Monteverde, Franca Guglianetti Allegra, Paolo Pedrazzoli, Riccardo Sguazzini, Giuseppe Paolo Uglietti, Adriano Mattera.

PSI: Armando Riviera, Pierangelo Tagliamacco, Renzo Maffè, Franco Locatelli, Giorgio Battaglia, Antonio Malerba, Giuseppe Squarini, Renzo Annichini.

PSDI: Maurizio Pagani, Giannatale Montipò, Nicola Castellano, Carlo Guidetti, Alberto La Penna.

PRI: Ferruccio Chiarino, Lidia Sandri Ferrari, Ileana Acuti Schweiger.

PLI: Massimo Pietri, Giuseppe Genoni.

MSI: Andrea Casagrande, Antonio Masaracchio.

PDUP: Giovanni Grasso.

La giunta

NUOVA: **dc-psi-pri-pli.**
PREC.: **dc-psi-pri-pli.**

Il sindaco

NUOVO: **Armando Riviera (psi).**
PREC.: **Armando Riviera (psi).**

Gli assessori

NUOVI: **Ezio Leonardi (dc), Mario Agnesina (dc), Quinto Leone (dc), Guido Pezzana (dc), Pietro Rizzotti (dc), Riccardo Sguazzini (dc), Renzo Annichini (psi), Renzo Maffè (psi), Giuseppe Squarini (psi), Pierangelo Tagliamacco (psi), Ferruccio Chiarino (pri), Massimo Pietri (pli).**

PREC.: **Ezio Leonardi (dc), Quinto Leone (dc), Enrico Nerviani (dc), Guido Pezzana (dc), Pietro Rizzotti (dc), Paolo Pedrazzoli (dc), Riccardo Sguazzini (dc), Renzo Annichini (psi), Renzo Maffè (psi), Giuseppe Squarini (psi), Ferruccio Chiarino (pri), Massimo Pietri (pli).**

In casa Tallone

Promesse musicali sull'Isola S. Giulio

ORTA — Casa Tallone, sull'isola San Giulio, si aprirà il 4 settembre prossimo agli appassionati di musica classica per il primo dei quattro concerti del «Settembre musicale di San Giulio».

I concerti, che si terranno ogni domenica, avranno inizio alle 16,30. L'ingresso è libero. All'iniziativa, rivolta a far conoscere le migliori scuole da cui dipende il primato musicale d'Europa, rispondono ogni anno artisti affermati e giovani promesse già sulla via del successo.

Nel primo concerto, dedicato a Bach, Beethoven, Debussy, Goossens, Falla, Liszt, si esibirà il pianista milanese Carlo Cerri. Artista ormai affermato, alterna l'attività concertistica all'insegnamento al conservatorio «G. Verdi» di Milano.

L'11 settembre sarà di scena Maurizio Zanini, un artista di vent'anni, che eseguirà al pianoforte musiche di Chopin e Beethoven. Vincitore, a 14 anni, del primo premio al concorso internazionale «A. Cortot», diplomatosi l'anno scorso al «G. Verdi» di Milano con il massimo dei voti e la lode, è un concertista che sta riscuotendo ovunque consensi di pubblico e di critica.

Il tedesco Bernd Glemser, 21 anni, concertista già all'età di sedici, vincitore quest'anno del concorso internazionale «Maria Canals» di Barcellona, si esibirà con brani di Beethoven, Brahms, Bach-Busoni, Strawinski, il 18 settembre.

Infine, il 25 settembre, un interprete d'eccezione: Bruno Pietri, algerino di origine italiana, che alla prodigiosa cultura musicale abbina quella letteraria.

Sabato 24, inoltre, alle 16, nel quadro delle manifestazioni dedicate da Orta a Federico Nietzsche nel centenario del suo soggiorno nell'antico borgo cusiano, sempre in casa Tallone, la pianista Maria Clara Monetti Dolza eseguirà alcuni «lieder» composti dal grande filosofo tedesco, che fu anche un appassionato musicista.

Il Settembre musicale cusiano, voluto e sostenuto per lunghi anni dal maestro Cesare Augusto Tallone, il celebre accordatore-costruttore di pianoforti da gran concerto profondamente legato al lago d'Orta e in particolare all'isola, dove aveva trascorso gli anni felici dell'infanzia e dove soggiornava per lunghi periodi, continua nel suo nome e nel suo ricordo. Il maestro è scomparso, infatti, nel febbraio dell'anno scorso e riposa nel piccolo cimitero di San Quirico, a Orta.

Audenzio Martinazzi

Celano un arsenale Cinque denunciati

VOGHERA — *Un impresario edile, Paolo Cafà, di 34 anni, abitante a Sannazzaro de' Burgondi, suo fratello Rosario, di 42 anni, che lavora come muratore nella sua impresa, e tre altri dipendenti: Vincenzo Mogliarisi, di 26 anni, Antonio Aliotta, di 17 anni, e Antonio Bianco, di 43 anni, anch'essi residenti a Sannazzaro, sono stati denunciati alla magistratura per non aver informato i carabinieri del ritrovamento di tre moschetti e 63 cartucce per le stesse armi.*

I moschetti e le munizioni erano stati trovati da Paolo Cafà, dal fratello e dagli altri muratori in una casa colonica, in località Mulino Alleni, di Mezzana Bigli, durante lavori di ristrutturazione. Nessuno di loro aveva avvertito del ritrovamento i carabinieri, trattenendosi armi e munizioni. Ieri però i carabinieri hanno ricevuto una telefonata anonima che li ha informati della scoperta. Sono quindi intervenuti sequestrando fucili e cartucce e denunciando i cinque muratori a piede libero all'autorità giudiziaria.

E' stato accertato che armi e munizioni erano stati occultati nella casa colonica durante l'ultima guerra da qualche soldato o partigiano. **e. g.**

RECCO — Ha preso ufficialmente il via la sottoscrizione già annunciata qualche settimana fa dall'amministrazione comunale per raccogliere il denaro sufficiente all'acquisto di alcune apparecchiature per l'ospedale.

In comune a Recco è in funzione un apposito ufficio di coordinamento. Le offerte possono essere effettuate direttamente ai vari Comuni o tramite versamento sul conto corrente numero 44017-01-66 del Banco di Chiavari, e sul conto corrente 5617-80 della Cassa di Risparmio.

Inglese morto, spagnolo ferito ieri sulle pareti del M. Bianco

AOSTA — Ancora un morto e un ferito grave vanno ad aggiungersi alla lunga serie di incidenti alpinistici che hanno interessato le nostre Alpi Occidentali. Ieri il Monte Bianco è stato meta di soccorso per le guide di Courmayeur e per gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Entreves.

Nella prima mattina il primo intervento per porre in salvo due alpinisti spagnoli, sorpresi in difficoltà sulla Cresta Brouillard, una via di 4020 metri di quota sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco. José Lopez Castro, un ventiquattrenne studente madrileno, è rimasto ferito per un volo di circa 40 metri. Fortunatamente la corda che lo legava al compagno di arrampicata ha retto e il giovane ha potuto cavarsela con alcune ferite e un forte stato di choc per un trauma cranico.

Poco più tardi l'operazione di soccorso per un altro alpinista che era precipitato in un crepaccio ai piedi delle Petites Jorasses. Alla guida del soccorso Mario Machet e Cesare Ollier: ma ai finanzieri non è rimasto che recuperare la salma di Roy Dradley Stuback, 23 anni, londinese, a circa 30 metri di profondità nella voragine di un crepaccio. L'alpinista era stato visto scomparire nel crepaccio da alcuni scalatori impegnati sulle Petites Jorasses.

Per l'alpinista è stata proprio l'avventura solitaria a tradirlo: senza la minima sicurezza è sprofondato per il cedimento della superficie nevosa che ricopre la voragine. Di questi tempi i ghiacciai sono particolarmente pericolosi e i crepacci si aprono a vista d'occhio per i rapidi sbalzi termici.

m. p.

Travolto e ucciso in bici

VOGHERA — (e. g.) Di ritorno in auto dalle ferie l'operaio Angelo Dessa, di 54 anni, abitante ad Ottobiano, ha travolto e ucciso l'anziano pensionato Giuseppe Valenti, di 74 anni, residente a Casei Gerola, in località Magenta.

Il mortale incidente è avvenuto ieri sulla circonvallazione di Casei Gerola. Giuseppe Valenti procedeva in bicicletta nella stessa direzione dell'autovettura, quando improvvisamente ha svoltato a sinistra per imboccare la strada di casa.

Il Dessa non è riuscito ad evitarlo.

CAVALLIRIO - I genitori del giovane novarese scomparso

«Nostro figlio sequestrato? Non ci possiamo credere»

Ancora nessuna notizia di Marco Ranzini, dopo il ritrovamento della borsa in Calabria

CAVALLIRIO — Rimane un mistero la scomparsa di Marco Ranzini, lo studente di 21 anni che, in vacanza in Meridione, non fa avere sue notizie da più di una settimana. Nonostante la denuncia dei genitori, fatta dopo il ritrovamento della borsa con i documenti e gli indumenti del ragazzo, non ci sono novità sulla vicenda che, fra le altre ipotesi, fa pensare a un rapimento.

«Stiamo aspettando di avere notizie — dicono i genitori, titolari di una filatura che occupa una ottantina di dipendenti —. **Fino ad ora non ci sono stati sviluppi. Contiamo di vedere arrivare nostro figlio da un momento all'altro».**

Partito il 12 agosto, il giovane ha raggiunto in autostop Pachino, una località della Sicilia in provincia di Siracusa. Nel centro balneare del golfo di Noto si sarebbe dovuto incontrare con un gruppo di amici, che però, al suo arrivo, erano già tornati a casa.

I GENITORI DEL GIOVANE

«Nell'ultima telefonata, quella di martedì scorso, Marco ha detto che, nonostante fosse solo, si sarebbe fermato un paio di giorni nell'isola e poi, pian piano, sarebbe tornato — afferma la madre, Vanda Bandini —. **Da allora non abbiamo più avuto sue notizie, tranne il ritrovamento della patente e della sacca sulla spiaggia di Cannitello, in Calabria».**

L'ipotesi del sequestro di persona, che potrebbe essere la causa del lungo silenzio dello studente, non viene presa in considerazione dalla famiglia. **«Si tratta di una eventualità inverosimile** — rilevano i coniugi Ranzini —. **Siamo certi che nostro figlio sia in viaggio, del tutto ignaro di quello che sta accadendo».**

Secondo Damaso Ranzini e la moglie, Marco starebbe tornando a casa usando ancora l'autostop. La borsa gli sarebbe stata rubata sul traghetto, nello Stretto di Messina, e sarebbe poi stata abbandonata sulla spiaggia, vicino all'attracco di Villa San Giovanni.

«Nel bagaglio non c'erano che panni sporchi — spiega la madre — **per questo riteniamo che nostro figlio abbia deciso di non denunciare il furto».**

In tutta Italia è stata diramata la segnalazione della scomparsa; dopo la denuncia del padre sono iniziate le ricerche, che fino ad ora non hanno dato esito. **«Ci siamo rivolti alla polizia per essere più tranquilli** — dicono i genitori —. **Marco gira senza documenti e con il nostro intervento, nel caso venga fermato, evita noie che gli sarebbero potute derivare dalla mancanza di carta di riconoscimento».**

MARCO RANZINI

Oltre al ragazzo, Damaso e Vanda Ranzini hanno un'altra figlia, Simona, 19 anni, che, come il fratello, è iscritta all'Università di Pavia. Frequenta la facoltà di matematica, mentre Marco è al secondo anno di scienze politiche.

Gianni Perino Vaiga

Limone in festa per San Secondo

Dal 1600 si rinnova la manifestazione

LIMONE PIEMONTE — *Si è svolta domenica scorsa a Limone Piemonte la tradizionale festa di San Secondo, un ibrido di liturgia e folclore, espressione singolare di questa popolazione montanara, in gran parte costituita da commercianti e trasportatori.*

E' dal 1600, da quando fu costruita la cappellina in via Ripa Fredda, che Limone ricorda il santo al quale è stata dedicata. Come più di duecento anni fa, ancora oggi si festeggia San Secondo seguendo la traccia della famiglia Bottero, che allora esercitava il patronato sulla cappella e ne amministrava gli averi.

Successivamente, nel 1831, la famiglia Bottero si ritirò e a questa subentrò l'associazione degli operai che fecero ricostruire la chiesetta, diventata operante soltanto nel 1870, così come la ritroviamo oggi.

Domenica, seguendo le note stonate della vecchia campana di San Secondo, dopo la celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale, il corteo storico-religioso si è mosso per raggiungere l'antico tempio. I chierichetti hanno aperto la sfilata, seguiti dai cavalieri, dagli abbà e dalla banda musicale, tutti in costume dell'epoca. Veniva poi il sacerdote e San Secondo, alto sulla testa degli spettatori, portato a spalle da quattro limonesi, quindi i massari, in arte esecutori diretti degli ordini degli abbà, le autorità ed il popolo.

«E' bene che ogni comunità rispetti le tradizioni, per non perdere la propria identità», ha detto il parroco durante l'omelia. E così è stato: Limone sabato e domenica è tornata ad essere dei limonesi soltanto, non dei turisti, anche se questi hanno partecipato numerosi.

s. gh.

Questa sera Zubin Mehta dirige Mozart a Verbania

• VERBANIA — Questa sera, per il quinto concerto delle settimane musicali, suonerà nel teatro del Palazzo dei Congressi l'orchestra filarmonica di Israele. Nel programma brani di Mozart, Sciostakovic e Brahms, dirige Zubin Mehta.

SETTEMBRE '83

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 3 o 5 anni.
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è del 9% per i triennali e del 9,50% per i quinquennali.
- Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio di 0,50 di punto per i certificati triennali e di 1 punto intero per quelli quinquennali.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 7 Settembre

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
99,50%	3 anni	9%	19,10%
99%	5 anni	9,50%	20,30%

- Le sottoscrizioni possono essere regolate in contante o con versamento di CCT di scadenza 1.9.1983

CCT

Ad Alagna Valsesia e al Breuil si guarda già all'apertura della prossima stagione sciistica

Rosa e Cervino, inverno vicino

Alle sorgenti del fiume Sesia sul balcone dei «quattromila»

L'Alpe Pile, terminal per i balzi più spettacolari fra i ghiacciai

QUI IL SESIA MUOVE I PRIMI PASSI

ALAGNA VALSESIA — L'Alpe Pile, 1570 metri di altitudine, sopra Alagna, costituisce per l'Alta Valsesia il terminal naturale del turismo di massa. Mediamente, da giugno a settembre, durante ogni fine settimana l'Alpe Pile ospita 1500 persone con punte di 2500 presenze nei giorni «caldi» d'agosto. E' il punto più panoramico della vallata: alla vista del turista c'è la gran bastionata del «quattromila» dell'intero versante valsesiano del Monte Rosa.

Appena più a Nord il turismo si seleziona. Sul sentiero che si avvicina ai ghiacciai non si ode più il gran vociare. Rimane l'élite dell'escursionismo e c'è in marcia la nobiltà dell'alpinismo che ha per meta le vette più famose della seconda montagna d'Europa: dalla Gnifetti, alla Parrot, allo Schwarzhorn.

Gli escursionisti sono di palato raffinato: «vivono» il paesaggio fatto di boschi nella prima parte e di terreni morenici man mano che la grande montagna si avvicina. La gita diventa un motivo di studio, di meditazione e anche di esaltazione alla natura. E quando le condizioni di fiato del camminatore non accusano difficoltà val la pena di compiere anche l'ultimo balzo, il più spettacolare, quello che dà la possibilità di vedere nascere il Sesia.

E' un comunissimo rigagnolo che appena dopo l'uscita dal ghiacciaio, quasi incastonato fra la base della Gnifetti e quella della Parrot, disegna un salto di decine di metri sulla roccia. E, appena più sotto, il minuscolo corso si trasforma già in torrentello dalle acque limpidissime.

Ma come si arriva alle sorgenti del Sesia? L'itinerario ha inizio in prossimità della cascata dell'Acqua Bianca, tre chilometri a Nord di Alagna, nel punto in cui la strada, l'asfalto e le auto hanno raggiunto la zona-limite. Si abbandona dopo pochi minuti il sentiero per l'Alpe Pile e si prosegue per l'Alpe Blatte.

Quindi, attraversato un lariceto, si superano due corsi d'acqua: il Fiua Grobe e il rio Vigne, i primi affluenti in assoluto del Sesia. In ripida salita su fondo morenico si giunge successivamente all'Alpe Vigne, 2250 metri di altitudine, dove ha sede il rifugio Barba-Ferrero gestito dalla sezione di Vercelli del Club alpino italiano. Poco più avanti, al termine di un ampio pianoro disseminato di macigni, c'è la testata dell'immenso ghiacciaio dal quale nasce il Sesia.

Ed è il Sesia più bello, puro al punto tale da poter dissetarsi con le sue acque. Peccato che appena pochi chilometri più a valle, dopo aver assunto le sembianze di un vero fiume, emergano i primi segni dell'inquinamento. Man mano che scende, il fiume raccoglie le fogne, diventa sede di discariche, assorbe gli scarichi delle industrie.

Al turista che dopo aver marciato fino alle sorgenti fa ritorno in pianura, rimane il ricordo di un fiume sano e di uno scenario fantastico. Ma il ricordo si trasforma in rabbia perché il Sesia, non più rigagnolo o torrentello, subisce una sorte analoga a un po' tutti i fiumi italiani: quella di trasformarsi in pattumiera.

Ruggero Quadrelli

Duecento chilometri di piste per sciare «senza frontiere»

Un immenso comprensorio turistico grazie al collegamento con Zermatt

CERVINIA — A 2059 di quota, ai piedi di sua maestà il Cervino, meta preferita dai poeti come Edmondo De Amicis e Guido Rey, la piccola ed attrezzatissima stazione turistica di Breuil Cervinia è oggi conosciuta sul mercato internazionale del turismo come il «regno bianco». Sono passati i tempi degli Anni Trenta, quando questa superba conca si raggiungeva a dorso di mulo.

A quei tempi solo pochi inglesi conoscevano il Cervino: ne avevano fatto un «campo base» verso la grande conquista. Era il 1860, anno in cui Eduard Whimper, con le guide locali, tentava la grande scalata. Lo sviluppo turistico di questo paese è cominciato veramente dopo la realizzazione del primo grande impianto funiviario.

Il conte Dino Loro Totino aveva visto giusto e così, alla fine del 1938, il Plateau Rosa, più propriamente conosciuto sulle carte militari come Testa Grigia, si trasforma in una agevole anticamera verso le propaggini occidentali del Monte Rosa, segnando il confine con i «comproprietari» del Cervino, gli svizzeri di Zermatt, che allora potevano già vantare un flusso turistico.

Ma il fiuto dell'ingegnere torinese aveva vinto. Cervinia diventava ben presto la meta preferita dell'élite e no del turismo nazionale e internazionale. Il vanto della funivia più alta d'Europa era allora appannaggio degli italiani. Ma Cervinia non si ferma: i montanari diventano presto grandi imprenditori turistici e da piccolo «campo base» i pascoli del Breuil si completano di alberghi e condomini.

Oggi la prestigiosa stazione invernale ed estiva può garantire una vacanza all'insegna del grande sci: quattromila posti letto alberghieri, circa 10 mila in abitazioni private, 200 chilometri di piste battute e livellate come autostrade, un potenziale di impianti di risalita pari ad una portata-ora di 18.200 persone.

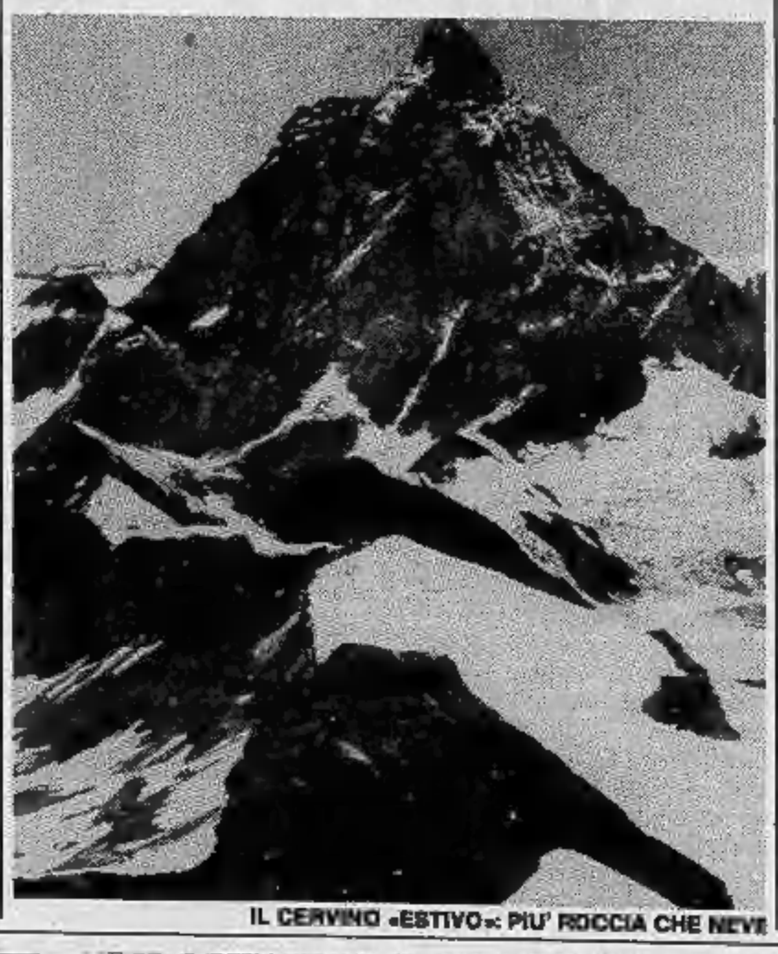
Nel tempo sono cambiate molte cose. La vicina Zermatt è rimasta la meta estiva dell'alpinismo, ma per sfruttare anche la stagione invernale ha dovuto gemellarsi con Cervinia. L'uomo ha steso una ragnatela fatta di tecnologie sulle vette e sui ghiacciai, cercando nuovi spazi: è nato così il «triangolo del Cervino», un comprensorio sciistico che abbraccia tre valli: quella svizzera di Zermatt, quelle del Breuil e della Valtournenche.

Cervinia dunque ha allargato i suoi confini portando così a quasi 50 chilometri quadrati il patrimonio sciistico. «Le piste lunghe e il sole sono il nostro vanto — ci ricordano gli addetti ai lavori —. L'anno scorso ci siamo collegati con Valtournenche e quanto prima terremo a battesimo il collegamento sciistico con la Val d'Ayas, anche se nel periodo primaverile raggiungiamo questa valle in fuoripista».

I lunghi itinerari riservati allo sci alpinismo lasciano dunque posto ai vagoni volanti della neve, che al giorno d'oggi raggiungono anche le vette più impensate. Gli operatori turistici di Cervinia stanno per chiudere la stagione turistica estiva, ma pensano già all'inverno. Ai primi di novembre si raggiungerà il Regno Unito: una delegazione di operatori del settore sarà presente a Londra allo «Ski-show».

Anche chi è a casa non si ferma. Si prepara ad aprire la grande stagione dello sci invernale con le settimane bianche a prezzi speciali: «I corsi di serpentina», che quest'anno, dopo tre anni di lancio, pare diano i primi frutti in fatto di presenze. La macchina turistica del Breuil non è lasciata al caso, e lassù, sui 4478 metri di quota del Cervino, sventola un'unica bandiera, quella dello sci senza frontiere.

Marco Pellissier



IL CERVINO «ESTIVO»: PIU' ROCCIA CHE NEVE

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Braccato (drammatico).
AMBRA: Il drago del lago di fuoco (avvent.).
COMUNALE: Barry Lyndon (storico).
CORSO: I guerrieri del Bronx (drammatico).
CRISTALLO: Gola bagnata di Florence (sexy).
GALLERIA: Il postino suona sempre due volte (giallo).

ACQUI TERME
ARISTON: Bel Ami Il mondo porno (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I predatori dell'arca perduta (avvent.).
POLITEAMA: Jose Il professionista (poliziesco).
VITTORIA: Orge pornografiche (sexy).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Tu mi turbi (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Sul lago dorato (commedia).
ITALIA: Culo e camicia (comico).
MODERNO: Zombie (horror).

OVADA
LUX: Beatles, tutti per uno (musicale).
MODERNO: Victor Victoria (commedia).
TORRIELLI: La capra (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il bisbetico domato (commedia).

TORTONA
MODERNO: Tenebre (horror).
SOCIALE: Il vendetto (drammatico).
VERDI: La cosa (horror).

VALENZA PO
SOCIALE: Mogli in orgasmo (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: L'isola della perversione (sexy).
GALVANI: Nosferatu (horror).
ROMA: Marito celibe, moglie nubile (commedia).

ASTI
LUX: Ufficiale e gentiluomo.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Caldi amori in vetrina.
VITTORIA: Montenegro.

CUNEO
CORSO: Braccato.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Delizie erotiche n. 2.

BRA
IMPERO: Perversion.

SALUZZO
POLITEAMA: Cristiana F.
SPLENDOR: Disco sex.
ITALIA: Diabolici amori

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: riposo.

BOVES
NUOVO: riposo.

NOVARA
ASTRA: Viziose e perverse.
COCCIA: Momenti intimi di madame Claude.
ELDORADO: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
EXCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Brubaker.

ARONA
LUX: Viaggi erotici super.
ROMA: La superporno detective.

BORGOMANERO
NUOVO: Voglie bagnate.
MODERNO: Orgasmo nero.

OMEGNA
SOCIALE: Kaan Il principe guerriero.

TRECATE
VITTORIA: Interceptor 2, Il guerriero della strada.

VERBANIA
APOLLO: Le apprendiste.
ARISTON: chiuso.
VIP: riposo.
SOCIALE (Intra): Guerre stellari.
SOCIALE (Pallanza): Il maratoneta.

VIGEVANO
ARLECCHINO: taxi driver.
ASTORI: riposo.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Marietta.

VERCELLI
ASTRA: Taxi driver, con Robert De Niro e Judy Foster, di Martin Scorsese (drammatico).
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: Piranha paura.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Toni l'altra faccia della Torino violenta.

GATTINARA
ITALIA: Animatrice di coppie particolari. Viet. min. 18 anni.

BIELLA
IMPERO: Excalibur (apertura pomeridiana).
MAZZINI: Caligola... una storia mai raccontata.

BORGOSESIA
SOCIALE: Punto caldo.

COSSATO
PRIMAVERA: Le piccole collegiali.

PRAY
EXCELSIOR: Sex Motion special.

SERRAVALLE
CORSO: Le pornoschiave del vizio.

VARALLO
CIVICO: Blade Runner.
SOTTORIVA: Fitzcarraldo.

AOSTA
CORSO: 007 solo per i tuoi occhi, regia di John Glen, con R. Moore, C. Bouquet (G. B. 1981)
GIACOSA: Il falco e la colomba, regia di Fabrizio Lori, con F. Testi, L. Wendel, (Italia 1981) —
ITALIA: Il bel matrimonio, regia di Eric Rohmer, con B. Romand, A. Dombasle, A. Dussolier (Francia 1981)
LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.
SPLENDOR: Film luce rossa.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: Spaghetti house, regia di Giulio Paradisi.

COGNE
GRAN PARADISO: Porky's.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Un jeans e una maglietta, regia di Mariano Laurenti, con N. D'Angelo, R. Olivieri

VERRES
IDEAL: Classe 1984, regia di Mark Lester, con P. King, T. Van Patten (Usa 1982)

Montefibre, 10 anni di lotte

Una lunga vicenda costellata di paradossi - Negli stabilimenti di Verbania intanto i lavoratori si sono dimezzati sono rimasti in duemila - Ora si guarda alla Gepi come ultimo approdo di salvezza - I misteri della fabbrica alternativa di Mergozzo

DI

VERBANIA — Adesso che le ferie sono finite ed anche la pioggia è arrivata lago a confermarlo, le bandiere rosse attorno Montefibre sembrano ancora più sbiadite di sempre. Segnano il percorso di manifestazioni, di mille cortei. Sono impregnate milioni di parole. Hanno visto ministri di tutti i colori e tendenze. Ma problema Montefibre non l'ha risolto nessuno, ancora.

Adesso l'ultimo salvagente si chiama Gepi, l'ente salvataggio pubblico. A questo si sono aggrappati i duemila superstiti dello stabilimento, della metà quelli che ci lavoravano una volta. sperano che non si tratti dell'ennesimo, crudele bluff.

Non svanito, dai ricordi dei lavoratori Montefibre, un altro nome, quello di Mergozzo. Là doveva sorgere «fabbrica alternativa» che, la crisi della fibra sintetica, avrebbe dovuto garantire ai verbanesi occupazione. Un fabbrica pantaloni. comprarono i terreni (a chi, che prezzo, li Montedison?), si spianarono interi ettari accanto al lago.

I contadini di Mergozzo, organizzati in bande da alcuni personaggi locali, parteciparono a fierissime proteste. Furono inventati pericoli inquinamento inesistenti. La Montedison, attraverso i suoi giornali, arrivò a «modificare» la geografia, spostando la fabbrica dal suo sito naturale e piazzandola invece in luogo effettivamente dal punto di vista ecologico.

faria corta la di pantaloni non si fece mentre a Pallanza lo stabilimento Montefibre assomigliava sempre più un cimitero. Oggi, parlare con i sindacalisti è ripercorrere una strada costellata di frasi fatte, e per colpa loro. Questa vertenza che non finisce è ancorata punti fermi che inevitabilmente ritornano a galla. L'accordo del aprile... (e si intende 1974), quello del giugno (e siamo a quest'anno).

frattempo alla guida della società sono succeduti personaggi diversi. Eugenio Cefis, Grande Manovratore degli Anni Settanta è sparito nel canadese; Grandi è in Svizzera, adesso c'è Mario Schimberni, ex dirigente Standa ed ex fibre. il fatto di essere passato dagli uffici di via Pola prima approdare in foro Bonaparte ha giovato alla causa di Pallanza.

Schimberni, come i predecessori, ha un solo obiettivo: affondare gli stabilimenti piemontesi Montefibre. In particolare Pallanza. Il motivo è uno solo. Ce ne sono diversi, alcuni dei quali proprio pretestuosi. Ad esempio c'è, ed è vero, crisi mondiale nylon. Ci sono, ed è vero, tecniche diverse per produrlo, «terital», una delle quali è il «poj», che sarebbe la filatura preorientata. ci sono, altrettanto vero, altri motivi che Montefibre e Montedison non pubblicizzano di certo.

Per esempio la volontà puntare tutto sullo stabilimento Acerra dove investimenti (pagati Stato) vengono calati in una realtà certamente meno difficile di quella verbanese. consiglio fabbrica di Pallanza ha di «duro», solo fatto che da dieci anni sia riuscito impedire chiusura totale a tener in qualche insieme i lavoratori, lo dimostra.

Per Montedison questo certo un titolo preferenziale. poi esaminiamo nei suoi contorni «internazionali» vicenda nylon, allora si scopre che Montedison stretto accordi con grandi case straniere, per dividersi il mercato. Lasciando ad altri il nylon e accapparrandosi il terital. Con il risultato che «non» esportiamo terital ed invece importiamo nylon. Il problema, per Montedison, è di essere un produttore in grado imporre il prezzo del terital, non quello salvaguardare il mercato nylon che, per quanto ridotto, esiste pur sempre ed è vivo.

Infine, in tutte le vicende Montefibre, c'è un aspetto gestionale da considerare: la gestione della dirigenza di Pola e anche quella casa madre Montedison ha lasciato abbastanza a desiderare. Ai tempi di Cefis Pallanza, Vercelli, Ivrea Châtillon sono stati usati più una volta come ostaggio per ottenere dallo Stato finanziamenti fondo perduto (vedi Mergozzo). Adesso che non c'è più, ma che i finanziamenti non possono più avere, avendo raschiato anche il barile, Montefibre disfarsi delle deficitarie società. E accade che Vercelli il liquidatore, entrato per, appunto, liquidare, accorga che, tutto sommato, il portafoglio ordini vivace e decida proseguire l'attività: la fabbrica da due anni avanti, guidata appunto liquidatore, e non ha insieme una lira di deficit. Anzi, riuscita anche a recuperare un po' di quello che aveva prima.

che dimostra, se ne fosse bisogno, che probabilmente qualche difettuccio in Montefibre sta nel manico, nel badile. Verbania lo stabilimento pre stato abbandonato a se stesso, i direttori si sono succeduti ai direttori senza che nulla cambiasse. Poi arrivò ingegnere, che si chiama Quaglieri. Uno che sapeva fatto suo. Lo hanno scappare svelta: è emigrato in Israele adesso guida la più fabbrica israeliana di nylon, quale l'Italia importa regolarmente quello stesso prodotto che, Verbania, Quaglieri ha potuto fare.

Questo ed altri paradossi costellano storia della Montefibre, a Verbania altrove. Diremmo che si tratta del più fulgido esempio di malcostume imprenditoriale che possa trovare in Italia. Ora, però, non è più tempo di discorsi: è questione di giorni, non più di mesi, poi non ci sarà più nulla da fare. Adesso che intervenga il governo: il ministro Altissimo, piemontese, industriale a volta, capirà certamente la situazione. La Gepi è l'ultima spiaggia. Pallanza, l'intero Verbano, aspettano una risposta Roma. Se mancherà non si potrà accusare soltanto più Montefibre. Il primo governo con presidente socialista non può la prima richiesta che gli arriva duemila lavoratori in lotta da dieci anni.

Densità telefonica indice del reddito

La Liguria in con 56 ogni cento abitanti - In coda la Basilicata 19 - Al Terminillo apparecchi ogni cento abitanti

La densità telefonica viene definita dal numero apparecchi telefonici ogni abitanti. tratta anche di uno degli di benessere un Paese, una regione, di una Abbiamo così un indice di 78,9 (apparecchi per abitanti) negli Usa e indice 9,3 in Urss, indice 82,8 in Svezia e un 10,2 in Jugoslavia un indice 9,7 in Polonia.

In Italia, a fronte di un indice di 38,19 apparecchi ogni cento abitanti, si spazia l'indice 56,90 della Liguria e l'indice 19,05 della Basilicata. della Liguria è elevato per l'elevato livello reddito, ma anche perché siamo in presenza regione tipicamente turistica. In tali regioni o abbondano seconde case, spesso dotate di apparecchio telefonico, mai stabili, cioè di residenti. Capita anche, in zone, che l'indice sia superiore a cento, si abbiano cioè più telefoni che abitanti.

Prendiamo il caso della Valle d'Aosta. La regione è suddivisa in undici reti telefoniche e in due l'indice supera quota cento, nella rete di Courmayeur (104,77 apparecchi ogni abitanti) nella rete Valtournenche (183,79 apparecchi). Abbiamo di Pont Saint Martin, dove l'indice è 24,87 apparecchi ogni cento abitanti o la stessa rete di Aosta, dove abbiamo 55,09 apparecchi ogni cento abittanti.

In Piemonte tra le densità telefoniche più elevate, abbiamo quelle delle reti di Bardonecchia (115,36 apparecchi ogni 100 abitanti), Macugnaga (112,24), di Sestriere (185,24). E' il di ricordare che nella rete di Torino abbiamo densità 62,10 apparecchi ogni cento abitanti, mentre l'indice si situa a quota 52,84 nella rete di Alessandria, quota 54,27 nella rete di Novara.

A livello provinciale abbiamo 45,13 (sempre: numero di apparecchi ogni 100 abitanti) in provincia di Alessandria, l'indice 45,08 provincia Asti, l'indice di 39,11 in provincia di Cuneo, l'indice di 40,85 in provincia di Novara, l'indice 53,34 in provincia di Torino, l'indice di 46,45 in provincia di Vercelli.

Torniamo alla densità telefonica località turistiche, per citare altri indici eccezionalmente elevati. Al Terminillo (record nazionale assoluto) abbiamo 826,81 apparecchi ogni cento abitanti, Cortina d'Ampezzo «solo» 141,49 apparecchi, a Lignano Sabbiadoro 149,37 apparecchi e Castiglione della Pescaia 106,20 apparecchi, all'Abetone 119,63 apparecchi.

Carlo Beltrame

In un convegno S. Stefano Belbo i problemi che gravano sul Moscato

Dal 4 settembre la terza edizione della «Festa» - Si discuterà parecchio sul fenomeno che la scorsa primavera ha determinato il crollo dei prezzi nonostante l'alto costo delle uve

S. STEFANO BELBO — Il ministro Goria inaugurerà, presenti il ministro Romita altre autorità regionali provinciali, la terza «Festa del d'Asti e dell'Asti Spumante», che svolgerà Stefano Belbo, dal 4 settembre. «*L'importante manifestazione* — il professor Luigi Gatti — *punta alla valorizzazione questi due gioielli dell'enologia*».

La santostefanese sarà caratterizzata dalla degustazione vino disposizione dalle principali ditte produttrici e dalle cantine sociali, col quale si intende mettere fuoco i problemi moscato. La manifestazione è organizzata da un comitato formato dal Comune, dall'Associazione Santo Stefano manifestazioni Centro produttori ed amici del moscato, con la delle Camere di commercio di Cuneo e e della Regione.

Venerdì settembre il documentario «*La Langa nelle quattro stagioni*» e serata musicale del gruppo dei «Tre Moschettieri» si darà via parte contorno alla «Festa del Moscato». Nella serata di sabato si avrà la rappresentazione da parte del «Lut» Alba spettacolo teatrale tratto da conti di Beppe Penoglio nel ventennale della scomparsa dello scrittore langarolo che andrà in scena col titolo: «*Un bicchiere vino la scatola dei Wafer*».

SECONDA EDIZIONE DELLA «FESTA DEL MOSCATO»

Domenica mattina, dopo cerimonia ufficiale, svolgerà il convegno sul tema «*Con la promozione risolveranno i problemi Moscato?*».

Nel pomeriggio si svilupperà la parte folcloristica, la sfilata di carri allegorici provenienti dalle colline santo- e dalle zone viticole vicine. Vi partecipano gruppi folcloristici, bande musicali, sbandieratori.

A della manifestazione potranno visitare l'esposizione di macchinari del ciclo trasformazione dell'uva Moscato, la mostra di pittura di Pierflavio sul tema «*La vite si arrampica sulla vita*».

A cura della Cantina sociale Valle Belbo, avrà luogo mostra fotografica sul tema: «La seconda divisione Langhe» con la quale ricordano le imprese degli uomini che hanno operato durante la lotta di liberazione.

la più importante indicazione sulla voce «Moscato» si avrà nel corso convegno domenica. Non passerà sotto silenzio crollo subito la primavera scorsa dal filtrato dolce Moscato Doc che vide i prezzi calare da oltre 2000 lire a quote di 1500-1200 al chilo. Molti si domandarono allora se si trattava di momentanea crisi mercato sovrabbondanza di produzione, o ancora di orientamento di consumi. Comunque si trattò di un vero proprio campanello d'allarme, conto che uve Moscato della zona di produzione state pagate dalle alle 17 mila lire miriagrammo, giustificando quindi ampiamente prezzo prodotto sfuso a 1800-2000 lire il chilogrammo.

La superficie vitata a Moscato, inclusa nell'intera tipica, cavallo delle tre province di Cuneo, Asti Alessandria, quest'ultimo decennio si è sviluppata notevolmente. Di conseguenza, mentre all'arrivo denominazione origine controllata per Moscato d'Asti e per l'Asti Spumante, nel 1967, la produzione sfuso di 150 mila ettolitri, nel 1972 si toccava quota Nel si raggiungevano i 391 mila, fino a che, nel 1981, la cifra saliva a 425 mila ettolitri, pari a 55 milioni di bottiglie.

provincia un apporto a questa produzione aggira sul 50 per cento, con 2271 produttrici sulle 7057 della regione. spera che dal convegno di Santo Stefano Belbo scaturiscano indicazioni guardino soprattutto al futuro commerciale questo prodotto principe dell'enologia nazionale.

c. g.

Meccanici, tocca a De Michelis E' pronta una nuova proposta

Il ministro Lavoro dovrebbe convocare domani sindacati e imprenditori - Le posizioni restano lontane - Gli ostacoli: riduzione d'orario straordinari - Oggi direttivo Fim

ROMA — Riprende la trattativa per contratto dei metalmeccanici. Ieri gli imprenditori si sono pronunciati per il «sì» dopo la disponibilità data nei giorni scorsi dalla Fim, domani il ministro del Lavoro De Michelis dovrebbe convo- le parti. Con quali prospettive? Dagli industriali sono venute dichiarazioni caute: *«Se il ministro ci invita alla trattativa rispondiamo positivamente; sarà poi compito suo esporre le novità. Sui giornali sono emerse alcune disponibilità da parte Fim ad aggiustamenti alla proposta Scotti, ma non si sa a in effetti si pensi. E' quanto intendiamo appurare»*.

Punto della contesa la proposta di mediazione dell'ex ministro del Lavoro Scotti, presentata a luglio, accettata dal sindacato e respinta dagli imprenditori. Due i punti in discussione: riduzione dell'orario lavoro e «pacchetto» di ore straordinarie adeguate esigenze della produttività. proprio questi punti, pur affermazioni «buona volontà» parte di imprenditori sindacati per chiudere in fretta trattativa, si misurano ancora posizioni contrastanti.

IL MINISTRO

La Federmeccanica chiede modifiche significative alla proposta Scotti materia di orario. La Fim ribadisce esdisposta a concedere qualche aggiustamento. Oggi si riunisce il direttivo per fare il punto della situazione, ma la posizione del sindacato è stata nota in alcune dichiarazioni.

Il segretario generale della Fim, Veronese, ha che *«il discorso apre in un'area strettamente delimitata dalla proposta Scotti»*. E Raffaele Morese, segretario generale della Fim ha aggiunto: *«Si potrà operare uno scambio, questo sì: ma modesta entità. E' certo comunque che noi non ricominceremo da capo»*. il segretario confederale Cisl, Paolo Sartori: *«Non possiamo andare nella maniera più assoluta al di sotto della proposta Scotti, che fu accolta difficoltà dai lavoratori. Non possiamo fare sconti»*.

Ora la parola passa ministro De Michelis che assicura di avere pronta nel cassetto una nuova proposta.

Proposte sui missili Urss interessanti per l'Italia

Il presidente del Consiglio ha ricevuto ieri l'inviato di Andropov
Positivi commenti di tutti i principali esponenti del pentapartito

ROMA — *Il presidente del Consiglio ha ricevuto a Palazzo Chigi l'inviato speciale di Andropov che gli ha consegnato un messaggio personale presidente sovietico che illustra sottolinea le più recenti proposte dell'Urss in relazione al negoziato sulla limitazione mezzi nucleari in Europa. Nella lettera Andropov invita governo italiano contribuire in modo significativo ai negoziati. Craxi ha sottolineato l'interesse governo italiano per le proposte e ha confermato la volontà dell'Italia di contribuire, d'intesa con i propri alleati, alla positiva ricerca un accordo.*

Sulla questione degli euromissili la proposta di Andropov sono pronunciati varie sfumature, ma tendenzialmente in modo positivo, gli esponenti dei gruppi politici italiani che danno vita al pentapartito. Per i socialdemocratici, il vicesegretario Puletti ha dichiarato che le ultime proposte del leader da considerarsi come un segno buona volontà. Per i repubblicani, che numerosi sono gli aspetti approfondire, non dire che compiuto un giusta direzione». Per i socialisti la lettera di Andropov «può costituire una discussione». Anche i democristiani sostengono che «l'Italia valuterà realismo le proposte sovietiche sugli euromissili.

Intanto, in preparazione della riunione oggi a Bruxelles del Consiglio speciale ministri Cee (i «Dieci» affrontare il rilancio della Comunità Europea), Andreotti ha presieduto nel pomeriggio ieri una riunione alla Farnesina con i ministri dell'Agricoltura, Pandolfi, delle Politiche comunitarie, Forte, per i problemi del Mezzogiorno, Vito. Della delegazione italiana fa parte anche ministro Tesoro, Goria, che per precedenti impegni non ha potuto partecipare alla riunione Andreotti.

Il ministro degli ha ricevuto ieri Farnesina delegazione parlamentare americana formata esponenti partito democratico, reduce Mosca dove ha incontrato il presidente del Soviet Supremo, Andropov. corso dell'incontro, Andreotti e i parlamentari americani hanno avuto uno scambio vedute colloqui la dirigenza sovietica.

In meteorite le sostanze della vita

WASHINGTON — Una squadra di ricercatori dell'Università del Maryland, guidata dallo scienziato cingalese Cyril Ponnamperuma, ha trovato in un meteorite recentemente caduto in Australia tracce cinque acidi nucleici che compongono il «Dna» e l'«Rna» dei geni cellulari.

Ponnamperuma, che tredici anni è già riuscito a produrre in laboratorio gli aminoacidi, cioè i componenti base delle proteine, ha ripetuto l'esperimento ottenendo per la prima volta provetta anche gli nucleici. La scoperta in Australia «dà un enorme impulso alla possibilità dell'evoluzione vita in altri luoghi dell'universo», detto il prof. Ponnamperuma. studioso ha tuttavia precisato che nell'analisi dei frammenti di meteorite sono stati scoperti soltanto «i precursori della vita» non la vita.

Gli esperimenti di Ponnamperuma stati condotti sottoponendo scariche elettriche in una provetta una mistura di sostanze reperibili anche su altri pianeti

Italia seconda nel campionato del mondo di twirling (lo sport delle majorettes)

MILANO — Il twirling, una disciplina sportiva che tra ginnastica e la ritmica, è stato protagonista al Pa- dove undici nazioni date battaglia per la quarta edizione del campionati mondo.

Il azzurro — un'équipe composta twirling-girls di Oleggio, nel Novarese — che 1982 vinse a Tokyo titolo mondiale, ha questa volta, anche pochi punti differenza, lo forti atlete statunitensi.

Le del twirling (dal nome del bastone bilanciato che nel corso delle esibizioni muovono seguendo brani musicali che vanno al rock-and-roll) si sono comunque piazzate secondo posto, sconfiggendo le agguerrite e le giapponesi.

Il di questo campionato mondo tenutosi Milano quarta edizione — dopo il primo nel 1980 a negli Uniti, quindi nell'81 a Nizza in Francia e l'anno scorso Tokyo, ha dimostrato l'interesse che riscuotendo questa disciplina sportiva che negli nordamericani migliaia club con oltre atlete aderenti.

proprio perché Italia sono solo circa mila le twirling-girls a dedicarsi con grande impegno e dedizione a questa forma di ginnastica ritmica che la piazza d'onore dietro assume particolare significato. Le atlete del team si chiamano: Barbara Sabatelli, Ferro, Cominoli, Elisa Rampinelli, Gisella Gelatti, Giovanna De Mani, Ornella Castellano, Alda (con riserva Patrizia Burrini): tutte studentesse con età variante dai 17 ai 20 anni.

Come spiegano performance delle atlete azzurre? La loro insegnante è un'americana di origine filippina, si chiama Cecilia Cruz che con il marito parte negli anni passati del clan statunitense; inoltre Ivana Vaccaroli, capitana italiano, ora insegnante internazionale twirling, è per anni negli Stati

Il twirling di recente è stato riconosciuto Federazione italiana ginnastica, e presto farà parte del Coni. Peppino Gianminola, presidente della Fist (Federazione italiana sportiva twirling) sta battendo perché la disciplina sportiva venga ammessa alle prossime Olimpiadi di Los Angeles.

Morti 3 alpinisti in Valle Roja

CUNEO *(g. d. m.)* — Due disgrazie mortali sono accadute ieri sul versante francese delle Alpi Marittime, in Valle Roja. La prima costata vita a Jean Thomas, anni, il quale lasciata Fontan dove era in per escursione nei dintorni scivolato su roccia bagnata pioggia. Purtroppo nella caduta ha picchiato testa contro un sasso ed morto sul colpo. La seconda sciagura è avvenuta su una parete della cima Cougurda. Due alpinisti, Maurice Negri e Pierre Preveant, sono stati presi in parete dal maltempo. I escursionisti hanno iniziato la discesa ma ad un tratto il Preveant ha perso l'appiglio precipitando per sessanta metri in un burrone sfracellandosi.

Ucciso «lupara» nel Trapanese

TRAPANI — Un uomo di 38 anni, Salvatore Agrusa, stato ucciso con alcuni colpi fucile nelle campagne «Balata di Baida», chilometri da Trapani. corpo di Agrusa, che era scapolo e viveva da solo in casolare, trovato a un centinaio di metri dall'abitazione, vestito solo delle mutande; all'ucciso stato trovato suo fucile. I carabinieri ritengono che Agrusa abbia tentato di sfuggire agli assassini uscendo di corsa, ma sia stato colpito prima alle gambe e poi testa da diverse scariche di pallettoni caccia.

Pozzuoli sindaco designato

NAPOLI — L'ing. Mattia La Rana, anni, del pri, sindaco designato del comune di Pozzuoli, stato arrestato dai carabinieri sulla di un ordine di emesso dal pretore. La Rana, a quanto si appreso, accusato falsità materiale di interesse privato in atti di ufficio. La vicenda si riferirebbe ad illeciti nel campo delle licenze edilizie. La Rana, che stato assessore comunale ai giardini vicesindaco nella passata giunta (la quale, peraltro, è tuttora in carica l'ordinaria amministrazione) era designato nei giorni scorsi quale sindaco conclusione dell'intesa raggiunta da pci-pri-psdi psi.

Igiene insufficiente sul «Queen Elizabeth»

WASHINGTON — Il lussuoso transatlantico «Queen Elizabeth», ormai adibito crociere nelle acque vicine agli Uniti, è tra 27 navi da crociera trovate servizi Usa per la sanità e l'igiene *«al di sotto dei requisiti sanitari»*. L'ispezione periodica ha riguardato 67 navi di tutti i paesi che toccano regolarmente, stagionalmente sionalmente i porti statunitensi. Più del 20 per cento delle unità ispezionate risultata quindi in regola con i criteri igienico-sanitari adottati dalle statunitensi. Ciò non significa comunque — stato precisato — che le condizioni a bordo costituiscano un pericolo i passeggeri.

Bomba tra la folla 15 feriti in Pakistan

— Testimoni affermano che 5 persone state ferite, quattro delle quali gravemente, dall'esplosione di una bomba a mano davanti all'ingresso di un commissariato di polizia del quartiere popolare di Liaqatabad e Karachi. L'esplosione nella quale sono rimasti feriti almeno due agenti, è avvenuta quando parecchie migliaia persone favorevoli generale Zia Ul Haq, hanno accerchiato il posto di polizia erano stati condotti due militanti dell'opposizione che si erano fatti arrestare volontariamente. La popolazione Liaqatabad, in gran parte sunnita, riconoscente governo per essersi sei mesi dalla sua parte durante scontri con la minoranza sciita.

Incidenti stradali: tre vittime nel Rodigino

ROVIGO — Tre persone sono morte in un incidente stradale avvenuto oggi sulla statale «16» nei pressi di Polesella (Rovigo). Secondo quanto si è nell'incidente sono rimasti coinvolti tre autovetture autotreno.

Nell'incidente è morto un carabiniere in servizio nel parto operativo di Rovigo, Umberto Perricelli, 25 anni, di Villadose (Rovigo), il quale viaggiava a bordo una «Fiat 127» con targa civile. Con lui si trovava un altro carabiniere, Sergio Cordischi, 20 anni, che feri- guaribili in giorni. Anche un'altra vittima stata identificata: si tratta Massimo Minguzzi, di anni, di Ferrara, che procedeva a bordo una «Lancia Beta». Non è stata invece accertata l'identità terza vittima, una giovane donna che viaggiava su una 124».

Folgorato mentre avvita lampada in roulotte

SALERNO — Un giovane di 23 anni, Massimo Serra, è rimasto folgorato avvitava una lampada nella propria roulotte in un campeggio periferia stum in provincia Salerno. morto all'istante. giunto poche è stava della sua roulotte. Dopo un sopralluogo magistrato cadavere è stato portato al cimitero. E' stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Begin decide forse rimane

Nuovo incontro oggi con i dirigenti dei partiti della coalizione [redacted] governo - Ma [redacted] marcia indietro?

TEL AVIV — Dopo aver tenuto per 48 ore con il fiato sospeso l'intero Paese [redacted] primo ministro [redacted] Begin annuncerà in giornata la conferma o meno delle dimissioni.

Begin scioglierà definitivamente ogni riserva nel corso dell'incontro che avrà [redacted] i leader della coalizione [redacted] governo [redacted] lui attualmente presieduta e dopo il previsto colloquio con l'inviato speciale del presidente [redacted] in Medio Oriente, Robert McFarlane.

A Begin l'inviato americano consegnerà, secondo quanto anticipa [redacted] televisione israeliana, un messaggio personale di Reagan nel quale il capo della [redacted] Bianca chiede nuovamente [redacted] Israele di rinviare il previsto ritiro delle truppe dal Chouf alla luce [redacted] nuovi sanguinosi scontri

Ieri sera Begin [redacted] avuto nella [redacted] residenza un approfondito [redacted] di vedute con i colleghi del suo partito, l'«Herut», dando l'impressione di [redacted] in [redacted] suo [redacted] ra combattuto sul da farsi.

Prova ne [redacted] che la valutazione data dai diversi parlamentari dell'«Herut» all'incontro non è univoca. Secondo il deputato Ehud Olmert, Begin [redacted] deciso a dimettersi [redacted] il genero del primo ministro, Ronnie Milo, è del parere che ci siano ancora cinquanta probabilità [redacted] cento che [redacted] gin torni sulla decisione

[redacted] Begin deciderà [redacted] rassegnare il mandato dovrà recarsi [redacted] capo dello [redacted] Chaim Herzog [redacted] quale dovrà avviare le previste consultazioni per la formazione del [redacted] governo. Sulla carta [redacted] scelta dovrebbe cadere sul partito laborista il quale di[redacted] in Parlamento del maggior [redacted] dei seggi, cinquanta su centoventi, ma l'uscente coalizione del Likud pur potendo contare soltanto su [redacted] seggi, in realtà si presenta più [redacted] dal momento che ad [redacted] ideologicamente più vicini tutti quei partiti minori, [redacted] ispirazione religiosa o nazionalista, i cui voti sono in Israele determinanti per la nascita di qualsiasi governo.

DI NUOVO INFERNO A BEIRUT 38 MORTI NELLA BATTAGLIA

Nelle ultime [redacted] non [redacted] è più sparato, [redacted] quella di ieri è [redacted] la giornata più tragica dal giugno '82 - Un italiano ferito, 2 marines americani uccisi - Una fragile tregua

BEIRUT — E' complessivamente di trentotto morti il bilancio [redacted] sanguinosa battaglia divampata [redacted] l'esercito governativo [redacted] Amin Gemayel e le [redacted] sciite filo-iraniane dello «Amal». Tra le vittime ci sono due [redacted] americani della forza di [redacted] multinazionale, venticinque civili ed [redacted] soldati libanesi. Particolarmente alto anche il numero [redacted] feriti: 130 civili e 76 militari. Tra questi ultimi figura anche [redacted] sergente [redacted] para italiani Stefano Sattanino.

E' [redacted] indubbiamente la battaglia più sanguinosa avvenuta a Beirut dal 19 giugno del 1982, giorno dell'invasione israeliana. I marines americani, oltre ai due morti, [redacted] avuto altri quattordici feriti [redacted] cui condizioni non destano fortunatamente preoccupazione.

Le milizie [redacted] hanno inoltre fatto prigionieri un imprecisato [redacted] soldati libanesi [redacted] catturato [redacted] autoblindo. A [redacted] esse controllavano [redacted] quartieri nella [redacted] musulmana [redacted] rut e [redacted] linea che divide il settore cristiano della capitale da quello musulmano. A scatenare le [redacted] stata l'operazione effettuata dall'esercito [redacted] quartieri di Boruj Barajneh

Negli scontri è [redacted] per la prima volta investita direttamente dal fuoco [redacted] forza [redacted] pace multinazionale in Libano. I proiettili dell'artiglieria degli uomini dello «Amal» sono caduti sulle postazioni controllate dai marines americani lungo il lato Sud dell'aeroporto internazionale provocando morti [redacted] feriti. Anche i marines hanno reagito [redacted] sparando per quaranta minuti con l'artiglieria, i mortai e facendo intervenire gli elicotteri «Cobra» che hanno ri[redacted] al silenzio le batterie sciite.

Il drammatico evolversi della crisi libanese e con essa la morte [redacted] due marines della forza multinazionale sono stati al centro [redacted] un lungo colloquio telefonico che il presidente Reagan, [redacted] in vacanza a Santa Barbara, ha avuto con il vicepresidente George [redacted] ed [redacted] segretario [redacted] Stato George Shultz, entrambi [redacted] Washington.

BEIRUT - MILIZIANI SCIITI APRONO IL FUOCO CON I BAZOOKA CONTRO L'ESERCITO

I pirati dell'aereo francese pongono nuovo ultimatum

Il governo di Parigi, però, continua a tacere - Minacce di far esplodere l'aereo - Liberata una donna-ostaggio che si era sentita male

TEHERAN — I quattro di[redacted] del «Boeing» dell'«Air France» [redacted] all'aeroporto di Teheran hanno posto [redacted] ultimatum, [redacted] scaduto [redacted] 6,30 italiane di questa mattina, [redacted] Parigi risponda [redacted] loro richieste.

Lo [redacted] annunciato durante la notte l'agenzia [redacted] stampa iraniana «Irna». Secondo fonti diplomatiche, i dirottatori avrebbero minacciato [redacted] far saltare in aria l'aereo se alla scadenza [redacted] non avessero avuto una risposta dal governo francese.

[redacted] radio di Teheran ha affermato [redacted] canto suo che «*i pirati prenderanno* [redacted] *decisione* [redacted] *in merito agli ostaggi*» [redacted] non [redacted] soddisfatte [redacted] loro richieste prima [redacted] scadere dell'ultimatum. Pertanto le autorità iraniane hanno rafforzato le [redacted] sicurezza intorno all'aereo e i dirottatori, precisa la radio, hanno sparato in aria ieri sera per allontanare le forze di sicurezza.

Secondo la radio di Teheran e anche secondo fonti diplomatiche, i dirottatori chiedono una dichiarazione scritta da parte della Francia in [redacted] sua assistenza economica e militare al Ciad e all'Traq [redacted] alla sua assistenza [redacted] israeliano nel Libano. Per quanto riguarda i «prigionieri arabi» che i dirottatori vogliono [redacted] Francia, essi ne forniranno i nomi se Parigi accetterà [redacted] principio [redacted] una loro liberazione.

[redacted] quanto riguarda [redacted] si[redacted] generale, la calma regnava ieri sera [redacted] bordo dell'aereo. L'incaricato d'affari francese [redacted] Teheran Jean Per[redacted] ha [redacted] che [redacted] donna francese che si trovava tra gli ostaggi ha avuto un [redacted] ed [redacted] scendere dall'aereo e ricoverata [redacted] una clinica [redacted] capitale iraniana.

Urss: coppia festeggia i 100 anni di matrimonio

MOSCA — In un remoto villaggio dell'Azerbaigian sovietico una coppia di contadini ha festeggiato i cent'anni di matrimonio in compagnia [redacted] circa 150 tra figli, nipoti e pronipoti.

«Mi torturano con ferri» Ma è proprio Emanuela?

[redacted] investigatori non ritengono autentica la lettera della ragazza rapita recapitata al legale della famiglia - Le ricerche continuano

ROMA — *L'ultima parola* [redacted] *perizia calligrafica che sarà fatta* [redacted] *tecnici* [redacted] *carabinieri,* [redacted] *la risposta* [redacted] *quasi* [redacted] *Emanuela Orlandi,* [redacted] *ragazza misteriosamente* [redacted] *70 giorni fa da Roma,* [redacted] *firmare la* [redacted] *giunta ieri all'indirizzo* [redacted] *via Archimede* [redacted] *sede dello studio dell'avvocato Gennaro Egidio che rappresenta la famiglia della giovane.* [redacted] *filo* [redacted] *speranza. E la tragica storia* [redacted] *Emanuela continua.*

La [redacted] [redacted] *formata* [redacted] *un solo foglio scritto a macchina, in fondo al quale c'è la firma «Emanuela». La busta, regolarmente affrancata con un francobollo* [redacted] *lire,* [redacted] *imbucata* [redacted] *una cassetta al centro di Roma quattro giorni fa* [redacted] *recapitata ieri. L'avvocato l'ha subito portata agli investigatori del reparto operativo* [redacted] *dei carabinieri* [redacted] *caserma,* [redacted] *via Selci, si* [redacted] *tenuto* [redacted] *vertice* [redacted] *quale* [redacted] *anche partecipato lo zio* [redacted] *ragazza Mario Meneguzzi.*

«Per me [redacted] firma non è quella di Emanuela», [redacted] *Meneguzzi. Confrontata con altre firme* [redacted] *giovane* [redacted] *grafia appare incerta* [redacted] *molto diversa.*

Nella lettera, [redacted] *prima persona, la ragazza* [redacted] *essere* [redacted] *in* [redacted] *piccola* [redacted] *stanza e* [redacted] *incatenata a* [redacted] *branda, di non riuscire* [redacted] *dormire la notte* [redacted] *di essere trattata molto male.* «A volte [redacted] torturano [redacted] dei [redacted] roventi», *dice la presunta Emanuela.*

Aggiunge inoltre [redacted] *i rapitori* [redacted] *sono disposti a liberarla* «alle vecchie condizioni», *ma non specifica quali.*

La lettera — [redacted] *un'attenta lettura — risulta piuttosto confusa. Non* [redacted] *se Emanuela è in vita, non contiene alcun particolare tale da convincere parenti* [redacted] *investigatori che sia stata proprio lei a scriverla.*

[redacted] punito [redacted]

WASHINGTON — [redacted] partire da ieri le persone che [redacted] no di [redacted] affette [redacted] malattie veneree ed hanno ugualmente contatti sessuali contagiando il partner sono colpevoli, [redacted] Texas, [redacted] un reato punibile con un anno di carcere [redacted] una multa di mille dollari.

STAMPA [redacted]
M[redacted] Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

[redacted] LA STAMPA S.p.A.
[redacted] Giovanni Agnelli
Amministratore [redacted] Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
[redacted] Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

[redacted]CATO N. 509 DEL 21-12-1982

Temperatura [redacted] Torino, ore 8 +16

TEMPO PREVISTO: cielo [redacted] nuvoloso, local[redacted] nuvoloso con pos[redacted] [redacted] precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli o calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: condizioni [redacted] variabilità. MARI: calmi.

all'estero [redacted]

Atene	+21	+33
Berlino	+10	+25
Buenos Aires	+15	+19
Lisbona	+18	+32
Londra	+14	+22
Mosca	+ 9	+13
New York	+25	[redacted]
Parigi	+14	+24
Singapore	+26	[redacted]
Tokyo	+24	+33

in provincia (ore 8)

Aosta	+15
Alessandria	+16
Asti	+20
Cuneo	+18
Novara	+16
Vercelli	+18
Genova	+21
Imperia	+20
Savona	n. p.

in Italia (ore 8)

Venezia	+17
Milano	+17
Bologna	+18
[redacted]	+20
[redacted]	+19
Napoli	+21
[redacted]	+23
Reggio C.	+22
Palermo	+23
Cagliari	+22

Assassinato assessore del psdi

AFRAGOLA — Antonio Uzzauto, assessore [redacted] psdi al comune di Afragola, grosso centro [redacted] dieci chilometri da Napoli, [redacted] ucciso da sconosciuti, mentre rincasava, in corso Garibaldi.

Gli hanno sparato con pistola e fucile caricato a pallettoni e poi si [redacted] allontanati su un'automobile. L'assessore è morto all'istante. Da tempo, dopo [redacted] lasciato gli studi universitari, si [redacted] dedicato ad attività commerciali. Sul posto per le indagini si sono recati i carabinieri al comando [redacted] capitano [redacted] un magistrato.

Cura psicologica contro il cancro

BONN — [redacted] dottor [redacted] Hamer, padre [redacted] morto in seguito a un colpo di fucile sparato all'isola di Ca[redacted] nell'agosto 1978 da Vittorio Emanuele [redacted] Savoia, ha ottenuto che una giuria internazionale [redacted] pronunci sul [redacted] todo psicologico di cura del cancro da lui scoperto [redacted] sperimentato.

[redacted] sostiene, sulla base dell'esperienza personale connessa alla tragica scomparsa del figlio che morì il 7 dicembre 1978, che la malattia è [redacted] provocata [redacted] un [redacted] psicologico [redacted] che determina una lesione cerebrale che dà origine all'alte[redacted] delle cellule.

Sostiene anche che, una volta rimosso il conflitto, inizia nel cervello un processo di riparazione [redacted] la malattia [redacted] la fa anche regredire. Le [redacted] avvengono nel cervello sono, secondo Ha[redacted] graficamente rilevabili attraverso il computer. [redacted] Hamer afferma [redacted] essere stato colpito dal cancro e di esserne guarito grazie al suo metodo.

Lo studio pilota è [redacted] corso dal 18 agosto

Galbiati esulta, ma con giudizio, per i sei punti conquistati in Coppa

E' un Torino quasi al «top» rinforzato da Pileggi e Caso

IL [redacted] GALBIATI E' [redacted] ANCHE [redacted] INVITA, PER ORA, [redacted]

Tre partite, sei punti: un'equazione che solo Torino [redacted] Roma hanno il diritto [redacted] fare, [redacted] conticino che mette le ali all'entusiasmo [redacted] tifosi, mortificati da tante delusioni. L'esagerazione, però, sarebbe sinonimo [redacted] scarso realismo ed [redacted] Galbiati ammonire: *«Esultino pure, ma [redacted] giudizio perché I conti veri si faranno soltanto [redacted] il campionato»*.

«Fino [redacted] questo momento — continua il difensore granata — *gira tutto a meraviglia e [redacted] possiamo che rallegrarcene: dieci gol all'attivo, uno soltanto [redacted] passivo, [redacted] gioco che a tratti riesce già convincente, una scioltezza di manovra che lascia sperare bene. Tuttavia, non è il [redacted] esaltarci perché soltan- [redacted] confronto con squadre [redacted] pari categoria potre- [redacted] trarre conclusioni più esatte»*.

Giusto, perché [redacted] Palermo, nonostante la vittoria, la potenza del ciclone-Torino è sembrata ridimensionarsi...

«Effettivamente — s'inalbera Galbiati — *i giornali osservano che un pareggio sarebbe stato più giusto. Non sono d'accordo, perché [redacted] ho letto ad esempio delle due clamorose occasioni mancate da Dossena, momenti che anche la televisione sembra [redacted] dimenticato [redacted] registrare. Mi pare allora che la [redacted] delle occasioni e quindi [redacted] meriti torni a nostro vantaggio»*.

Compito più difficile, fra quelli che la squadra di Bersellini aveva risolto finora, dunque, quello proposto [redacted] campo palermitano, [redacted] riscontri decisamente positivi. Almeno, secondo il «libero» che così prosegue: *«I siciliani for- [redacted] squadra molto attrezzata, che giocherà per la promozione; questo [redacted] un elemento da considerare valutando la nostra prestazione perché, oltre [redacted] domare [redacted] avversario temibile, abbiamo anche esibito del buon calcio»*.

A quale punto si trova [redacted] condizione della squadra?

«Concordo [redacted] Bersellini nel parlare [redacted] 75 per cento. Se fossimo già al massimo, ci sarebbe [redacted] preoccuparsi».

Lei sta iniziando il [redacted] secondo anno in maglia granata: quali [redacted] differen- [redacted] la squadra dello scorso anno?

«All'attacco siamo migliorati nettamente, su questo [redacted] dubbi. Ritengo che anche il centrocampo si sia rinforzato [redacted] gli inserimenti di Pileggi [redacted] Caso mentre in difesa avvertiamo la mancanza di un uomo esperto come Van de Korput anche [redacted] Corradini sta progredendo rapidamente».

Intanto Terraneo deve però sfoderare... miracoli a ogni gara per salvare la vostra porta.

«Abbiamo cambiato il tipo di gioco, pertanto [redacted] ovvio che nell'adottare [redacted] "zona" si debba ancora migliorare. Ci troviamo anco- [redacted] in fase di apprendistato e mi pare logico che si vada incontro [redacted] qualche sbandamento».

E' possibile dare un vol- [redacted] questo Torino, e prevedere quale ruolo recite- [redacted] nel campionato che sta per incominciare?

«All'inizio della stagione [redacted] sempre difficile individuare con esattezza i motivi che caratterizzeranno il comportamento di [redacted] squadra. Io ritengo che possiamo viaggiare [redacted] alle spalle delle grandi e, chissà mai, in loro compagnia. Dovremmo [redacted] i mezzi per realizzare finalmente il progetto-Uefa, [redacted] obiettivo alla nostra portata, che assolutamente non vogliamo farci sottrarre al momento decisivo, co- [redacted] avvenuto lo scorso anno».

Piercarlo Alfonsetti

Parla Gino Trabaldo, presidente dei «fedelissimi» granata

«Ora che Dino Zoff ha smesso il miglior portiere è Terraneo»

Non è stata [redacted] sorpresa, per i tifosi granata, la terza vittoria della squadra in Coppa Italia. Una buona prova, quella disputata domenica dal Torino a Palermo, nonostante [redacted] caldo torrido ed alcune incertezze. «Ci aspettavamo di vincere — *dice Giustetto Trabaldo, presidente del Club Fedelissimi granata* — ed [redacted] certo una grande soddisfazione, per noi, constatare quanto [redacted] Torino si sia impegnato in queste prime partite».

Sebbene i risultati siano decisamente positivi, [redacted] tifosi [redacted] si fanno illusioni, [redacted] ci tiene [redacted] precisare Trabaldo, in quanto [redacted] campionato [redacted] lungo, gli incontri sono tanti e soprattutto ci [redacted] squadre molt- [redacted] agguerrite. «Comunque — *afferma* — è senz'altro [redacted] inizio promettente che ci fa sperare in buoni risultati».

Riguardo il significato della Coppa Italia, [redacted] granata non la giudicano un ripiego, ma constatano che, anno per anno, [redacted] ha acquistato sempre più importanza: in primo luogo costituisce un vantaggio perché favorisce gli incassi [redacted] le società e poi perché [redacted] partite disputate [redacted] po' [redacted] banco di prova.

Dopo il successo di questi giorni, Trabaldo non nasconde [redacted] certo ottimismo, anche se velato da [redacted] scaramantica prudenza. «Abbiamo [redacted] giocatori validi [redacted] i nuovi acquisti la squadra ha fatto certamente un salto di qualità. Schachner, in particolare, [redacted] sua preparazione tecnica [redacted] la sua forte personalità serve da stimolo [redacted] trascina gli altri giocatori».

Soprattutto la scelta di Selvaggi e dell'austriaco come cannonieri [redacted] poteva essere, più azzeccata, [redacted] quanto si completano a vicenda. Schachner riscuote, quindi, molta ammirazio- [redacted] parte del pubblico granata che, in genere, è favorevole all'acquisto [redacted] giocatori stranieri. [redacted] sono grossi nomi servono a fare spettacolo, ad attirare più gente. Il calcio, [redacted] tutti gli altri sport, [redacted] è solo seguito [redacted] tifosi, ma anche da persone [redacted] assistono [redacted] partite [redacted] per vedere un buon gioco».

Secondo voi [redacted] società [redacted] acquistato bene? «In linea [redacted] massima siamo soddisfatti, anche se [redacted] aspetta- [redacted] qualcosa di più. [redacted] esempio Ferrario del Napoli o Vierchowod della Sampdoria. Non è colpa comunque [redacted] Torino [redacted] quanto le altre società non hanno voluto cedere questi giocatori».

Il ritorno, dopo due anni, [redacted] Francini è stato saluta- [redacted] fedelissimi del Toro [redacted] molto entusiasmo: «E' un grande giocatore che conferirà senz'altro prestigio [redacted] nostra squadra». *Molto favorevole è anche il commento su Pileggi:* «Avevamo proprio bisogno di un giocatore come lui».

La squadra dimostra quest'anno, dopo le prove deludenti e discusse degli anni precedenti, di essere ben amalgamata e di aver trovato la carica [redacted] stare sulla breccia ma, secondo i tifosi, la più grande debolezza, in questo momento, è la [redacted] in difesa [redacted] un colpitore di testa [redacted] «incontrista».

Particolare fiducia [redacted] stima per Terraneo, [redacted] quale è giudicato secondo il parere [redacted] tifosi «il miglior portiere dopo Zoff, quello che [redacted] maggior continuità».

Ormai siamo quasi alla fine della fase eliminatoria [redacted] Coppa Italia, il Tori- [redacted] finora [redacted] sempre vinto: un buon biglietto [redacted] visita, quindi, per [redacted] campionato. Che cosa si attendono i tifosi quest'anno?

«Ci aspettiamo — *risponde Trabaldo* — che la squadra continui così per tornare di [redacted] tutti in [redacted] allo stadio a sostenerla. [redacted] pretendiamo di vincere il campionato, [redacted] speriamo che le delusioni degli [redacted] passati siano solo più un ricordo lontano».

Luisa Cavallo

Il [redacted]

Ros

Sampo

Le prestazioni delu tere la qualificazion cesso ed i rossobl

GENOVA — *Se [redacted] Genoa piange [redacted] punto malamente gettato [redacted] ortiche contro [redacted] Monza, la Sampdoria non ride dopo la sconfitta di Trieste. Il calcio genovese, insomma, ha conosciuto domenica sera una brutta battuta d'arresto: la prima per i blucerchiati, che sembravano marciare a ritmo assai spedito, la seconda per [redacted] rossobiù, già sonoramente battuti in quel di Vicenza.*

Quali le [redacted] di questi due passi falsi? Per la Sampdoria, l'allenatore Ulivieri parla [redacted] presunzione dei suoi uomini, i quali, trovatisi in svantaggio (e, sulla rete della Triestina, c'è chi mette sotto [redacted] Bordon e chi, invece, difende [redacted] portiere [redacted] tira in ballo [redacted] sfortuna), hanno cercato, ognuno [redacted] solo, [redacted] riequilibrare il risultato. Tutti avanti [redacted] testa bassa, quindi, tutti impegnati in azioni isolate, [redacted] tanti saluti all'azione collettiva che sarebbe stata la so- [redacted] efficace per superare la munita difesa degli alabardati.

Sampdoria senza testa, quindi, [redacted] Ulivieri aggiunge anche «Sampdoria presuntuosa, perché i ragazzi pensavano di poter imporre [redacted] loro superiore, [redacted] supposta tale, classe individuale [redacted] Triestina. E così la Triestina ci ha ricordato che l'umiltà e l'abnegazione, nel calcio, [redacted] molto importanti». *Assicura, Ulivieri, che la gara di domenica sera è un fatto episodico a sé stante, [redacted] che non dovrebbe ripetersi nel [redacted] del cammino blucerchiato.* «La par- [redacted] è nata sotto una cattiva stella, e [redacted] cose [redacted] si sono certo raddrizzate nel pro-

«mundial» si sente meglio rispetto a un anno fa e non vede più tanti fucili puntati su di sé

si: «Mi manca solo il gol»

ROSSI ORA E' PIU' TRANQUILLO RISPETTO ALLO SCORSO CAMPIONATO

Cabrini, in gran forma, dice che la Juventus è un complesso che è migliorato cinquanta per cento sul piano psicologico

Il digiuno Paolo Rossi va avanti. L'appetito, dunque, resta. non escluso che sera, contro Taranto, ci sia la prima abbuffata stagionale. Per ora, soltanto rimpianti. Per quel gol annullato domenica sera da Lanese per quella parata effettuata, sul finire del match, Paradisi. Problemi, complessi, assilli, notte trascorsa in bianco a contare fino a diecimila...? Nulla di tutto ciò. Anzi, Paolino si fa vincere dall'affanno ritiene l'astinenza come mento cruciale nella difficile vita del cannoniere.

«Certo che il gol è l'attimo magico di chi ha il compito di mettere la palla in rete — sorridendo — *ma da qui a crearmi una psicosi ne corre... Io quest'anno mi sento molto glio, meno problemi e stress; inoltre vedo su me un numero minore di fucili puntati. La squadra, dal suo canto, è in forte crescita e può migliorare sensibilmente. Nel tempo disputato contro il Catanzaro l'intesa collettiva è andata perfezionandosi. arrivata vittoria importante, anche se in me resta il rammarico di quel gol annullatomi che sembrava regolare».*

Chi va acquistando una maggiore tranquillità con il tempo è Tacconi, giovane portiere prelevato l'Avellino, al quale è affidato il ruolo di erede di Zoff. Gli applausi ricevuti quando ha messo piede sul Comunale lo hanno completamente sgelato. *«Sì, sono felice perché mi hanno applaudito* — dice serafica- —. *Non sono stato molto impegnato, anche se ho dovuto uscire volta sui piedi di un avversario respingere successivamente alla meglio un pallone deviato involontariamente Boniek».*

Agnolin, nella famosa recente intervista rilasciata sul suo arbitraggio di Bari, ha detto fra l'altro che Tacconi gli è sembrato autoritario quanto fosse nell'Avellino. *«Non capisco proprio Agnolin abbia potuto dire una genere, momento che diretto nostre partite soltanto un paio di volte. Comunque smentisco di sentirmi meno sicuro nella mia ex squadra. Juventus, per concludere, molto migliorata rispetto a Bari; ci vuole comunque ancora un po' di pazienza per completamente».*

Un motivo galvanizzante viene ripetuto da Cabrini, in smaglianti condizioni fisiche già in questo scorcio stagione. Sono forse passati anche anni scapigliati ed una maggiore consapevolezza guidare i suoi ragionamenti. *«Ho trovato una serenità interna che mi fa superare disinvoltura qualsiasi problema difficoltà. Se sbaglio me prendo troppo, capisco dove ho sbagliato e rimedio».*

Rispetto allo scorso ci sono novità?

«Lo spirito. Ora non ci più individualità, ma ciò che conta è il complesso-squadra, l'orchestra, anche se abbiamo cominciato l'anno calcistico un passo falso a Perugia. Psicologicamente siamo migliorati un 50 per cento rispetto all'82-83, come determinazione. Anche sbagli perdi, accaduto a Perugia, smaltisci subito e recuperi».

Rossi Penzo, quanti gol possono fare insieme?

«Dai venti ai venticinque; mi accontenterei».

L'avversario più difficile?

«Non saprei, c'è tanto equilibrio in campionato, in campo stranieri davvero bravi. Prima c'erano sempre solo tre o quattro squadre dominare, il girò allargato fino eliminare squadre-materasso. La Roma più equilibrata, lo scudetto dà tranquillità. favorita deve sopportare sempre questo difficile e pesante ruolo».

Chi vince classifica cannonieri?

«Vedo insieme gruppetto buoni fucili, Rossi, Penzo, Altobelli, Giordano Pruzzo. Spero che anche Platini faccia tanti gol e faccia fare tantissimi».

Angelo Caroli

doria e Genoa ora sono nei guai

ludenti contro Triestina Monza rischiano di compromet-lone in Coppa Italia - Domani entrambe serve un suc-blù devono addirittura sperare nella sconfitta delle rivali

sieguo. Ma quella Trieste non vera Sampdoria, statene sicuri».

Il trainer aggiunge che già domani sera, Cremona, la squadra saprà riscattarsi, anche perché, così me vanno cose primo girone, Sampdoria non può permettersi un'altra sconfitta, pena il vedersi esclusa qualificazione al turno successivo della Coppa. noi — *conclude il trainer* — Coppa ci teniamo, una occasione come questa non possiamo né dobbiamo gettarla ortiche. Sono sicuro che i ragazzi, Cremona, faranno dimenticare il passo falso di Trieste».

Il Genoa, per parte sua, è andato nel pallone negli ultimissimi minuti di gara, facendo tra l'altro imbestialire i giornalisti che già stavano «chiudendo» servizi, tribuna stampa, le positive della vittoria rossoblù. Due minuti di «bambola» collettiva difesa, e Martina, che fino quel momento rimasto pressoché disoccupato, ha dovuto raccogliere per due volte il pallone in fondo alla rete.

Non che la prestazione dei rossoblù fosse stata esaltante, ma decorosa sì, anche se in qualche uomo era affiorato un po' nervosismo (soprattutto, Peters aveva mostrato avere i nervi po' tesi, aveva collezionato ammonizione per proteste, e nell'intervallo Simoni pensato di farlo rientrare in po perché, teso come era, l'olandese avrebbe addirittura rischiato l'espulsione). Soprattutto era visto, per i 45 minuti cui rimasto in campo, splendido Antonelli, sicura garanzia per il futuro squadra e autore di bellissimo gol.

Ma suo finale balordo il Genoa rovinato tutto, compromettendo parecchio le sue possibilità qualificazione, visto che il Vicenza ha vinto contro Foggia. Ora è il turno del Genoa affrontare pugliesi, la vittoria d'obbligo. Ma, ammesso la vittoria arrivi, anche Vicenza ha un turno non difficile, mentre domenica sera il Genoa dovrà poi vedersela Torino contro granata. A questo punto, soltanto serie risultati concomitanti (positivi per i rossoblù, negativi per i vicentini) potrebbe consentire Genoa di passare il turno. L'impresa non appare per niente facile.

Giorgio Bidone

BORDON E' MESSO SOTTO ACCUSA PER IL GOL SUBITO DA TRIESTE

PETERS RISCHIATO L'ESPULSIONE PER TROPPO NERVOSISMO

Fasana (subito dopo aver distrutto l'auto) si confida...

Corre i rally ma riesce persino a provare «odio» per i motori

Giura di avere più disastri da raccontare che aneddoti - «Sono accompagnato dalla jella»

L'incontro con un pilota di rally è quasi sempre improvvisato: nel parco chiuso prima d'una gara, al termine d'una tappa, o addirittura, nei casi più drammatici, tra una prova speciale e la successiva. Con Massimo Fasana l'incontro è proprio casuale, al termine appunto d'una frazione a cronometro. Probabilmente, una di quelle che ogni pilota vorrebbe dimenticare seduta stante.

In effetti, [redacted] ap[redacted] «sballato» il motore della propria Talbot Lotus e si limita [redacted] osservare la vettura con aria commiserevole. Nonostante tutto, è uno di quei corridori che sfoggiano [redacted] signorilità una certa qual filosofia spiccia. Dice, giusto [redacted] ironizzare: «*Non sono d'accordo [redacted] quelli che asseriscono che donne e motori facciano a metà [redacted] gioie e dolori. Sono dell'idea che le prime [redacted] lungo andare riservino delle soddisfazioni insperate, mentre bielle e pistoni sono sempre state delle sanguisughe*».

A caldo, dopo il disastro alla propria macchina, non potrebbe esternare diversamente il proprio malumore per il danno di diversi milioni che gli si riversa sotto gli occhi.

Massimo Fasana nello sport [redacted] il brivido dell'avventura [redacted] e un rischio giustamente cautelato. Ce lo confessa allargando appena le braccia, quasi per scusarsi. [redacted] amici, non [redacted] l'hanno soprannominato «Cavallo Pazzo», [redacted] gli intimi addirittura [redacted] Crazy Horse, forse per conferirgli un tono d'internazionalità. Il [redacted] dello sport è disseminato [redacted] simili nomignoli. Addirittura, in campo automobilistico, [redacted] scelgono i piloti e i navigatori [redacted]

Massimo Fasana indubbia[redacted] è un [redacted] di [redacted]tura. Aggiunge: «*Non potreb[redacted] altrimenti. Amo, oltre i motori [redacted] quattro ruote, il trial, il deltaplano e lo [redacted] acrobatico. Cerco [redacted] praticarli tutti quanti, il più possibile; finanze permettendo*». [redacted] subito [redacted] spaccia per [redacted] tanti squattrinati che bazzicano nel mondo dei rallies: «*Il [redacted] lavoro è quello di agente di commercio. [redacted] un industriale, io! Poi, [redacted] impegnato da mattina a sera. [redacted] poco tempo libero. Certo, mio padre mi dà una mano, soprattutto per quanto concerne i rallies*».

FASANA, RALLISTA CHE [redacted] SENTE SFORTUNATO

Attualmente vanta un'esperienza automobilistico-sportiva di quattro anni, ma ce ne parla come fosse una vi[redacted] intera. Su due piedi ci giura di avere [redacted] raccontare più disastri che aneddoti veri e propri. Gli [redacted] fondo ognuno tende a rammentarli [redacted] un certo interesse, colorandoli [redacted] ingigantendoli a dovere, mentre i disastri si vorrebbero cancellarli [redacted] Qualcuno ovviamente si sforza ad[redacted] nell'intento di poter percorrere il tempo alla rovescia, per annullare i vecchi errori e le magagne.

«Cavallo Pazzo» non si atteggia ad eccezione. Lo dimostra la [redacted] chiacchierata sciolta, a mo' [redacted] scorribanda, tipica dell'italiano insoddisfatto: «*Adesso vi faccio la mia cronistoria, [redacted] potrete scrivere [redacted] me. Intitolatemi [redacted] fella viaggiante; sarebbe il minimo considerando questi quattro anni [redacted] peripezie macroscopiche. L'inizio data '79 seduto su [redacted] Golf GTI gruppo uno. La genesi è del tipo classico, praticamente da fotoromanzo, con gli amici in primo piano a trascinare ed io pronto ad [redacted] coinvolto. Il primo [redacted] è andato [redacted] sufficientemente bene; non [redacted] ho raccolto un secondo posto di classe [redacted] Rally dei Rododendri. La sfortuna sul serio è arrivata praticamente nell'81, quando ero [redacted] lì per aggiudicarmi [redacted] Coppa CSAI. A Messina ho spaccato il cambio, compromettendo tutto e finendo al secondo posto. Ho partecipato anche al Giro d'Italia: quella sì che era [redacted] gara coi fiocchi. [redacted] luto, a dividere le fatiche [redacted] Monticone, [redacted] avrete certamente sentito parlare. Con [redacted] pizzico [redacted] fortuna [redacted] anche potuto [redacted] nei primi quindici. Ho passato un periodo anche relativamente positivo, raccogliendo alcuni primi posti di classe [redacted] nazionali, tipo quella [redacted] Campobasso, [redacted] Valli Ossolane e nel Salento. Con le scuderie in genere è sempre dura[redacted] poco. Per via che mi sento [redacted] girovago. E [redacted] un carattere [redacted] troppo lineare: prima con l'Astigiana Corse, poi con i Magazzini dell'Auto e infine con [redacted] Chieri Corse. Ecco le tappe essenziali della mia carriera*».

Prima di andarsene col car[redacted] attrezzi, preventiva assieme [redacted] nuovo copilota Renato Carassio, il proprio futuro: «*Il prossimo [redacted] ci piacerebbe correre con il Porsche [redacted] Ma non ci illudiamo. I costi salgono vertiginosamente di giorno in giorno.*

Piero Abrate

Ciclismo a Settimo circuito per tutti

Giovani e veterani nella «Settimana sportiva»

SETTIMO — «Settimana sportiva» a Settimo, [redacted] quadro [redacted] festeggiamenti patronali [redacted] conclideranno domeni[redacted] programma calcio, ciclismo, tiro a volo, bocce e automobilismo. Il [redacted] mani[redacted] domani sera con il tradizionale Circuito ciclistico [redacted] notturna denominato «Gran Premio Chez Dino», una kermesse attorno alle [redacted] del Villaggio Fiat. In gara un centinaio di concorrenti della categoria amatori: [redacted] proprio un circuito degli [redacted] perché prenderanno il via anche atleti dai capelli grigi, con un po' di pancetta, [redacted] la [redacted] dovrebbe risultare ugualmente spettacolare condotta a ritmi sostenuti.

Mossiere d'eccezione Octavio Dazzan, medaglia [redacted] bronzo ai recenti Campionati mondiali nella velocità professionisti, che abita con la famiglia a [redacted] a cento metri di distanza [redacted] traguardo. I veterani e i gentlemen parti[redacted] alle [redacted] e compiranno [redacted] giri [redacted] percorso (corso Agnelli, via Cuneo, via [redacted] dente Ferrari, via Alessandria), un'ora dopo i cadetti junior (40 giri) e alle 21 i senior che [redacted] piranno [redacted] galoppata di [redacted] giri.

In corsa tra i veterani anche la squadra della Ciclistica Set[redacted] che organizza il circuito, [redacted] sei atleti non più giovanissimi: Renato Bertolazzo, Vittorino Bertoli, Aldo Damiano, Luigi Vaglietti, Pietro Valenti e Ferdinando Pizzo. [redacted] presidente Stefano [redacted] «Quest'anno [redacted] abbiamo molte possibilità [redacted] spuntarla, qualche elemento [redacted] molto preparato, altri, come Vaglietti, è reduce da un infortunio. E poi, come organizzatori, saremmo poco capitali se portassimo via il primo premio...».

[redacted] lo stesso fair-play hanno usato i corridori di Settimo che [redacted] mattina hanno partecipato alla quinta [redacted] Giro [redacted] e [redacted] valli [redacted] allievi, organizzato dallo Sport Club [redacted] di Cam[redacted] e dal Gruppo Sportivo Cicli [redacted] di Settimo: [redacted] locali [redacted] fra i primi dieci dell'ordine d'arrivo. Con [redacted] prolungato sprint [redacted] quasi [redacted] chilometro ha vinto il quindicenne Alberto Vanzo del Gruppo Sportivo Radio Taxi di Torino. Vanzo, alla sua prima vittoria, corre [redacted] circa un anno, [redacted] studente liceale [redacted] a Reaglie di Pino Torinese. All'arrivo dopo 67 [redacted] saltacendi della [redacted] torinese condotti alla [redacted] di oltre 37,500, il vincitore si è preso il lusso di battere in volata il campione regionale [redacted] categoria allievi Arturo Milesi e Stefano Pigatto.

La corsa attraverso San Mauro, Castiglione, Gassino, Piana [redacted] Raffaele, bivio Chi[redacted], Casalborgone, salita Rolazza, Castelnuovo Don Bosco, Moriondo, Andezeno, La Rezza, Castiglione, San Mauro, [redacted] ha offerto molti spunti interessanti: nessuno si è azzardato a tentare la soluzione di forza preferendo affidarsi [redacted] sprint. Il premio [redacted] vincitore era un marengo d'oro del valore di circa 250 mila lire. Quando lo ha ricevuto dalle [redacted] presidente della Ciclistica Madonna [redacted] Campagna, Alberto Vanzo ha detto con estrema franchezza: «Avrei preferito un bell'assegno, [redacted] pazienza per un'altra volta. In fondo [redacted] un marengo d'oro per uno sprint di un chilometro è un bel premio».

Piero Galasco

Dazzan: «Una medaglia che non servirà»

La battuta dello sprinter, terzo ai «mondiali» di ciclismo su pista, pone in risalto la crisi di questa specialità in Italia

ZURIGO — *Octavio Dazzan può a [redacted] affermare che nel mondo soltanto altri due corridori sono più [redacted] di lui in bicicletta. Sono un certo Nakano [redacted] ha vinto per la settima volta consecuti[redacted] il titolo mondiale [redacted] professionisti e un francese creolo con [redacted] vezzoso orecchino d'oro, Yavé Cahard un allievo [redacted] grande Morelon. Si è fatta grande festa nel clan azzurro per la medaglia [redacted] bronzo [redacted] Dazzan. Forse più che l'oro [redacted] Vicino o l'argento [redacted] Bontempi. E' stato un po' come uscire dal proverbiale tunnel nel quale il velocismo italiano si dibatteva dal 1976, cioè dall'argento di Turrini e Monteroni.*

Dazzan guarda la sua medaglia di bronzo e sogna: «Penso di poter fare di più. Adesso [redacted] sono riuscito a vincere questa medaglia mi sembrano meno lontane [redacted] che le altre due». [redacted] *presen[redacted] al torneo della velocità in condizioni pietose. Sembrava precipitato [redacted] tromba delle scale atterrando [redacted] montagna [redacted] grattuge. Le escoriazioni e [redacted] contusioni rimediate [redacted] caduta durante la finale del Keirin [redacted] erano aggiunte a quelle [redacted] dolenti provo[redacted] dal brutto incidente occorsogli in Italia pochi giorni prima della partenza. [redacted] contava sulla sua carica morale e la prima vittoria nelle qualifi[redacted] contro tre avversari è stata l'iniezione di fiducia che lo ha spinto [redacted] andare avanti; [redacted] quando in una volata successiva è rotolato nuovamente dall'alto di una curva rimanendo al suolo per alcuni minuti.*

DAZZAN (A DESTRA SUL PODIO) HA VINTO UNA MEDAGLIA NONOSTANTE UNA CADUTA

La moglie Nadia, giovanissima, dal [redacted] di [redacted] se ne [redacted] in quel [redacted] mento in un angolo del box italiano a guardare il suo ragazzone scorticato e contuso con una gran voglia di piange[redacted] A quel punto Dazzan [redacted] confermato di essere un cavallo di razza. [redacted] è ripresentato in pista con un braccio e una gamba insaccati come salami in reticelle elastiche che trat[redacted] cerotti, garze e fasciature. La prima manche [redacted] stata vinta dal giapponese Takisawa e sull'1-0 il torneo è stato sospeso per fare posto alla finale del mezzofondo professionisti.

«La vittoria di Vicino mi ha dato come [redacted] elettrica. Mi ha stimolato. Sono sceso in pista completamente trasformato rispetto alla prima manche». *Dazzan in effetti ha vinto la seconda portandosi immediatamente sull'1-1 e poi ha addirittura battuto a braccia alzate il giapponese nella bella.* «Peccato che adesso questa medaglia non [redacted] a niente». *La battuta di Dazzan getta [redacted] po' di sconforto e [redacted] malinconia nel cli[redacted] dei festeggiamenti, [redacted] annuncia purtroppo una autentica verità. [redacted] considerazioni di cui soffre la pista [redacted] Italia nel ciclismo nostrano, insomma, vanifica anche il valore di una [redacted] affermazione come quella di Dazzan.*

«Sono qui a gioire per questo successo — *dice pensieroso* — ma fino [redacted] oggi [redacted] ho [redacted] cora un contratto, un ingaggio, una squadra per l'anno prossimo. E [redacted] certo questa medaglia a cambiare qualche cosa». *La squadra [redacted] Vicino, il Club «Amici della Pista» sembra infatti [redacted] difficoltà e i [redacted] corridori che [redacted] due anni vengono sostenuti a tempo pieno rischiano la disoccupazione. Oltre a Vicino e Dazzan [redacted] Perani, Fusarpoli, Orlandi e Capponcelli.*

Dazzan oggi ha 25 anni. Esordì a 13 in Argentina dove è nato e vinse a 17 anni soltanto il titolo mondiale juniores nel 1975. Subito dopo [redacted] in Italia e [redacted] trasferì a Torino do[redacted] oggi abita [redacted] sobborgo di Settimo Torinese. Passò professionista nel [redacted] il Club Amici della Pista, un sodalizio [redacted] romantici sponsor impegnati a tenere in vita questo settore per pura passione. Dazzan [redacted] anche campione d'Europa indoor e si piazzò [redacted] agli Europei di Dortmund. I risultati insomma ci [redacted] evidentemente non bastano per garantire [redacted] pane. «Dopo tanta fatica — *conclude amaramente Dazzan* — [redacted] qui a chiedere se davvero valga la pena di andare avanti a fare sacrifici».

Giacomo [redacted]

Alba, tennis con oltre 100 in gara

[redacted] — Da [redacted] fino [redacted] 3 [redacted] si svolge [redacted] Alba il 23° campionato [redacted] tennis [redacted] giornalisti. E' [redacted] dall'Agit (Associazio[redacted] giornalisti italiani tennisti) [redacted] collaborazione con il Ten[redacted] Club e Comune di [redacted]

La manifestazione torna in Piemonte dopo 14 anni e do[redacted] quelle [redacted] a [redacted] (1980), a Palermo ('81) e a Roccaruja lo scorso anno. Hanno dato la loro adesione oltre 100 giornalisti. Durante il soggiorno i partecipanti avranno la possibilità di visitare la città, le Langhe, stabilimenti [redacted] enologici.

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

- Con questa frase il generale Ambrosio annuncia enfaticamente il Consiglio della Corona che «gli anglo americani hanno deciso di anticipare di quattro giorni la data dell'armistizio»
- E' l'8 settembre e dunque l'annuncio di Eisenhower sarà dato di lì a poche ore, esattamente alle 18,30

L'Italia del '43 - Quattordicesima puntata

- Sono presenti in Quirinale, oltre al Badoglio, Acquarone, Guariglia, i titolari dei dicasteri militari Sorice, De Courten e Sandalli, Ambrosio, il colonnello De Stefanis, Carboni, il maggiore Marchesi e l'aiutante di campo Puntoni
- I capi politici e i ministri militari, tenuti all'oscuro fino a quel momento di quanto sta per avvenire, scattano: vorrebbero che si respingesse l'armistizio

MAYDA

[illegible] racconta che il maresciallo Badoglio, nell'ultima decade dell'agosto '43, parlando con Ambrosio [illegible] necessità [illegible] mantenere il più stretto riserbo attorno alle [illegible] che il governo andava compiendo per giungere [illegible] un armistizio con gli anglo-americani, [illegible]: «Pur [illegible] proteggere questo segreto ho preventivato [illegible] milione di perdite [illegible] Balcani» (e così, commenta lo storico Ruggero Zangrandi, [illegible] tre Mussolini [illegible] voluto entrare in guerra, [illegible] giugno '40 perché gli [illegible] dichiarò, «poche migliaia di morti da poter gettare sul tavolo della pace», per [illegible] dal conflitto il suo [illegible] di [illegible] Maggiore Generale metteva in bilancio cinquecentomila vittime, quasi quante [illegible] richie[illegible] Grande Guerra). Ma sullo sfondo della battuta [illegible] Badoglio — che poi tanto battuta non è perché le parole [illegible] maresciallo, riferite da Ambrosio, compaiono anche nella sentenza [illegible] Tribunale Militare sulla [illegible] di Roma — c'è [illegible] tanti «gialli» dell'armistizio rimasti insoluti, quello del[illegible] «Memoria 44 O.P.» cioè il piano [illegible] genza destinato ai comandi [illegible] grandi unità e [illegible] sulla eventualità di d[illegible] reagire [illegible] un attacco [illegible] prevedere [illegible] immediata conseguenza all'annuncio dell'armistizio italiano.

Questo piano che non scattò e condusse quindi al disfacimento del nostro esercito in patria e all'estero (specialmente nei Balcani dove si registrarono feroci stragi naziste, [illegible] quella [illegible] Cefalonia) merita di [illegible] visto più da vicino perché dimostra ulterior[illegible] i [illegible] dirigenti politici [illegible] — [illegible] momenti della resa — furono parchi e sobri anche soltanto [illegible] notizie orientative e diedero disposizioni equivoche, confuse, reticenti, inattuabili o addirittura contrastanti creando così le premesse psicologiche, morali [illegible] militari per l'insuccesso dell'operazione [illegible] sganciamento dall'alleato nazista.

Questa «Memoria 44 O.P.» era stata preparata il 26 agosto '43 dal capo dello Stato Maggiore dell'esercito, Roatta, su ordine [illegible] Ambrosio ed [illegible] destinata ai comandi dipendenti in modo che non vi [illegible] dubbi sul contegno da tenere [illegible] reagire ad atti aggressivi dei tedeschi: le disposizioni prescrivevano — in quelle eventualità — [illegible] interrompere [illegible] qualunque costo, anche con attacchi in forza, le ferrovie e le principali strade [illegible] per le Alpi; spostare le grandi unità [illegible] cavallo delle linee di comunicazione, raggruppare il maggior quantitativo possibile delle rimanenti truppe in posizioni centrali e opportune; passare a una azione organizzata di insieme appena chiarita [illegible] situa[illegible] Seguivano (e [illegible] le elenchiamo tutte per non [illegible] il lettore) gli ordini specifi[illegible] grandi unità [illegible] «Cuneense», «Tridentina», «Pusteria», «Taro», «Rovigo», «Alpi Graie», [illegible] altre otto divisioni già [illegible] per difendere Roma («Ariete», «Piave», «Granatieri», «Centauro», «Piacenza», Sassari», «Lupi» e «Re»).

Ottime disposizioni, [illegible] complesso, sennonché, per tenere il segreto a tutti i costi, [illegible] «Memoria 44 O.P.» (dove O.P. [illegible] per «ordine pubblico») [illegible] quasi in cifra affinché, [illegible] sciagurata ipotesi che cadesse in mano ai tedeschi, [illegible] possibile [illegible] tradimento né gli [illegible] né i firmatari né i destinatari di quelle disposizioni: quindi la «Memoria», battuta [illegible] copie strettamente necessario, recapitata a mano in busta sigillata con l'ordine di distruggerla dopo [illegible] preso visione (sicché, oggi, non [illegible] esiste più una copia), per confondere le acque era [illegible] scritta sostituendo [illegible] parola «tedeschi» [illegible] parola «comunisti». E' chiaro che gli scriventi sapeva[illegible] bene che agli [illegible] ostili [illegible] tedeschi si sarebbe arrivati davvero [illegible] momento dell'armistizio ma c'è [illegible] domandarsi quale effetto [illegible] «Memoria» su generali che [illegible] all'oscuro di tutto, visto che, nel documento, [illegible] una eventuale resa non si [illegible] alcun cenno.

BADOGLIO CON I GENERALI ROSSI E CASTELLANO

Nessuno, probabilmente, riuscirà mai a far piena luce sulle recondite intenzioni [illegible] governo e dell'alto comando nell'invio di quella «Memoria» che ingenerò soltanto confusione: è certo ad esempio che il 7 settembre il generale Attilio Bruno, [illegible] di Stato Maggiore del generale Basso, che comandava le forze italiane [illegible] Sardegna, telefonò a Roma per chiarire alcuni aspetti del[illegible] «Memoria» che non gli risultavano evidenti. Dall'altro capo [illegible] il colonnello Camosso gli spiegò che «in caso [illegible] tentato sbarco reagire d'intesa con le forze te[illegible] dell'isola». La conclusione di tutto è — per dirla [illegible] parole [illegible] Zangrandi — [illegible] «perfino negli ambienti dello Stato Maggiore dell'esercito si interpretò la "Memoria" come un incitamento a combattere strenuamente contro gli anglo-americani. Quasi tutti i comandanti ricevettero prima l'ordine di reagire energicamente, poi [illegible] ordini che consigliavano la prudenza» (mentre altri comandanti ancora non ricevettero neppure il documento).

Maggior confusione [illegible] disorganizzazione, ancora, in [illegible] allo stesso Comando Supremo italiano. Alla «Memoria [illegible] O.P.» lo Stato Maggiore Generale, il 5 settembre, fa seguito un «promemoria nr. 1» in [illegible] espone esplicitamente i criteri della lotta [illegible] tedeschi nel [illegible] che essi attaccassero e, [illegible] guandosi al piano «Giant 2», ordina di «mantenere [illegible] saldo possesso gli aeroporti non presidiati dai tedeschi»: per realizzare questa operazione [illegible] clandestinamente a Roma la mattina del 7 settembre due [illegible] alleati, uno dei quali sarà il generale Maxwell Taylor, vicecomandante dell'82° Airbone che dovrà essere lanciata su Roma. [illegible] Ambrosio sceglie proprio il giorno 7 per [illegible] Roma [illegible] Torino dove deve badare (sembra) al trasloco della propria mobilia [illegible]

A mezzogiorno arriva a Roma dalla Sicilia il maggiore Marchesi portando una [illegible] documenti affidatigli da Castellano, rimasto in Sicilia con Montanari che gli fa da interprete (e questa decisione di rimandare a Roma Marchesi è senz'altro deleteria perché nessuno [illegible] Castellano [illegible] in grado di riferire bene la sostanza delle trattative [illegible] gli alleati). I documenti [illegible] Marchesi ha con [illegible] copia del «corto armistizio», le clausole aggiuntive [illegible] biglietto di Bedell Smith per Badoglio, le modalità per [illegible] partenza della flotta da guerra [illegible] quelle per la partenza [illegible] navi mercantili, [illegible] istruzioni per gli aerei, le istruzioni [illegible] generale Alexander sulle azioni di sabotaggio, un promemoria riguardante il Servizio Informazioni, l'ordine [illegible] operazioni [illegible] divisione [illegible] aviotrasportata, e inoltre [illegible] lettera di Castellano per Ambrosio.

In quest'ultimo documento Castellano scrive: «Per quanto abbia [illegible] l'impossibile per riuscirvi, non ho potuto [illegible] alcuna notizia sulla precisa località di sbarco. Circa [illegible] data, non posso dire nulla [illegible] preciso: ma da informazioni confidenziali presumo che lo sbarco potrà avvenire tra il 10 e il 15 settembre, forse il 12». Castellano [illegible] imprudente, perché dà indicazioni [illegible] su confi[illegible] chissà [illegible] espresse, attraverso il filtro [illegible] un interprete, [illegible] chissà [illegible] captate. Oltre che sulle indiscrezioni [illegible] Bedell Smith — il quale assicurerà poi di non [illegible] confidato [illegible] data, perché non l'avrebbe [illegible] «neppure a suo padre» — la previsione [illegible] Castellano è fondata su questo elemento: gli [illegible] gli [illegible] la[illegible] capire, senza tuttavia rivelargli [illegible] località precisa, che lo [illegible] principale («Avalanche») [illegible] avvenuto [illegible] o due settimane dopo lo sbarco secondario («Baytown») a Bova Marina in Calabria, all'alba [illegible]. Al minimo, dunque, una settimana dopo voleva dire il 10 settembre. Elucubrazione non priva [illegible] logica, però troppo arzigogolata per servire [illegible] a tutta l'azione del governo italiano in un frangente così decisivo.

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

- I giorni che hanno preceduto l'8 settembre sono stati contrassegnati da una grande confusione: quando i due inviati americani giungono a Roma non trovano nessuno dei comandanti responsabili italiani ad accoglierli
- Sono il generale Taylor (personaggio allora secondario, soltanto in seguito diventerà capo degli Stati maggiori riuniti americani) e il colonnello d'aviazione William Gardiner, ex governatore del Maine
- Arrivano a Roma su un'ambulanza militare, dopo essere stati imbarcati — al largo di Ustica — sulla corvetta «Ibis»
- Ma a Roma vengono accolti dal maggiore Marchesi e dal colonnello Salvi. Mancano sia il generale Ambrosio (che è a Torino per un trasloco), sia il suo vice Rossi, sia Roatta.
- Chiedono allora di parlare con Carboni che, come comandante del corpo d'armata motocorazzato, ha l'incarico di assicurare l'aviosbarco. Ma anche Carboni è altrove

Ma a questo punto — mentre Ambrosio [redacted] già in treno, verso Torino, a curarsi del trasloco [redacted] casa [redacted] — entra in [redacted] il cinquantatreenne generale di brigata Giacomo Carboni, capo del Sim, ex comandante dell'Accademia di Modena [redacted] della divisione «Friuli» e, dopo il 25 luglio, messo alla testa di un corpo motocorazzato preposto alla difesa di Roma contro eventuali attacchi [redacted] deschi. Carboni — che non ama Castellano [redacted] che quello che Castellano [redacted] fatto o preparato gli sembra sempre inopportuno [redacted] pregiudizievole — [redacted] garantito più volte [redacted] Ambrosio il perfetto ordine [redacted] reparti alle sue dipendenze; adesso [redacted] garantisce più nulla, non la [redacted] della capitale, non la protezione degli aeroporti, non la collabora- [redacted] con l'82° Airborne di Taylor. Bravissi- [redacted] nell'enfatizzare [redacted] sottolineare gli aspetti negativi della situazione, Carboni spiega a Francesco Rossi, vice [redacted] [redacted] maggiore generale, che il suo corpo d'armata motocorazzato ha soltanto [redacted] minuti di fuoco e che la divisione «Ariete» possiede carburante per coprire 150-200 chilometri, non di più (ma è vero? [redacted] può credere [redacted] questo bell'esempio di generale degno compare del nefasto Visconti Prasca della campagna [redacted] Grecia? Poco dopo questo annuncio, infatti, Rossi parla con Roatta [redacted] [redacted] lui apprende [redacted] che «le deficienze di munizioni [redacted] di carburante sono ripianate, o in via di ripianamento, salvo per [redacted] munizionamento dei carri da 47, non disponibile»).

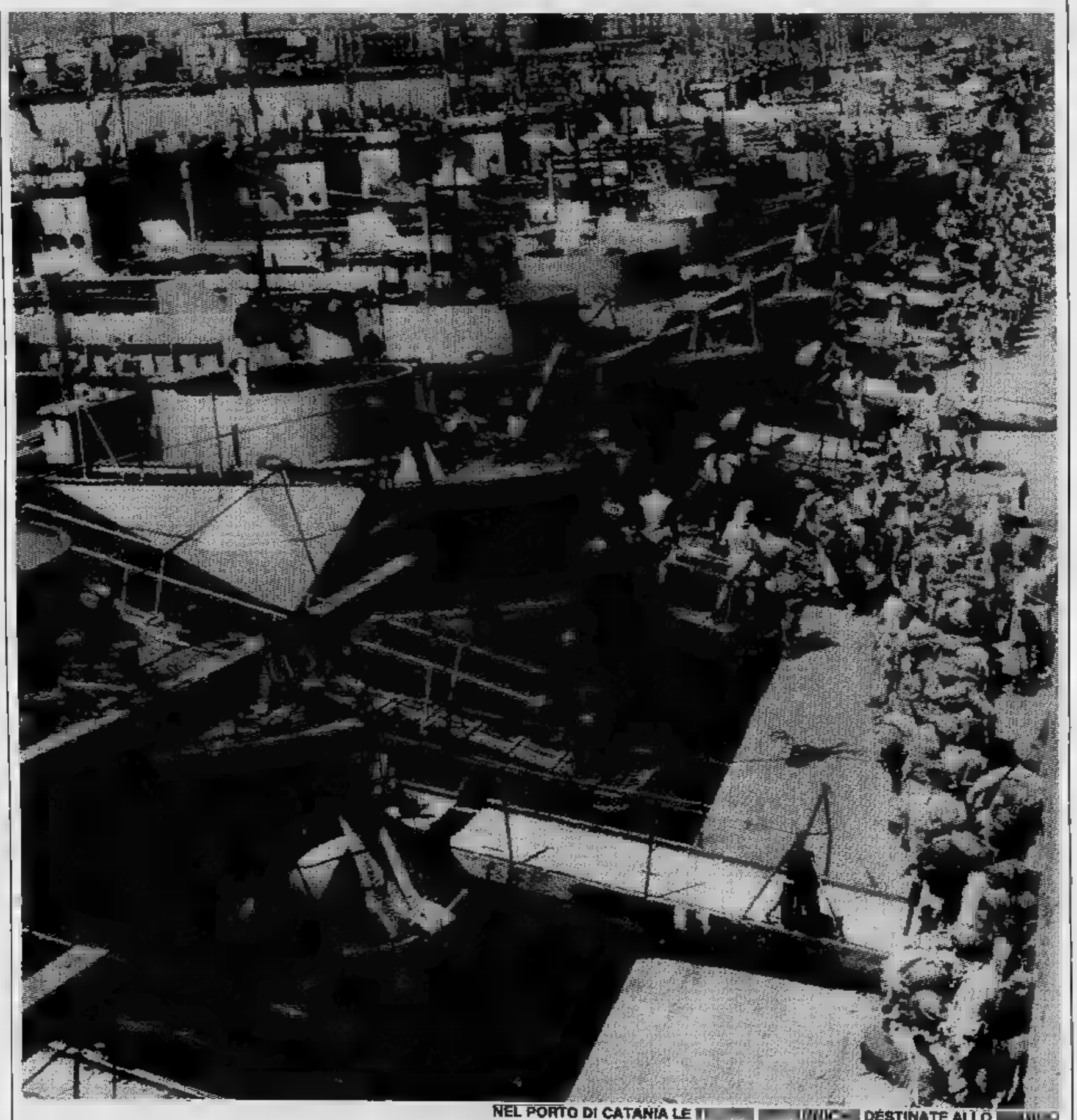
Il risultato è questo. Tutto quello che Castellano ha bene o male ottenuto, in tema di immediata collaborazione italiana [redacted] gli alleati nella [redacted] cruciale [redacted] proclamazione dell'armistizio, viene praticamente disfatto. Il generale Rossi vorrebbe suggerire [redacted] Ambrosio di rientrare in aereo quella sera stessa, anziché l'indomani in vagone-letto, [redacted] per risolvere la grana del corpo motocorazzato, sia per incontrare Taylor ormai in arrivo. Ambrosio, tuttavia, non è reperibile: [redacted] queste difficili [redacted] non è stato predisposto, dunque, alcun [redacted] che consenta, nel [redacted] in guerra e nell'imminenza di una possibile aggressione da parte dell'alleato [redacted] momento, un permanente e sicuro collegamento con il capo di Stato maggiore generale. Rossi [redacted] ne va allora a Monterotondo, dove vi è il quartier generale [redacted] Roatta, capo di Stato maggiore dell'esercito, e riceve [redacted] l'assicurazione che le deficienze di carburante [redacted] di munizioni saranno colmate immediatamente.

Nella mattinata del 7 settembre il governo trasmette uno strano messaggio a Castellano [redacted] Montanari. Chiede che Castellano ottenga di sapere con ventiquattro ore di anticipo, dal quartier generale alleato, [redacted] data dell'armistizio. Eisenhower, interpellato, scoppia a ridere. Montanari, impressionato, domanda: «Forse l'annuncio dell'armistizio [redacted] per domani e [redacted] è più questione di preavviso di 24 ore?». Eisenhower [redacted] risponde. Ma i due capiscono che è proprio così.

Poco prima del tramonto [redacted] questo 7 settembre 1943 una autoambulanza attraversa Roma, raggiunge Palazzo Caprara, dove [redacted] sede il comando del corpo d'armata motocorazzato, [redacted] vi scarica non dei feriti, ma due ufficiali americani in uniforme: il generale Taylor, e il suo ufficiale addetto, colonnello d'aviazione William Gardiner, nella vita civile [redacted] avvocato [redacted] governatore [redacted] Taylor non [redacted] un personaggio secondario. Diventerà successivamente capo degli Stati maggiori riuniti americani. I due [redacted] imbarcati, al largo di Ustica, [redacted] corvetta «Ibis», che [redacted] a bordo l'ammiraglio Maugeri, e che ha trasferito sulla motosilurante inglese «Royal Navy Duffit» la [redacted] missione italiana inviata in [redacted] Africa. Mentre l'unità italiana naviga, i due, [redacted] [redacted] impazienti — [redacted] che l'indomani sarà [redacted] «giorno X» — vengono colmati di cortesie.

L'«Ibis» getta l'ancora [redacted] Gaeta [redacted] le 15,30; l'ambulanza ingoia i due messaggeri, [redacted] a Palazzo Caprara essi vengono [redacted] [redacted] maggiore Marchesi, che Taylor ha conosciuto in Sicilia, [redacted] dal colonnello Salvi, capo di Stato maggiore [redacted] Carboni. I due vorrebbero incontrare Ambrosio, che invece è a Torino. Non riescono a mettersi in contatto nemmeno con il suo vice, Rossi, che è chissà dove, [redacted] non vedono neppure Roatta, [redacted] che lui lontano. Chiedono [redacted] un colloquio [redacted] Carboni [redacted] del resto, [redacted] comandante del corpo d'armata motocorazzato, ha l'incarico [redacted] assicurare l'aviosbarco. [redacted] anche Carboni — siamo quasi all'ora di [redacted] — [redacted] in quel momento altrove. Salvi [redacted] Marchesi intrattengono gli americani a pranzo (consommè, scaloppine, pollo, dolce, ottimi vini) finché i due, spazientiti, scattano. [redacted] col vino. Vogliamo parlare [redacted] un comandante responsabile». Finalmente arriva Carboni, alle undici [redacted] sera, quando gli americani [redacted] in attesa fremente [redacted] tre ore, e Taylor gli spiega che [redacted] venuto per mettersi ai suoi ordini, [redacted] concordare l'operazione «Giant 2», fissata all'indomani.

Carboni cade dalla nuvole: [redacted] come, l'armistizio non sarà annunciato il giorno 12?». [redacted] questo punto è Taylor lo stupito: «Mecché 12, [redacted] per domani alle 18,30». Carboni allora scatta, invelsce contro l'assente Castellano: «Ci ha combinato [redacted] brutto guaio, quell'uomo. [redacted] affermato [redacted] l'Italia è in grado [redacted] far fronte [redacted] sola alle truppe tedesche». Il generale italiano prende una carta, la mostra [redacted] sbalordito Taylor: «Guardi il nostro schieramento, noi [redacted] possiamo resistere più di sei [redacted] alle truppe tedesche. L'armistizio [redacted] essere rinviato». Taylor [redacted] Gardiner hanno la sensazione precisa [redacted] essersi messi in un guaio, «an awful jam», un terribile pasticcio. Chiedono comunque di parlare con [redacted] maresciallo Badoglio, spiegano che tenteranno di indurre Eisenhower a mutare le sue decisioni, ma che è molto improbabile [redacted] faccia. «Dovrebbe essere di ottimo umore».



NEL PORTO DI CATANIA LE [redacted] DESTINATE ALLO [redacted]

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

MONTGOMERY ED EISENHOWER OSSEVANO LA COSTA CALABRA

Nella notte, Carboni, [redacted] americani e [redacted] sottotenente interprete Riccardo Lanza vanno in auto [redacted] villa del capo del governo, in via Bruxelles. Sono fermati da qualche pattuglia, ma tutto fila miracolosamente liscio. Destato all'improvviso, intorpidito, frastornato, Badoglio si adegua subito alle tesi di Carboni, invoca che la proclamazione dell'armistizio sia rinviata di almeno tre giorni, ribadisce [redacted] lo sbarco deve avvenire a Nord [redacted] a Sud di Roma; poi scri[redacted] un messaggio per Eisenhower nel quale, giudicando impossibile lo sbarco [redacted] nella notte sul 9 settembre, chiede un rinvio [redacted] alcuni giorni, e chiede inoltre che Taylor e Gardiner siano richiamati per riferire. Il maresciallo vorrebbe aggiungere [redacted] frase che dimostrasse il [redacted] di Taylor a questi suoi suggerimenti, ma Taylor la [redacted] togliere. Più tardi Taylor compila un suo testo, che denuncia l'impossibilità dell'operazione «Giant 2», impossibilità fondata, secondo gli italiani, sulla «irreparabile [redacted] carburante e di munizioni e sul nuovo schieramento tedesco». Prima di congedare i due americani, Badoglio si rivolge loro in tono quasi piagnucoloso: «Sono un vecchio generale, ho vinto due guerre, non lasciateci soli contro i tedeschi».

[redacted] prime [redacted] dell'8 settembre rientra Ambrosio che ha sbrigato le sue faccende a Torino (mettendo [redacted] sicuro «un documento importante», spiegherà: sono passati quarant'anni [redacted] dov'è questo documento?) e, benché sappia che Taylor è [redacted] Roma, non si cura [redacted] vederlo e va immediatamente a colloquio [redacted] Badoglio. Taylor, alloggiato [redacted] Palazzo Caprara, [redacted] è certo che i messaggi della [redacted] precedente [redacted] giunti [redacted] destinazione e, prima di lasciare in serata la capitale, decide di inviarne un altro contenente la parola «innocuous» che, nel codi[redacted] concordato, equivale [redacted] annullamento dello sbarco [redacted] Da mezzogiorno gli uffi[redacted] del Sim dovrebbero [redacted] in ascolto alla radio per captare eventualmente le trasmissioni convenzionali di Radio Londra che indicano l'annuncio dell'armistizio per le 18,30 dello stesso pomeriggio (la Bbc metterà in [redacted] caso in onda un programma di musiche di Verdi seguito [redacted] zione sulle mene tedesche in Argentina). La trasmissione avviene ma, [redacted] incredibile trascuratezza, nessuno l'ascolta. Ambrosio s'informa [redacted] riguardo, e si tranquillizza quando gli viene riferito che non c'è stata alcuna trasmissione secondo i termini convenuti. S'informa anche Taylor e respira [redacted] sollievo: [redacted] vede — pensa — che la proclamazione dell'armistizio [redacted] stata posticipata. In Nord Africa, nei quartieri generali degli alleati, le comunicazioni [redacted] Badoglio [redacted] Taylor hanno suscitato, insieme, delusione e irritazione. Eisenhower decide seduta stante [redacted] annullare ogni progetto [redacted] avlosbarco; Macmillan, il consigliere civile inglese, parla [redacted] «considerevole voltafaccia».

Roma, ignara [redacted] trasmissioni convenzionali [redacted] Radio Londra, aggrappata [redacted] speranze, [redacted] dunque [redacted] di [redacted] risposta di Eisenhower: che accordi la sospirata proroga. Il messaggio del comandante in capo [redacted] viene ricevuto [redacted] 16,30. Ci vuole un'ora perché sia decifrato. Ambrosio si precipita [redacted] portarlo [redacted] Badoglio. La re lica di Eisenhower è di estrema durezza, [redacted] rispecchia il cattivo umore [redacted] chi l'ha stilata: «Io intendo radiodiffondere la proclamazione dell'armistizio all'ora originariamente stabilita (...). Io non accetto il vostro messaggio [redacted] questa mattina che posticipa l'armistizio (...). [redacted] vostra urgente richiesta [redacted] operazioni dell'Airborne [redacted] temporaneamente sospese (...). Voi avete truppe sufficienti presso Roma [redacted] assicurare la temporanea difesa della città, ma chiedo più precise informazioni su questo punto [redacted] pianificare [redacted] più presto l'operazione Airborne».

A questo punto Badoglio sa che entro un'ora al massimo Eisenhower annuncerà l'armistizio. Avverte il re, che [redacted] sua volta convoca urgentemente al Quirinale [redacted] Consiglio della Corona. Sono presenti, oltre a Badoglio, Acquarone, Guariglia, i titolari [redacted] dicasteri militari Sorice, De Courten e Sandalli, Ambrosio, il colonnello De Stefanis (un ufficiale delegato da Roatta, in questo momento impegnato in discussioni con i tedeschi, affannati [redacted] spiegargli che [redacted] grande convoglio [redacted] è ormai in prossimità delle coste italiane e che corrono voci di armistizio), Carboni, il maggiore Marchesi e l'aiutante di campo Puntoni. Il [redacted] comincia: «Co[redacted] tor signori sanno, gli anglo-americani hanno deciso di anticipare [redacted] quattro giorni la data dell'armistizio...»

«Veramente», interrompe De Courten, «io non ne so niente». Vittorio Emanuele III [redacted] rivolge allora, corrucciato, [redacted] Badoglio: «Metta al corrente i signori». Ma Badoglio passa la mano ad Ambrosio, che attacca drammaticamente: «Su di noi sovrasta [redacted] grave sventura», [redacted] quindi informa sui precedenti, spiega che alle 18,30 Eisenhower [redacted] nuncerà l'armistizio, aggiunge che l'agenzia [redacted] stampa inglese Reuter [redacted] già anticipato [redacted] un «flash» la notizia, suscitando allarme nei tedeschi.

I capi politici e i ministri militari, tenuti all'oscuro fino a questo momento, scattano. Vorrebbero si respingesse l'armistizio. Carboni rincara la dose accusando gli anglo-americani [redacted] doppiezza. Si prepara addirittura un comunicato che smentisca «sic et simpliciter» l'indiscrezione della Reuter. A ricondurre [redacted] realtà il gruppo interviene Marchesi, al quale è pervenuta in [redacted] parte del radiomessaggio di Eisenhower. [redacted] parte minacciosa: «I piani sono stati [redacted] in [redacted] al presupposto che li avreste accettati in buona fede, [redacted] noi [redacted] disposti a portare avanti le future operazioni su quella [redacted] rifiuto da parte vostra [redacted] adempiere a tutti gli obblighi dell'accordo firmato avrà le più [redacted] conseguenze per il vostro Paese. Nessuna vostra azione futura potrebbe allora ristabilire una fiducia qualsiasi nella vostra buona fede e [redacted] porterebbe, [redacted] conseguenza, alla dissoluzione del vostro governo e della vostra nazione».

Badoglio appare prostrato, dopo l'intervento [redacted] Marchesi. Guariglia riconosce che non resta altro da fare che accettare l'intimazione. Carboni tenta [redacted] tornare sui suoi argomenti, [redacted] Vittorio Emanuele III lo zittisce. Tutti vengono fatti [redacted] e rimangono in anticamera, mentre il solo Badoglio di intrattiene [redacted] il re. E lì [redacted] dà il suo consenso alla proclamazione dell'armistizio.

LE TRUPPE ITALIANE IN EUROPA AL MOMENTO DELL'ARMISTIZIO

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

- Il 3 settembre gli alleati sbarcano in Calabria e senza incontrare eccessivi ostacoli cominciano a risalire la penisola
- Sei giorni dopo è la volta di Taranto ■ Salerno. Il primo sbarco avviene senza eccessive difficoltà
- Salerno (l'operazione Avalanche) è un osso duro per gli alleati. La resistenza tedesca [redacted] accanita nella zona di Agropoli nel settore Nord, dove ci sono gli inglesi; anche nella zona Sud, dove ci sono gli americani del generale Clark, la controffensiva è pesante
- Dopo otto giorni [redacted] combattimenti gli alleati hanno sgombra la via per Napoli: i tedeschi si ritirano

MEZZI DEGLI [redacted] SULLA SPIAGGIA [redacted] SALERNO

Scatta l'operazione «Avalanche»

Il 3 settembre 1943 (mentre a Cassibile il generale Castellano [redacted] prepara [redacted] firmare segretamente l'armistizio) [redacted] alleati, attraverso [redacted] Stretto [redacted] Messina, sbarcano in Calabria [redacted] incontrare eccessivi [redacted] cominciano a risalire la Penisola, puntando [redacted] nord, verso la Campania. Sei giorni dopo, [redacted] due sbarchi: a Taranto e a [redacted]no. A Taranto [redacted] avviene pacificamente. All'imbrunire dei [redacted] giungono [redacted] Grande gli incrociatori che trasportano [redacted] prima divisione aviotrasportata: li attendono i rimorchiatori e i piloti italiani che [redacted] guidano [redacted] punti d'attacco, li pilotano attraverso il canale navigabile. Uno sbarco [redacted] senza alcuna resistenza, funestato, tuttavia, [redacted] incidente [redacted] dragamine inglese [redacted] mina. I morti sono 150.

[redacted] due giorni tutto [redacted] dello Jonio — dalla Puglia [redacted] Calabria — è sotto [redacted] Armata, [redacted] l'avanzata prosegue rapida sul versante adriatico, [redacted] le grandi [redacted] della Puglia. Sulla costa tirrenica, invece, [redacted] battaglia infuria con esito incerto. L'operazione «Avalanche» («valanga»), [redacted] codice viene chiamato lo [redacted] a Salerno, comincia [redacted] primissime [redacted] si rivela [redacted] valanga [redacted] errori, [redacted] poco non consentono [redacted] di [redacted] a mare gli anglo-americani, [redacted] le spiagge salernitane [redacted] una nuova e più tragica Dunkerque.

Innanzitutto il [redacted]. [redacted] e i fondali [redacted] buoni, [redacted] terreno circostante [redacted] lo è affatto, [redacted] come [redacted] un anfiteatro montuoso e percorso [redacted] una sola strada, la [redacted] 18, [redacted] porta [redacted] Napoli [redacted] passi [redacted] che i [redacted] possono controllare. [redacted] inoltre [redacted] rinunciato a un bombardamento aereo-navale sperando, invano, in [redacted] consenta alla prima ondata [redacted] prendere terra senza [redacted]. Infine la sopravalutazione [redacted] proprie forze terrestri e, probabilmente, la sottovalutazione [redacted] di Kesselring, che in questo settore può [redacted] sei divisioni e parecchi [redacted]

Il piano alleato stabilisce [redacted] truppe [redacted] subito [redacted] Napoli [redacted] marciare al più presto [redacted] Roma: ma per arrivare [redacted] Napoli è [redacted] Salerno con le [redacted] e i passi che portano a nord, e prima [redacted] assicurarsi il [redacted] dell'aeroporto di Montecorvino e [redacted] di Battipaglia, [redacted] e ferroviario di primaria importanza dove si collega [redacted] 19 [redacted] proviene dalla Puglia [redacted] Lucania.

Come stabilito, [redacted] avviene sui 45 km [redacted] dividono Agropoli [redacted] Salerno. [redacted] settore nord sbarca il 10° Corpo d'armata britannico, [redacted] sud il [redacted] americano. [redacted] prime truppe toccano terra [redacted] 3,30 del mattino, mentre [redacted] le luci dell'alba; poi a ondate successive seguono le [redacted]. La resistenza tedesca è subito accanita e [redacted] 7 [redacted] zona [redacted] Agropoli compaiono i panzer che [redacted] raggiungere la spiaggia e [redacted] i nemici. Kesselring ordina [redacted] 29ª divisione Panzergrenadieren — impegnata in Calabria a [redacted] l'avanzata [redacted] Montgomery — di sganciarsi e accorrere a Salerno; [redacted] stesso ordine [redacted] impartito [redacted] 3ª «Panzergrenadieren» che, dopo la [redacted] truppe italiane [redacted] protezione di Roma, è libera di [redacted] sul fronte dello sbarco. Fra il 10 [redacted] 15 [redacted] situazione si mantiene incerta e più volte gli [redacted] rischiano [redacted] incontro a un insuccesso. Il [redacted] gli inglesi occupano Salerno e Battipaglia ma, dopo un violento [redacted] co [redacted] carri, [redacted] ricacciati via da Battipaglia, [redacted] il porto di [redacted] martellato dalle artiglierie tedesche situate sulle colline [redacted] dominano la [redacted]

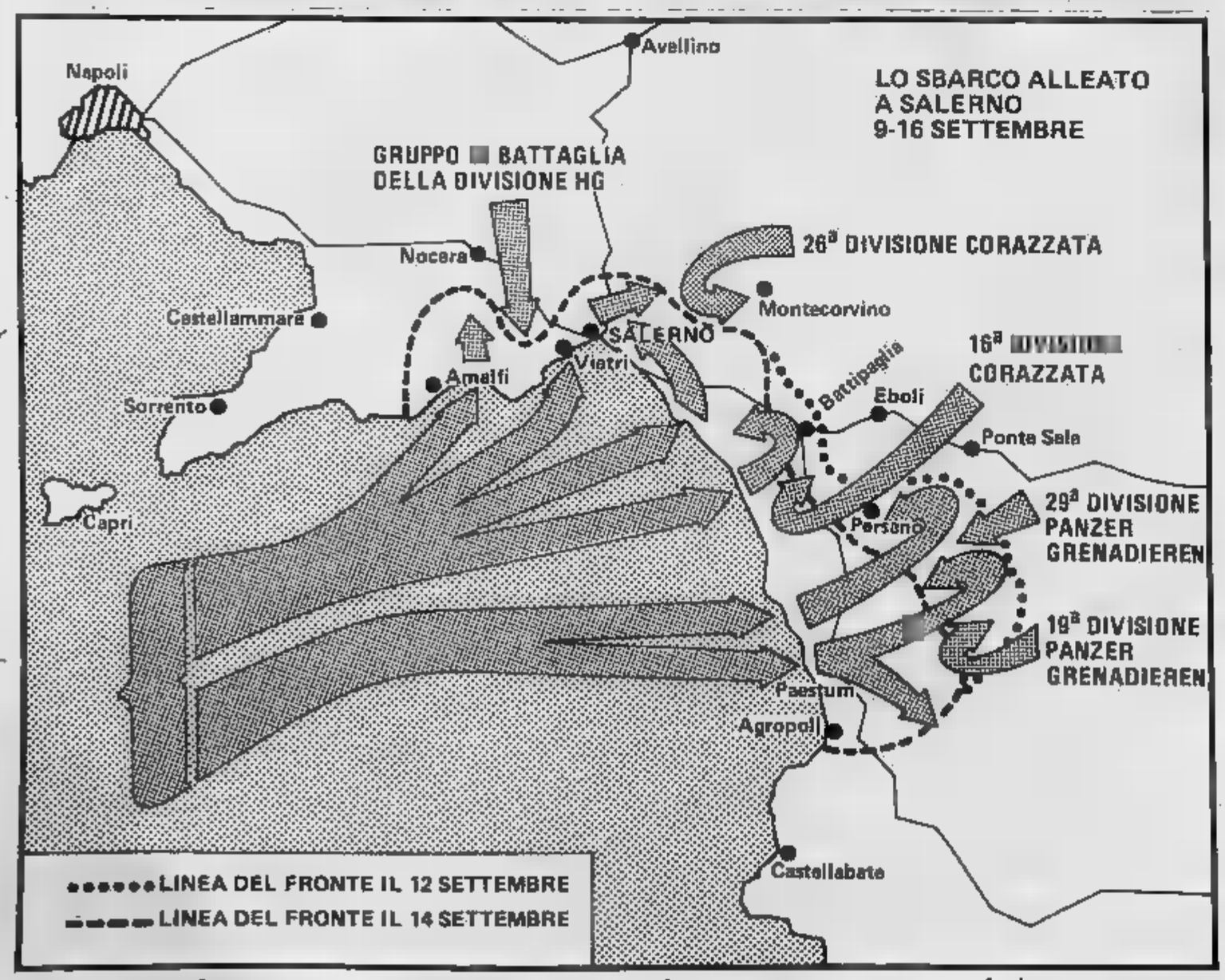
La situazione [redacted] estremamente pericolosa [redacted] sud, nel settore americano, e [redacted] generale americano Mark Clark, [redacted] fronte all'insistente e sempre [redacted] controffensiva nemica, [redacted] all'ammiraglio [redacted] di preparare un piano [redacted] preveda il rapido reimbarco del 6° Corpo d'Armata [redacted] e [redacted] immediato sbarco [redacted] settore britannico. [redacted] non sarà necessario [redacted] questo: la marina [redacted] l'aviazione eviteranno uno scacco.

A giocare un ruolo decisivo nel [redacted] operazione sono, infatti, [redacted] la [redacted]: per cinque giorni, [redacted] navi [redacted] largo [redacted] salernitane, par[redacted] una vala[redacted] di fuoco contro [redacted] postazioni tedesche, mentre l'aviazione martella [redacted] retrovie, interrompendo le arterie di comunicazione e impedendo il sopraggiungere [redacted] rinforzi.

La sera del 14, dopo [redacted] ennesimo contrattacco, il gene[redacted] Vietinghoff telegrafa a Kesselring: «L'attacco [redacted] questa [redacted] è stato sottoposto [redacted] fuoco delle artiglierie di almeno 16-18 corazzate, incrociatori e grandi caccia. Con straordinaria precisione e libertà di [redacted] queste navi [redacted] fuoco [redacted] tutti i bersagli [redacted] individuavano con [redacted]

[redacted] giorni dopo, [redacted] 16, Kesselring ordina alle [redacted] truppe di ritirarsi [redacted] nord «per sottrarsi [redacted] bombarda[redacted] da pa[redacted] le navi [redacted] guerra». Per [redacted] anglo-americani la via di Napoli è aperta. «Se [redacted] Salerno» [redacted] il generale [redacted] operazione conclusa, «le [redacted] e l'esercito non avessero potuto disporre [redacted] superiorità aerea, lo sbarco [redacted] fallito».

Ma se, nonostante tutto, l'operazione «Avalanche» [redacted] punto [redacted] un [redacted] politicamente e strategicamente non raggiunge gli [redacted] ci [redacted] prefissi: [redacted] liberazione di Napoli [redacted] rapida [redacted] ta [redacted] Roma. Per [redacted] Roma [redacted] circa nove mesi e per percorrere i 54 km che separano Salerno [redacted] Napoli ber ventidue giorni.



❶ Due cineprese Elmo per filmare come i «grandi»

❷ Dalla Canon ecco nuova compatta

❸ Tutti in video... altrimenti ci arrabbiamo

❶ Superotto professionale

Anche il formato superotto non è da considerarsi pellicola professionale, se si usano cineprese i risultati che si ottengono possono considerarsi interessanti e soddisfacenti. La Elmo, ad esempio, ha nel catalogo apparecchi da ripresa sonori dalle caratteristiche raffinate funzionali. Queste però, risulteranno assolutamente inutili non si in grado di utilizzarle liberamente con facilità, soprattutto in condizioni impreviste: un fattore inevitabile, di cui bisogna ricordarsi quando si fa del .

La Elmo, dopo elaborato i modelli, criteri derivanti da una buona cuzione qualitativa, ha affrontato il proble- anche dal punto vista dell'operatore appassionato, prefiggendosi uno scopo ben preciso: facilitare al massimo le operazioni di ripresa. Ottimi risultati possono riscontrati nella 612S-XL macro 1012S-XL macro: due cineprese nelle quali le eccezionali qualità tecniche rispondono alle differenti necessità creative. Ogni particolare costruttivo esprime linea, adeguandosi perfettamente nelle fattezze della loro esecuzione, destinate a favorire una ripresa di tipo professionale, grazie al superiore grado di maneggevolezza dell'appa- bilo, rendendone inoltre piacevole e sicuro l'uso anche al cineasta dilettante.

La caratteristica eccezionale di ambedue le cineprese costituita dall'obiettivo zoom molto luminoso 1.1,2, a cui si aggiungono altri importanti fattori, quali l'angolo d'apertura dell'otturatore di 220°, che unitamente elevata sensibilità della maggior parte delle pellicole, mette in grado filmare in condizioni di luce precaria (sistema XL). La 612S-XL macro e 1012S-XL macro, dispongono rispettivamente di zoomata 6 x e 10 x; inoltre utilizzando caricatore da metri pellicola, possibilità di ricavare anche perfetta ripresa superotto sonora.

I metodi registrazione simultanea, assicurano buona fedeltà di riproduzione; così pure il sistema avanzamento del film, incorporante un regolatore del motore, che mantiene velocità ripresa stabile, anche quando si gira con basse temperature. Le due Elmo incorporano il nuovo sistema di svincolo della fuoco chiamato «Focus free», che offre eccezionali possibilità nei casi cui il soggetto in movimento verso la cinepresa se ne allontana in direzione opposta.Per sostituire messa fuoco normale col sistema di svincolo mentre si effettua la ripresa, sufficente posizionare la ghiera sul relativo selettore.

Altra interessante caratteristica che posseggono gli apparecchi la dissolvenza simultanea del suono dell'immagine: occorre semplicemente premere il pulsante di dissolvenza per ottenere contemporaneamente la sparizione graduale suono e dell'immagine senza problemi. Questa tecnica sopratutto efficace per creare iniziali e finali ed effettuare transizioni quasi professionali da una scena all'altra; possibile controllare il risultato questi effetti in modo indipendente, col quadrante A-M (auto/manuale) che in dissolvenza

Altro marchingegno da segnalare è il temporizzatore incorporato-unico, che serve per predisporre la ripresa intervalli di tempo di 10 oppure 20 secondi. Per offrire una completezza di lavoro, la Elmo propone corredo delle cineprese una completa se- accessori: valigetta a trasporto, comando a distanza, microfono d'azione e microfono a mano, paraluce, auricolare, cuffia, alimentatore supplementare, illuminatore e filtri. Tutti i prodotti casa giapponese di Nagoya importati in Italia Photex di Milano.

❷ Automatica a infrarossi

La vendita fotocamere compatte continua costantemente salire le aziende costruttici, visto il successo, continuano sfornare nuovi modelli sempre più sofisticati. Un esempio classico lo fornisce la Canon, che dopo aver venduto oltre 3 milioni pezzi della AF35M, ha lanciato in questi giorni il modello AF35 M/II aggiungendo al- precedente le seguenti funzioni: messa fuoco automatica a infrarossi; esposizione programmata AE; avanzamento automatico della pellicola, arresto automatico alla fine della pellicola; riavvolgimento automati- con funzione semplificata a sfioramento, flash automatico e caricamento automatico; copriobiettivo automatico incorporato facile operazione - focus regolabile; contafotogrammi con segnale e 13% più leggera della sua precedente AF35 M.

La semplicità d'uso la qualità dell'immagine di queste fotocamere ne decretano continuamente il successo. L'utente è rimasto soddisfatto buoni risultati ottenuti pur non conoscendo fondo la fotografia, anzi la richiesta del pubblico stata quella di un apparecchio cui potersi fidare e a cui affidare i propri ricordi, senza insuccessi e estrema facilità operativa. Ora che tutti gli conoscono l'esistenza di questo boom, la sta diventando più aggressiva, sia per quanto riguarda le caratteristiche che prezzo.

Per una più completa informazione segnaliamo lettori che la nuova Canon AF35 M/II negli Usa e in Gran Bretagna è uscita con il nome «Sure shot».

❸ Beniamini in formato ridotto

Sul fronte delle videocassette registrate una interessante proposta arriva dalla Domovideo. tratta di sei soggetti di sicuro interesse per gli appassionati della videoteca casalinga.

I titoli confezionati, sistemi Vhs e Beta, sono: «*La grande guerra*» di Mario Monicelli con Vittorio Gassman, Alberto Sordi e Silvana Mangano, un film molto bello nel quale i due cinematografia italiana ci regalano avventure divertenti drammatiche con un finale veramente agghiacciante; «*... Altrimenti ci arrabbiamo*» di Marcello Fondato Terence Hill Bud Spencer, un classico lungometraggio 99 minuti della celebre accoppiata vincente che, nella contesa di un fuoristrada, si imbattono in una banda di teppisti, e come al solito, riescono distruggerla; «*Il cittadino si ribella*» di Enzo Castellari Franco Nero, Giancarlo Prete e Barbara Bach, un soggetto grande tensione e drammaticità con finale assai violento che lascia un grave dubbio; «*In nome del Papa Re*» Luigi Magni con Nino Manfredi e Carmen Scarpitta, un film appassionante di grande atmosfera ci riporta in modo molto credibile nella Roma della breccia di Porta Pia (durata 102 minuti); «*Oh, Serafina!*» di Alberto Lattuada con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro Angelica Ippolito, una commedia, tratta dall'omonimo romanzo di Giuseppe Berto, che ci narra le vicende comiche e drammatiche, appassionanti e idilliache un giovane industriale amante dell'ecologia che prima sedotto da una sua splendida operaia e poi finisce internato un manicomio.

RENATO POZZETTO

Conclude rassegna, fresco di riversamento su videonastro, «*Al di là della legge*» Giorgio Stegagni Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Lionel Stander Graziella Granata, un film western di grande azione,

Per informazioni e suggerimenti scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - Marenco 32 - Torino

photocenter news
Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, - Torino
ed. maker

a tutto sviluppo...

APERTO TUTTO AGOSTO

Pensate a tutti i rullini che scattate in queste vacanze, pensate ora a quanto potrete risparmiare con lo "sviluppo e stampa" alla BP Photocenter: per ogni rullino c'è sempre uno sconto del 20% sullo sviluppo e stampa.
Controllate la convenienza negli esempi a fianco, scoprirete tutti i vantaggi BP Photocenter.

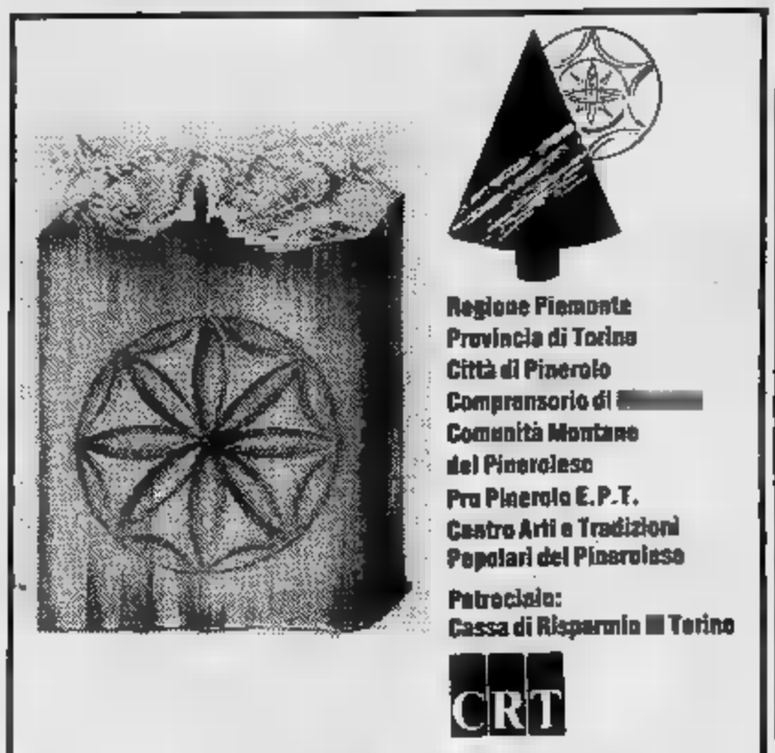
20%

CONSEGNA 24 ORE

ESEMPIO

Sviluppo negativo	L.
36 copie 10 × 15	L. 19.800
	L. 21.750
PAGATE SOLO	L. 17.400
RISPARMIATE	L. 4.350

La rubrica "QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO" è per il momento sospesa, riprenderà nella prima settimana di Settembre



artigianato
del pinerolese

7ª mostra-mercato
PINEROLO
27 agosto - 4 settembre '83
expo Fenulli - Piazza Vittorio Veneto
INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI
- Incontro con le Regioni d'Italia: Sardegna
- Alla scoperta dell'artigianato piemontese
- 4ª Festa agroartigianale della gioventù rurale
- 1983 - Anno europeo dell'artigianato
- Presentazione Centro socioterapeutico di Pinerolo

Sabato 27 ago
16,30 Sfilata dei gruppi te vie di esibizione all'in- dell'Expo
17,30 Apertura ufficiale della Rassegna. Saranno presenti: il Presidente della Regione Piemonte, Viglione; l' all'Artigianato Regione Piemonte, Bruciamaschie; l'assessore all'Agricoltura Regione Piemonte, Bruno Ferraris; il Presidente della Provincia Torino, Eugenio Maccari; i delle Comunità Montane del Pinerolese; il Presidente del Comprensorio di Pinerolo, Celeste Martina; il Sindaco della Città di Pinerolo, Francesco Camusso
Apertura mostra «Dal grano al pane»
Apertura mostra «Lavoro contadino nelle del
Apertura
Apertura rassegna dell'attività hobbistica e artistica per l'artigianato
Presentazione de: Essenze arboree spontanee nel
21 — Serata musicale

Domenica 28 agosto
11,30 Apertura mostra: «Raffaello da vicino»
17 — Pomeriggio di . Lo spettacolo viene ripreso alle 20,30
21 — in coro

Lunedì 29 agosto
17 — Pomeriggio festa
20,30 Serata le bande musicali

agosto
21 — «Lo Bolio Vigno». Canti e danze tradizionali

31 agosto
20,30 «C'era una volta», favoletta in tre atti di C. Martinengo
21,15 Gran Varietà Radio

Giovedì 1°
21 — Musiche Provenza alpina

Venerdì 2 settembre
20,30 Presentazione dei rappresentanti delle regioni partecipanti 4ª Festa agro-artigianale
20,45 Preistoria alpina
21 — Viù

Sabato 3
17 — Pomeriggio con ballo «Tron» di Pinerolo
— Viaggio nell'Antartide con Walter Bonatti

4 settembre
9 — Ginkana trattoristica nazionale
9,30 Raduno pinerolese auto d'epoca
10,30 sfilata auto d'epoca
16 — Prova autovetture strada
17 — Cantate noi
— Gran «Giromike» - Giochi - Canzoni e premi ★ Ingresso L.

Fino a domenica 4 settembre la fiera con liutai, fabbri, falegnami

UNA GRANDE FESTA IN ONORE DELL'ARTIGIANATO PINEROLESE

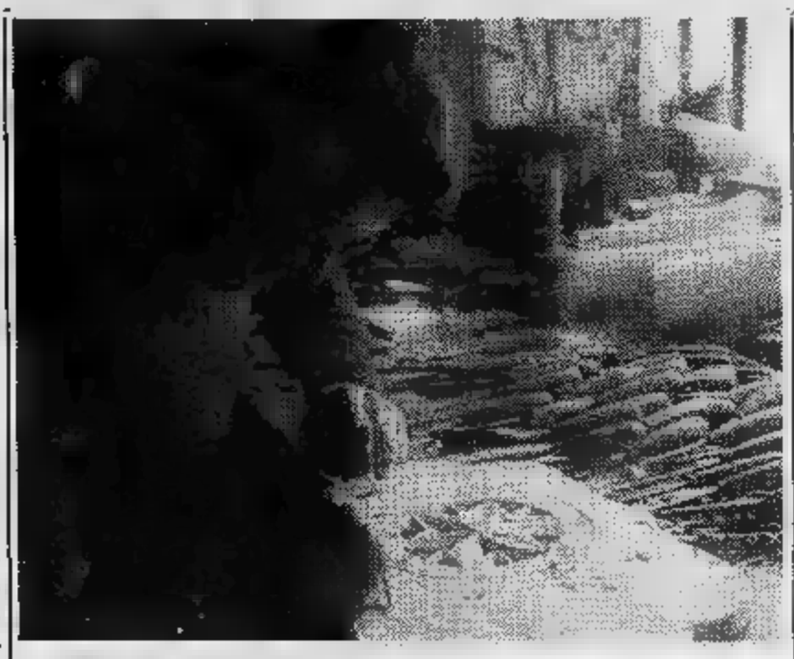
In sette anni gli espositori sono passati da 47 a 206 - Un settore in espansione nonostante la crisi economica - Molti i giovani che hanno ripreso i mestieri dei nonni - I laboratori e le botteghe propongono i criteri di lavorazione tradizionali, ma anche le nuovissime tecnologie - Un enorme patrimonio talento, capacità creativa e spirito di iniziativa

Una fiera che ha visto in appena sette anni di vita, moltiplicarsi gli espositori 47 del '77, ai dell'edizione 1983. sabato 27 agosto, fino domenica 4 settembre all'expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo, è in corso la fiera dell'Artigianato Pinerolese, che offre una incredibile della vitalità di un settore che fino a qualche anno fa riteneva moribondo non addirittura definitivamente sparito dalla faccia della terra.

Anche in seguito crisi economica nazionale, col restringersi mercato lavoro dipendente, i giovani della pianura e valli pinerolesi, hanno aguzzato l'ingegno, tornando ai mestieri dei padri, innestando in qualche caso, tecnologie agli antichi criteri costruttivi, e comunque inserendosi una quota mercato che ha risposto positivamente offerte.

L'esposizione vive per iniziativa del Comune di Pinerolo, delle Comunità Montane, del Comprensorio, più Regione, Provincia, Pro Pinerolo, Centro Asti Tradizioni Popolari del Pinerolese il contributo della di Risparmio.

C'è di tutto. Cantalupa ferro battuto: cancelli, inferriate, ringhiere, strutture per pozzi, tavolini. Mobili rustici Riva, Piossasco, Luserna, Bibiana, stagionato di almeno un secolo. Le pietre lavorate di Luserna. Tommaso Boero, maniscalco Pinerolo; Sergio Bonino, giovanissimo liutaio pinerolese; Cafiero nucci, fabbro Ponte Palestro; i pasticcieri Fratelli Brazzelli di Villafranca, Pietro Broard, arrotino Pinerolo, i prodotti del Centro socio-terapeutico integrato Torre Pellice (lavorazione legno, impagliatura sedie, centrini.



I falegnami fratelli Faure Pinasca, la legatoria artigiana Filineri Pinerolo; bigiotteria, quadri fiori secchi e farfalle di Bruno Gagliardi, sempre Pinerolo; Antonio Gallea, panettiere di San Secondo; Domenico Ghirardotti, Pinerolo, con e canestri in vimini; Roberto, che bici da corsa; Giuseppe Gonnet Torre Pellice, ebanista specializzato in mobili e oggetti rustici in legno e avanti all'infinito. Riva Pinerolo vengono i componenti la famiglia Ribetto, che da cinque generazioni fanno andare avanti la fucina Motta Grossa, per la costruzione e riparazione attrezzi agricoli e utensili vari. Anche Nello Variglia di Vigone, è titolare di una bottega (questa di maniscalco) che esiste ininterrottamente 1831.

Tra le presenze più curiose originali in scala di macchine e attrezzature agricole; e Bruna Salvai-Ghigo, che a San Secondo cuce i costumi tipici delle valli Chisone Pellice e Germanasca e che fa parte del Centro Arti e Tradizioni Popolari. Ma accanto alle ieri c'è anche una presenza massiccia dell'artigianato «di servizio» (dagli impianti per il contenimento mi energetici nel riscaldamento, serramenti, agli antifurto).

«Di artigianato del Pinerolese — ha detto il sindaco Francesco Camusso — parla ormai dappertutto. Sui giornali e alla televisione, altre regioni, nelle mostre nazionali e internazionali cui siamo stati invitati. Il settore sta sempre più uscendo dal guscio, con produzione rigidamente "tipica" ma che certo meriterebbe marchio di origine e genuinità. I Pinerolesi hanno scoperto volto nuovo loro lavoro, l'hanno apprezzato aspettano ogni anno il incontro, perché lo sanno serio, competente e onesto».

Il programma della settimana

MARTEDI' 30 AGOSTO

Ore 21: **«La bello vigno»** canti e danze tradizionali delle Valli Chisone e Germanasca e delle campagne del Pinerolese del Gruppo Musica Popolare di Pinerolo.

MERCOLEDI' 31 AGOSTO

Ore 20,30: **«C'era volta»** favoletta in atti di Claudio Martinengo, nell'ambito programma Coordinamento interventi per handicappati adulti cura della Provincia di Torino.

Ore 21,15: **Gran** Radio Koala con canzoni, musica, giochi scenette: partecipano il complesso della Scuola Musicale «Rogirò» Pinerolo.

GIOVEDI' 1

Ore 21: **tradizionali** della Provenza alpina «Li Troubaires de Coumboscuro» (Cuneo).

VENERDI'

Ore 20,30: **Presentazione dei rappresentanti delle Regioni partecipanti alla 4ª Agro-Artigianale** - Organizzazione Associazione Provinciale Clubs 3.P col patrocinio Cassa Risparmio di Torino.

Ore 20,45: **Preistoria alpina**: Introduzione storia di Dario Seglie - Archeologia del Pinerolese a cura di Renato Nisbet - Conferenza - Dibattito presso la Biblioteca Comunale Pinerolo cura Centro studi Musei d'Arte Preistorica di Pinerolo.

Ore 21: con il Gruppo Folcloristico di Viù.

SABATO 3 SETTEMBRE

Ore 17: **Pomeriggio la scuola di ballo** «Tron di Pinerolo».

Ore 21: **Viaggio nell'Antartide** Walter Bonatti, collaborazione C.A.I. sez. di Pinerolo.

DOMENICA 4 SETTEMBRE

Ore 9: **stica Nazionale** (organizzazione Associazione Provinciale Clubs 3.P col patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino).

Ore 9,30: **pinerolese d'auto d'epoca** con la partecipazione Regi- FIAT Italiano.

Ore 10,30: **d'auto d'epoca.**

Ore 16: **Prova autovettu- su** tratto cronometrato lungo Corso Torino.

Ore 17: **con noi** a dei Cantori Orchestrali Coro Amicizia di Bibiana, dirige Dante Maritano.

Ore 21: **Campo sportivo Luigi Grande serata «Giromike»** Bongiorno, Umberto Tozzi, Tiziana Rivale, Marina Marfoglia, Franco Rosi: giochi, canzoni e premi. **Ingresso unico L. 5000, ragazzi fino a 12 gratuito.**

GIOIELLI LINEA K
by
BOLOGNESI GIOIELLERIA
NEGOZIO: Via Buniva 60 - Tel. 3816-71.947
LABORATORIO E UFFICI: Via Chiappero 32
PINEROLO
da 25 anni orafo gioielliere

Vendita e Installazioni:
serrature - porte blindate
casseforti - impianti antifurto
automatismi per cancelli
CENTRO-SICUREZZA
Via Vigone
10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121/77.320

TRATTORIA BAR
LAGO LAUX
ROBE PIEMONTEJSE
ARVEDSE A ST'INVERN
Tel.: 0121/83.944
LAUX USSEAUX (Alta Val Chisone) - Torino

- Tavolini in onice e granito
- Ripiani per cucine consolle, ecc. in marmo pregiato

DITTA
RICCI MARIO

- Marmi
- Pietre
- Graniti
- Travertini
- Arte funeraria

VIA COTTOLENGO - PINEROLO (TO) - TEL. 0121 22.105

Vanno a ruba i prodotti tradizionali della cucina alpina

DALLE TOME AI MIRTILLI «COSE BUONE DALLE VALLI»

Presenti alla fiera cooperative [illegible] consorzi di produttori [illegible] comunità montane Pinerolese Pedemontano, Chisone e Germanasca [illegible] Pellice - Marmellate della nonna, frutta, formaggi rustici, miele - Riesumate le ricette di secoli fa: dai «gofre» di Pragelato [illegible] «confituro» della Val Pellice

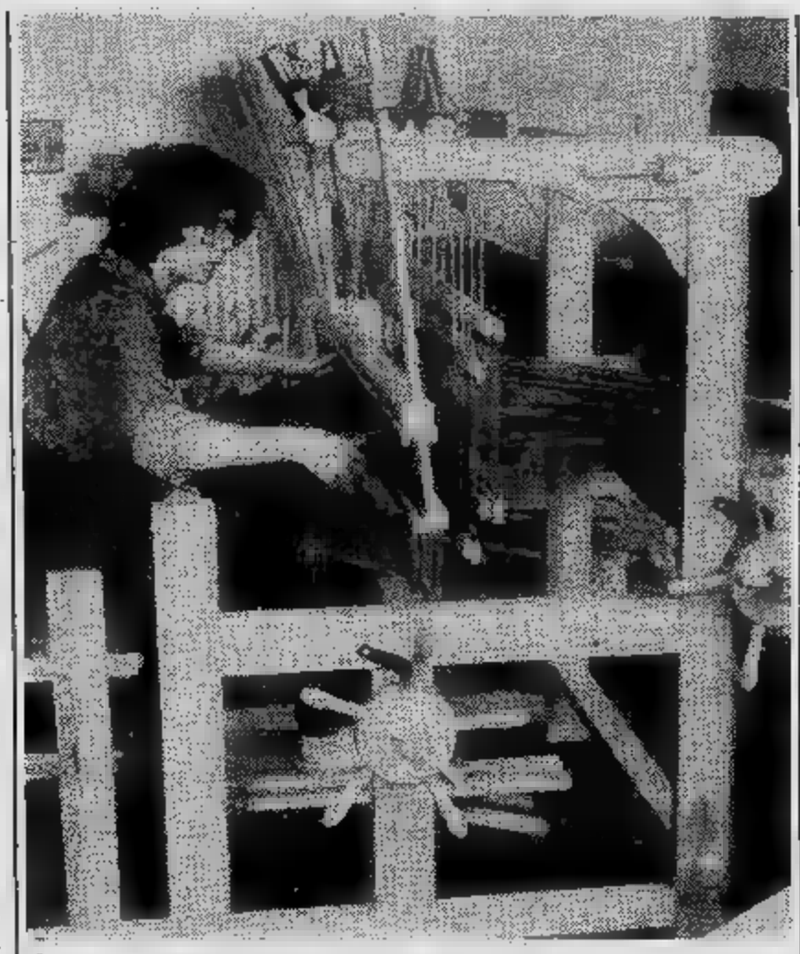
Cosa farà delle antiche cascine?

[illegible] non perdere un'intelligente mostra — si è aperta sabato [illegible] Palazzo Vittone [illegible] durerà fino [illegible] domenica prossima — intitolata «Cascina addio?». «Qual è [illegible] destino delle cascine della pianura piemontese?» [illegible] l'interrogativo. «Si possono recuperare — è scritto nella presentazione — [illegible] sono destinate a morire dinanzi all'incalzare delle [illegible] tecniche delle aziende agricole? Com'è possibile conciliare i nuovi modelli [illegible] vita dell'agricoltore [illegible] le antiche cascine [illegible] suoi avi?».

Per dare qualche indicazione sull'argomento il Museo Etnografico di Pinerolo ha allestito la rassegna che rifà [illegible] storia del paesaggio agrario, per [illegible] [illegible] fotografie, e audiovisivi, [illegible] cura di gruppi di studio di Piscina, Volvera, Carignano [illegible] Pinerolo.

Di grande interesse una sequenza di venti disegni dell'architetto [illegible] Terracini, curatore della mostra insieme ad Ezio Glaj e Agostino Pons; disegni dedicati [illegible] contrasto tra vecchio [illegible] nuovo, tutela e rinnovamento; antichi [illegible] moderni criteri di costruzione di aziende e residenze rurali.

Scopo finale dell'iniziati- [illegible] è tutelare quelle poche cascine rimaste intatte [illegible] secoli, che rischiano di andare distrutte.



All'insegna «Cose buone delle valli», [illegible] valanga di prodotti alimentari genuini si è abbattuta sulla Fiera di Pinerolo [illegible] sarà a disposizione dei visitatori, che potranno rifornire le dispense con il meglio della produzione artigianale delle vicine montagne. In collaborazione con le Comunità Montane Pinerolese Pedemontano, [illegible] Chisone e Germanasca e Val Pellice, negli [illegible] sono esposti prodotti caseari (burro, formaggio, robiole, tome, tomini, latte, ricotta, selras), ma anche vini, frutta, miele. E ancora i liquori di genziana e genepy, marmellate dei piccoli frutti del bosco, ormai anche coltivati in piccoli appezzamenti, (ribes, lamponi, mirtilli, more).

Numerosi consorzi e cooperative funzionano in questi settori, [illegible] Luserna San Giovanni a Bricherasio, [illegible] Pomaretto [illegible] Frossasco. Un esempio è il Centro Trasformazione frutta di San Germano Chisone che offre prodotti «fatti con [illegible] proprie mani.

«I frutti sodi, sani, maturi, giungono [illegible] centro nel momento di massimo raccolto, dai vari produttori agricoli di valle, associati [illegible] cooperativa. Qui la frutta viene [illegible] tamente selezionata e mondata per essere trasformata [illegible] marmellate e gelatine, sciroppi e succhi [illegible] frutta». *Oltre ai piccoli frutti, vengono lavorate mele, pesche, albicocche,*

Anche il settore [illegible] formaggi è pieno [illegible] scoperte [illegible] fare. «Li diresti questi formaggi — *scrivono i presentatori dell'iniziativa* — che paiono custodire il cuore antico, sapido e genuino, delle valli, cose alta buona, frutto più di necessità che di industria, nati più per soddisfare [illegible] (per quanto tempo alavica) che per apparire sulle [illegible] spesso quale tocco di ritorno [illegible] passato [illegible] moda»... Formaggi al- [illegible] buona, [illegible] pretese né di nome né [illegible] blasone. Eppure [illegible] che nella aristocrazia [illegible] formaggi, Luigi Veronelli fa trovare proprio Pinerolo col "Tomin [illegible] Talucco" [illegible] esaltata sapidità, teneri, freschi e piccanti, a base [illegible] [illegible] bollito caprino [illegible] bovino in parti uguali; pasta bianca se freschi mar- [illegible] chiaro all'esterno, paglierino all'interno [illegible] invecchiati in giare [illegible] terracotta, [illegible] pepe, grappa o rhum».

«Formaggi rustici [illegible] privi di una loro agreste nobiltà, prodotti negli alpeggi in condizioni ambientali, stagionali e climatiche sempre diverse; maturati alla buona, in ambienti a temperatura, umidità e ventilazione sempre variante, acquistano caratteristiche che non sono [illegible] fisse [illegible] uguali: tome saporite, gustose, gagliarde, più [illegible] meno piccanti, piene di grinta...».

[illegible] *ricordare anche i risultati di continue ricerche sulla cucina povera alpina, le «confituro» di ciliege rosse e [illegible] selvatiche; di coccole delle ro- [illegible] selvatiche; del «lustré» del- [illegible] bacche di ginepro; delle [illegible] di rovo e fragole di bosco. Senza contare [illegible] produzione di miele (Val Chisone [illegible] Pellice) di castagno, di acacia. [illegible] quello prodotto [illegible] alte valli, nelle zone dei rododendri e dei pascoli fioriti.*

GILLY

HOTEL RESTAURANT
in un parco secolare
4 stelle, camere
con tutti i comforts
(telefono, televisione,
radio, frigo bar)
PISCINA-SAUNA
SALE CONFERENZE
con traduzione
simultanea,
TV [illegible] circuito chiuso,
amplificazione,
registrazione,
audiovisivi
TORRE PELLICE
Tel. (0121) 932.477

Melusina

Laboratorio artigiano
distillazione erbe
produzione olii essenziali
[illegible] piante officinali distillate
secondo le antiche tradizioni
della regione francese
di Provenza
Tinture - Pomate
da piante spontanee
senza l'impiego di prodotti
chimici
(antiparassitari - diserbanti)

Via Assietta 7 - Tel. (0121) 6725
POURRIERES

gioca con...
la palla
il nuovo negozio di giocattoli
Via S.Pellico,20 PINEROLO

[illegible]
COSTRUZIONE
Serramenti in alluminio
Ringhiere - Verande
Applicazioni speciali su misura
Vetrine
Doppie finestre
per isolamento termico
Recinzioni in alluminio
Pareti mobili
OSASCO - Str. Pinerolo - Cavour
Bivio Garzigliana
Tel. (0121) 541.059

REITA
SEZIONE ARREDAMENTO – ARTICOLI TECNICI – PAVIMENTI
MOQUETTE – TAPPETI – LINOLEUM – FORNITURE PER NEGOZI – MATERASSI IN [illegible] PIUMA E GUANCIALI
Corso Torino, 154 - PINEROLO - Tel. 0121/22.205

oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Continuerete a conquistare il [redacted] positivamente i vostri slanci e sfruttando [redacted] pratico [redacted] opportunità [redacted] Stella. Una bella storia romantica vi rende euforici e vi [redacted] la carica per agire [redacted] migliore dei modi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Siate [redacted] tolleranti con il vostro partner e risolverete la crisi sentimentale che vi angustia. Sul lavoro cercate di tenere a [redacted] la tensione [redacted] e di non la[redacted] andare ad [redacted] delle vostre, raro quanto violento, crisi di [redacted].

GEMELLI [redacted] maggio - 21 giugno)
Oltre [redacted] attivi, provate ad [redacted] riflessivi e a non lasciare nulla al caso. Memorizzate quello che sentirete, invece di parlare [redacted] e se siete tra due fuochi, non [redacted] ad occhi chiusi. [redacted] discriminazione e il buon senso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Troverete la [redacted] sicurezza e della stabilità perché sarete più razionali, [redacted] conservando la fiducia [redacted] intuizione. [redacted] aspirazioni vanno difese, anche se scoprirete che potranno [redacted] coronate soltanto con [redacted] impegno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Dominerete le circostanze [redacted] molta grinta e molto realismo, anche se [redacted] invece la fantasia a suggerirvi la strada migliore [redacted] seguire, per ottenere successi immediati e colpi di fortuna, sia [redacted] professione, [redacted] nelle amicizie [redacted] in amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Rapporti economici da mettere in chiaro e legami [redacted] po' equivoci [redacted] pensieri e azioni [redacted]. La per[redacted] darà frutti soltanto se [redacted] timori e ansie, [redacted] valuterete [redacted] attenzione ogni circostanza e se [redacted] vi fiderete [redacted] persone poco [redacted].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Userete la solita tattica e otterrete ciò che volete. Che poi è soltanto una routine armonica e priva di scocciature. Il compito sarà [redacted] facile, perché il garbo e il tatto sono innati e domani vi [redacted] [redacted] andare d'accordo con tutti.

[redacted] (23 ott. - 22 nov.)
Cavillerete più [redacted] mai, capovolgerete i valori e perderete [redacted] chiarezza [redacted] Così le [redacted] polemiche [redacted] ragionate, illogiche e inconcludenti. Rischi di smacchi in [redacted] campi, primo [redacted] tutti quello sentimentale, perché il partner è stanco di voi.

[redacted] (23 nov. - 21 dic.)
Sarete dinamici, pratici e versatili, originali con la gente a tutti i livelli e gestirete abilmente il vostro dinamismo intellettuale e fisico. Otterrete [redacted] personali sia sul lavoro sia nella sfera sociale e vi sentirete [redacted] in [redacted].

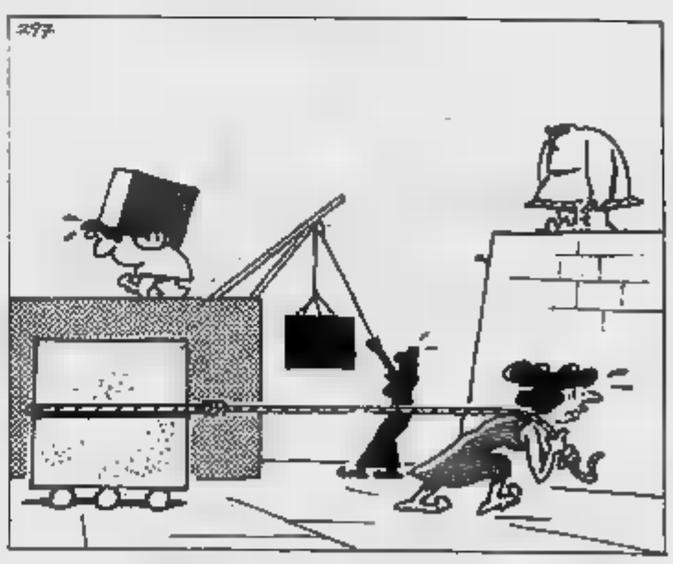
[redacted] (22 dic. - 20 genn.)
Giornata distensiva, perché niente riuscirà a turbarvi. [redacted] indifferenti di [redacted] ad un evento importante [redacted] coinvolgerà [redacted] il vostro ambiente: [redacted] e autosufficienti, va ne andrete [redacted] [redacted] strada che non presenta ostacoli.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Idee troppo rivoluzionarie e conflittuali[redacted] in [redacted]. Soprattutto il partner [redacted] il vostro modo [redacted] troppo vago e cerca di scuotervi inscenando una bella lite, dalla quale uscirete [redacted] [redacted] per [redacted]ionali, [redacted] [redacted].

[redacted] (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete intuitivi e [redacted] fino all'esasperazione e la mancanza di equilibrio psichico potrebbe nuocervi nei rapporti con [redacted] altri, sia sul lavoro [redacted] nella sfera sociale. I rapporti sentimentali sono sereni, ma attenzione a non incrinare anche quelli.

KOKY

NILUS



Lettere dei lettori

Egregio direttore,
difficile condensare tante inesattezze (il termine [redacted] provvisorio) in una sola lettera, [redacted] quella che ha originato due articoli, a firma Sanzo, su «La Stampa» [redacted] [redacted] agosto e [redacted] «Stampa Sera» del 10. La lettera, firmata da 260 agricoltori, dichiara guerra all'oasi faunistica di Casalbeltrame, affittata, [redacted] caro e crescente prezzo, dal Fai, ente [redacted] riconosciuto [redacted] Stato, [redacted] per scopo, appunto, la protezione dell'ambiente italiano.

Anzitutto l'oasi [redacted] copre 150 ettari, ma 10. Secondo: il Fai non [redacted] chie[redacted] l'ampliamento [redacted] [redacted] a detrimento dell'agricoltura, ma ha chiesto l'ampliamento della fascia di divieto di caccia. Basterebbero questi due dati per far cadere nel ridicolo tutta [redacted] lettera, che sembra affidare i destini dell'agricoltura italiana ai 10 ettari «sprecati» a Casalbeltrame, con «insediamenti pseudo-naturistici» (forse si voleva dire naturalistici. Il naturismo è altra cosa). Ma le [redacted] [redacted] cadono assai più in basso, quindi il ridicolo non [redacted]

Casalbeltrame non [redacted] rebbe un'oasi, ma una zona riservata a «weekend e pic-nic [redacted] promotori [redacted] Fai». Infatti, di domenica, col solleone o col gelo, due incaricati [redacted] Fai [redacted] dedicano gratuitamente [redacted] riparazione dei danni arrecati, chissà da chi, nei giorni precedenti: [redacted] tagliate, recinzioni divelte, lucchetti forzati, porte e cancelli scardinati, protezioni rubate. A mezzodì, questi [redacted] signori si rendono responsabili di far colazione con i panini portati da [redacted] Poi riprendono il lavoro e fanno da guida [redacted] decine di visitatori che vogliono vedere gli uccelli nel loro habitat. Questi sono weekend e pic-nic [redacted] promotori [redacted] Fai.

L'oasi, continua l'intervistato, non [redacted] naturale, ma artificiale. [redacted] l'unica affermazione esatta. Ed è gran vanto [redacted] [redacted] «cacciatori pentiti» che l'hanno creata e del Fai che ha raccolto la loro eredità, avere sperimentato [redacted] «restauro naturalistico». E con risultati tali che gli uccelli — unici, insospet[redacted] competenti in materia — la scelgono [redacted] migliaia per riposo [redacted] nidificazione. Significa che [redacted] restauro [redacted] ben congegnato e il risultato è buono. A questo punto non si deve più parlare di inesattezze, [redacted] [redacted] autentiche menzogne e di una campagna diffamatoria, a scopi meramente egoistici, a danno di una iniziativa sacrosanta come l'oasi

Ma si potrebbero [redacted] anche altri termini, dato che la lettera chiede che «i milanesi del [redacted] siano rispediti [redacted] [redacted] loro». Può darsi che [redacted] tornino da [redacted] lì, disgustati dai 24 cartelli indicatori rubati da chissà chi, [redacted] tagli [redacted] cesoie, dai ponticelli distrutti

arch. Renato Brazzoni
Segretario generale del Fai

Sarti e sarte da tutta Italia a Roccella Jonica per il secondo festival internazionale

NORD E SUD UNITI NELLA MODA

- Alla manifestazione calabrese la prestigiosa rassegna dell'eleganza su misura
- Numerosa agguerrita la delegazione piemontese

ROCCELLA JONICA — profondo Sud, in uno dei più suggestivi scenari naturali della costa calabrese, sullo sfondo di Roccella Jonica, un esercito di illustri sarti e sarte provenienti varie regioni italiane (isole comprese) ha portato ribalta «Il Festival Internazionale della Moda» l'immagine unitaria dell'artigianato sartoriale nostrano identificabile attraverso una nutrita teoria autentiche creazioni femminili e maschili (oltre trecento capi).

Fiore all'occhiello delle manifestazioni estive calabresi, la prestigiosa Rassegna dell'eleganza «su misura», patrocinata dalla Regione, promossa presidente dell'«Associazione Interregionale Sarti, Antonio Russo» che si avvale della consulenza tecnica dell'autorevole Accademia dei Sartori, favorisce gli incontri ravvicinati Nord e Sud delle forze lavorative operanti sul pianeta «moda».

La presenza dei cosiddetti «senatori» della sartoria maschile quali Angelo Litrico, Gregorio Luzzi, Leo Cataldo, Giuseppe Caristo, tanto per citarne alcuni, sottolinea l'importanza di questo interessante convegno che quest'anno registrato la partecipazione fitto gruppo di stilisti jugoslavi capitanati da Metka Vrhunc, architetto della moda all'università di Lubiana.

L'estroso stilista Mazzarin, il sarto delle dive del cinema e della televisione francese, ha portato invece in passerella una ventata d'aria parigina molto ossigenata gusto italiano. Orgoglioso di rivelare le sue origini calabresi, Mazzarin sintetizzato personal story italiano all'estero che a colpi ago e forbice conquistato posto di primordine nella panoramica della moda francese.

Numerosa ed agguerrita la delegazione piemontese portabandiera di uno stile sobrio e raffinato particolari espresso dai modelli maschili siglati Caristo, Nicola Calandra, Patella, Chisari, Michele Mescia, Scialpi, Giuseppe Rossi, Andrea Filippi e Cangemi. Perfettamente sintonizzati con le tendenze in voga ispirate al revival degli Anni Cinquanta creazioni femminili interpretate Marinetta Barberis, Enza Marturano, Maria Berrino ed Antonietta Scarpetta.

Nella ricca varietà dei modelli realizzati esclusivamente con i tessuti pregiati delle Fabbriche Riunite Torino e Sim Arbiter di Milano hanno fatto spicco gli abiti uomo a doppio petto in seta bianca in leggera grigia siciliani Gaetano Lentini, Rino Maccarone e Nello Caponetto.

Personalizzati dallo stilismo dei singoli sarti, costruiti artigianalmente a regola d'arte i modelli esibiti in una lunga carrellata articolata in significative sequenze caratterizzano i temi sportivi e quelli occasioni impegnative (mariage e sera) hanno puntualizzato il «bel vestire» all'italiana oltre ad evidenziare l'insostituibile opera dell'artigianato sartoriale.

Con coerenza, seguendo una linea univoca, impiegando l'elemento «colore squisito pittorico, sarti e sarte hanno composto un quadro vibrante di armonie tonali privo dissonanze tra regione e regione: da Trieste con i modelli Mi- Vecchiet e Franco Giorgi e Catanzaro quelli Domenico Mancuso, da Cagliari rappresentata Rosanna Casu a Firenze, Forlì, Catania, Roma per la partecipazione Diego Giordano nonché Reggio Calabria, Napoli col noto Biagio Mazzuccolo ed ovviamente Roccella Jonica validamente targata Mesiti e Rosa Macri.

Elsa Rossetti

Tutto sugli animali

a cura di [illegible] Bari

mio per campagnolo, passa quest'anno in un paesino del Cuneese. un trasenso, il fatto che Billy perfettamente suo agio nell'ambiente urbano, dove fa le sue e i suoi amici, e conduce regolare e tranquillo, nel senso che non ha alcuna possibilità di cacciarsi nei guai. In campagna tutto diverso, per giunta sono cani, magari rognosi... O troppo apprensiva».

Nonna solitaria, Torino

Sì, credo che il non poter accudire figli e nipoti le porti a anche troppe attenzioni Billy, che pur essendo cane cittadino ritroverà di colpo il gusto bucolica.

Tuttavia le sue apprensioni non sono infondate: esiste tutta una patologia specificatamente estiva relativa proprio al cambiamento vita dell'animale, e all'allentarsi della sorveglianza che il padrone, per forza cose, esercita in modo meno diretto. In campagna e nelle località di villeggiatura il corre, scorrazza, bighellona in passeggiate diurne e talora notturne; spariscono i molti divieti riguardano, insieme guinzagli museruole.

Va dappertutto eccitato novità dagli odori sconosciuti, all'improvviso sordo ai richiami: annusa e inghiotte ogni sorta cose, d'altri animali che trova frugando nelle immondizie. Frequenti quindi in questa stagione avvelenamenti, perforazioni intestinali dovute all'ingestione di oggetti, occlusioni dovute a ghiaia, pietre o altro (la fantasia canina in questo campo sembra illimitata); per parlare tagli ai polpastrelli delle zampe sugli onnipresenti cocci di bottiglia è disseminato il nostro Paese. Quanto cani rognosi, anche qui la signora non poi torto: rogna è una malattia tipicamente estiva, diffusa in modo particolare nelle zone agricole: tuttavia il contagio diretto, cane a cane, pare difficile in quanto tratta piuttosto di una parassitosi cutanea che si trasmette da madre a figli (la apparizione durante l'estate significa soltanto che, rimasta latente nei freddi, rinfocola esplode alte temperature).

Altro pericolo non trascurabile in campagna è quello delle zecche, che allignano proprio nei terreni erbosi, e volta trasferitesi sul cani sono in grado di trasmettere loro la piroplasmosi, malattia emolitica non lieve gravità. E allora? Per i proprietari apprensivi, non c'è che una soluzione: l'ispezione manto, delle zampe e, precauzione che guasterebbe, museruola leggera durante le misteriose passeggiate solitarie, perché il nostro amico non inghiotta bocconi altrettanto misteriosi.

**

parla mai asini, villpesi per questo poco nobili animali: in un di leggo estinguendo, comprese alquanto caratteristiche, il pochissimo noto asino di Pantelleria. A proposito di quest'ultimo, trattato di Spe- Mascheroni (Utet, recita l'asino Pantelleria grande importanza produzione ibrida italiana. Poiché le mie origini sono profondamente insulari, curioso di qualcosa di più su questo quadrupede mio neo».

LUIGI (ex pantesco), Torino

Giusta curiosità, nei confronti un gentilissimo animale, umile e silenzioso sostegno della modesta, ma tipicissima economia agreste del passito. Caratteristiche dignitoso asino di Pantelleria risultano manto per lo più nero, bianco, peli bianchi e grigi sotto la pancia e nell'interno cosce, taglia l'1,28 e l'1,40. Ha temperamento nervoso e sanguigno, che lo accosta al cavallo inglese.

Ci fu un'epoca in cui, dominatore incontrastato dell'isola, toccava il migliaio capi; oggi la vista asino pantesco merita una sosta meditativa con foto ricordo, che questa razza esemplare è purtroppo sempre più soppiantata mulo e dalle auto.

Una peculiarità che val la pena di ricordare dello specialissimo asino in questione l'andatura naturale ad ambio: ciò significa che, camminando, ha andatura bifase; ad ogni passo si verifica uno spostamento brusco del centro di gravità a repentaglio l'equilibrio dell'animale: per riequilibrarsi è costretto ad avanzare e abbassare sollecitamente la coppia di sollevati. Questo modo procedere nostro un'andatura veloce e "spiritosa": lo spirito dell'asino pantesco non si però in questo; nel mese di maggio infatti lancia allegri acuti, a sottolineare il periodo di particolare esaltazione.

Purtroppo, non resta che rammaricarsi con lei del destino cui inesorabilmente sembra andare incontro questo protagonista della vita dell'isola, che, per robustezza suoi zoccoli, mai è stato ferrato.

**

«È così pericoloso fare bagni di mare? Ho letto infatti questi giorni che il Mediterraneo infestato dalle Dovendo partire per breve vacanza quale reale pericolo rappresentino questi

(Luca Gatti, Torino)

Non vorrei aumentare le sue preoccupazioni, non solo meduse posseggono mezzi di difesa scattano in di pericolo. Tra i pesci ad esempio, e anche nostrani, gran di piccole specie possiede un'attrezzatura chimica per la produzione veleni simile a quella dei serpenti.

Ad esempio la casereccia Tracina, pesce ragno, dell'ordine Perciformi, fornita pinna dorsale con aculei, collegata ghiandole velenifere con le quali procura all'uomo dolorose irritazioni.

Noto nei nostri è pure il saporito Scorfano, o scorpione di mare; questo pesce ha la pinna dorsale a raggera, e altri aculei sul capo: aggredito, punge aditamente provocando col veleno gonfiori dolorosissimi di tutto rispetto. Questo meccanicmso a iniezione nei Pesci rana, per fortuna inesistenti da noi in quanto li troviamo solo nelle acque del Pacifico, dell'Atlantico dell'Oceano Indiano, raggiunge perfezione di un ago ipodermico.

Sofisticati difesa pure quelli degli animali in grado di produrre nella vittima nell'aggressore vero elettrochoc. Sono molti i pesci ad alto voltaggio, col quale paralizzano e uccidono nemici più piccoli.

La Torpedine esempio, che può raggiungere il metro e più di lunghezza, può emettere scariche 7-8 ampère e 300 volt; anche il Pesce siluro del Nilo scherza arriva a scariche di 360 volt.

L'Anguilla dell'Amazzonia può uccidere un umano con sue scosse di 550 volt.

Fortunatamente questi pesci, del dalle acque Mediterraneo, sono più bonari quel che sembra perché in grado di l'intensità loro scosse, per cui anche dall'incontro con i più pericolosi si può uscire semplicemente tramortiti cavarsela con un breve svenimento.

I bellissimi Celenterati, cui riferimento con la sua domanda, anch'essi tra gli animali armati di sofisticati mezzi di difesa. Possiedono capsule urticanti disposte sui tentacoli: sulla testina delle capsule si trova un ciglio sensibile alla pressione.

Ad ogni contatto, anche involontario, il ciglio provoca l'apertura del coperchietto capsula: immediatamente scatta uno stiletto punta uncinata che alloggia nel tubicino del tentacolo. Si tratta una vera propria iniezione un secreto velenoso.

Oltre al veleno dei tentacoli, altri celenterati emettono liquido collante di avviluppare la preda in modo inestricabile.

Gli Anemoni di del nostro Mediterraneo si limitano però a produrre sull'uomo qualche modesta irritazione, mentre meduse danno gonfiori simili a piccole, ma brucianti frustate. Temibile invece nei nostri la Caravella portoghese, curioso celenterato galleggiante che può causare pericolose ustioni. Dolori, ustioni, irritazioni e avvelenamenti causati dall'azione urticante dei celenterati sono tutti dovuti istamine e alle serotonine contenute liquidi iniettati vittime; si curano quindi facilmente con antistaminici.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONCEDESI finanziamenti fiduciari a operai commercianti e artigiani per informazioni e appuntamenti. Tel. 657.837.

[redacted] Spa [redacted] a commercianti artigiani dipendenti e [redacted] linghe. Tel. 011 532.433 ore ufficio.

580.870 - 504.463 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

Locali e negozi

offerte

A L. 1000 mq affittansi capannoni S. Raffaele, Chivasso, Rondissone mq [redacted] uffici, piazzali. Baldi 502.518.

[redacted] S. Paolo locale commerciale [redacted] soppalco servizi L. 29 milioni dilazionabili. [redacted] 447.4844 [redacted].

[redacted] Parella (piazza Chironi [redacted] Ghemme) vendesi box auto soppalcabile. L. 21 milioni. Telefonare 531.310.

7 Offerte lavoro e impiego

[redacted] autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa [redacted] presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta [redacted] d'occasione Fiat Lancia, [redacted] Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 [redacted] Lincarauto, corso Principe [redacted] 68, Ibiella [redacted] (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AGOSTO SOIMA
per preparare il rilancio d'autunno pratichiamo [redacted] sconto [redacted] tutte le vetture d'occasione [redacted] abbiamo in casa. Pagamento a partire da ottobre. Rateazioni fino a 36 [redacted] anche senza [redacted] cipo. Soima Auto [redacted] 186 tel. 205.1877 - 205.2005.

AUTORECC[redacted] c. [redacted] 63/78, 745.213 751. [redacted] Dyane 6, Visa, LNA, R4, 131, 127, Ritmo, GSA break. Comm[redacted] Citroën Renault senza cambiali, [redacted] 320 I pronta consegna. [redacted] 5M, 318 I 5M 318 5M da Anastasio, via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.

MASERATI Biturbo novembre 82 [redacted] soriato: aria condizionata verde chiaro metallizzato. Concessionaria Fiat vende tel. ore ufficio 533.040.

Acquisto alloggi

A. CASETTA a [redacted] con giardino in Torino o vicina[redacted] in acquisto. Telefonare 594.727.

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura anche [redacted] rimare. Casalegno 839.8444.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera cucina bagno disponibili contanti L. 30 milioni. Tel. 741.3125.

ALLOGGI stabili [redacted] case, Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso [redacted] d'Azeglio 23.

CASAMERCATO 011 650.3805 cerca alloggi, stabili, ville, casette. [redacted] Massa[redacted] d'Azeglio [redacted] Pagabenecontanti!

EDILCASE

[redacted] a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida [redacted] contanti [redacted] vostro appartamento. Vi garantisce [redacted] tecnica finanziaria legale fino [redacted] rogito notarile. I [redacted] uffici fun[redacted] anche nel mese di agosto. Telefonare 548.154.

IMMOBILIARE SANPAOLO
pagamento contanti [redacted] vostri alloggi ville [redacted] Torino e [redacted] Tel. [redacted].000.

SABATELLI [redacted] M. d'Azeglio [redacted] acquista pagando [redacted] contanti appartamenti [redacted] in Torino.

19 Vendita alloggi

[redacted] vendesi casa 8 stanze ristrutturabile cantine [redacted] L. 120 milioni facilitando. [redacted] 789.132.

A. LIBERO zona Nizza-Millefonti camera tinello cucinino servizi terrazzino panoramico pagamento facilitato. Tel. [redacted].

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero recentissimo 2 [redacted] tinello biservizi vende Centraledile [redacted].

ALPIGNANO libero recente [redacted] camere [redacted] nello cucinino bagno vendesi dilazionando Centraledile. Tel. 530.163.

[redacted] laghi villa mq [redacted] ristrutturare volendo bifamiliare [redacted] mq [redacted] C.V.I. [redacted].

[redacted] (corso Palermo) libero camera cucina bagno [redacted] L. [redacted] milioni. Telefonare 532.409.

[redacted] libero corso Principe Eugenio 3 camere cucina servizio interno piano 4°. L. 35 milioni. Tel. 531.310.

[redacted] centrale da ristrutturare [redacted] camere [redacted] piano alto luminoso L. 38 milioni. Tel. 531.008.

[redacted] libero signorile. Borgata Vittoria camere tinello cucinino [redacted] piano 6° L. 45 milioni. Tel. 531.310.

[redacted] libero corso [redacted] gnorile [redacted] car[redacted] tinello cucinino servizi piano 6°. L. 78 milioni. Tel. 531.310.

[redacted] di Milano ottimo 2 camere cucina servizi L. [redacted] milioni dilazionabili. [redacted] 531.310.

[redacted] G. [redacted] cucina servizi piano 4° L. 70 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero corso Lombardia 6 vani bagno da fare casa decorosa per urgente realizzo L. 36 milioni.

[redacted] 531.008 libero zona Gran Madre alloggio di mq 100 volendo magazzino comunicabile con passo carraio.

[redacted] era Orbassano 3 [redacted] tinello cucinino box terrano mq 800 L. 104 milioni. 5353911 Immobili 655.359.

COLLEGNO Terracorta vendo alloggio in palazzina signorile mq 100 più [redacted] libero [redacted] Tel. [redacted] 691 - 303.027.

CORSO [redacted] adiacente libero ampio 2 camere tinello cucinino [redacted] piano alto. C.V.I. 383.570.

EDILCASE [redacted] vende [redacted] adiacente corso [redacted] casa appartamenti liberi e occupati diverse me[redacted] grandi per ufficio. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende [redacted] Bagetti appartamento libero: due camere, [redacted] bagno, L. 56 milioni. Telefonare 548.[redacted].

EDILCASE D vende via [redacted] Palli appartamento libero [redacted] camera, [redacted] gno, L. 36 milioni. [redacted].

[redacted] E vende a Cascine Vica alloggio libero: camera, tinello, cucinino, bagno, in [redacted] recente con ascensore. [redacted] 548.154.

EDILCASE F [redacted] rso Montegrappa, piano alto, in stabile recente, appartamento [redacted] di: due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Telefonare 548.154.

FIMINTER spa L Moncalieri Borgo San Pietro appartamenti occupati di: 3 came[redacted], cucinotta, [redacted] ingresso. Telefonare 696.7121.

FIMINTER [redacted] A [redacted] villa Colle [redacted]: salone, 5 camere, tinello, cucina, tripli [redacted], box, giardino. Telefonare 696.7121.

FIMINTER [redacted] F largo Cardinal Massaia occupato 2 camere tinello angolo cottura servizi piano alto. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa [redacted] libero via Genova [redacted] strutturato 2 c[redacted] cucina servizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.

[redacted] F libero via Ormea [redacted] turato [redacted] cucina [redacted] L. 39 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER [redacted] libero [redacted] Ventimiglia panoramico signorile: salonciino, due [redacted] tinello, cucinino, servizi. Telefonare 696.7121.

[redacted] D libero [redacted] camera, tinello, cucinino, [redacted] ingresso, volendo ammobiliato. [redacted] re 696.7121.

FIMINTER spa G occupato corso Rosselli soggiorno 2 camere cucinotta bag[redacted] ingresso cantina dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa I frazionamento via Borgomanero appartamenti occupati 1-2 ca[redacted] tinello cucinino servizi. [redacted] 696.7121.

[redacted] Traiano spazioso appartamento [redacted] tinello cucinino bagno affare. Tel. [redacted].

GEDIM libero zona S. Salvario ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. Tel. 517.565.

GEDIM via Ascoli [redacted] ristrutturato in[redacted] bagno prezzo af[redacted]. Informazioni al 517.565.

GEDIM via Principessa Clotilde spazioso ingresso 3 camere cucina bagno L. 45 milioni. [redacted] 517.565.

GRUGLIASCO via [redacted] libero alloggio [redacted] cente piano alto 2 camere soggiorno cucina servizi. Casa-Nova 920.9705.

[redacted] vende Moncalieri [redacted] alloggio libero [redacted] 90 sufficiente [redacted] contante mutuo [redacted] iva 2%. [redacted].

LIBERA A [redacted] (corso Regio Parco) [redacted] bagno ottimo investimento L. 7 milioni [redacted] mutuo. TC Immobili 489.789.

[redacted] ra con servizi ottima per investimento L. 6 milio[redacted] mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO A S. Rita [redacted] tinello bagno casa '65 mq 80 L. 40 milioni [redacted] mutuo. TC Immobili 471.522 - 472.498.

[redacted] adiacente via Soapello [redacted] cucina bagno sufficienti L. 10 milioni resto mutuo. Casa-Nova 920.9705.

LIBERO Barriera Milano 2 camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento centrale vendo. Tel. 305.393.

LIBERO corso Giulio Cesare camera cucina ingresso bag[redacted] do L. 34 milioni dilazioni. Tel. 305.393.

LIBERO corso U. Sovietica Mirafiori ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto recente. C.V.I. 383.570.

LIBERO zona Pozzo Strada salone 2 camere cucina biservizi box recente piano alto facilitazioni permute. Tel. 505.000.

MIRAFIORI corso Unione Sovietica libero recente camera cucina bagno L. 37 mi[redacted] 532.409.

NICHELINO libero recente 2 camere ti[redacted] cucinino servizi ottimo stato L. 56 milioni. Tel. 531.008 Casablanca.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 via Romagnano (Parella) libero 2 camere tinello cucinino terrno bagno L. 48 milioni 500 mila. Stessa casa camera tinello servizio L. 18 milioni 800 mila.

SETTIMO Torinese libero di 2 [redacted] cucina servizi L. 45 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398.

SETTIMO TORINESE
Ed[redacted] vende appartamenti liberi diverse metrature. Tel. 548.154.

VILLA Rivarossa libera salone 4 [redacted] cucina 3 servizi taverretta box giardino mq 1000 recente. C.V.I. 383.570.

21 [redacted] affitto

[redacted] Torino 1 [redacted] Piave 62 affitta mono-bicamere [redacted] telefo[redacted] tv filodiffusione aria condizionata [redacted] brevi periodi. Tel. [redacted].

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend.

[redacted] **CASALEGNO** 839.8444 [redacted] casetta uni[redacted] con giardino cintura Torino, [redacted] mutuo e dilazioni.

A Beaulard occasione bellissima mansarda r[redacted] pineta. Tel. [redacted] pasti 0122 841.193 - 011 [redacted].

[redacted] a [redacted] impresa vende di[redacted] appartamenti sul [redacted]. Per informazioni telefonare [redacted] 587.014 - 0985 200.44.

[redacted] Tirreno a Diamante, fronte mare, abitabili tutto l'anno, trilocali [redacted] rifiniti, imminente consegna, 5 milioni acconto, 13 milioni mutuo, [redacted] mensili senza interessi. Ultime disponibilità. Telefonare 011 [redacted].

[redacted] bifamiliare Castellamonte indipen[redacted] recente 120 mq per piano oltre pia[redacted] mansardato garage affare L. 138 [redacted] lioni dilazionabili. Tel. [redacted].

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca [redacted] proprie clientela rustici casette cascine [redacted] ville [redacted] ogni [redacted] na. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

[redacted] B[redacted] vende rustici cascine casette ville, campagna [redacted] tagna mare. Vasta scelta. Mutui.

[redacted] nel Canavese 2 camere cucina bagno [redacted] re L. 24 milioni sufficienti L. 5 milioni contanti. Tel. [redacted].

INV.IMM. [redacted] Balme casetta con gi[redacted] o indipendente L. 35 milioni. Telefonare 516.283 - 518.985.

LA[redacted] A villa con 8 alloggi di 2 ca[redacted] soggiorno [redacted] bagno 500 mq terreno L. 300 milioni. Tel. 011 749.5829.

RUSTICI di ogni tipo [redacted] prezzi dimensioni e località [redacted] ristrutturare e ristruttu[redacted]. Mutuo. Casamercato 650.3805.

[redacted] rustico abitabile libero salone 3 camere c[redacted] bag[redacted] garage frutteto orto mq 2060 Gabetti 011 5767.

SAMPEYRE mansardato salone c[redacted] cucina bagno arredato con 8 posti [redacted] L. [redacted] lioni. Tel. 011 774.084.

SAUZE d'Oulx libero recente monolocale con angolo cottura servizi posto auto adiacente impianti. C.V.I. 383.570.

ULZIO 200 mt dalla [redacted] mi[redacted] nialloggio signorile box arredato prezzo affare. Tel. 011 384.491 - 303.027.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL[redacted] settembre al [redacted] ra [redacted] Arma di Taggia appartamenti per una vacanza libera e tranquilla. Tv, tea room, bar, giardino, giochi bimbi, p[redacted] cheggio, ascensore. Tel. (0184) 43.009.

47 Alberghi, pensioni

[redacted] residence a 37 [redacted] Tori[redacted] apre [redacted] riposo per [redacted] offrendo [redacted] singole e doppie con servizi privati, assistenza sanitaria [redacted] a tutti i comforts necessari. Per appuntamenti e p[redacted]ioni telefonare 0141 488.181 - 488.182.

51 Occasioni

BAROVERO MOBILI
RINNOVA I LOCALI
e vende a prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore 45 angolo via V. Caluso.

MERCATINO del [redacted] usato soggiorni, camere letto ecc. [redacted] del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15,30.

52 Varie

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 695.5773 solo donne. [redacted] Muratori 13 - Torino.

[redacted] tutte [redacted] misure a [redacted] a richiesta ortopedici vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 749.5134.

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in [redacted] volume di grande formato [redacted] articoli de La Stampa [redacted] centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine [redacted] articoli scritti [redacted] caldo da rileggere [redacted] mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione [redacted] Sviluppo, via Marenco [redacted] - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n._____copie di
99 PASSI OLTRE LA [redacted]
*Cognome*_____
*Nome*_____
*Indirizzo*_____
*Località*_____
*Tel.*_____
[redacted]
*Firma*_____

20% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marenco [redacted] ricevuta di pagamento dell'abbonamento potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 8000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda

La serata su Retequattro

INGRID
Il tributo dei divi

Guidati [redacted] Gregory Peck, i più grandi nomi del cinema [redacted] dello spettacolo internazionale [redacted] attesi [redacted] Venezia per partecipare [redacted] «Tribute to Ingrid» che, com'è noto, [redacted] svolgerà stasera al teatro La Fenice [redacted] la regia di Giuliano Montaldo.

Promossa per onorare Ingrid Bergman [redacted] anno dalla sua scomparsa, la serata della Fenice vedrà riuniti [redacted] la prima volta in Italia attori [redacted] attrici come Charlton Heston, Audrey Hepburn, Claudette Colbert, Dudley Moore, Ann Todd, Maximilian Schell, Brooke Shields, Olivia De Havilland, Susa Anton, Jeanne Moreau, Goldie Hawn, Roger Moore, Liza Minnelli, e Walter Matthau, oltre [redacted] stesso Gregory Peck, sono stati amici o [redacted] pagni di lavoro di Ingrid.

Non mancheranno inoltre, [redacted] gli italiani, Giulietta Masina, Lina Wertmüller, Valentina Cortese, Sergio Leone, Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Franco Zeffirelli e tanti altri.

Sotto i riflettori [redacted] davanti alle telecamere di Retequattro che si [redacted] garantita l'esclusiva televisiva (manderà in onda il relativo programma martedì 6 [redacted] 22,40) la manifestazione si svolgerà articolata in [redacted] tempi presentati dall'attrice svedese Ingrid Thulin che [redacted] Ingrid Bergman è stata personalmente legata anche per [redacted] origini comuni.

Il primo tempo si aprirà [redacted] proiezione su schermo gigante di [redacted] film privato, familiare, che il padre di Ingrid Bergman girò a [redacted] figlia [redacted] bambina. Quel piccolo documento prezioso e inedito, si avvale del montaggio di Ingmar Bergman e [redacted] commento parlato che la stessa Ingrid vi [redacted] qualche [redacted] prima di morire.

Nel corso della manifestazione, il cui ricavato sarà devoluto in parti uguali [redacted] Rossa Internazionale [redacted] all'Associazione italiana per la [redacted] tumori, verrà proiettata una selezione di sequenze tratte [redacted] «Intermezzo» edizione svedese, il film che nel 1936 portò improvvisamente Ingrid all'attenzione dei produttori cinematografici internazionali.

Poi Gregory Peck, che fu il più affezionato fra gli amici [redacted] Ingrid nel mondo del [redacted] americano, ha scovato negli archivi [redacted] Hollywood [redacted] provino cui Selznick sottopose la Bergman prima di affidarle il ruolo di protagonista [redacted] americana [redacted] «Inter[redacted]», e lo presenterà [redacted] anteprima assoluta [redacted] Fenice. Nel primo tempo del programma, realizzato da Fiorella Mariani, nipote [redacted] Roberto Rossellini, che ha utilizzato brani di film e di cinegiornali tratti dagli archivi dell'Istituto Luce, verrà proiettata una pellicola intitolata «Ingrid in Italia», suggestiva rivisitazione degli Anni [redacted] il '50 e [redacted] '60, [redacted] del periodo italiano [redacted] Bergman fuggita [redacted] Hollywood per seguire e poi sposare [redacted] regista di [redacted] aperta» e [redacted] «Paisà». In «Ingrid in Italia» si rivedranno dimenticate cronache della [redacted] vita romana, il [redacted] passaggio sul set di «Stromboli» o «Europa 51», le nascite [redacted] suoi figli italiani, Robertino, Isabella, Isotta.

La [redacted] parte [redacted] serata [redacted] aprirà con un concerto diretto da Ritz Ortolani durante il quale l'orchestra della Fenice eseguirà famosi temi musicali [redacted] film che hanno avuto Ingrid Bergman protagonista. Su [redacted] schermo gigantesco passeranno in «multivision» [redacted] indimenticabili immagini [redacted] cui ciascun brano [redacted] da accompagnamento.

Il momento più emozionante [redacted] comun[redacted] l'ultimo: quello in cui, finito il concerto, tutti i presenti [redacted] invitati [redacted] Ingrid Thulin a salire sul palcoscenico [redacted] a intrattenere il pubblico con testimonianze personali relative [redacted] loro vita [redacted] Bergman.

BROOKE SHIELDS OSPITE D'ONORE

Un viaggio nella vita della star

BERGMAN STORY
da stasera su Rete 3

INGRID [redacted] TUTTE LE [redacted] PARTECIPANO [redacted]

Mentre il gran [redacted] spettacolo internazionale si riunisce [redacted] per ricordarla in un «tributo» che è anche un commosso ricordo, la rete 3 tv rievoca la figura e la storia di Ingrid Bergman presentando [redacted] lunga intervista (ora divisa in quattro puntate) che l'attrice concesse [redacted] Luigi [redacted] (attuale [redacted] della [redacted] di Venezia), [redacted] sempre [redacted] dei suoi più cari amici italiani.

«Ingrid Bergman story» (in onda da stasera alle 20,05, sulla rete 3 tv) è un articolato viaggio in una vita (privata [redacted] pubblica) che portò la bellissima diva [redacted] svedese [redacted] conoscere i trionfi [redacted] Hollywood, a partecipare alla rinascita del cinema italiano al fianco [redacted] Roberto Rossellini (suo marito), [redacted] trascorrere [redacted] anni sempre più impegnati in una sofferta [redacted] personale sfociata nella collaborazione [redacted] Ingmar Bergman («Sinfonia d'autunno») e nel ritratto di Golda Meir per il famoso sceneggiato che si vedrà presto anche in Italia.

Con discrezione e affetto, Gian Luigi Ronchi sollecita la grande interprete [redacted] non lasciare punti oscuri [redacted] vita, aiutandola a ricostruire episodi, atmosfere, incontri, amori. Ne esce il ritratto appassionato [redacted] multiforme [redacted] donna sicura di se stessa, ma costantemente tesa [redacted] avere quelle sicurezze che spesso riuscì [redacted] conquistare solo a prezzo [redacted] sconfitte, battaglie, lacerazioni interiori e durezze che non sempre traspaiono nei suoi personaggi resi immortali dai maggiori maestri del cinema.

Spentasi un [redacted] fa, stroncata da un male incurabile, alla vigilia [redacted] viaggio impossibile a New York dove avrebbe dovuto ritirare [redacted] premio che le era stato assegnato per «Golda», [redacted] Bergman era nata [redacted] Stoccolma il [redacted] agosto del 1915, ma aveva lasciato ben presto [redacted] suo paese dopo [redacted] ottenuto [redacted] «Intermezzo», [redacted] la regia di Gustav Molander.

Immediatamente impostasi a Hollywood [redacted] il remake del [redacted] del [redacted] esordio, fra il [redacted] e il '43, Ingrid diventa [redacted] stella del firmamento delle «majors».

Lavora accanto [redacted] Spencer Tracy, Humphrey Bogart, Cary Grant, Gregory Peck, Joseph Cotten, Charles Boyer. Hitchcock la rende [redacted] oltre le mode, eleggendola a [redacted] eroina in tre film: «Notorius», «Il peccato di Lady Considine», «Io ti salverò». [redacted] Bogart, Ingrid forma addirittura una coppia immortale per «Casablanca», e vince un Oscar con «Angoscia». Attiva anche sul palcoscenico (recita nella versione teatrale [redacted] «Giovanna d'Arco»), lascia l'America all'indomani della visione di «Roma città aperta» [redacted] viene in Italia per lavorare con Rossellini.

Oltre alla collaborazione artistica (quattro film), [redacted] l'amore, che durerà fino al [redacted] Ritornata negli Usa, ottiene un secondo Oscar per [redacted] [redacted] riduce progressivamente i suoi impegni, [redacted] pre incisivi come in «Fiore di cactus» [redacted] «Assassinio sull'Orient Express», con cui vince [redacted] Oscar. Nelle [redacted] dell'intervista con [redacted] Luigi Rondi, Ingrid ricorda però anche le pagine [redacted] sua autobiografia privata, scritta con la collaborazione [redacted] Anthony Burgess.

PER I RAGAZZI IN TV

Uno stregone fantastico arriva in [redacted]

Il 5 settembre, presso il teatro «Il laboratorio» [redacted] Roma, avranno inizio [redacted] riprese televisive de *Lo stregone* [redacted] *meraviglie*, che verrà trasmesso dalla Rete 2 nell'ambito della prossima stagione di prosa [redacted] tv dei ragazzi. Lo spettacolo [redacted] stato prodotto dalla compagnia «Il laboratorio».

Liberamente ispirato ad uno dei più belli intermezzi [redacted] Miguel De Cervantes, questo atto unico è stato [redacted] da Idalberto Fei [redacted] Mirella [redacted] e racconta di due attori in mezzo ai guai, che decidono [redacted] mettere [redacted] spettacolo [redacted] l'unico mezzo a loro disposizione: la fantasia. Su [redacted] immaginario tappeto volante, si trasferiscono nello spazio [redacted] nel tempo finendo nella Spagna barocca.

Qui, [redacted] un palcoscenico improvvisato, ha inizio lo spettacolo: uno dopo l'altro, scorrono davanti [redacted] occhi del pubblico — rappresentato dal sindaco Manuel e da sua sorella Rosita — Sansone [redacted] i Filistei, Ulisse e le Sirene, padre [redacted] che pianta [redacted] vigna [redacted] Montezuma che gioca [redacted] bocce con Cortez [redacted] infine, meraviglia delle meraviglie, sta per apparire Salomè per eseguire [redacted] dei sette veli.

Gli interpreti [redacted] Sergio Nicolai (Tormento), Doriana Chierici (Martirio), Alessandra [redacted] Sasso (Ribechino [redacted] la conferenziera), Paolo [redacted] (il sindaco), Maria Marini (Rosita). Regia di Paolo [redacted] e Idalberto Fei.

SULLA RETE DUE

Tre donne con Chiari nell'acqua calda

Hai mai provato nell'acqua calda? La commedia musicale [redacted] Walter Chiari [redacted] Paolo Mosca [redacted] proposta in [redacted] parti ai telespettatori, giovedì 1 e 8 settembre, alle 21,30 sulla rete 2 tv. I protagonisti sono lo stesso Walter Chiari (che firma la regia teatrale) e Ivana Monti. Lo spettacolo [redacted] stato ripreso al Teatro Nuovo di Milano. La regia televisiva è di Mario Landi.

Prima parte: Michele Musatti, un celebre attore, compie 53 [redacted] [redacted] decide [redacted] ritornare [redacted] Roma da New York, dove ha tra[redacted] gli ultimi tre anni [redacted] vita. Telefona perciò [redacted] tre [redacted] fidanzate, Tania, Miriam e Dolores rispettivamente italiana, inglese e spagnola invitandole a passare una giornata [redacted] lui, ma ognuna in un giorno diverso: lunedì [redacted] mezzogiorno Tania, martedì sempre [redacted] mezzogiorno Miriam, mercoledì Dolores. Lo scopo è quello di scegliere la donna con la quale vivere per il resto della vita. Per [redacted] strano gioco di equivoci le tre donne finiscono per trovarsi tutte nello stesso giorno nella [redacted] Michele che sta per arrivare. Le donne, inizialmente diffidenti l'una [redacted] l'altra, finiscono per familiarizzare. A questo punto le ragazze vorrebbero andarsene, ma poi, vinte dalla curiosità, decidono di restare per vedere [redacted] andrà a finire.

CON MISTER FANTASY

«Il gatto e la volpe» di Edoardo Bennato

«Mister Fantasy» propone nella puntata in onda mercoledì 7 settembre (ore 15,30 - Rete 1 tv), uno special che prende spunto dalle canzoni di [redacted] Bennato nell'album «Burattino senza fili» in cui il cantautore napoletano rivisitava in chiave [redacted] derna la fiaba «Pinocchio» di Collodi.

«Il gatto e [redacted] *volpe colpiscono* [redacted] è il sottotitolo dello special, dedicato appunto a questa visione metaforica del mondo del[redacted] show business. Nelle intenzioni di Bennato, il gatto e la volpe sono tutti coloro che promettono fama [redacted] gloria, illudono [redacted] fanno leva [redacted] ambizioni di tutti, [redacted] a proprio vantaggio. Creano i personaggi, in pratica, studiano e [redacted] le operazioni [redacted] tavolino di lancio di cantanti [redacted] aspiranti tali.

Insieme col gatto [redacted] volpe, naturalmente, tutto il contorno [redacted] personaggi collodiani che [redacted] aveva [redacted] dipinto nel [redacted] album, ovvero i mangiafuoco, i grilli parlanti. Insieme [redacted] una lunga serie [redacted] brevi interviste [redacted] molti «addetti [redacted] lavori» nei giorni di Sanremo, vedremo Bennato in una serie di dieci canzoni «a tema», da quelle di *Burattino* a *Invece no*, e *Feste di piazza*.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DALLAS

ripasso generale su Canale 5

Rai-Rete 1

ORE 20,30

I segreti [redacted] **Beach**, sceneggiato. Quarta ed ultima puntata di questo spensierato [redacted] avventurosissimo sceneggiato che [redacted] ha portati in un'Australia un po' cupa fra attentati, esplosioni [redacted] sparatorie, rallegrando la vicenda [redacted] simpatia [redacted] protagonista Robert Vaughn (ex magnifico fra I Magnifici sette, ed [redacted] Uomo dell'Uncle) e il sorriso della sua partner Helen Morse.

Steve Sinclair, l'ex agente Cia che indaga sui misteriosi attentati [redacted] all'avvocatessa Antonia, scende in campo aperto nella lotta contro gli aborigeni guidati dal misterioso Wrighston, proprietario di un'ancor più misteriosa fattoria sperduta ai margini [redacted] deserto. Antonia viene catturata [redacted] portata [redacted] suo cospetto, ed è la prima e la sola a [redacted] ne [redacted] segreto. Sinclair cerca [redacted] liberarla [redacted] inutile, perché la ragazza si libera da sola e lo raggiunge.

I terroristi, vistisi persi, decidono allora [redacted] compiere un'ultima, disperata azione coinvolgendo tutti i protagonisti della storia.

Canale 5

[redacted] **20,25**

Dallas, telefilm. Non si tratta ancora del grande ritorno del telefilm più amato [redacted] seguito, bensì del ripasso generale delle puntate dello [redacted] che prelude al varo [redacted] nuove puntate inedite che si preannunciano però probabilmente meno avvincenti e dense di avvenimenti di quelle della scorsa stagione.

L'episodio [redacted] stasera [redacted] quello intitolato Il grande ballo, con la festa dei petrolieri e miss Ellie che decide [redacted] tornare a vivere [redacted] un tempo. Torna Dusty [redacted] e la cosa sconvolge Sue Ellen, mentre J.R. comincia a tessere attorno [redacted] lei la [redacted] che sfocerà nel matrimonio e [redacted] giovane Lucy decide [redacted] dimenticare [redacted] suo recente e tempestoso passato.

Grande attesa quindi per gli appassionati di Dallas, e grande delusione per i sostenitori di Flamingo Road. Il simpatico serial con la terribile Morgan Fairchild è infatto stato abolito di recente e depennato dal catalogo [redacted] casa produttrice, la Lorimar.

Il rapporto fra costi di produzione altissimi e indici di gradimento [redacted] eccezionali infatti ha decretato la soppressio[redacted] del telefilm, così come [redacted] decretato quella di Mork [redacted] Mindy, e perfino quella di Lou Grant, decisa anche per le impennate politiche del suo principale interprete, Ed Asner, capo del [redacted] attori, estremamente inviso alle Majors hollywoodiane.

Italia 1

Ore 22,15

Kojak, telefilm. [redacted] serial Kojak è stato soppresso [redacted] in America, ma noi continuiamo a vederlo, grazie alla valanga [redacted] episodi prodotti negli States e più o meno ancora inediti da noi. Quello di stasera, intitolato Anatomia di [redacted] incendio, per esempio, lo abbiamo già visto almeno una volta. Si tratta dell'episodio [redacted] brucia un capannone industriale [redacted] proprietà di [redacted] società presieduta da Morton e Nick, ex amici che per questioni di interesse ora [redacted] odiano a morte.

Morton al fine [redacted] ottenere maggiori guadagni è deciso ad unire l'azienda a quella di [redacted] grande imprenditore edile sospettato [redacted] un poco losco, mentre Nick [redacted] decisamente [redacted] progetto ostacolandolo in ogni modo.

La ditta è in attivo, [redacted] l'incendio potrebbe essere stato provocato, per diverse ragioni, tanto dall'uno che dall'altro socio. Kojak indaga, e fra colpi di scena e sparatorie, forte del suo caratteristico doppiaggio [redacted] bravo Troisi, arriva puntuale in sessanta minuti alla soluzione.

Rai-Rete 1

ORE 21,35

Quark speciale, documenti. La natura torna [redacted] fare in pratica spettacolo nella trasmissione curata da Piero Angela. Il titolo della puntata odierna, Castelli d'argilla, si riferisce [redacted] quei curiosissimi prodigi che sono i termitai, complessissime strutture, relativamente enormi, che le termiti costruiscono per allevarvi le larve. [redacted] scopre che le larve hanno bisogno di una temperatura costante [redacted] non eccessivamente alta per sopravvivere, [redacted] ogni termitaio è [redacted] capolavoro di ingegneria racchiudendo un complicato sistema [redacted] spifferi d'aria tale da rispondere alle loro esigenze [redacted] trasformare l'insolito nido in una sorta di cantina.

SEGNALIAMO

Rai Rete 1

[redacted] **13,45**

Due marinai e una ragazza. Usa musicale [redacted] Più noto forse in [redacted] coi [redacted] Canta che ti passa, il film propone [redacted] canovaccio in puro stile Anni Quaranta e [redacted] presenza di un eccelso Gene Kelly che fra l'altro nel film balla anche avendo come partner il topo dei cartoni animati Jerry (quello di Tom e Jerry) e naturalmente si esibisce in una serie di duetti con l'altro protagonista Frank Sinatra. Da segnalare anche [redacted] fantasia [redacted] tistica con decine [redacted] pianoforti, estremamente pomposa [redacted] a suo modo simpatica.

Rai-Rete 2

ORE [redacted]

L'albero della vita, Usa drammatico 1958. Lunghissimo film (dura nella versione originale 187 minuti), che riecheggia [redacted] là Via col vento [redacted] perfetta e splendida ambientazione. La Metro spese [redacted] quest'opera la [redacted] cinque milioni di dollari, [redacted] oggi [redacted] astronomica allora, anche [redacted] causa di un incidente d'auto accaduto a Montgomery Clift durante la lavorazione.

Tutto dovette essere sospeso, e l'attore venne sottoposto ad un intervento di plastica facciale che secondo molti [redacted] evidente ad un attento [redacted] della pellicola.

Chi cerca un film mozzafiato [redacted] un attimo di tregua per l'attenzione, ma soprattutto chi detesta la prolissità, [redacted] bi canale.

FILM ALLA TV

Rai-Rete 3

ORE 21,45

La cerimonia, Giappone drammatico 1973. Si tratta del primo film giunto sui nostri schermi firmato dal regista giapponese Nagisa Oshima. Molti critici han[redacted] avvicinato Oshima [redacted] Visconti, non solo per le origini nobili [redacted] entrambi, ma principalmente per [redacted] ripercussioni che queste potrebbero aver avuto sulla loro filmografia, sovente incentrata [redacted] temi familiari, spessissimo ambientata [redacted] interni tanto chiusi [redacted] sembrare soffocanti.

Girato nel 1971, La cerimonia è un [redacted] di riti, di spazi ristrettissimi, [redacted] colori opachi, personaggi angosciati [redacted] in piena decadenza. Il tema del suicidio, costante della cultura giapponese, aleggia in ogni sequenza, così come quello della spada, la katana, simbolo per ogni grande famiglia nobile (tutta la nobiltà nipponica ha esclusivamente radici guerriere) della sua continuità, nonché [redacted] proprie tradizioni e della [redacted] che per secoli l'ha animata.

E' proprio questa [redacted] l'«americanizzazione» del Giappone ha messo in crisi mettendone in dubbio utilità e valore [redacted] dando vita a casi sconcertanti come quello [redacted] samurai che pochi anni fa [redacted] suicidò alla tv per protestare contro l'«imbarbarimento» dei giovani. [redacted] chi [redacted] appassionato di Oriente e per i cinefili più accaniti questo film di Oshima [redacted] pacchia. Per [redacted] stragrande maggioranza dei telespettatori è di una noia incredibile.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

IL PROCESSO

si svolge al Movie Club

CINEMA

[redacted] **CLUB** — Questa [redacted] e domani, alle [redacted] 20,25 e 22,30, proiezione de *Il processo*, l'originale rilettura [redacted] Kafka firmata [redacted] Orson Welles nel 1962. I temi kafkiani [redacted] colpa oscura e della solitudine, rivisitati dal provocatorio regista americano, diventano un'allegoria dell'alienazione cui il [redacted] capitalistico condanna l'uomo. Interpreti del film sono, oltre a Orson Welles stesso, Anthony Perkins e Romy Schneider.

SALA ANTICO PO, prosegue, fino al 31 agosto: Cinema d'animazione classico, jazz, [redacted] La musica è per il cinema d'animazione un punto di riferimento tecnico ed estetico così determinante da influenzare le basi stesse del suo linguaggio. [redacted] alcuni film d'animazione possono [redacted] considerati essenzialmente un'«illustrazione» della [redacted] altri arrivano addirittura a «crearla» con il solo supporto della pellicola cinematografica.

La rassegna, organizzata in collaborazione con il costituendo Centro Internazionale per [redacted] cinema d'animazione, intende presentare non solo queste due esperienze-limite, ma [redacted] gamma [redacted] ampia ed eterogenea di [redacted] d'animazione nati dall'incontro tra la musica [redacted] questa forma particolare di cinema. Il programma della manifestazione [redacted] il risultato [redacted] di una selezione attuata sulla [redacted] dei generi musicali che hanno ispirato le [redacted] più significative: la musica classica, il jazz, il [redacted] (inteso quest'ultimo nella sua accezione più vasta [redacted] musica «popolare» oltre che strettamente giovanile).

Brani musicali [redacted] grande [redacted] e personaggi celebri [redacted] mondo musicale saranno riproposti dai film di Disney, Bozzetto, Gianini e Luzzati, Alexejeff, McLaren, Lye, Bakshi, Fischinger, Avery, Hubley, I fratelli Fleischer e da numeroso materiale inedito di autori americani, europei, sudamericani, canadesi.

Il programma di oggi [redacted] il seguente: [redacted] 15, *Gli Anni Sessanta* (2ª parte); [redacted] 17, *Yellow submarine* [redacted] George Dunning, musiche dei Beatles (Gran Bretagna, 1968); ore 19 e ore 21, *Gli Anni Cinquanta*; ore 22,30, *Allegro* [redacted] *troppo* di Bruno Bozzetto, musiche di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi e Stravinskij (Italia, 1977).

L'ingresso è gratuito.

[redacted]

PARCO [redacted] **PELLERINA** — Tempo permettendo, serata in discoteca, [redacted] maxiarea del parco, con i migliori D.J. [redacted] momento. L'ingresso costa L. [redacted] La videodiscoteca chiude alle ore 1,30.

EX ALLIEVI [redacted] — L'associazione Ex Allievi Fiat comunica il nuovo programma [redacted] attività culturali riservate ai soci. *Corsi* [redacted] *lingue*: l'insegnamento prevede vari livelli per un totale di 60 ore, ripartite in due [redacted] Le lingue comprese nei corsi [redacted]mo: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. 300.000. Iscrizioni in segreteria fino [redacted] esaurimento dei posti disponibili.

[redacted] **DI PITTURA**: per i principianti, dal [redacted] ottobre 1983 al 31 maggio [redacted] ore 18,30-20,30 tutti i mercoledì non festivi. Perfezionamento, [redacted] maggio '84, ore 10/12 tutti i sabati non fe[redacted] I corsi, affidati al pittore Gianni Sesia della Meria, si svolgeranno in trenta lezioni circa. Quota di partecipazione: L. 50.000.

CORSO [redacted] **PIANOFORTE PER I FIGLI DEI** [redacted] ottobre '83 al 31 maggio '84, i corsi sono tenuti [redacted] maestro Giuseppe Dompè presso la sua abitazione. Quota di partecipazione L. 200.000. [redacted] iscrizioni in segreteria entro il [redacted] settembre versando un acconto [redacted] L. [redacted]

ARTE E [redacted] il disegno nel mondo. [redacted] mostra allestita alla Mole Antonelliana, organizzata [redacted] la Cultura della Città di Torino [redacted] curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fi[redacted] al 30 ottobre con il seguente orario continuato: [redacted] ore 9 alle [redacted] (feriali, lunedì escluso); dalle ore 10 alle 20 (festivi).

[redacted] **CHITARRA.** In [redacted]sione [redacted] centenario della [redacted] di Guido Gozzano, il Comune di Agliè — in collaborazione con la Regione, la Rai, il Teatro Regio [redacted] l'Università di Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico [redacted] chitarra», tenuto dal professor Domenico [redacted] Il seminario, che [redacted] svolgerà dal 4 all'11 settembre prossimi presso la Sala del Palazzo Comunale di Agliè, è aperto ad allievi effettivi e uditori. Le quote di frequenza sono rispettivamente di L. 50.000 e L. 20.000. A fine corso verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori saranno protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre al maestro Lafascia[redacted] (via Gattico 23, [redacted] Torino, tel. 299.247); la quota di partecipazione [redacted] invece essere [redacted] direttamente all'i[redacted] del seminario.

SETTEMBRE MUSICA. La biglietteria mobile, in [redacted] Castello lato sinistro Palazzo Madama, [redacted] aperta tutti i giorni, domeniche comprese, [redacted] 10 alle 13 [redacted] dalle 16 alle 19. Come nell'anno passato vende esclusivamente posti numerati, corrispondenti a metà sala, per tutti i [redacted] [redacted] pagamento, a lire 5 mila. [redacted] ingressi, per la [redacted] metà [redacted] (tutti seduti quindi), saranno messi in vendita, a lire 3 mila, un'ora prima presso la biglietteria delle case [redacted] concerto. Per ulteriori informazioni, tel. 513.315 - 519.770.

SETTEMBRE MUSICA. Per motivi di [redacted] quest'anno non [redacted] venduti biglietti d'ingresso in numero superiore ai posti [redacted] sedere. Inoltre il [redacted] dei posti verrà indicato anche davanti [redacted] chiesa; quindi ai concerti gratuiti il numero dei posti sarà contenuto entro limiti di sicurezza.

IL [redacted] «La [redacted] di Tommy, il popolare intrattenitore della Torino «by night», va in onda [redacted] le notti [redacted] Radio Centro 95 (FM 95 Mhz), dalle 2 alle 8, escluso il sabato notte.

INFORMAGIOVANI. In via Assarotti 2, prosegue [redacted] mostra [redacted] manifesti che hanno partecipato al [redacted] «Immagini per un incontro». Sono [redacted] quaranti[redacted] di opere, realizzate [redacted] tecniche diver[redacted] (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno come [redacted] denominatore [redacted] concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani [redacted] diverse nazionalità. Oltre [redacted] affisso in vari punti [redacted] Torino il manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali [redacted] giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri [redacted] non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che sono iniziati il 4 luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì [redacted] sabato, dalle [redacted] 10 [redacted] 18.

[redacted]

SETTEMBRE [redacted] — Alle ore 18 alla [redacted] Madre, concerto di Roberto Cognazzo, [redacted] [redacted] alcuni elementi del complesso vocale [redacted] Laus». Direttore Luigi Mulatero. In programma, Frescobaldi, Messa degli Apostoli. L'ingresso [redacted] gratuito.

[redacted] — Al Teatro Regio, ore 21, [redacted] Staatskapelle [redacted] Dresda esegue la Sinfonia in do maggiore [redacted] 551 (Jupiter) [redacted] Mozart [redacted] Sinfonia [redacted] la maggiore [redacted] Bruckner. Direttore Herbert Blomstedt.

La Staatskapelle di Dresda, una delle più grandi orchestre europee, certamen[redacted] molto vicina ai Filarmonici [redacted] Berlino, non [redacted] più presente nel capoluogo piemontese dal novembre del 1966.

Fu allora [redacted] successo strepitoso. Costituito nel 1548, questo grande complesso sinfonico tedesco fu diretto storicamente [redacted] Schütz, Hasse, [redacted] Maria [redacted] Weber, Berlioz, Brahms, Reger e Richard Strauss e ancora, più recentemente, da Reiner, Busch, Böhm, Kempe, Matacic e Sanderling. Attuale direttore [redacted] Herbert Blomstedt. Prima di esibirsi a Torino l'orchestra ha suonato [redacted] Festival di Montreux il 28 agosto.

Posti numerati, lire 5 mila; ingressi, lire 3 mila.

Festival: domani il via alla Mostra

VENEZIA
conto alla rovescia

— Il conto rovescia arrivato Domani, agosto, il Palazzo del Cinema si aprirà, nel nuovo allestimento ideato per esso dal presidente della Biennale, Portoghesi, e concretizzato dagli architetti Francesco Cellini e Valeriano, alla grande filmistica giocata quest'anno, secondo lo slogan messo in giro Gian Luigi Rondi, nuovo (di nuovo: lo era già stato negli anni caldi della contestazione) succeduto Carlo Lizzani, per autori nel rispetto della loro attività.

frontone si presenta strisce stelle dorate. In un gioco scenografico che rimanda un po', la memoria, mese (religioso) mariano, quindi «Lunapark» per rampolli di famiglie-bene.

Ieri ancora tutto cantiere, al Lido. Ma ci hanno assicurato che questa volta i lavori di rammodernamento e pulizia sono molto più avanti che passato. Dovranno essere ultimati anche i tre padiglioni tendati posti davanti al Casinò e destinati a chi vorrà trascorrere un attimo di relax, di lettura in attesa proiezione prossima, un amico con cui discorrere del film appena visto.

E di film, dalle nove mattino alle tre di notte, ce ne a iosa. Una giornata tipo di proiezioni si presenta l'offerta film. Molti essi naturalmente replica, orari diversi, per consentire a tutti di vedere il più possibile.

Soltanto Lido, cioè contare i decentramenti in Venezia centro Mestre, possiamo contare proiezioni per un totale circa 700 ore. Il film più lungo sarà quello di Ingmar Bergman, «Fanny Och Alexander», cinque televisive in anteprima mondiale.

Il più corto, uno degli short pubblicitari di autore comparto tv-speciale: un minuto e

Mentre in Laguna (alla Fenice per la programmata serata Giuliano Montaldo e presentata da Ingrid Thulin) un'infornata di prestigiosi nomi del divismo hollywoodiano guidati Gregory è giunta per il «Tribute of Ingrid» (Bergman) e intanto spassa tra Torcello e i salotti della noblesse che discende li rami dalle grandi famiglie della Serenissima, al Lido sono annunciati nomi di registi e attori.

Rondi dice che all'appuntamento festevole che lui ha preparato in loro onore ci sa- tutti, qualche defezione (il solito Allen, cui i festival — dice — gli procurano vertigine e mal di pancia).

E all'ufficio Cerimoniale pilotato al dal bravissimo Pier Paolo Pineschi ci dicono che arriveranno alla spicciolata poco per volta, secondo il turno delle loro protezioni.

Forse domani ne più. Intanto Rondi, critico tra i critici, per oggi mezzogiorno organizzato all'Hotel Excelsior, sede mondana ma anche di lavoro (vi sono allogati l'ufficio stampa la sala stampa, le cabine telefoniche una sala proiezione) «saluto» colleghi.

Dice che tutto pronto per loro, anche per il pubblico. Lo hanno aiutato un po' tutti città per convogliare mezzi pubblici con orari di punta «cittadella» dell'immagine filmata.

I prezzi (tolti quelli per la proiezione delle ventidue in palazzo: il biglietto, se pure si riuscirà trovarlo, costa ventimila lire) accessibilissimi.

tutte le tasche, come dire. 1500 lire alle cinquemila. Con riduzioni per studenti e appartenenti associazioni culturali.

E una mensa ai giardini delle Quattro Fontane: costo d'un pasto completo (ma si possono prendere anche piatti singoli) diecimila lire.

Più difficile sarà trovar posto per dormire. Per chi avesse necessità di questo tipo, segnaliamo un numero: 041 28.640. quello dell'Aval, Associazione albergatori Lido. Col consiglio, però, — eventualmente — muoversi subito.

Piero Zanotto

IL RITORNO DELLO YEDI, DEI FILM PROGRAMMA A VENEZIA

Questi i film che saranno proiettati alla Mostra del cinema di Venezia domani:

L'assassinio, la retrospettiva dedi- a Elio Petri (Sala Volpi, 9 e 18,30). Sul cinema di Petri ci sarà tavola rotonda Volpi, ore 15) presentata da Ugo Pirro.

Herz (In al cuore) di Doris Doerre (Rft), sottotitoli in italiano, in nella sezione «Venezia giovani» (Sala Grande, ore 16,30; Arena, circa).

Il cavaliere, la morte e il diavolo di Beppe Cino (Italia), fuori sezione «Venezia De Sica» (Teatro La Perla, ore 17 e 24).

Jogo de mao (Gioco mano) di Monique Rutler (Portogallo), sottotitoli in italiano, in sezione «Venezia XL» (Sala Grande, ore 19).

Tagebuch (Diario di Edith) Hans W. Geissendorfer (Rft), sottotitoli in italiano, in nella sezione «Venezia XL» (Arena, 20,30; Sala Grande, ore 22).

A star is born (E' nata una stella) di George Cukor, versione originale integrale ricostruita «Academy of motion picture of arts and sciences», nella sezione «Venezia notte» Grande, ore 24 circa).

La cerimonia inaugurazione della mostra del cinema sarà tenuta alle ore 12 nella Sala Grande del Palazzo del cinema.

CONCERTO — Il programma di ieri e stasera

ORCHESTRA PRODIGIOSA
da Dresda al Teatro Regio

Un po' di tempo fa, i lettori se ne ricorderanno, Karajan qualche contrasto i membri della Filarmonica di Berlino. sapere tanti complimenti che se avessero desistito lui li avrebbe piantati in asso e sarebbe a dirigere la Dresdnerstatskapelle. *Karajan non ha lasciato l'orchestra di Berlino ma tutti compresero che se c'è un'orchestra al mondo che il direttore direttori sarebbe degnato dirigere era proprio quella Dresda. Ed ecco che questa prodigiosa orchestra arriva a Torino per ben due concerti a* Settembre-Musica.

Ieri sera al Regio abbiamo ascoltato il primo ci siamo resi conto fin dalle prime battute della Faust Ouverture *Wagner di trovarci di fronte ad uno dei più preziosi distillati civiltà musicale europea. Tornano alla mente le frasi non solo ammirate ma affettuose che Wagner, questa orchestra fu a capo per qualche anno, ad esprimere. L'autore della* Tetralogia *dasse addirittura un esposto quanto mai commovente in cui faceva presente alle autorità le condizioni penose cui versavano i bravissimi suonatori. loro, diceva Wagner, si ammalano giovani per scarsa nutrizione, ed è penosissimo veder deperire artisti eccellenti costretti ad operare in condizioni Da molto tempo fortunatamente le condizioni dei professori dell'orchestra di Dresda sono cambiate in meglio e ieri sera abbiamo visto dietro i leggii una moltitudine di volti serenamente professorali intenti naturalmente meglio di sé.*

Gli archi stupendi e disciplinatissimi posseggono compattezza di suono assolutamente unica garantita non solo dalla bravura dei singoli, anche dalla disciplina rigorosa delle arcate, i fiati un blocco metallico tra i più preziosi e temperati che si possano immaginare e poi in questa orchestra magica c'è un timpanista dotato una leggerezza di tocco che le più grandi orchestre del mondo potrebbero invidiare.

organizzare questo materiale artistico e d'eccezione c'è un direttore stabile che risponde al nome Herbert Blomstedt. Un tipo singolare, magro, occhialuto, alto e dinoccolatissimo la cui silhouette pare disegnata fantasia di Bulgakov. I gesti sono un poco inconsueti e nervosi ma straordinariamente efficaci così capita che dopo l'eccellente esecuzione della Faust Ouverture *si ascolti il poema sinfonico Strauss e trasfigurazione con una perfezione che pare una sfida. Il pianissimo dell'inizio è e le circonvoluzioni sonore intorno al celebre tema disegnano profili snelli che si riempiono via via di tutti i colori della variegatissima tavolozza di Strauss.*

La perfezione con la quale viene eseguito il poema di Strauss sembra però in qualche momento fine a se stessa e la cosa qualche artistico del maestro Blomstedt. Dubbi che l'esecu- quinta sinfonia conferma nettamente nella seconda parte della Non vorremmo incontentabili, per carità, un vero onore il fatto che la Dresdnerstatskapelle *si sia esibita nella nostra città, ma in quella quinta di Beethoven suonata ieri sera al Regio tanta ammirevole perfezione, mancava quella risonanza interna, quell'allungarsi del suono in ombre e sfumature infinite e la ragione più intima dei capolavori beethoveniani.*

Com'era giusto pubblico che gremiva il accolto l'apparizione miracolosa della stupenda orchestra entusiasmo incandescente.

Enzo Restagno

**

Settembre-Musica non offre solo concerti quest'anno ma anche occasioni musicali di-; una di queste è data dall'istituzione per complessi di musica camera intitolato alla memoria *Solisti Torino* scomparsi tragicamente una di anni fa. concorso inizia questa mattina ed augurabile che possa mettere in luce nuovi talenti che scelto la via difficile

L'appuntamento pomeridiano delle ore sedici nella chiesa della Gran Madre con l'organista Roberto Cognazzo il complesso vocale «Musica Laus» diretto da Luigi Mulatero impegnati nell'esecuzione *Messa degli apostoli* di Girolamo Frescobaldi del quale ricorre il quarto centenario della nascita.

In serata avrà luogo al Regio il secondo concerto dell'orchestra della *Dresdner Staatskapelle*. La grande orchestra tedesca, vanto della vita musicale della Repubblica Democratica Tedesca, eseguirà sotto la direzione del suo direttore stabile Herbert Blomstedt un programma che un saggio della sua versatilità stilistica. Nella prima parte figura infatti la Sinfonia in maggiore di Mozart, componimento nel quale agilità, leggerezza e uguaglianza dei cari settori dell'orchestra devono esprimersi al massimo grado per raggiungere la necessaria flessibilità di fraseggio. Nella seconda parte della serata si potrà invece ammirare la potenza dell'orchestra impegnata nella sesta sinfonia di Bruckner. La sesta non è tra le sinfonie più mastodontiche imponenti del compositore austriaco, si segnala anzi per relativa brevità, solo una cinquantina minuti invece dell'ora e delle sinfonie, e per un tono di pacatezza che spesso fa dileguare le grandi perorazioni bronzee dell'orchestra bruckneriana.

Si tratta di un raro affascinante plare musicale tardoromantica che trova nel secondo movimento *Adagio* una espressioni più intense e struggenti. La sesta sinfonia di Bruckner fu composta 1881, prima della terza di Brahms.

e. re.

IN PRIMA — «Desperado city» di Glowna

WESTERN
in stile germanico

DESPERADO CITY Glowna Beate Finck, Tschechowa, Drammatico, colori, (Cinema Chaplin 2).

Cinema tedesco senza e sorriso, l'unico al mondo che non arrischi vecchie proposte o sopite illusioni: Vadim Glowna offre ai giovani degli Anni arraffati buio, cantati una notte intera, fughe senza quattrini verso l'eldorado: non offre nulla, blandisce nessuno.

— S'intrecciano i destini di in- Una ragazza, apprendista parrucchiera, lascia il lavoro e rifiuta i flirts. Suo padre madre sono divorziati, nel fango Amburgo si riflettono solo le luci rosse del vizio organizzato. Un taxista ha rotto con la sua famiglia banchieri e corteggia ra- per trovare uno propria ansia. Una lenoni maschera la propria attività con un tesserino da autista di piazza, che permette rapidi controlli e interventi.

Il grido ragazza, roco e indeterminabile, simboleggia il crollo di ogni traccia di umana solidarietà. Nella metropoli si vive come in un villaggio del West, da desperados tagliato con tutti e con tutto.

Giudizio — Glowna, autore e attore, esordisce quarantenne con un amaro e lirico lamento sul vuoto. I lavori precari nel suo racconto s'intrecciano sguardi assenti e la sete di denaro sconfina nella determinazione a uccidere. Perché giunga a tanto e perché altra prospettiva non all'artista di descrivere. Glowna, una musa ripetitiva angosciosa, firma un film d'autore fotografia Thomas e musica di Stanley Sensazionali le due sequenze che mostrano l'arroganza della grossa prostituta fise piegarsi uno sconsolato gesto di tenerezza. Sono un'eloquente parabola della solitudine umana nella moderna civiltà che non conosce nemmeno se stessa.

p. per.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Antologia del balletto moderno: l'uccello di fuoco. Musica I. Stravinsky, con le Ballet du XX siècle. Orchestra Concertgebouw di Amsterdam

13,30 **Telegiornale**

FILM 13,45 **e una ragazza,** di George Sidney, con Frank Sinatra, Gene Kelly, Kathryn Grayson, Pamela Britton. Usa musicale 1945 — *Cla e Joe, due marinai in licenza, hanno alcune ore a loro disposizione per visitare Hollywood. riportare a un bambino che ne scappato, fanno conoscenza con la zia del piccolo, Susie, che, dotata di una bella voce, sogna di ottenere un'audizione presso il maestro José Iturbi.*

16 — **Fantasy,** musica da vedere

16,40 **Rich,** cartoni animati

17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi

17,10 **Astroboy,** cartoni animati

17,30 **Guarda e vinci,** quiz

18 — **Colorado,** sceneggiato con William Atherton, Barbara Carrera, Richard Chamberlain. La tempesta. Quarta parte — *Nel tentativo di convincere Clemma a non partire per l'E Levi perde la vita. Intanto a Centennial arriva la tempesta e molti capi muoiono nei pascoli coperti di neve.*

18,30 **Viaggio maglia**

18,40 **Capiti e musica**

19 — **I miserabili,** sceneggiato. Primo episodio — *Nella Francia postnapoleonica il boscaiolo Jean Valjean condannato ai lavori forzati per aver rubato del pane. Valjean tenta varie volte di fuggire, ma viene sempre ripreso accumulando di conseguenza altri anni di lavori.*

19,30 **Guarda e vinci,** quiz

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

20,30 **I segreti di Reach,** sceneggiato. Quarta ed ultima puntata

21,35 **Quark speciale,** scoperte ed esplorazioni sul pianeta terra a cura di Pie Angela

22,25 **Telegiornale**

22,35 **Rockstar 1983,** musicale

23,45 **Tg1**

Rete tre

19 — **Tg3**

19,30 **lo Sanzio,** documenti. Nel cinquecentesimo anni nascita ripercorrono tappe più significative della vita del pittore d'Urbino analizzando i motivi della sua fama - Intervallo con **Arago X-001,** cartoni animati

19,55 **cinepresa memoria,** momenti documentario italiano 1949 1970. Quinta serie: **volti, una città**

20,05 **Ingrid Bergman Story,** intervista a Gian Luigi Rondi, il critico cinematografico che mise in contatto l'attrice con Rossellini, poi divenuto suo marito. Rondi racconta la vita privata e della Bergman in quattro puntate

20,30 **Concerto dell'Art Ensemble of Chicago,** musicale

21,20 **Tg3** - Intervallo **Arago X-001,** cartoni animati

21,45 **La cerimonia,** di Nagisa Oshima, con Kenzo Kawarazaki, Atsuo Nakamura. Giappone drammatico 1971

23,40 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**

13,15 **Il mare nelle mani,** windsurf. Sesta puntata:

13,45 **Cinevarietà,** avanspettacolo con Aldo Giuffrè, Carlo Giuffrè, Maria Grazia Buccella

14,10 **dell'isola della luce,** documenti. Seconda puntata: **Il principe di Saba**

14,55 **Vite di ieri,** telefilm

15,35 **La del falchi,** di Richard Thorpe, Robert Taylor, Nicole Maurey, Linda Christian. Usa giallo 1959 — *Un capitano marittimo trova morto uno sconosciuto che noleggiato il suo battello. Dopo che una sedicenne figlia del defunto ha frugato tutta nave, il capitano trova fra del morto mappa di un'isola in cui indicata la dei falchi.*

17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Alfredo Papa. Nel corso del programma: **King Rollo,** cartoni animati - **Tin Tin,** cartoni animati - **Victor e Maria,** cartoni animati - **Il macaco del Giappone,** documentario - **L'Apemala,** cartoni animati - **Civiltà minoica,** documentario

18,40 **Tg2 sportsera**

18,50 **Sport in concerto,** un programma di musica e sport realizzato in collaborazione con il Coni e le Federazioni sportive nazionali. Presenta Nino Benvenuti e Francesca Marciano. Stasera si parla del rugby, specialità sportiva che sta lentamente affermandosi anche Italia.

19,45 **Tg2**

FILM 20,30 **L'albero della vita,** di Edward Dmytryk, con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, Marie Saint. Usa drammatico — *Uno studente sposa una ragazza conosciuta ad una festa, ma scopre ben presto che l'equilibrio psichico di lei seriamente minato. Scoppia la guerra di Secessione: lei dà alla luce bambino, mentre lui è costretto ad arruolarsi. Quando torna condizioni moglie sono peggiorate.*

21,50 **Tg2 stasera**

21,55 **L'albero vita,** secondo tempo

23,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo

23,25 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero

0,10 **Tg2 stanotte**

0,15 **Bahia a Roma,** musica brasiliana

Montecarlo

18 — **Gli gnomi montagne,** cartoni animati

18,50 **Notizie - Bollet meteorologico**

19,05 **Dick Barton agente speciale,** telefilm. Terza puntata

19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis

19,30 **Gli affari,** quiz

20 — **La drago,** sceneggiato

20,30 **Jerry Lewis show,** varietà

FILM 21,30 **Pericolo negli abissi,** Irving Allen, con Lon Chaney jr., Lloyd Bridges. Usa avventuroso 1980 — *Douglas, marine, trova lavoro in Florida pescatore di spugne. Ben presto però si ritrova a dover indagare serie di delitti (dei quali è sospettato di essere l'autore) probabilmente perpetrati da un compagno che parrebbe un sabotatore*

22,50 **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato. Maigret e l'ombra cinese, seconda parte. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani - **ria - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Bandiera gialla,** le canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta. Replica della puntata

14,35 **La zanzara,** di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, musicale 1968

16,30 **bum bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati

18 — **La grande vallata,** sceneggiato

19 — **Wonder Woman,** telefilm

— **Strega per amore,** telefilm

FILM 20,30 **Banditi a Milano,** di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Don Backy. drammatico 1968 — *Un autentico di cronaca raccontato estrema fedeltà. Si rievocano le imprese della banda Cavaliero che insanguinò l'Italia settentrionale per alcuni anni e compì una serie spettacolare di rapine*

22,15 **Kojak,** telefilm

23,10 **I lancieri del Dakota,** di Joseph Kane, con Rod Cameron, Forrest Tucker. Usa western 1951 — *Western bianconero con i banditi che la guerra con gli indiani e un tenente fra loro e il colonnello guerrafondaio.*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato

14,30 **General Hospital,** sceneggiato

FILM 15,30 **Amore e** A. Dorigo, con Marcello Mastroianni. Italia commedia 1959 — *Le traversie alcune coppie di innamorati: cameriere e telefonista, una ragazza inferma che nella malattia vede ostacolo sentimenti che prova per un giovane; due fidanzati ostacolati dal fratello di lei*

17 — **Tarzan,** telefilm

18 — **Galactica,** telefilm

19 — **Arcibaldo** (Tutti casa), telefilm

19,30 **Lou Grant,** telefilm

20,25 **Dallas,** telefilm. Replica

FILM 21,25 **nuda per il mondo,** di R. Mac Dougall, con Gina Lollobrigida, Anthony Franciosa, Ernest Borgnine. Usa drammatico 1961 — *Un giovane ricchissimo s'innamora perdutamente di una squillo d'alto bordo che in qualche modo ricambia il sentimento. Profondamente affezionato al ragazzo, suo padre si oppone alla relazione.*

23,35 **Boxe**

FILM 0,25 **I valorosi,** di Andrew Marton, con Van Johnson. Usa

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato

14,45 **Lasciarsi,** Delbert Mann, con Lee Remick, Granville Van Deusen, Vicki Dawson. Usa drammatico 1978 — *Un uomo insoddisfatto della vita matrimoniale abbandona la moglie e i figli.*

16,30 **Ginguiser,** cartoni animati

17 — **Temple e Tam tam,** cartoni animati

17,30 **ciao,** cartoni animati

18 — **Star Blazers,** cartoni animati

18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm

19,30 **Quincy,** telefilm

FILM 20,30 **Il segreto di Santa Vittoria,** Stanley Kramer, Anthony Quinn, Virna Lisi, Anna Magnani, Hardy Kruger. Usa commedia 1969 — *Santa Vittoria è cittadina italiana famosa per vino. Durante l'occupazione i tedeschi vogliono farsi dire ad ogni costo dal sindaco, vinaio ubriacone da tutti ritenuto imbelle, dove è nascosta una famosa riserva di milione di bottiglie. sindaco non parla.*

22,50 **Shannon,** telefilm

23,50 **Gbi,** telefilm

FILM 0,15 **I metropoli,**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno

15 — Radiouno servizio. **Dalla Otero a Lili Marlene,** programma di Lino Matti

16 — **Il pagnone-estate** a Giuseppe Neri

17,25 Fiammetta presenta **Globetrotter** Viaggio nel mondo 33 e 45 giri

18,25 Dal Palazzo della Cancelleria in Roma **Concerti da di Radiouno**

19,15 **Cara musica**

19,30 **Radiouno jazz '83. Il vibrafono nel jazz** programma di Enzo Randisi

20 — Ore venti, su il sipario **Il teatro anglo-americano fra i due secoli 1850-1915.** 13°

21 — **8 nemici a confronto.** Programma di Gianni Bisiach

22,28 **Zenit & r.** Azioni, documenti e interventi sulla nuova espressività a cura di Armando Adolgiso

23,05 In diretta da Radiono **La telefonata** di Piero Cimatti

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound - Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film

15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga una storia a piacer nostro

15,42 **Musica passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini

16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non ripartiamo?**

17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Silvano Ambrogi e Gianfranco Agus

19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis

21,32 Sere d'estate **Giallo di sera.** Appuntamento con il brivido, a Oreste Del Buono

22,40 **Un pianoforte notte.** L'universo musicale di Chopin

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati

15,15 **Cultura, temi e problemi** a cura di Eugenio Rienzo

15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli

17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua

21,10 **Appuntamento con la scienza**

21,40 **Leonard Bernstein: direttore e interprete**

22,25 Fatti, documenti, persone. **vita: vocazione incompiuta** di Corrado Alvaro

23 — Franco Niasim presenta **il jazz,** improvvisazione e creatività musica

23,40 **Il racconto notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva [redacted] delle emittenti

Svizzera

18 — **Per i** [redacted]
18,45 **Telegiornale**
18,50 [redacted] **animati**
19 — **Bronk**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **La gatta sul tetto che scotta,** [redacted] R. Moore, con Laurence Olivier, Natalie Wood, Robert Wagner. Usa drammatico [redacted]
22,25 **Parigi**, documentario
23,35 **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17,30 **Confine aperto**, replica
18 — **Il grande investigatore**, telefilm
19 — **Orizzonti**, documentario
19,30 **Telegiornale - [redacted] d'in-[redacted]**
19,45 **Ryan**, telefilm
[redacted] 20,45 **Ore 10,10 attentato**, di C. Damjanovic, con George Montgomery. Jugoslavia
21,55 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,05 [redacted] **im Bild**, [redacted] tempo in immagini

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **La rivolta dei barbari**, di Guido Malatesta, [redacted] Roland Carey, Grazia Maria Spina. Italia avventuroso 1965 — *Sembra che in una remota provincia romana si covi [redacted] rivolta. L'imperatore manda un suo fido ad indagare in incognito, e questi con l'aiuto di una bellissima scopre che [redacted] capo [redacted] tutto c'è il disonesto governatore del luogo. L'investigatore [redacted] però scoperto [redacted] costretto contemporaneamente [redacted] cercare di salvare la pelle e di [redacted] tire l'imperatore*
16 — **Cartoni animati**
16,50 **La corda al collo**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — [redacted] **avvocati**, telefilm
19 — **Grp flash**
19,40 **Capitani e** [redacted] sceneggiato
[redacted] 20,30 **Il magnifico emigrante**, di Franz Entel, [redacted] Terence Hill, Hans Jurgen. Germania drammatico 1973 — *Un italiano emigrato in Germania comincia [redacted] conquistare ragazze a destra e a sinistra. I suoi successi amorosi dopo un po' cominciano [redacted] alcuni maschi locali che [redacted] sera lo aggrediscono per picchiarlo. La rissa degenera e ci scappa il morto. La colpa viene attribuita al protagonista che, arrestato, evade [redacted] raggiunge l'Italia ritornando dalla fedele* [redacted]
22 — **Giovani avvocati**, telefilm
FILM 23 — **Entfantasme**, [redacted] Sergio Gobbi, con Agostina Belli, Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1978 — *Una donna perde il figlioletto in un incidente di cui considera colpevole il marito (che in realtà non ne può niente). Sconvolta, scappa in alta montagna ed ospita nel [redacted] chalet un misterioso bambino affamato e solo. Un giorno il marito [redacted] a cercarla, e il bimbo geloso prima sparisce e poi [redacted] cide l'uomo.*
0,45 [redacted] **giornali** [redacted] **oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Troppo tardi** [redacted] **vivere**, di J. Baker, con Fernando Sancho. Grecia guerra 1973 — *Capo di [redacted] sperduto villaggio sulle montagne greche preferisce tenersi lontano [redacted] guerra anche quando i nazisti occupano la [redacted] regione. Ma quando gli uccidono [redacted] due figli cambia idea [redacted] guida rischiosissime spedizioni.*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 14,45 [redacted] **dell'abisso**, di Don Siegel, con Cornel Wilde, V. Shaw. Usa drammatico 1960 — *Catena di morti misteriose in una cittadina. Un agente [redacted] indagare [redacted] scopre che i diversi omicidi [redacted] tutti ricollegabili alla scoperta di una ricchissima miniera d'oro. Individua i colpevoli e tro- [redacted] anche l'amore*
16,30 **Uauf**, cartoni animati
17,30 **Calcio**
18,30 **Agenzia estate**
19 — [redacted]
19,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
[redacted] 20,30 **Troppi mariti**, di W. Ruggles, con Jean Arthur, Fred MacMurray. Usa commedia 1940 — *Tema non nuovo per il cinema [redacted] ogni epoca e paese: [redacted] giovane [redacted] vedova si risposa con il miglior amico del defunto. [redacted] naturalmente il defunto non è tale e dopo un poco ritorna vivo e vegeto*
22,10 **Selvaggio West**, telefilm
[redacted] — **Videonotizie**
23,10 **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Nuova Manila

Canale 44

13,30 **Il dedicone**, varietà
14,30 **Il mondo degli animali**, documentario
FILM 15 — **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939 — *Capolavoro del western: una diligenza viaggia in territorio indiano trasportando il conducente, [redacted] sceriffo, un giovane ingiustamente accusato di omicidio, [redacted] banchie- [redacted] che ha derubato i suoi clienti, [redacted] prostituta, la moglie di [redacted] ufficiale, un gentiluomo del Sud, un rappresentante di liquori e un medico ubriacone. Nel pericolo eroismi e vigliaccherie*
16,30 **Le nuove** [redacted] **di Lassie**, telefilm
17 — **Folklore di** [redacted]
18 — **Vecchio Piemonte**
19 — [redacted] **Rigolò**, varietà
20 — **Perché i tempi** [redacted] **ambiando**, musicale
FILM 21 — **La** [redacted] **del drago**, con Young La. Cina avventuroso 1979 — *Soliti giapponesi che imperversano in Cina. Solito cinese che dopo aver resistito un [redacted]o' si spazientisce e [redacted] fuori tutti col kung fu*
23,30 **Promozionando**, vendita promozionale

Quartarete

Canali 22-35; 23

13,30 **Love** [redacted] **style**, telefilm
14 — **Film**, titolo non pervenuto [redacted] tempo utile
15,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
16 — **I viaggi e le avventure**
16,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
17 — **Love american style**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **I tre moschettieri**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Speciale fantascienza**
20 — **Tele Match** [redacted]**ll**, sport
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,35 **Esca per uomini**, [redacted] T. Fischer, con George Brent, Diana Dors. Gran Bretagna giallo 1952 — *Un'impiegata di una libreria, su consiglio del perfido fidanzato che l'ha resa sua succube, seduce il principale [redacted] poi comincia [redacted] ricattarlo minacciando di di- [redacted] tutto a sua moglie.*
22,30 **I viaggi [redacted] le avventure**
23 — **L'indemoniato**, Spagna horror
FILM 0,30 **Agente 83S operazione** [redacted] **nio**, [redacted] A. Cardiff, con T. Adler. Avventuroso [redacted] — *Agente segreto [redacted] di [redacted] prire chi ha rubato un prezioso rubino.*

Telecity

Canali 63-38-36

13,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
14 — **Laura**, sceneggiato
14,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
15,45 **Selvaggio West**, telefilm
16,45 [redacted] **musicale**
17 — **Viva**, per i ragazzi
19,30 **Selvaggio West**, telefilm
[redacted] 20,25 **La nuora giovane**, [redacted] Luigi Russo, con Philippe Leroy, Simonetta Stefanelli. Italia commedia 1975 — *La falsa moralità di [redacted] famiglia borghese viene [redacted] galla quando [redacted] figlio sposa una spregiudicatissima e bella ragazza che dapprima si concede [redacted] suo fratello, poi opta per il capofamiglia*
22,15 **Toma**, telefilm
FILM 23,15 **Il** [redacted] **la colomba**, di F. Lori, con Fabio Testi, Laura Wendel. Italia drammatico 1981 — *Funzionario democristiano viene gambizzato dai terroristi. Lo soccorre una bellissima fotomodella di cui s'innamora. Si scopre che la bella è eroinomane [redacted] lui tenta inutilmente di salvarla. Pastone di cronaca, sesso, droga, dramma*
[redacted] — **Bluey**, telefilm

Quinta Rete

[redacted] 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — **Come ti** [redacted] **il jet**, di [redacted] Morris, con J. Gleason. Usa commedia 1969 — *Un pacifi- [redacted] americano, organizzatore di cocktail party, in viaggio in [redacted] con tutta la famiglia, viene dirottato in un Paese dell'Est.*
16,30 **Errori giudiziari**, telefilm
17 — **Daitarn III**, cartoni animati
17,30 **Funny Face**, Telefilm
18 — **I grandi gladiatori**, telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
19 — **La commedia all'italiana**, telefilm
19,30 **Starzinger**, cartoni animati
20,30 **Perry Mason**, telefilm
FILM 21,30 **Le** [redacted] **del Kalahary**, di Cy Enfield, con Stanley [redacted] ker. Usa avventuroso 1966 — *Un piccolo aereo da turismo è costretto ad un atterraggio di fortuna nel deserto. La radio è rotta [redacted] c'è modo [redacted] chiedere aiuto o di segnalare [redacted] presenza dei superstiti ai soccorritori.*
FILM 23,15 [redacted] **di Satana**, di M. Reeves, con Boris Karloff. Fantascienza 1957
[redacted] 0,45 **Il più grande colpo** [redacted] **malavita americana**, di Harald Reinld, con G. Wader.

Rete A

Canali 31-62-33

FILM 15,30 **La corruzione**, [redacted] Jacques Perrin, Alain Cuny. Italia drammatico 1963
17 — **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 20,30 **Il crepuscolo della scienza**, [redacted] Eddy Romero, [redacted] John Ashley, Pat Woodell. Usa fantascienza 1975
22,15 [redacted]

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17,15 **L'amore più grande del mondo**, [redacted] Ann Sheridan. Usa commedia 1956
19 — **Problemi biblici**, rubrica d'attualità religiosa
19,30 **Ufo**, cartoni animati
FILM 20,30 **Pezzo**, [redacted] **capitano**, [redacted] Wolfgang Staudte, con V. [redacted] Sica. Italia commedia 1958
22 — [redacted] **Cristianesimo**, rubrica d'attualità religiosa
22,30 [redacted]

Videouno

Canali 53-39-26

[redacted] 13,25 **L'amore [redacted] bello**, con Vera Ellen. Gran Bretagna musicale
FILM 15 — Titolo [redacted] pervenuto in tempo utile
FILM 16,30 **La spada e la croce**, con Y. De Carlo. Italia drammatico
18,15 **Kim and company**, telefilm
18,45 **Cartoni animati**
19,15 [redacted]
19,30 Fase [redacted] Coppa Italia: **Juventus-Catanzaro**
21 — **The collaborators**, telefilm
FILM 21,50 **Il** [redacted] **goal: Johan Cruyff story**, [redacted]
FILM 23,45 **Storia di** [redacted] **peccato**, Polonia

Primantenna

Canali 27-44-38

[redacted] — **Sherlock Holmes**, telefilm
[redacted] 20,30 Titolo [redacted] pervenuto in tempo utile
[redacted] — **Suspense**, telefilm
FILM 23 — Titolo [redacted] pervenuto in tempo utile

Telemalta

Canali 41-60-37

FILM 14 — **I fidanzati**, di Ermanno Olmi, con Anna Canzi. Italia drammatico 1963
15,30 [redacted] **speciale**, telefilm
16,30 **Harry O.**, telefilm
17,30 [redacted] **il lentigginoso**, [redacted] James Stewart, Brigitte Bardot. Usa commedia
19,40 [redacted] **speciale**, telefilm
FILM 20,30 [redacted] **Milano**, [redacted] Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Don Backy. Italia drammatico 1968
22,30 **Harry O.**, telefilm
FILM 23,30 **Twinky**, Gran Bretagna commedia 1969

Studio Nord

Canali 21-56; 68

19 — **Cartoni animati**
19,30 **Trider**, cartoni animati
20 — [redacted] **equadra dei sortilegi**, telefilm
FILM 21 — **Il** [redacted] **di Castiglia**, [redacted] Riccardo Gascon, [redacted] Amedeo Nazzari, Maria Asquerina. Spagna drammatico 1947
[redacted] 23 — **Sangue all'alba**, di Leonide Moguy, [redacted] George Raft. Usa poliziesco 1948

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Progetto Ufo**, telefilm
FILM 15,30 [redacted] **Verdoux**, di Charlie Chaplin, [redacted] Charlie Chaplin. Usa, satirico, 1947
17 — **I magnifici eroi**, cartoni animati
19 — [redacted]
20,30 **Premiato caffè**, varietà piemontese
22,30 **Documenti**
23 — [redacted]
FILM 23 — [redacted] **nome di** [redacted], di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz. Usa western 1948
1 — **Notturno**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	[redacted]	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

[redacted] ZETA NE «[redacted] [redacted] TEMPO»

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 947 007
Lire 5000
Fuga dal Bronx, di Enzo Castellari, con M. Gregory, H. Silva, V. D'Obici (Usa-C., 1983) - Ambientata in un prossimo futuro, una storia di violenza che si svolge nel quartiere newyorkese, dichiarato dalle autorità «zona ad alto rischio». N.v. **Orsen.**
16,40; 18,36; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Ariston
v. Lagrange 21
[redacted]
La spiata, di Bob Swaim, con Nathalie Baye, Philippe Léotard, Richard Berry - Con lusinghe e minacce la polizia francese riesce a ottenere i servigi di un informatore **Poliziesco**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Augustus
Tel. [redacted]
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 548.605
Lire 4500
CHIUSO [redacted] LAVORI

Centrale
O'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.116
Lire 4000
CHIUSO PER [redacted]

Charlie Chaplin 1
v. Garibaldi 39/E
Tel. 545.246
Lire 5000
Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro 82.
16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000) 20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000). Oggi vers. orig. inglese con sottotitoli **Dramm.**
★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2
v. Garibaldi 39/E
Tel. 545.246
Lire 5000
Desperado city, di Vadim Glowna, con Vera Tschechova, Siemen Ruhaak, [redacted] Fink. (Germ.-Colori) — Il ritratto della Germania Anni '80 attraverso le disillusioni della giovane generazione.
17; 19 (ingr. L. 4000, rid. L. 2000). **Dramm.**
21; 23 (ingr. L. 5000, rid. L. 3000). ★★★/●●

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.71[redacted]
Lire 5000
CHIUSO [redacted] LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello
[redacted]
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Boccaccio 4
Tel. 341.333
Lire 5000
Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'attore francese. Non vietato. **Giallo**
16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.261
Lire 4500
CHIUSO [redacted] LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4500
CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 332.449
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500
Superman III, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. **Fantastico**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510 195
Lire 4500
Zeder di Pupi Avati, con Gabriele Lavia e A. Canovas (Italia, colori, 1983) — Magia e avvenimenti paranormali in una tranquilla cittadina di provincia. Vietato ai minori di anni 18 **Parapsicologico**
Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 850.521
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Sauria 72
Tel. 297.197
Lire 3000
CHIUSO [redacted] ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE [redacted] VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 464.621
Lire 3500
CHIUSO PER [redacted]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.219
Lire 3000
CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 28
Tel. 584.751
Lire 3500
L'ultima vergine americana di Boaz Davidson, con Luisa Moritz, Steve Autin, Kimmy Robertson (Usa-Colori, 1983) — Un gruppo di ragazzini alle prese con le prime esperienze d'amore.
Vietato ai minori di anni 14 **Commedia**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 295 803
Lire 3000
Un tranquillo weekend di paura, di J. Boorman, con B. Reynolds, J. Voight — Quello che avrebbe potuto essere un piacevole fine settimana, si trasforma in dramma per i ragazzi protagonisti. Vietato minori anni 18 **Drammatico**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 **Riedizione**

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
[redacted] 3000
Un uomo da marciapiede con Dustin Hoffman, Jon Voight (Usa-Colori, 1969) — Le drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
Vietato ai minori di anni 18 **Commedia dram.**
Ore 20,20; 22,30 **Riedizione** [redacted]

Tutto festival

[redacted] Rete per il festival

Anche quest'anno la Terza [redacted] televisiva non mancherà all'appuntamento con la Mostra [redacted] cinema di Venezia: da domani sera alle 20,30, fino all'11 settembre — giorno di chiusura del festival — andrà in onda un [redacted] curato da Fabio Storelli, Stefania Pini e Stello Bergamo, con la regia di Bergamo - Balocchi - D. Cadore - [redacted] Angela Carone - Tagliabue, che [redacted] sistemeranno, in duplice postazione, all'Hotel Excelsior [redacted] nella sede del [redacted] del cinema. Familiari al pubblico i conduttori: Beniamino Placido, Irene Bignardi, Mimma Nocelli.

Racconteranno (lo stile [redacted] l'«humour» di Placido costituiscono, «a priori», un moti- [redacted] richiamo), ciò che accade dietro le quinte [redacted] festival, senza privilegiare, volutamente, i fatti culturali, per lasciare spazio anche a episodi spiritosi. Ospite quotidiano, con ruolo di critico: Claudio G. Fava.

Verranno proiettati inoltre alcuni servizi realizzati [redacted] Marina Gafter, registrati in precedenza, sul film in lavorazione attualmente sia in Italia sia in altri Paesi del mondo. Non mancheranno intermezzi musicali, eseguiti dal quartetto di Lino Patruno (ex «gufo»), ispirati [redacted] temi della giornata cinematografica.

La «diretta» non ignorerà infine le manifestazioni promosse [redacted] concomitanza del festival, dalle mostre d'arte ai concerti, agli spettacoli teatrali. L'appuntamento [redacted] telespettatori [redacted] valido naturalm[redacted] e, soprattutto, per domenica [redacted] settembre quando, non alle 20,30 ma alle 21,40, dal Palazzo del cinema sarà trasmessa la cerimonia per la consegna dei leoni d'oro.

Lino Patruno

TEATRI

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno 1983 (24 settembre - 30 ottobre): Vendita abbonamenti 3 spettacoli L. 35.000. Biglietteria Teatro Regio-P.zza Castello, 215, tel. 548.000. Orario: 10-12; 16,30-19.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Dal 5 sett. sono aperte le iscrizioni ai corsi. Or.: 16-19.
NUOVO - «**CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA**»: ogni [redacted] ore 18. Inf. tel. 011 680.658.
TEATRO NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Scuola di danza classica, Scuola di danza contemporanea, Scuola di recitazione. Iscrizioni e informazioni dal 1° settem- [redacted] ore 15-20, c. [redacted] D'Azeglio 17, tel. 655.552.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 16,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA DEL [redacted] 21 danze.
RISTORANTE - IL PIRATA: orchestra Farruggio. V. Cigna 23, tel. 521.1560.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (v. [redacted] Vittoria angolo v. Della Rocca): Affiches originali.
L'ARIETE GALLERIA - CHIVASSO: Rassegna Pittori Piemontesi dell'800.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Porno pensieri. Viet. 18.
CIRIE'
[redacted] Heather desideri proibiti. Techn. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Oral eruption. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: prossima apertura.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Incantevoli porno donne.
ITALIA: Storia del piacere (Desideri di Angela).
NUOVO: Caligola... la storia mai raccontata. Viet. 18.
SAN SICARIO
SANSICARIO: Siate buoni se potete.
SUSA
CENISIO: Rocky.
VALPERGA
[redacted] Insaziabile e golosa.

Châlet DEL VALENTINO
Ore 21 LISCIO
orchestra spettacolo
LEARCO GIANFERRARI

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
Ore 21
ORCHESTRA SINFONICA STAATSKAPELLE DI DRESDA
direttore
HERBERT [redacted]
MOZART
Sinfonia in do maggiore K. 551 (Jupiter)
BRUCKNER
Sesta sinfonia in la maggiore
773 ingressi a sedere a L. 3000
[redacted] 20 al Teatro Regio

SETTEMBRE MUSICA
Gran Madre
Ore 16
ROBERTO COGNAZZO
organo
Complesso vocale
MUSICA LAUS
direttore
LUIGI MULATERO
Frescobaldi
Ingresso gratuito

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 488.560): [redacted] chiuso. Domani: **La donna del** [redacted]

NUOVO [redacted] (via Venaizio 8, telefono, 749.23.82): Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 2 settembre

[redacted] CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): «**Il processo**» di Orson Welles, con Anthony Perkins, Romy [redacted] Ore 20,15; 22,30. Ingresso soci **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): «**Interceptor, il guerriero della strada**» di G. Miller. Vietato minori anni 18. **Drammatico**

ZONA [redacted]

ZETA [redacted] (via Cibrario 88, telefono 749.2907): «**I banditi del tempo**» di T. Gillian, [redacted] S. Connery, S. Duvall. Ore 20-22,30. Ultimo giorno **Fantastico-Avventuroso**

[redacted] VANCHIGLIA - BORGO PO

[redacted] (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedere Luci Rosse

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Dubbie gum;** [redacted] Seka e Annette Haven (S.P.K. hard) col. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Sesso** [redacted] con Veronica Start, Julietta Anderson. Ap. 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **John** [redacted] **e le sandwich girls**, con John Holmes, [redacted]tà Usa. Vietato 18. Ap. 16 ult. 22,30

[redacted] (corso Regina Margherita 123, [redacted] telefono 530.685): Chiuso [redacted] lavori.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Incontri porno di una giovane governante.** Apertura 16; ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi [redacted] telefono 530.353): «**Desideri caldi... e bagnati**» (S.p.k. Franck novità) con Marianne Fournier. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): «**Furia erotica**» con Katherine Gamber. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Desideri morbosi di una sedicenne.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): «**Durdur**». V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Notti di fuoco per femmine in calore.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE [redacted] (via Milano 8, [redacted] 530.255): [redacted] **erotiche di Cri-** [redacted] (Novità Usa). No [redacted] 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.842): «**Collegiali superpeno**». Ap. 14,30, ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle 24 continuato **Bizzarre Kattee**. Ingresso riservato ai soci

BELENE (corso Belgio 63, telefono 874.171): «**Oh... Angelina**» S.p.k. Ap. 15, ult. 22. Ultimo giorno

Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

ULTIMISSIMA-BORSA a pagina 11

Per la De Sio, crolla un muro: un morto

■ CAGLIARI — E' morto, poche ore dopo il ricovero nel centro di rianimazione dell'ospedale di Cagliari, Roberto Mulieri, un ragazzo di 16 anni di Pirri, rimasto ferito ieri sera nel crollo di un muro durante il concerto della cantante napoletana Teresa De Sio.

L'incidente è avvenuto nei pressi del campo sportivo «Ferroviario», poco lontano dal centro cittadino. Dagli accertamenti della polizia è emerso che alcune decine di ragazzi si erano arrampicati su un muro che separa

Martedì 30 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE ■ AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

'MARTEDI' ■ AGOSTO - ANNO 116 - NUMERO

Delicato, giovane, profumato, Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI

Il caso Pertini

Formigoni insiste «Quasi un boicottaggio»

● ALLE PAGINE 2 E 8

BEIRUT, 43 MORTI SPARANO SUI SOLDATI DELLA FORZA DI PACE

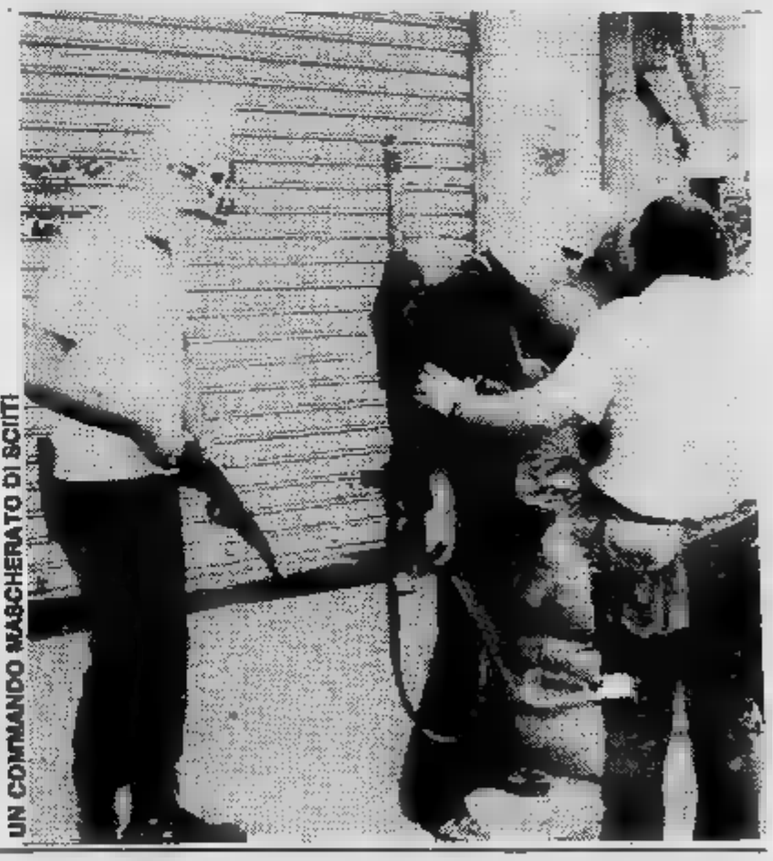
Tra le vittime, due marines ■ forse un francese; tra i feriti, ■ marines, 3 francesi, un sergente italiano - Attesa per la conferma delle dimissioni di Begin

BEIRUT — Un parà francese [illegible] forza multinazionale [illegible] stato ucciso, altri due legionari feriti. Questo il bilancio [illegible] ultime [illegible] di guerra a Beirut, reso più grave dalle notizie diramate in mattinata dai bollettini: il [illegible] delle vittime degli scontri [illegible] fra [illegible] scite e i soldati [illegible] presidente Gemayel è intanto salito: 43 morti (due marines Usa, 13 [illegible] libanesi e [illegible] civili), oltre 200 i feriti, tra cui 6 marines, 3 francesi ■ un italiano. Ora [illegible] guerra rischia di coinvolgere in prima persona i soldati [illegible] Forza multinazionale [illegible] pace, nella quale [illegible] presenti anche [illegible] paracadutisti italiani. Dopo la notizia [illegible] due marines americani uccisi [illegible] e [illegible] soldato italiano, Stefano Sattanino, ferito, il comando militare francese ha comunicato stamane che tre parà sono caduti in un'imboscata. L'autocisterna [illegible] quale viaggiavano [illegible] stata raggiunta in prossimità [illegible] galleria Semaan, all'ingresso Sud di Beirut, [illegible] granata [illegible] un mortaio.

La bomba l'ha colpita in pieno. Uno dei militari sarebbe morto subito dopo il [illegible] in ospedale, [illegible] la notizia non ha avuto conferma ufficiale dal comando francese. «Tre no[illegible] uomini [illegible] feriti — ha detto il portavoce militare maggiore Alain De Lestrade —. E' probabile che uno [illegible] sto ucciso, ma non siamo ancora in grado [illegible] identificarlo».

A Gerusalemme, intanto, partiti e opinione pubblica attendono di [illegible] il capo del governo Begin confermerà le dimissioni. Secondo Radio Gerusalemme ascoltata stamane il *premier* (che [illegible] accettato di sospendere la decisione per 24 ore) è definitivamente intenzionato a lasciare la carica.

■ A pagina 13



UN COMMANDO MASCHERATO DI SCIITI

Con il Challenger partito stamane

Il primo nero nello spazio

Partenza (un quarto d'ora di ritardo) e arrivo in piena notte - Una missione di sei giorni

■ CAPE CANAVERAL — Il «Challenger», la navicella spaziale Usa lanciata questa notte da Cape Canaveral con cin[illegible] astronauti a bordo [illegible] minuti dopo [illegible] rampa del centro spaziale Kennedy. Era [illegible] 2,32 con 17 minuti [illegible] (8,32 [illegible] italiana) [illegible] pertur[illegible]

La [illegible] dello «Challenger» è una [illegible] più [illegible] degli ultimi anni: o[illegible] l'atterraggio nella [illegible] californiana di Edwards dopo sei giorni nello spazio avverrà in piena notte. Un altro motivo di [illegible] è [illegible] del primo [illegible] pelle nera. ■ Il colonnello dell'aviazione [illegible] Bluford. [illegible] parte [illegible] piccola équipe degli astronauti in [illegible]ne: gli altri sono [illegible] Gardner, William Thornton, il comandante Richard Truly

IL COL. GUION BLUFORD, IL PRIMO ASTRONAUTA DI PELLE NERA

Grande festa Liz fidanzata

Per la Taylor fervono i preparativi

● GUADALAJARA — Sono cominciati i preparativi della festa di fidanzamento fra l'attrice americana Elizabeth Taylor e il suo attuale amico, l'avvocato messicano Victor Gonzalez Luna, si è appreso a Guadalajara [illegible] nord-occidentale).

Nel corso della sontuosa festa, pre[illegible] per il 15 settembre, [illegible] Luna, che appartiene ad un'antica [illegible] miglia dello Stato messicano di Jalisco, presenterà la sua futura sposa alla famiglia, alle sue quattro figlie e ai suoi numerosi [illegible]

Il legame fra la Taylor e l'avvocato Luna [illegible] diversi mesi.

TORINO - Allarme al Reposi fuga generale, grande paura

Ma il dispositivo era scattato per la pioggia, non per il fuoco

■ TORINO — Nuove «vittime», ieri [illegible] al Reposi, degli [illegible] psicosi [illegible] le 22, [illegible] procedendo svogliatamente verso [illegible] il penultimo [illegible] giornata. Sullo [illegible] Superman aveva già preso a fare bonaria strage di nemici, quando in [illegible] è cominciata [illegible] sirena. In pochi [illegible] si sono resi conto che non era più il film, [illegible] una sirena, per così dire, in carne e ossa.

Figuriamoci! Batticuore, fuggi fuggi, volti sbiancati assai. Poi, nell'atrio del locale, [illegible] temporale [illegible] d'allarme, [illegible] norme [illegible] più sensibile.

Qualche [illegible] minuto ■ la sirena [illegible] poco rudimentale. [illegible] nel [illegible] le proie[illegible] nell'atrio, passanti che [illegible] nuovo pubblico — per l'ultimo [illegible] — [illegible] insomma, [illegible] gran pasticcio. Dopo trentacinque minuti, [illegible] il Reposi, per [illegible] chiuso. Superman [illegible] oggi. [illegible] si spera.

Sindaco di Roma colpito da malore

Ieri sera, una «crisi ipotensiva»

■ ROMA — Il [illegible] di Roma, on. Ugo Vetere, ha avuto un [illegible] mentre ieri sera il suo auto stava ritornando da San Martino al Cimino (Viterbo) alla sua abitazione sulla via Cassia.

L'esponente comunista, dopo [illegible] tato avvertire, tramite i vigili [illegible] il suo medico, si è fatto portare e poi ri[illegible] in una [illegible]

Le [illegible] del sindaco [illegible] sono migliorate. Secondo i medici della clinica «Città di Roma», dove il sindaco è ricoverato, si tratta di una leggera, crisi ipotensiva. Ugo Vetere potrà, quindi, tornare tra qualche giorno in Campidoglio.

L'assenza del Presidente al Meeting dell'Amicizia di Rimini causa una piccola bagarre

«Giallo Pertini»: storta

ROMA — Spente [redacted] luci e [redacted] il sipario [redacted] le polemiche. Il «4° Meeting dell'amicizia [redacted] i popoli», organizzato a Rimini dai cattolici del Movimento popolare e di Comunione e liberazione [redacted] cio in [redacted] (360 [redacted] partecipanti, otto giorni di spettacoli, [redacted] e appuntamenti sportivi), ma [redacted] partecipazione del presidente [redacted] Repubblica [redacted] alla giornata [redacted]usiva ha [redacted] per ora non accenna a rimarginare.

Gli organizzatori del Meeting, in una conferenza stampa convocata domenica — subito dopo la notizia [redacted] slogatura [redacted] a Pertini di intervenire — [redacted] lanciato accuse precise.

«Ci sono [redacted] che hanno impedito a Pertini [redacted] tra noi — aveva detto il leader del Movimento popolare [redacted] Formigoni —. Diciamo che Pertini è un [redacted] te giustificato perché [redacted] caviglia; ma [redacted] possiamo non [redacted] infortunio [redacted] accolto [redacted] molto [redacted] da numerosi [redacted] politici e [redacted] di potere».

E il professor [redacted] Buttiglione, [redacted] «l'ideologo» di Comunione e liberazione, aveva [redacted] la dose: «E' [redacted] a imporsi e a impedire a Pertini di [redacted] quello [redacted] lui vuole [redacted] non il Presidente [redacted] bensì il Presidente di [redacted] gli Italiani».

La polemica [redacted] innescata. Ventiquattr'ore dopo [redacted] arri- [redacted] la [redacted] risposta del Quirinale, ispirata [redacted] capo dello Stato: «Il P[redacted] Repubblica considera [redacted] un'offesa alla [redacted] e dignità [redacted] affermazioni (le p[redacted] della [redacted] ndr.). Il presidente Pertini si è [redacted] fedele [redacted] posizioni [redacted] Filippo Turati [redacted] maestro, il quale considerava incompatibile l'appartenenza [redacted] partito [redacted] grete di qualunque tipo. Ogni insinuazione in [redacted] con questa verità deve essere considerata ignobile».

Ieri, [redacted] le acque, il [redacted] ha [redacted] a Pertini [redacted] telegramma [redacted] «[redacted] del Meeting di Rimini». Dice: «Caro [redacted] grave- [redacted] dispiaciuti per l'in[redacted] ti [redacted] impedito [redacted] es- [redacted] tra noi, ti formuliamo i più vivi auguri di guarigione [redacted] ti [redacted] appuntamento per il Meeting '84».

Ma la polemica non è sopita. Gli organizzatori del [redacted] ting di [redacted] il loro punto di vista: ci [redacted] ambienti politici che [redacted] fino all'ultimo [redacted] Lo [redacted] Formigoni, [redacted] ab- [redacted] ultime [redacted] in par- [redacted] Rimini; lo [redacted] parlamentare dc [redacted] Sanese, sottosegretario [redacted], che è [redacted] degli organizzatori [redacted] Meeting.

«La distorsione [redacted] caviglia — [redacted] — per me non è una ragione: Pertini domenica ha girato in [redacted] china per tutta la giornata ed è tornato dopo le venti di [redacted]».

Anche il quotidiano socialista «Avanti!» interviene sta- [redacted] nella polemica, smentendo [redacted] Craxi fosse contrario alla visita [redacted] capo dello [redacted] il [redacted] del quotidiano «Avvenire» [redacted] domeni- [redacted] di [redacted] vignetta maliziosa: sulla gamba ingessata di [redacted] il volto del presidente del Consiglio.

E Formigoni insiste: «Tanti ostacoli, quasi un boicottaggio»

- Il leader del Movimento Popolare: «Sono andato due volte in Val Gardena e l'ultima il Presidente mi ha assicurato: parlerò ai giovani dei diritti dell'uomo, della pace e della guerra, della fame nel mondo, della necessità di impegnarsi per creare un mondo migliore»
- A chi dà fastidio il dialogo fra [redacted] spirito religioso e la cultura laica? «A tutti coloro cui non interessa l'unità all'interno del corpo sociale, ma la contrapposizione»

Formigoni, il presidente della Repubblica non [redacted] nuto [redacted] Meeting dell'amicizia. Lei [redacted] «qual- [redacted] cercato [redacted] ostaco- [redacted] la sua partecipazione...». [redacted] cosa c'è [redacted] vero?

«Purtroppo è tutto vero, nel senso che gli ostacoli, quasi un boicottaggio, non [redacted] cosa di questi ultimi giorni, [redacted] sono cominciati da tempo. E' un'impressio- [redacted] che abbiamo ricavato in questi mesi. Noi abbiamo invitato il Presidente Pertini fin [redacted] aprile e lui [redacted] si dimostrò contento di partecipare. [redacted] nuovo lo abbiamo incontrato [redacted] maggio e ci fu [redacted] parte [redacted] risposta. Purtroppo i "sì" di Pertini [redacted] furono seguiti da nessuna conferma ufficiale protocollare. Dopo l'incontro [redacted] maggio ho ancora sentito alcune volte il Presidente per telefono [redacted] mi ha sempre confermato il [redacted] desiderio [redacted] presente. Finché siamo arrivati [redacted] vicende [redacted] questi giorni...».

— Prima di [redacted] Pertini le [redacted] assicurato che [redacted] Meeting?

«Sono andato due volte in Val Gardena prima [redacted] domenica (cioè venerdì 19 [redacted] giovedì 25 agosto) e proprio giovedì 25 a [redacted] mia precisa domanda, Pertini ha detto: "Formigoni, verrò, scendo in elicottero, so già che cosa dirò ai giovani: parlerò loro [redacted] diritti dell'uomo, [redacted] pace [redacted] della guerra, della fame [redacted] mondo, della necessità di impegnarsi per costruire [redacted] ciete migliore". E ha aggiunto: "Verrò in elicottero, ma se ci sarà maltempo scenderò con l'aereo", dandomi la netta impressione che [redacted] premunirsi contro qualsiasi difficoltà che sorgesse o gli [redacted] fatta balenare».

— [redacted] Pertini non è [redacted] nuto e lei a questo proposito [redacted] parlato [redacted] pressioni, di responsabilità precise, di [redacted] [redacted] quali [redacted] fa[redacted]lo il dialogo fra spirito religioso e cultura laica», [redacted] questi am- [redacted]

«Sono tutti quelli che in questo periodo hanno a [redacted] non [redacted] unità all'interno della società italiana, ma una contrapposizione. Questi ambienti [redacted] vogliono che Pertini sia ciò che lui desidera essere: il Presidente [redacted] tutti gli italiani. Vorrebbero che fosse il Presidente solo [redacted] una par- [redacted] degli italiani. Qui a [redacted] l'amico Buttiglione ha parlato di massonerie. Noi sappiamo che esistono diverse massonerie in Italia: alcune di queste [redacted] fortemente preoccupate che la [redacted] di Pertini confermasse la possibilità [redacted] amicizia [redacted] di non contrapposizione fra cattolici [redacted] laici. Qualcuno ha voluto impedire che questo segno palese avvenisse».

— Lei parla di «massonerie», [redacted] l'accusa [redacted] può [redacted] più preciso?

«Sono argomenti estremamente delicati. Noi riportiamo sensazioni, impressioni, anche fatti molto precisi che sottoponiamo all'attenzione di tutti perché ci auguriamo che esista ancora chi nella [redacted] politi- [redacted] capace di [redacted] carico di questi problemi [redacted] porre rimedio. I giornali hanno scritto ieri che [redacted] ero triste [redacted] deluso. Non ero né triste né deluso. Ero [redacted] fortemente preoccupato per le cose gravi che accadono [redacted] Italia, per [redacted] manovre che si possono tentare addirittura attorno alla massima autorità dello Stato, il Presidente [redacted] Repubblica».

— Anche Pannella nei giorni [redacted] parlato di [redacted] complotti intorno [redacted] Pertini, [redacted] poi, come si supponeva, [redacted] ha [redacted] strato nulla...

«Si tratta di due cose assolutamente diverse, sia per il livello di serietà, che per le documentazioni che abbiamo portato. Nella conferenza stampa dell'altro ieri ho raccontato i [redacted] così [redacted] si sono svolti. Oggi, ripensando [redacted] mio viaggio in Val Gardena [redacted] domenica, posso porre una domanda precisa. Domenica sono stato testimone di un fatto molto grave: dalle 10,30 alle 12,45 — cioè per due [redacted] un quarto — il Presidente della Repubblica [redacted] stato portato in giro per [redacted] Val Gardena, a Merano, Bolzano, Bressanone, [redacted] nessuno era in collegamento [redacted] lui, come [redacted] avviene [redacted] norma. Non era in collegamento né per radio né per telefono la caserma di Selva di Val Gardena (ero lì e l'ho constato di persona), non lo [redacted] questura. Preoccupato, ho telefonato io stesso [redacted] Quirinale e dopo aver trovato a fatica un funzionario mi [redacted] no sentito dire che nemmeno al Quirinale erano [redacted] contatto con Pertini. Ora io mi chiedo: [redacted] in tutto questo tempo ci fosse stata qualche notizia grave da comunicare [redacted] Pertini, qualche pericolo da segnalargli, chi lo [redacted] fatto? Questa è una domanda inquietante sul funzionamento dei servizi di sicurezza del Presidente della Repubblica e [redacted] Repubblica stessa».

— Il caricaturista del quotidiano «Avvenire» [redacted] disegnato [redacted] [redacted] Meeting una vignetta dove [redacted] Pertini [redacted] la gamba ingessata e [redacted] gesso [redacted] faccione [redacted] Craxi. [redacted] un nesso?

«Non credo proprio che esista un nesso fra la mancata venuta [redacted] Pertini e il presidente [redacted] Consiglio. Anzi, l'arrivo del Presidente [redacted] Repubblica fra le decine [redacted] migliaia di giovani del più grande movimento cattolico italiano, [redacted] potuto costituire un sostegno interessante per questo governo appena formato che ha davanti a sé un cammino difficile».

— E' soddisfatto [redacted] Meeting?

«Molto: [redacted] Meeting ha dimostrato con la [redacted] riuscita, con l'incredibile partecipazione che ha stimolato in questi giorni, che è possibile [redacted] un'amicizia [redacted] collaborazione fra uomini religiosi autenticamente alla ri- [redacted] del destino dell'uomo e laici non faziosi e [redacted] di parte. La [redacted] [redacted] Pertini avrebbe confermato la possibilità di questa collaborazione. Comunque il Meeting si è svolto alla grande, si è concluso all'insegna [redacted] speranza e dell'impegno di energie umane profondamente consapevoli di [redacted]».

Formigoni parte da Rimini e [redacted] torna [redacted] Milano. [redacted] prossimo appuntamento per [redacted] Movimento Popolare [redacted] nella primavera '84. Si tratta del grande «Pellegrinaggio alle radici della pace» che porterà migliaia [redacted] giovani cattolici a spasso per l'Europa contro i missili atomici

Servizi [redacted]

Mauro Anselmo

Il sottosegretario all'Industria Sanese riferisce il colloquio col Presidente

«Al telefono mi ha detto di lasciar perdere»

Altre dichiarazioni polemiche [redacted] venute da Nicola Sanese, 41 anni, deputato dc aderente [redacted] Movimento popolare, sottosegretario all'Industria.

— Lei domenica, dopo la [redacted] fortunio, [redacted] parlato [redacted] telefono con Pertini...

«Sì, ho molto insistito perché fosse presente [redacted] Rimini, chiedendoglielo almeno 5 o [redacted] volte. Il Presidente mi ha ascoltato, poi mi ha detto di non insistere perché non gli era possibile venire».

— Anche lei [redacted] ci siano [redacted] la [redacted] partecipa- [redacted]

«Sì. E questo fatto mi preoccupa moltissimo [redacted] cittadino italiano [redacted] come parlamentare. [redacted] scorso, quando Formigoni è andato in Val Gardena, Pertini ha detto che [redacted] venuto "con qualunque tempo". A due giorni di distanza, ha [redacted] sapere che il suo arrivo non sarebbe [redacted] possibile. Si [redacted] parlato di distorsione alla caviglia. [redacted] spiace, ma questa per me [redacted] [redacted] ragione: Pertini domenica [redacted] girato in mac- [redacted] per [redacted] giornata ed [redacted] tornato dopo le venti di sera. La spiegazione [redacted] un'altra: [redacted] giro di due giorni qualcosa o qualcuno potrebbe [redacted] fatto cambiare [redacted] Presidente. E per me, [redacted] è vero, si tratta [redacted] un fatto molto grave».

— [redacted] sono [redacted] i vostri avversari [redacted] agguerriti?

«Non ci dovrebbero [redacted] avversari, nella misura in cui oggi, nel nostro Paese siamo in grado di garantire una vera democrazia».

— Va bene, ma al di [redacted] parole, [redacted] vi [redacted]?

«Tutti quelli che [redacted] chiacchiere dicono [redacted] rispettare le culture diverse dalla loro, in particolare [redacted] cultura cattolica, e poi nei fatti combattono una guerra spietata [redacted] tutti i mezzi: nel Sessantotto [redacted] colpi di spranga, negli anni successivi con [redacted] calunnia».

— Vi [redacted] i «nuovi gesuiti». Che cosa rispondete?

Io [redacted] un laico, sposato, ho cinque figli, [redacted] ben contento [redacted] scelta che ho fatto. Sono cattolico e impegnato in politica, sono [redacted] segretario organizzativo [redacted] dc nazionale. Le definizioni lasciamole [redacted] chi [redacted] a corto [redacted] argomenti».

NICOLA SANESE

politica nel sonnacchioso clima d'agosto: il presidente non voleva, non poteva, o ...

scivolone o... frattura?

- Per un'intera giornata nessun commento [redacted] Quirinale sulla vicenda Pertini-Meeting dell'Amicizia
- Solo a tarda sera un secco comunicato «in merito ad alcune congetture e commenti diffusi dalla stampa, tendenti a contrapporre alla notizia della indisposizione fisica, che ha causato la forzata assenza del Presidente, pretese pressioni massoniche che lo avrebbero indotto [redacted] rinunciare a questo viaggio»
- «Il Presidente — dice il comunicato — considera tali affermazioni una offesa alla sua lealtà e dignità»
- Infatti «Pertini si è sempre mantenuto fedele alle posizioni di Filippo Turati, suo maestro, il quale considerava incompatibile l'appartenenza [redacted] partito socialista e ad associazioni segrete di qualunque tipo. Ogni insinuazione in contrasto con questa verità deve essere considerata ignobile»
- Ma, prima ancora che giungesse la nota ufficiale, già gli ambienti politici si erano scatenati: commenti pacati e benigni o duri, ma abbastanza concordi nel ritenere quella di Ci una «sortita emotiva e passionale» fuori luogo

[redacted] — *Per l'intera giornata [redacted] Il Quirinale tace. Nessun commento, nessuna risposta nemmeno ufficiosa alle polemiche [redacted] alle accuse lanciate [redacted] Ci [redacted] Rimini domenica pomeriggio. Per oltre [redacted] l'ufficio stampa della Presidenza [redacted] Repubblica semplicemente ignora i titoli [redacted] quotidiani di ieri.*

Ai cronisti che [redacted] rivolgono [redacted] Quirinale, gli uomini di Pertini si limitano [redacted] spiegare che il Presidente infortunato ha trascorso l'intera giornata [redacted] ieri «nella [redacted] stanza, alla foresteria [redacted] centro addestramento alpino [redacted] carabinieri di Selva Gardena». *Che Pertini* «ha anche annullato alcuni appuntamenti e ha consumato i pasti [redacted] sua stanza», *come un normale malato [redacted] quale i medici abbiano consigliato il riposo.*

Solo [redacted] notte [redacted] secco comunicato viene diramato dalle agenzie: «La Presidenza della Repubblica, in merito [redacted] alcune congetture e commenti diffusi [redacted] stampa, tendenti a contrapporre alla notizia [redacted] indisposizione fisica, che ha causato la for- [redacted] del presidente Pertini [redacted] Meeting dell'amici- [redacted] [redacted] Rimini, al quale egli aveva [redacted] desiderio di partecipare, pretese pressioni massoniche che lo avrebbero indotto [redacted] rinunciare a questo viaggio, fa presente che il Presidente della Repubblica considera come una offesa [redacted] lealtà e dignità tali affermazioni. Il presidente Pertini si [redacted] mantenuto fedele alle posizioni [redacted] Filippo Turati, suo maestro, [redacted] quale considerava incompatibile l'appartenenza al partito socialista e [redacted] associazioni segrete di qualunque tipo. Ogni insinuazione in contrasto [redacted] questa veri- [redacted] deve [redacted] considerata ignobile».

[redacted] *se il Quirinale temporeggia prima di rispondere, [redacted] invece [redacted] reazioni degli ambienti politici [redacted] capitale, soprattutto nei partiti chiamati direttamente in [redacted] da Formigoni [redacted] Buttiglione, [redacted] accusano non meglio precisati* «circoli laici, socialisti, massoni».

Pacato, quasi paterno, il commento [redacted] ministro Biondi, liberale. «Deve essersi trattato di un [redacted] di affetto — *dice Biondi* — ed [redacted] dentemente [redacted] dispiacere provato dagli organizzatori è superiore [redacted] razionalità con cui doveva [redacted] valutato l'accaduto: come si fa a credere che un [redacted] Pertini possa mancare visita? [redacted] altrettanto [redacted] credere che Pertini si sarebbe prestato a un complotto che Formigoni attribuisce a circoli laici non meglio qualificati: proprio la proverbiale [redacted] ormai storica laicità [redacted] Pertini glielo avrebbe impedito, come gli ha sempre impedito di soggiacere a mene o intenzioni esterne». *Quella [redacted] Ci dunque, secondo il ministro Biondi, [redacted] presa per una [redacted] tita* «emotiva e passionale, che può essere compresa [redacted] non scusabile».

Più sferzante [redacted] risposta [redacted] pri. La massoneria ha fer- [redacted] Pertini? «Siamo, decisamente, oltre la soglia [redacted] ridicolo», [redacted] *nota ufficiale della segreteria repubblicana, aggiungendo che* «nel nuovo universo cattolico convenuto a Rimini, evidentemente tutti hanno perso i nervi [redacted] la calma». *È proprio la calma perduta, sottolinea ancora il pri, ha fatto dimenticare [redacted] ciellini,* «gonfi di rabbia [redacted] indignazione per essere stati "discriminati" e "emarginati", di appartenere a una cultura che è stata maggioritaria [redacted] che tuttora ha un peso [redacted] vita intellettuale [redacted] politica, e un potere estesissimo

Chiaro [redacted] deciso, [redacted] commento del ministro Romita, socialdemocratico, secondo il quale [redacted] disdicevole che i leaders di Ci [redacted] in dubbio [redacted] parola del Presidente della Repubblica». Romita però, indipendentemente dall'incidente [redacted] [redacted] Pertini, giudica positivamente [redacted] sua [redacted] al meeting di Rimini.

«Con tutto [redacted] rispetto — *spiega Romita* — [redacted] tutta l'ammirazione per lo sforzo degli organizzatori e per i contenuti sociali, politici e culturali di quell'incontro, è pur sempre vero che [redacted] tratta di [redacted] manifestazione di parte, anche [redacted] intesa nel [redacted] migliore della parola. Mi pare allora logico [redacted] il Presiden- [redacted] della Repubblica, nel suo impegno di [redacted] [redacted] sopra [redacted] parti, pur manifestando apprezzamento per l'iniziativa, [redacted] vi [redacted] presenziato».

Per [redacted] segreteria socialista, molto seccamente, «le sibilline dichiarazioni [redacted] Formigoni, capo [redacted] Movimento popolare, [redacted] meritano risposta». [redacted] *un corsivo dell'Avanti, con molta ironia, avverte [redacted] Craxi ha appreso da [redacted] vignetta* «ideata [redacted] disegnata per la delizia dei convegni- [redacted] *di Rimini,* «di aver provocato la distorsione alla caviglia [redacted] Presidente della Repubblica. Come? Con uno sgambetto? Con una buccia di banana? Con [redacted] lettera minatoria e naturalmente anonima?».

Anche i leaders comunisti, infine, non si sentono minimamente toccati [redacted] accu- [redacted] lanciate [redacted] Ci. «Di [redacted] ha paura Formigoni? — *dicono [redacted] Botteghe oscure* —. [redacted] Pertini è infortunato, [redacted] logico che disdica [redacted] impegni pubblici». *Per quanto riguarda poi le supposte pressioni rivolte [redacted] Pertini, il pci [redacted] molto [redacted] credere che il Presidente sia uomo da subirle.* «Noi comunque non ne abbiamo [redacted] fatte, e ci guardia- [redacted] bene dal [redacted] Anzi, noi comunisti l'incontro [redacted] i cattolici lo abbiamo sempre ricercato e favorito».

Gianni Pennacchi

Tutto il gruppo dirigente democristiano sembra aver gradito poco [redacted] polemica scoppiata a Rimini

Intanto per la dc «meglio gettare acqua sul fuoco»

ROMA — «Gettare [redacted] qua sul fuoco», [redacted] *parola d'ordine diramata a piazza del Gesù. Lo stesso De Mita e tutto il gruppo dirigente della dc, sembrano non [redacted] gradito molto la polemica scatenata a Rimini dai leaders di ci, né [redacted] tono dell- [redacted] accuse, giudicate troppo generiche e fumose.*

Per la dc, questa polemi- [redacted] [redacted] quanto meno inopportuna. E il vertice dc è grato ad Andreotti che subito, già domenica al meeting di Rimini, aveva tentato di calmare gli animi ciellini. Circoscrivere l'episodio, limitarne al massimo gli effetti [redacted] le reazioni, [redacted] soprattutto evitare in ogni modo che [redacted] partito venga coinvolto nella polemica, è [redacted] l'obiettivo [redacted] della dc, che preferirebbe fosse steso un velo più [redacted] meno pietoso sulle [redacted] lanciate [redacted] Formigoni [redacted] Buttiglione. Lo confermano le parole di Giovanni Galloni, il direttore dell'organo ufficiale dc, [redacted] quale abbiamo chiesto un commento [redacted] questa vicenda rimbalzata [redacted] Roma da Rimini.

«Non vedo commenti [redacted] [redacted] — *risponde Galloni* — perché non [redacted] ne sono. Il fatto in [redacted] è puramente [redacted] casionale: il presidente Pertini ha avuto [redacted] distorsione [redacted] [redacted] caviglia e quin- [redacted] non poteva presentarsi claudicante alla festa. Ecco tutto, [redacted] non [redacted] perché si debbano montare le cose quando non c'è la materia».

UN MOMENTO AL MEETING DELL'AMICIZIA DI RIMINI

Quindi [redacted] [redacted] condivide [redacted] serie di accuse lanciate da ci a circoli laici, socialisti, massoni?

«Ripeto, [redacted] è trattato di [redacted] inconveniente, quello che Andreotti ha definito un colpo di jella, e non vedo proprio perché si debba montare una [redacted] [redacted] genere. Si è verificato un piccolo incidente [redacted] Pertini non [redacted] in condizioni fisiche [redacted] andare [redacted] Rimini: d'altra parte sarebbe stato un po' penoso per un presidente [redacted] repubblica presentarsi [redacted] un convegno di giovani zoppicando, dopo che i medici gli avevano [redacted] [redacted] stare a riposo. Non vedo perché si debbano montare [redacted] casi: [redacted] [redacted] trattato di un incidente spiacevole, [redacted] non tale da suscitare [redacted] menti di carattere politico».

Il Popolo dunque, non spenderà nemmeno [redacted] ri- [redacted] su questa polemica?

«No — *conclude Galloni* — e anzi, i nostri corrispondenti appena rientrati [redacted] Rimini [redacted] hanno ridimensionato molto quella vicenda, anche in rapporto al clima della festa. Certo c'è [redacted] disappunto, tutti avrebbero desiderato la presenza di Pertini perché [redacted] dato maggior risalto [redacted] festa. Ma, passato il disappunto, non credo che debbano esserci strascichi di carattere politico».

S. D.

Cresce la tensione a Strambino per gli strani fenomeni nella casa di Francesco Fassio

Carabinieri armati di estintori tutta la notte a caccia di spiriti

Dopo gli incendi che si sono sviluppati un po' dovunque, c'è chi ha ordinato di chiudere a chiave tutte le [redacted] - Sono casi di «Poltergeist» provocati dal tredicenne Mario o episodi dolosi? - I militi per ora non escludono la seconda ipotesi

La casa degli spiriti, [redacted] tutti ormai [redacted] chiamano a Strambino, è stata presidiata per tutta la notte dai carabinieri, con gli estintori [redacted] portata di [redacted] Qualcuno ha anche ordinato [redacted] chiudere a chiave [redacted] stanze, per impedire qualunque [redacted] colposo, dopo gli incendi che negli ultimi giorni si sono sviluppati un po' dappertutto nell'abitazione di Francesco Fassio

Ieri [redacted] giornata è passata [redacted] clima di relativa calma, dopo i due incendi della notte [redacted] dell'alba, uno [redacted] camera dei coniugi e l'altro in quella del figlio tredicenne. [redacted] In entrambi i casi avevano preso fuoco i materassi, ma il pron[redacted] intervento di parenti e [redacted] che da più di una settimana [redacted] in via Olivetti 25, ha fatto sì che i danni fossero limitati.

I fenomeni che da quindici giorni tengono [redacted] il [redacted] sospeso gli occupanti la casa sono quelli che si ripetono, generalmente, [redacted] Poltergeist che, spesso, hanno come catalizzatore un adolescente. Molti occhi, infatti, sono [redacted] puntati sul piccolo [redacted] che, con il passare dei giorni, si sente [redacted] più a disagio, anche perché la gente [redacted] esita ad additarlo come «*quello che dà fuoco a tutto ciò che tocca*».

[redacted] in casi [redacted] questo [redacted] fa presto, specialmente nell'ambiente della provincia, ad ingigantire le [redacted] e [redacted] creare i mostri. La madre del piccolo, preoccupatissima (ieri mattina girava per casa con un rosario appe[redacted] collo), teme per la salute del bambino.

[redacted] i consigli si sprecano: c'è chi [redacted] portar via tutto [redacted] materiale infiammabile (legna, libri e altro) e chi propone l'intervento di personaggi qualificati, i famosi preti-esorcisti. Di fronte [redacted] tante parole Francesco Fassio, [redacted] l'aria sempre più stanca, scuote la testa. «*Vorrei che finisse tutto in fretta...*».

I militi comunque, ben decisi [redacted] presidiare [redacted] casa delle stranezze, [redacted] escludono che tanti fenomeni abbiano origine dolosa, anche [redacted] riesce [redacted] po' difficile [redacted] a [redacted] potrebbe essere il responsabile e trovare [redacted] movente. E cercano di capire [redacted] sono stati trovati vasi di terracotta spezzati, vetri che sembrano fusi [redacted] da un'energia termica, gomme [redacted] auto che improvvisamente si afflosciano, botti forate [redacted] secchi bucati (la plastica sembra fusa).

E se si dovesse trovare il responsabile [redacted] questi «scherzi» sicuramente passerebbe [redacted] gran brutto momento: basta guardare le facce esaperate dei Fassio e dei loro amici. Carabinieri compresi. Se invece si trattasse davvero di [redacted] raro caso di Poltergeist, via Olivetti diventerebbe la [redacted] di studiosi e curiosi. In un caso e nell'altro [redacted] la famiglia [redacted] Strambino non si preparano, certamente, giornate tranquille.

LA SIGNORA FASSIO, IL FIGLIO MARIO E DUE [redacted] DI FAMIGLIA [redacted] ALLA «CASA DEGLI [redacted]

[redacted] la [redacted] anche in «tempo di [redacted]
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla [redacted] S.p.A.
[redacted] Federico [redacted]
Via Marenco 32
tel. 658.986 - 658.944

INDIRIZZI UTILI

ATELIER DI BELLEZZA [redacted] v. S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
EZIO SCOLARO acconciature, c. [redacted] 25 p. 1°, tel. 660.088.
D'AFFATATO PARRUCCHIERI PER UOMO
D'AFFATATO [redacted]
PER BAMBINI corso Vittorio Emanuele 83 tel. 532.555.
HAUTE COIFFURE MORIO [redacted] Nizza 143 tel. 696.30.09.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 16, t. 530.844.
PARRUCCHIERE UOMO MARIO T[redacted] c. Re Umberto 37 t. 5[redacted].594.
[redacted]**NGIL**[redacted]**TO** [redacted] Baby Club, via Nizza 43, tel. [redacted].896 [redacted] continuato dalle 9,30 alle [redacted],30
ABBIGLIAMENTO GRAZIA [redacted] agosto via [redacted] t. 696.80.93.
DEAL-TO l'arred[redacted]o è aperto per voi alla Città Mercato [redacted] Vi[redacted].
FIORI, via Cibrario 68, telefono 740.581.
ELLE BOUTIQUE prêt-à-porter e taglie forti scorti v. Acc. Scienze 2.
OTTICO TATONI, corso Tortona [redacted] telefono 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.
[redacted] assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia v. Garibaldi 28.
[redacted] **AGOSTO** [redacted] ribassato i prezzi fino [redacted] tappeti, tende, moquettes, piumoni [redacted] Via Saltertrand 66 str. Aeroporto 12 - Torino.
DENTISTA c. Giulio Cesare, 53 ter. tel. 859.853. ore 16,30-19
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno c. Vitt. Emanuele 66, t. 542.406.
STUDIO DENTISTICO [redacted] **AGOSTO** Via Filadelfia 237/1 [redacted] 9-12 e 15-19 tel. 309.30.24.
DA CARLETTO [redacted] Colle della [redacted] dall'aperitivo [redacted] digestivo L. [redacted] **VICINA** con terr[redacted] Borgofranco d'Ivrea.
RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI [redacted] elettricista [redacted] citofoni tel. 372.125.
T[redacted] riparazioni t. 210.768.
TV riparazioni tel. 335.91.55 - 79[redacted].
ELETTRAUTO via Juvarra 9 tel. 539.015.
ELETTRAUTO via Ormea [redacted] t. [redacted]
ELETTRAUTO F.E.L., c. Raffaello 19 e c. Vigevano 4 tel. 882.215 - 274.33.85.
CENTRO CONVERGENZA v. Goritzia 181, t. 325.050; vendita riper. pneumatici.
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.677.

Olivetti: De Benedetti presidente sostituisce il ministro Visentini

Cambio al vertice dell'azienda - Per 19 anni [redacted] capo della società

Il consiglio di amministrazione dell'Olivetti, riunitosi ieri sera, [redacted] nuovo presidente della società Carlo [redacted] Benedetti, [redacted] sostituzione di Bruno Visentini [redacted] già assunto le [redacted] responsabilità di ministro [redacted] Finanze. De Benedetti che [redacted] vicepresidente e amministratore delegato, assume la presidenza Olivetti, dopo [redacted] 19 anni [redacted] permanenza al vertice di Visentini.

«*L'attribuzione a Carlo De Benedetti* — [redacted] detto il [redacted] ministro [redacted] termine del consiglio — *anche della carica* [redacted] *presidente rappresenta la logica conf*[redacted] *della continuit*[redacted] *di gestione del gruppo Olivetti, maturata e consolidatasi negli ultimi anni e che, attraverso impegnative fasi di trasformazione, aziendale, tecnologica e organizzativa, ha portato l'azienda ad essere* [redacted] *primo gruppo industriale europeo* [redacted] *settore ed* [redacted] *dei primi a livello mondiale*».

BRUNO VISENTINI

Nella [redacted] sono anche state esaminate [redacted] relative [redacted] primo semestre '83, che [redacted] rivelato in crescita, in termini di ordini, fatturato [redacted] margini gestiona[redacted] sono stati inoltre argomento della comunica[redacted] semestrale [redacted] Consob, e sono [redacted] comunicati agli azionisti con la «lettera» che li informa, come di consueto, sull'andamento dell'impresa.

Nei primi sei [redacted] di que[redacted] il fatturato [redacted] cietà capogruppo è stato di 860,9 miliardi, contro i [redacted] dello stesso periodo '82, con un aumento [redacted] miliardi (+18,6 [redacted] cento). Il fatturato consolidato del gruppo è stato di 1636,1 [redacted] un au[redacted] in percentuale, rispetto all'anno [redacted] dell'11,7 per cento.

[redacted] relazione dell'azienda di Ivrea, che ha ormai un solido posto nel mercato mondiale dell'informatica [redacted] dell'automazione nell'amministrazio[redacted] aziendale, dopo anni di vita difficile, ha messo in evidenza che i positivi [redacted] stati ottenuti «*in un contesto internazionale problematico, caratterizzato da una crisi strutturale* [redacted] *industriali*».

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telef. 293.510
[redacted] LE VOSTRE CONSERVE: POMODORI, PEPERONI, PESCHE, PRUGNE, ORTOFRUTTICOLI IN GENERE
SERVIZIO: NEGOZI, RISTORANTI, MENSE, COMUNITA' CONSUMATORI

linea
Via Rossini 23 - tel. 832.940
CENTRO CUCINE BERLONI - ZANI

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. [redacted]

Berry...
[redacted] optometristi e [redacted] ottici
direzione scientifica oculistica
laboratori interni per un montaggio perfetto e per una rapida consegna dell'occhiale.
...il meglio dell'ottica
TORINO VIA ROMA 33 - TEL. 519.042-553.524
CORSO PESCHIERA 265 - TEL. 339.[redacted]

Intanto Dario Garnero, l'omicida, dopo la «notte brava» fra sabato e domenica, non ricorda nulla

Con Maciste c'era un quarto amico Ma non si riesce ad identificarlo

Forse proprio lo sconosciuto potrebbe chiarire i punti rimasti oscuri nel delitto di Drubiaglio - Anche lui sarebbe stato picchiato dal gigantesco coltivatore, ma ha preferito scomparire senza cercare aiuto - E' stata davvero solo colpa del vino?

LA MADRE DI DARIO GARNERO

Un'importante novità [redacted] dalla ricostruzione del delitto [redacted] «Maciste» effettuata ieri [redacted] carabinieri [redacted] Avigliana: nella compagnia che sabato sera vagolava da un bar all'altro [redacted] Almese [redacted] Avigliana [redacted] un certo punto si sarebbe aggiunto un giovane, forse [redacted] identificato [redacted] carabinieri. Potrebbe aver [redacted] proprio lui l'ira di Dario Garnero detto «Maciste» dai paesani [redacted] Drubiaglio che l'ammiravano, ma allo stesso tempo lo temevano, per la sua forza immensa.

Il delitto è avvenuto [redacted] notte nella cascina [redacted] Garnero, 33 anni, agricoltore, [redacted] domenica i carabinieri non hanno potuto procedere nelle indagini perché [redacted] due [redacted] che avevano [redacted] la serata [redacted] «Maciste» [redacted] Paolo Aratano, [redacted] vittima, erano troppo sconvolte per poter fornire qualche indicazione.

Inoltre le due donne, Irene Grandi, 27 anni, e Wilma Geron, 24 anni, presentavano anch'esse qualche livido tanto che la Grandi [redacted] anche stata ricoverata all'ospedale [redacted] Avigliana per qualche ora per contusioni e [redacted]. Ieri però i [redacted] hanno potuto interrogare «Maciste» assieme [redacted] pretore dottor Fuiano. Dario Garnero dopo [redacted] sbronza [redacted] ricorda nulla. Ma dall'interrogatorio [redacted] donne è emerso che, almeno per qualche tempo, una quinta persona ha [redacted] qualche [redacted] con i quattro protagonisti del bestiale omicidio [redacted] Drubiaglio.

Nella piccola frazioncina tra Almese e Avigliana tutti gli abitanti si ricordano ancora il trambusto di sabato sera, [redacted] l'una [redacted] notte, quando dal cortile [redacted] cascina [redacted] Garnero si sono prima sentite una serie di urla [redacted] di imprecazioni e poi viste [redacted] persone che scappavano terrorizzate. Qual è il vero motivo che [redacted] scatenato la [redacted] di Dario Garnero, «Maciste», già [redacted] si responsabile dieci anni fa [redacted] altro omicidio [redacted] suon [redacted] pugni?

La prima spiegazione, quella [redacted] vino che ha alterato la mente del giovane, viene decisamente contestata dalla madre del Garnero che afferma decisa: *«Conosco [redacted] mio figlio, quando [redacted] gli si altera la [redacted]. Sabato sera l'ho sentito [redacted] dalla mia stanza da letto [redacted] [redacted] la voce alterata. I suoi amici invece sghignazzavano [redacted] in modo strano. Sono venuti in cucina ed hanno mangiato. Dopo mezzanotte li ho sentiti urlare. Quando [redacted] uscita sul balcone uno era nel cortile disteso e immobile».*

Le due ragazze presenti [redacted] momento in cui «Maciste» ha pestato a morte Paolo Aratano (considerato [redacted] amico perché l'Aratano veniva spesso a soggiornare ad Almese nella casa [redacted] parenti ed aveva ritrovato il Garnero in carcere quando anch'egli è stato condannato per droga e sospettato dai carabinieri di essere [redacted] nel «giro») affermano invece di [redacted] riuscire [redacted] spiegare se non con i [redacted] dell'alcol l'ira improvvisa.

Dario Garnero «Maciste» avrebbe urlato, secondo [redacted] gente della frazioncina [redacted] Drubiaglio, delle frasi come *«Gente come te non merita [redacted] vivere»* oppure *«Una [redacted] te non si merita altro»*. Perché l'agricoltore dalla forza smisurata [redacted] tanto infuriato? Possibile che un bicchiere tracannato in più gli [redacted] provocato una simile reazione?

Sempre [redacted] abitanti della frazione di Drubiaglio mormorano [redacted] voce che il Garnero, considerato unani- [redacted] «bravo come [redacted] pane» [redacted] quando beveva, aveva da qualche tempo preso a frequentare delle «cattive compagnie» [redacted] l'accenno a Paolo Aratano, conosciuto come uno di «quelli della droga», è più che evidente.

Forse l'Aratano era nuovamente finito nel «giro» ed aveva proposto proprio quel sabato sera a «Maciste» di entrare anche lui «nell'affare» indignando oltre ogni limite il Garnero? Le indagini dei carabinieri non sono affatto concluse e le ricerche del quinto personaggio per ora scomparso continuano.

«Farò prosciugare il tratto del Po là dove mio figlio è stato gettato»

Lo afferma [redacted] avvocato triestino convinto di poter ritrovare il cadavere di Andrea, 25 anni, scomparso due anni fa - Nello stesso luogo fu aggredito [redacted] spinto nel fiume uno studente veneziano che si salvò - Il caso è ora nelle mani della magistratura - Decisione entro pochi giorni

Dopo [redacted] fatto scandagliare il letto del Po per [redacted] centinaio [redacted] metri, davanti al ristorante San Giorgio, l'avvocato Sardos Albertini, noto penalista triestino, [redacted] far prosciugare il fiume nello stesso punto per esaminare «a vista» il fondo. Lo scopo [redacted] questa ricerca è il ritrovamento del corpo [redacted] suo figlio Andrea, 25 anni, al momento della scomparsa, che [redacted] fa non diede più traccia di sé durante un viaggio a Torino.

«Noi siamo certi che il corpo di nostro figlio sia in quel tratto di fiume — afferma l'avvocato che è stato [redacted] pagnato [redacted] moglie in questa ricerca — [redacted] vogliamo che [redacted] le possibilità di trovarlo vengano esplorate.

Le convinzioni dei genitori [redacted] Andrea Sardos Albertini si basano [redacted] serie [redacted] rilevamenti agli infrarossi (dei quali abbiamo dato notizia qualche settimana fa) e su ripetuti scandagliamenti del fondo con [redacted] sonar. Le [redacted] rilevate parrebbero confermare la presenza di [redacted] corpo sul fondo.

Addirittura [redacted] più corpi. [redacted] qui si fa strada un'ipotesi inquietante: il tratto [redacted] Valentino nei pressi del San Giorgio è uno [redacted] luoghi [redacted] [redacted] ritrova [redacted] certa gioventù, nelle [redacted] della notte profonda, quando il locale pubblico è chiuso [redacted] attorno non c'è anima viva. Già altri episodi [redacted] vi si sono registrati. Nell'agosto dell'81, tre mesi dopo la tragedia [redacted] Andrea Sardos Albertini, [redacted] altro giovane, anche lui elegante, di buona famiglia [redacted] anche lui proveniente [redacted] Veneto (Venezia, mentre Andrea [redacted] triestino) fu aggredito in quello stesso punto [redacted] gettato in Po. Fu salvato, [redacted] rimase cinque giorni sotto choc, [redacted] memoria, e solo la madre, che lo raggiun- [redacted] disperata, riuscì, dopo innumerevoli tentativi, a far riaffiorare in lui una parvenza di comprensione. [redacted] vollero settimane prima che [redacted] ragazzo, Roberto Fainello, tornasse normale.

Si fa strada, a questo punto, l'ipotesi che in quel tratto [redacted] possano essersi concluse, [redacted] passato, alcune storie mai chiarite. Una potrebbe essere quella [redacted] Andrea Sardos Albertini. Venuto [redacted] Torino da Trieste [redacted] tre milioni in tasca per comprare [redacted] macchina usata, di lui si persero le tracce dopo che lasciò l'albergo [redacted] era sceso, l'Astoria. Aveva telefonato a casa dicendo: torno. [redacted] nessuno l'ha più visto. I genitori, [redacted] padre [redacted] prattutto, [redacted] che sia rimasto qui a Torino, irretito da chissà quali conoscenze fatte per caso in quei pochi giorni di permanenza in città. E' convinto, l'avvocato Sardos Albertini, che Andrea giaccia in fondo al fiume.

Ma, per prosciugare quel tratto [redacted] Po, ci vuole l'autorizzazione della magistratura. Il caso [redacted] nelle mani [redacted] giudici che dovranno decidere in pochi giorni. Se davvero concederanno il nulla-osta, allora un'impresa specializzata bloccherà una parte del [redacted] con paratie stagne [redacted] toglierà acqua e fango. Che cosa nasconde, [redacted] letto [redacted] [redacted] fiume?

Nuovi numeri del telefono

[redacted] 15 settembre cambieranno i numeri telefonici di [redacted] abbonati del quartiere Cenisia-Cit Turin nella zona compresa fra via Vochieri, [redacted] Pier Carlo Boggio, [redacted] Menotti e [redacted] Ferrucci. La Sip installerà come di [redacted] [redacted] servizio di segreteria per comunicare il nuovo numero [redacted] chi comporrà ancora l'attuale.

BOWLING MIRAFIORI
CORSO UNIONE SOVIETICA, 493 - TORINO

BAR - PIZZERIA
TENNIS TAVOLO
MINIATURGOLF
BILIARDI - CARAMBOLE - POOL
DAMA E SCACCHI

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 del mattino

Vieni al bowling di pomeriggio nei giorni feriali - Fino alle ore 20, spendi meno

In soffitta dentro vecchie casse la storia degli operai decoratori

Alla trattoria degli imbianchini hanno festeggiato quest'anno i cento anni della nascita - Serate di poesia e mostre di pittura - Un libro ricorda la cooperazione nella seconda metà dell'Ottocento

UN VECCHIO CORO OPERAIO DELLA «COOPERATIVA». [redacted] UN [redacted] LIBRO

A volte capita così, per [redacted] di scoprire piccole realtà significative, tracce indelebili [redacted] un passato vivace, creativo e «vissuto» che riverbera sul nostro presente e, perché no?, sul futuro.

A chi scrive è successo, appunto casualmente, in un giorno d'agosto semideserto, salendo da Piazza Gran Madre su fino al fondo di via Lanfranchi, là dov'era stata indicata una trattoria aperta, quella detta degli «Imbianchini».

Trattoria che [redacted] anche la sede della Cooperativa «Borgo Po e Decoratori», derivata dall'«Associazione Generale [redacted] Mutuo Soccorso fra gli Operai Decoratori» fondata nel 1883: e quest'anno si [redacted] festeggiato il centenario della nascita, con iniziative conviviali, [redacted] ovvio, [redacted] anche culturali (serate di poesia, mostre di pittura) e [redacted] un libro. Una pubblicazione [redacted] stimolato la stesura [redacted] questo articolo.

Il libro — realizzato dai ricercatori Bianca Gera e Die[redacted] Robotti con la collaborazione [redacted] Sovrintendenza archivistica per [redacted] Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta — ricostruisce minuziosamente la storia della Società di mutuo soccor[redacted] dei decoratori, della «Corale [redacted] Po e Borgo Po» (fondata nel 1899, confluì nella Società, di cui già utilizzava i locali, nel 1935) [redacted] ripercorre le tappe della cooperazione piemonte[redacted] nella seconda metà dell'Ottocento.

Lavoro [redacted] possibile [redacted] ritrovamento casuale, dentro [redacted] [redacted] scatoloni accatastati da anni nelle soffitte della sede di via Lanfranchi (costruita fra il 1909 e il 1911 attingendo al fondo sociale), dei verbali dei consigli di amministrazione dalla costituzione della società di mutuo soccorso fino al dopoguerra.

Una messe [redacted] documenti su tutte le attività dell'associazione — da quelle propriamente [redacted] «mutuo soccorso» come l'assegnazione dei sussi[redacted] di malattia, [redacted] collocamento al lavoro, l'aiuto alle famiglie meno abbienti, a quelle legate alla vita associativa e ricreativa, come la costruzione [redacted] un [redacted] di bocce o [redacted] creazione di una corale [redacted] l'organizzazione delle feste — che la Cooperativa degl'imbianchini, [redacted] testa il presidente Sebastiano Solano, ha deciso di far riordinare, catalogare [redacted] analizzare per ricavarne [redacted] preciso spaccato [redacted] storia torinese del movimento operaio.

Manca qui lo spazio per riferirne in modo particolareggiato, [redacted] [redacted] appassionante e a tratti divertente seguire quasi giorno per giorno le discussioni — sulle iniziative da prendere [redacted] sui nuovi soci da tesserare, sugli acquisti di vino o suppellettili, sui rapporti con associazioni o circoli [redacted] loghi della [redacted] —, i dibattiti e le decisioni prese che i verbali riportano con grande pignoleria, in un linguaggio a volte burocratico a volte arguto che muta secondo l'istruzione del relatore e [redacted] trascorrere degli anni.

Una «storia minore», quella della «Cooperativa di consumo [redacted] mutua assistenza Borgo Po e Decoratori» (che oggi conta circa duecento soci), ma che s'inserisce nella più vasta storia *«degli uomini comuni»*. Dice Solano: *«Storia [redacted] per noi il ricordo della solidarietà [redacted] vedova di [redacted] imbianchino, i mattoni raccolti per ampliare la sede, il gesto di un socio che pota la "topia", l'inflessione della [redacted] di un amico scomparso, i cori che fanno tremare i bicchieri di vino»*.

Cose che *«deperiscono, sbiadiscono, scompaiono silenziosamente»* e che a maggior ragione [redacted] importante [redacted] doveroso contribuire a salvare.

Maurizio Spatola

La [redacted] d'intaglio a Chiomonte

Oggi pomeriggio, alle 16,30, a Chiomonte, in Alta Val [redacted] Susa, presso la Pinacoteca comunale Levis, viene inaugurata la «Prima mostra-concorso valsusina di intaglio e scultura del legno».

Organizzata dal Comune di Chiomonte e dall'assessorato [redacted] Lavoro della Provincia, la mostra rimarrà aperta [redacted] pubblico fino al 4 settembre. Partecipano a questa mostra-concorso solamente intagliatori e scultori residenti in Valle di Susa, con un massimo di quattro opere.

La giuria che sceglierà le opere migliori [redacted] praticamente formata dagli stessi visitatori della mostra che esprimeranno le loro preferenze mediante la compilazione [redacted] apposite schede. La premiazione avverrà domenica 4 settembre.

[redacted] L'altra sera, all'interno dello stabilimento Fiat Allais, in via Stupinigi, a Nichelino, per un cortocircuito, si è sviluppato un incendio che ha provocato lievi danni

Ladri di ex voto alla Consolata

Rubati su commissione? - Misure di sicurezza per proteggere la mostra

Insolito furto [redacted] Consolata: dalla galleria dove [redacted] esposti gli ex voto sono spariti due quadri. [redacted] hanno alcun valore, ma [redacted] stati probabilmente rubati su commissione. Don Berruto, rettore della Basilica, ne è convinto. Aggiunge sconsolato che in alcune ville della collina torinese se ne ostenta l'acquisto.

Gli [redacted] voto, [redacted] nei mesi scorsi erano stati raccolti in un'interessante mostra, ricordano pericoli scampati, rappresentano pagine di cronaca minuta. Nel [redacted] del tempo sono diventati un segno speciale della devozione dei [redacted] per la Consolata. Le prime opere, infatti, risalgono al XVII secolo. Per [redacted] Chiesa e per la Città hanno [redacted] valore simbolico, [redacted] testimonianza.

I due quadretti rubati, definiti da don Berruto «opere modeste di gusto popolare», [redacted] conservati vicino alla sacrestia, disposti sulla superficie inferiore della parete. E' stato facile staccarli e farli scivolare in una [redacted] borsa.

[redacted] oggi per «proteggere» gli ex voto, tra [redacted] piccole misu[redacted] [redacted] sicurezza adottate, verrà presa anche quella di limitar[redacted] la visione [redacted] in cui potrà essere effettuata una certa sorveglianza. In altre parole [redacted] collezione [redacted] potrà più [redacted] osservata tra le 12,30 e [redacted] 16.

Dal cielo alla [redacted]

Domani [redacted] alle 21,30 si terrà alla Pellerina l'ultimo appuntamento [redacted] il programma «Dal cielo [redacted] terra». Sarà una «veglia alle stelle» attraverso [redacted] decina di telescopi puntati in diverse direzioni. La serata osservativa si svolgerà sotto la guida del gruppo astrofili William Harschel.

Ieri [redacted] presso il Punto verde, organizzato dagli [redacted] assessorati alla cultura della Regione e del Comune, in collaborazione [redacted] l'ambasciata Usa, con il Centro [redacted] ricerche e con [redacted] Stuff, sono stati proiettati i filmati delle missioni spaziali Apollo e Voyager.

[redacted] La federazione provinciale del partito comunista [redacted] intervenuta sul problema della scadenza (il 30 luglio scorso) dell'applicazione parziale dell'equo canone. In un comunicato si legge, tra l'altro: *«Migliaia [redacted] famiglie a basso reddito, che avevano usufruito in questi anni [redacted] adeguamenti parziali, dovranno [redacted] pesanti aumenti che arrivano fino al raddoppio dell'affitto. La responsabilità è dei governi succedutisi dal [redacted] a oggi che si sono sempre rifiutati [redacted] discutere la proposta [redacted] pci di modifica della legge dell'equo canone»*.

Arriva la zona rossoblù in Procura E' off limits per gli automobilisti

Dopo l'assassinio del giudice Chinnici a Palermo particolari misure di sicurezza per i magistrati e per i funzionari degli uffici giudiziari - Cartelli di rimozione forzata per grave intralcio

Sta sorgendo una nuova [redacted] «stop» per gli automobilisti. Dopo la zona disco, dopo la zona blu (delimitata [redacted] corso Vittorio, corso [redacted] Umberto, via Pietro Micca, via Po e via Accademia Albertina), sempre [redacted] centro città, [redacted] sta realizzando, per così dire, [redacted] zona rossoblù». [redacted] un'area caratterizzata dai colori del divieto di sosta.

Stiamo parlando del triangolo definito dalle vie Torquato Tasso, IV Marzo [redacted] Milano; comprendente le vie Con[redacted] Verde e Berchet. E' in quest'area che sorgono gli uffici giudiziari della Procura [redacted] della Pretura. Ormai da settimane carabinieri [redacted] vigili urbani controllano, con assiduità e inflessibilità, che non ci siano auto private parcheggiate in questo triangolo.

Dopo i fatti di Palermo, in cui è morto [redacted] magistrato Chinnici [redacted] causa dell'esplosione di un'auto, il ministero [redacted] Grazia e Giustizia ha richiesto particolari misure di sicurezza per i giudici e per gli uffici giudiziari delle principali città.

La richiesta [redacted] Torino è pervenuta alla Prefettura [redacted] alla Questura. Di qui la decisione di assumere provvedimenti per l'area delimitata [redacted] via Milano, via Torquato Tasso [redacted] via IV Marzo. In questa [redacted] possono sostare soltanto le [redacted] munite [redacted] apposito permesso. Per le vetture dei privati valgono i divieti «rossoblù»: niente sosta, niente fermata.

I vigili della sezione di Palazzo Civico, [redacted] giorni, si occupano di far rispettare la segnaletica stradale. Da parte dell'amministrazione civica, prossimamente, potrebbero essere assunti nuovi provvedimenti per l'area in questione. E' presumibile che siano posti i cartelli di «rimozione forzata per gra[redacted] intralcio».

[redacted] vuole dare maggior sicurezza al lavoro della magistratura. Almeno mentre [redacted] giudici si trovano al lavoro. Da ricordare, peraltro, che [redacted] soluzione migliore — [redacted] auspicata dagli stessi interessati anche per organizzazione [redacted] lavoro — sarebbe l'unificazione degli uffici giudiziari in un'unica cittadella. Su questa esigenza tutti sono d'accordo, politici e amministratori pubblici compresi. I problemi [redacted] no sul dove ubicarla. L'ultima più probabile ipotesi [redacted] stata quella del Campo Volo, ma [redacted] da tempo che non se ne parla più. Perché?

ANTICA DITTA CITTONE *Tappeti d'arte* - TORINO - VIA GIOLITTI 1 bis - TEL. 011-547.550
RIAPERTURA LUNEDI' 5 SETTEMBRE

GARANZIA TOTALE su ogni tappeto [redacted] diritto alla consulenza gratuita senza limiti di tempo

[redacted] DI SCONTO [redacted] costo di perizie ed estimi a tutti i clienti

[redacted] Informazioni? 011-547.550

DIRITTO [redacted] CAMBIO di qualunque [redacted] acquistato valido in ogni momento e [redacted] limiti di tempo

[redacted] FORMULA di pagamento viene pre[redacted] in considerazione per la reciproca convenienza e [redacted] dilazione

[redacted] dal [redacted] dei tappeti [redacted] voi acquistati in [redacted] agli incrementi [redacted] prezzo [redacted] in[redacted]

AL [redacted] magazzino [redacted] tappeti [redacted] e antichi [redacted] aggiornio [redacted] reparto di tappeti nuovi

SERVIZIO [redacted] consulenza gratuita a tutti i clienti valido sempre

NUOVO [redacted] di consulenza e [redacted] per acquisti di tappeti [redacted] mercati di tutto il [redacted]

SERVIZIO LAVAGGIO e restauro a prezzi ridotti per tutti i clienti con trasporto gratuito

[redacted] altri servizi di grande utilità per i clienti [redacted] in preparazione [redacted] il 1983

[redacted] per arredamento e collaborazione con arredatori ed architetti [redacted] ogni tipo [redacted] problema abitativo

I TAPPETI di [redacted] produzione sono selezionati [redacted] rigidi criteri qualitativi

IN PAGAMENTO parziale o [redacted] di qualun[redacted] acquisto viene sempre accettato qualunque vostro tappeto valutandolo al prezzo di mercato

SOLO IL MEGLIO ed ogni livello [redacted] il [redacted] unico criterio [redacted]

La DITTA CITTONE [redacted] «grande [redacted] per tradizioni e qualità [redacted] servizio, [redacted] di [redacted] piccole dimensioni dell'origine (nel 1921), [redacted] rapporto «personale» con ogni cliente.

Questa pubblicità ha l'unico scopo di informarvi sui servizi che vi mettiamo a disposizione. Per avere la certezza della qualità dei nostri servizi, venitaci a trovare e fate dei confronti, informatevi dai nostri clienti che sono il nostro principale veicolo pubblicitario e l'unica fonte di [redacted] sicura per chi non ci conosce ancora.

Bardonecchia Due pensionati sulla scarpata

Spettacolare incidente il pomeriggio di ieri sulla [redacted] 25 del Moncenisio, [redacted] località Bar Cenisio. Due pensionati di Brescia che scendevano [redacted] Susa a bordo di una «Fiat 131» sono finiti in fondo ad una profonda scarpata riportando gravi ferite.

Silvio Gallino, 67 anni, abitante a Bagnolo [redacted] (Brescia), in via Ghedi [redacted] era alla guida dell'auto insieme con la moglie Anna Righetto, [redacted] 68 anni. [redacted] curva affrontata forse a forte velocità, l'auto è sbandata sulla destra rovesciandosi in una scarpata, ed è poi rotolata per circa cento metri. Fortunatamente [redacted] fermata in un pianoro [redacted] incontrare alcun albero.

Per estrarre i due pensionati [redacted] lamiere dell'auto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa. Portati all'ospedale di Susa, i due pensionati [redacted] giudicati guaribili entrambi in 40 giorni.

[redacted] motocicletta, guidata da Roberto Panebarco, 16 [redacted] via Cervino 68, che portava sul sellino posteriore Sergio Finotti, 19 anni, via Saorgio 100, attraversando l'incrocio delle vie delle Rosine e [redacted] Vittoria, si è schiantata contro un pullman [redacted] linea 61, condotto da Giu[redacted] Puleo, 28 anni, Chi[redacted] Mezzano 24. Il Finotti è in coma gravissimo [redacted] cranico

---

Dopo breve malattia è mancato

Giuseppe Saracco

farmacista

anni 62

Addolorati lo annunciano la moglie [redacted] netta, i cari [redacted] e Rory Francese e parenti tutti. Funerali martedì [redacted] ore 10,45 in Ala di Stura [redacted] piazza Centrale 22. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Orbassano cimitero.
— Ala di Stura, 29 agosto 1983.

L'[redacted]ministrazione comunale unitamente ai dipendenti partecipano al grave lutto della famiglia Saracco.

I Volontari del soccorso Croce Rossa Italiana Ala di Stura partecipano al dolore della famiglia.

Gruppo A.N.A. Ali Ala di Stura prende viva parte al lutto della famiglia Saracco.

La Pro [redacted] di Ala di Stura partecipa al [redacted] dei famigliari per la prematura scomparsa del caro amico e collaboratore di sempre

dottor Giuseppe [redacted]

— Ala di Stura, 29 agosto 1983.

Romolo Maria Teresa Tosetto e figli, Vittorio Maria Ferraris e Lea Coggiola piangono con Gin e famigliari il caro amico PIPPO.

Gina Rosso Carrera
Giampaolo Rosso e figlia
Pierdomenico e Fiorenza Ros[redacted]
partecipano al dolore di Gin per l'immatura scomparsa del

dottor Giuseppe [redacted]

— Torino, 30 agosto 1983.

Ricordano il caro dottor [redacted] amici di Ala:
Isida Perino
Gina Rosso e famiglia
Virginia Parocchione
Daniela e Giovanni
famiglia Nardo Perocchione
famiglia Maronero
famiglia Giorgio e Mercedes Droetto
famiglia Emilio e [redacted] Tricerri
famiglia Aldo e Margherita Droetto
famiglia Marco Tetti
famiglia Pio Mariotti
famiglia Ezio Leva
famiglia Lilla Castagneri
famiglia Virginia e Renato [redacted]chione
famiglia Marcellino Tetti
famiglia Guido Tetti
famiglia Romano Tetti
famiglia Guido e Piero Solero
famiglia Osvaldo Marzano
famiglia Gino Perocchione
Cristina Castagneri
famiglia Maddalena Mattiet
famiglia Casalini
famiglia Nino Castagneri
famiglia Castagneri Menello
famiglie Dionisi e Rossato
famiglia Gilberto Cotto
famiglia Giovanni Cristoforo
famiglie Perino e Caruzzo
famiglia Antonio Franceschino
fratelli Martinengo e famiglie
Cesare e famiglia
Albertina e Beppe[redacted]
Luigina e Giorgio Dall'Angelo
Emilia e Bruno Nerva
Mariateresa e Mario Farello
Marina Malmone e famiglia

Mario, [redacted] e famiglia sono vicini a Gin nel suo dolore per la perdita dell'amico PIPPO.

La famiglia [redacted] partecipa con dolore al lutto.

Il Presidente, i Consiglieri, i Revisori dei Conti, i Funzionari ed il personale tutto dell'Associazione Titolari [redacted] Farmacia [redacted] Provincia di Torino annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del vicepresidente

dott. Giuseppe Saracco

e si uniscono al grande [redacted] dei familiari.
— Torino, 29 agosto 1983.

I Soci della Sezione [redacted] dell'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia [redacted] Torino partecipano con dolore al lutto della famiglia e ricordano con gratitudine il

dott. Giuseppe Saracco

per lunghi anni loro stimato ed [redacted] nato Presidente.
— T[redacted], 29 agosto [redacted].

Il Consiglio [redacted] Presidenza della [redacted] farma partecipa al dolore [redacted] l'immatura scomparsa del

dott. Giuseppe Saracco

membro del Comitato Centrale [redacted] Federazione Italiana [redacted] Titolari di Farmacia.
— Roma, 29 agosto 1983.

Il Consiglio Direttivo [redacted] partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Saracco

Revisore dei Conti dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino.
— Torino, 29 agosto 1983.

L'Unitalpi, Unione [redacted] Farmacisti [redacted] Piemonte, prende viva parte al dolore della sig.ra Alfonsina per la scomparsa del marito

[redacted] Giuseppe [redacted]

membro del Consiglio Direttivo.
— Torino, 29 agosto [redacted].

Arrigo [redacted] e [redacted] Vannetti partecipano al dolore [redacted] famiglia [redacted] racco.

L'Asped [redacted] Maria Teresa Rista e Giorgio [redacted] partecipa al grave lutto [redacted] ha colpito la sig.ra Alfonsina Amendola Saracco per la scomparsa del marito

dott. Giuseppe Saracco

— Torino, 29 agosto 1983.

[redacted] e Augusto Damonte
Emma e Franco Ferrero
sono vicini a Gin nel suo grande dolore.

Beppi e Nella con Mario, Giulia e bimbi sono affettuosamente vicini a Ginetta.

Alfredo Rabino partecipa.

L'U.S.S.L. n. 37 di Lanzo Torinese partecipa vivamente al cordoglio per la scomparsa [redacted] del

[redacted] Giuseppe Saracco

Farmacista di Ala [redacted] Stura
— Lanzo Torinese, 29 agosto 1983.

Piangono l'AMICO immaturamente scomparso:
Mariangela Aristanco
Giuseppe Barlcone
Agostino Benso
Italo Bezzo
Rinaldo Boggetto
Domenico C[redacted]
Piero Chiesa
Gian Mario Chierici
Ippolita Chiriaco
Gustavo Doglia
Francesco Fasano
Joannes Garella
Franco Giacherio
Giuseppe Gregorio
Carmelita Guglielotta
Umberto Guidetti
Santa Lastella
Giacomo Leopardi
Michele Maggiore
Maria Manassero
Cristoforo Massino
[redacted]
Luciano Platter
Pierangelo Raviola
Francesco Roagna
Piero e Oretta Sampietro
Emilio Vacco

Si [redacted] al dolore di Ginetta, Franca e Antonio Brunello, Rossana e Pier Luigi Solfiquini.

[redacted] Riva si unisce a Ginetta [redacted] dolore.

La famiglia Gargano-Ateaonati partecipa al cordoglio per l'immatura [redacted] parsa del

dott. Giuseppe Saracco

ed è vicina con [redacted] alla signora Gin e famiglia.
— Ala di Stura, 29 agosto 1983.

Il Gruppo Folk Atralas partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Giuseppe Saracco

— Ala di Stura, 29 agosto 1983.

Vicini a Gin, [redacted] e Daniele piangono PIPPO.

E' cristianamente [redacted] all'affetto dei suoi cari

Mario Legnani

A funerali avvenuti secondo volontà dello scomparso, nel dolore lo annunciano la moglie Piera, i figli Silvia e Aldo con Liliana e Alberto, i nipoti Miranda e Giorgio con Adriana. Un particolare affettuoso ringraziamento alle carissime Giuliana e Lidia per la loro grande bontà.
— Torino, 30 agosto 1983.

[redacted] e Giorgio con Adriana sono vicini con tanto affetto alla zia Piera e ad Aldo e Silvia in questo momento di grande dolore.

Thea e Riccardo Valentini partecipano al dolore della famiglia di

Mario Legnani

— Torino, 29 agosto 1983.

Tutti della Recchi S.p.A. sono affettuosamente vicini alla sig.na Silvia [redacted]gnani prendendo parte al [redacted] a quello dei suoi familiari per la scomparsa del padre sig.

Mario Legnani

— Torino, 29 [redacted] 1983.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

rag. Renato Lucarelli

I funerali avvenuti lo [redacted] angosciati la moglie Teresa Lazzaro, il figlio Gianni con Nella e il piccolo Luca, zii, cugini e parenti tutti.
— [redacted], 29 agosto 1983.

Gli zii [redacted] Guido, Louis, Annamaria, [redacted] e nipotini [redacted] molto rattristati e affettuosamente vicini [redacted] Teresa e famiglia.

Lo zio Luigi Nevone, i cugini [redacted], Scarella, [redacted] e famiglia, profondamente commossi, partecipano al grande dolore di Teresa e famiglia.

E' mancato all'affetto della [redacted] famiglia

Lino Goz

[redacted] dano l'annuncio la moglie [redacted] i figli.
— Torino, 28 agosto 1983.

Serenamente è mancata

[redacted] ved. [redacted]

anni 92

La piangono le figlie [redacted] e Lena, genero, nipoti. Funerali [redacted] 14,30 Parrocchia dell[redacted] Salute. Indi la [redacted]ma proseguirà per Cerro Tanaro ove sarà tumulata. Servizio pullman.
— Torino, 30 agosto 1983.

Improvvisamente è [redacted]

dott. Giovanni Rigone

Addolorati lo annunciano: la moglie Mariuccia Robino, i figli [redacted] e Sergio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Rapellino. La [redacted] partirà dall'ospedale [redacted] (via [redacted] 5) e proseguirà per Baldichieri d'Asti [redacted] si svolgeranno i funerali. Per orario funerali telefonare [redacted] 535.489 dopo le [redacted] 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto [redacted].

[redacted] famiglie [redacted] e Rapellino prendono parte al grande lutto.

L'ing. Giorgio Maiernini e collaboratori, il dott. Giuseppe Sburlati e collaboratori si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giovanni Rigone

— Torino, 29 agosto 1983.

Il dottor Franco Maspoli ed i suoi [redacted] laboratori si uniscono al dolore [redacted] miglia per l'improvvisa perdita di

[redacted] Rigone

— Torino, 30 agosto 1983.

Cristianamente è mancata

Caterina Ferrero ved. Quaglia

Addolorati lo annunciano: sorella, fratello, cognati, nipoti, zie. I funerali [redacted] coledì [redacted] ore 10,15 Parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 agosto 1983.

I Dipendenti [redacted] Zona di [redacted] dria, Biella, Borgomanero, [redacted] Novara, [redacted] Ligure, Verbania e Agenzie di Borgosesia si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted]

DOTT. ING.

Pietro Arcangeli

— Novara, 29 agosto 1983.

Partecipano al lutto della famiglia [redacted] la scomparsa del

DOTT. ING.

Pietro Arcangeli

Oriall[redacted] Agostini
Giulio Albano
Camillo [redacted]
Eugenio [redacted]
Giuseppe Anselmetti
Mario Appendino
Giampiera Arati
Teresa Ardito
Domenica Arnosto
Lorenzo Arnoldi
Nicola [redacted]
Enzo Baglione
[redacted] Balbiani
Vittorio Balzi
Franco Barbero
Giacomo Barbero
Clementino Barberis
Italo Barbero
Alessandro Bassano
Alessandro Bassoli
Carlo Battaglia
Enrica Bellani
Angelo Bellazzi
Sergio Belletti
Renzo Benedetti
Franco Berlizzi
Luciano Berlusconi
Giacomina Bertone
Agostino Bertoncelli
Stefano Bianco
Bruno Bigotti
Dario Blua
Anna Bocchi[redacted]
Piercarlo Boldo
Alessandro Bolgiani
Giulio Borgatta
Emilio Borghetti
Gianfranco Borgini
Paolo Borio
Egle Borrione
Luigi Borsotti
Giovanni Bottaro
Pier Ignazio Bovero
Pierluigi Bravo
Carlo Busti
Giacomo Calasso
Remo Caldognetto
Aldo Caligaris
Mariagrazia Callerio
Rosangela Catrini
Laura Campana
Paolo Campi
Stefano Campora
Angelo Canepale
Pierantonio Canna
Rosanna Cantoni
Alberto Caorsi
Vittorio Cappellini
Claudio Capriglio
Giuseppe Carnicella
Primo Carrara
Adriano Castella
Luciano Castignoni
Michele Castrovilli
Ugo Cavallera
Walter Cavallini
Emilio Cavallo
Mario Cecchi
Luigi Cerina
Franco Cerri
Giuseppe Cerutti
Cesare Chiesa
Giovanni Cedrino
Elias Colombi
Carlo Colombo
Franca Colombo
Dello Coppi
Enrico Corbella
Sergio Cortellini
Franco Craviolo
Alberto Crida
Luciano Cucatto
Guido Dalla Casa
Dino Dalzilio
Guido De Alexandris
Felice De Bernardi
Giuseppe De Consoli
Ugo De Gaudenzi
Franco Del Nocè
Rinaldo Del Togno
Roberto Demanuelli
Giovambattino De Marie
Vittorio Didier
Franco Di Giacomo
Giovanni Dighera
Lauro Dullo
Stefano Fagnoni
Francesco Fasano
Roberto Ferrari
Italo Ferraris
Giancarlo Ferrarini
Bianca Ferri
Antonino Ferro
Francesco Fiorentino
Marialuisa Fizzotti
Enrico Fontana
Rino Fortina
Giovanni Fossati
Emilio Franco
Carlo Frisa
Giuseppe Gallarini
Piermarco Gallarini
Attilio Gallina
Luigi Garavoglia
Giorgio Garrone
Giuseppe Gatti
Umberto Gattiglia
Corrado Genesio
Giovanni Genestroni
Carlo Germoglio
Elio Gherardi
Renzo Ghidini
Sergio Gioannini
Carlo Gioni
Edoardo Giovaninetti
Giovanni Granaci
Luigi Grosso
Giuseppe Guerrieri
Domenico Guglielmetti
Mario Guida
Domenico Iaccarino
Giampaolo Ivaldi
Andrea Lacquaniti
Benito Latella
Giovanni Liberati
Marcello Livini
Ugo Lobino
Aldo Lorioli
Franco Lottici
Rita Lucchini
Giacomo Maccagno
Luciano Machetti
Luigina Maffè
Ivana Maiorna
Vladimiro Mai[redacted]
Franco Malberti
Giuseppe Malini
Enrico Mantovani
Giancarlo Marcucci
Ugo Mari
Igino Martini
Massimo Martinoli
Franco Masiari
Mariagrazia Massa
Gianfranco Matteo
Lavinia Maturi
Emilio Mazzola
Nadia Meda
Giancarlo Melano
Lello Mezzanotte
Giuseppe Mezzino
Sergio Milano
Agostino Minati
Fernando Molina
Giovanni Molinari
Sergio Molinari
Umberto Monacciani
Giovanni Monferrini
Guido Moretti
Giovanni Mossotti
Bianca Mura
Tito Nicastro
Giuseppe Nigra
Giancarlo Nisi
Giuseppe Noera
Flavio Noli
Sergio Notario
Pier[redacted] Nozza
Andrea Ognio
Gerolamo Oliva
Maria Teresa Olivero
Giuseppina Oliviari
Nico Omizzolo
Danilo Orso
Gianfranco Ottani
Lina Ottelli
Carlo Pagella
Edoardo Pardo
Enrico Paroli
Fiorenzo Parola
Pier Paolo Pavesi
Rinaldo Perovich
Fausto Perrero
Fiorella Pescio
Gianfranco Piana
Fausto Pianta
Angelo Piccoli
Giuseppe Piglia
[redacted] Pin
Pietro Piovano
Enzo Pomi
Franco Porzio
Vincenzo Porzio
Mario Puzzo
Walter Previdoli
Giampaolo Priano
Rita Provisione
Antonio Quaglia
Renato Raimondo
Giacinto Raso
Floriana Revel[redacted]
Gianni Re
Gianni Regis
Secondo Regis
Franco Relecati
Dario Repetto
Cesare Rei
Renato Rinaldi
Francesco Roba
Adriano Rocci
Ivano Rocci
Lodovico Rodotà
Liliana Roggini
Fiorenzo Rolle
Sergio Ronchi
Mario Rossi
Paolo Rossi
Fiorenzo Ruzza
Luigi Saba
Mauro Sacchi
Michele Sacchi
Giorgio Sala
[redacted]
Sergio Sandri
Roberto Santangeletta
Pierangelo Savoini
[redacted] Scacchi
Giovanni Scaglia
Luigi [redacted]
Pietro [redacted]
[redacted] Sciarretta
[redacted]
Francesco Sepe
Antonio Serafini
[redacted] Spada
Gabriele Spinatonda
Giulio Spinella
Pietro Stangalino
Vera e Paolo Staurenghi
Giuseppe Tardini
Giuseppe Tazzini
Emanuele Tedesco
Flavio Tettamanzi
Anna Tibone
Aldo Todesco
Valentino Torazza
Dario Tosi
Adriano Trebò
Salvatore Trivi
[redacted]
Giannino Ubezio
Mariagiovanna Urani
Sergio Vaccino
[redacted]
Mario [redacted]
Gianfranco [redacted]
Aldo Valcich
[redacted] Ventura
Carlo Vescovo
Giancarlo Viana
Gaudenzio Vinela
Giuseppina Viscardi
Paolo [redacted]
[redacted]
Antonio [redacted]
Bartolomeo [redacted]
Quirino Ezo[redacted]
— Torino, 29 agosto [redacted]

E' serenamente mancato

[redacted] Vietti

[redacted] 77

Lo annunciano profondamente addolorati l'[redacted] moglie Ernestina, [redacted] figlia [redacted] Germana con il marito Pier Giorgio Bonfante, il nipote Fabrizio e [redacted] tutti. Un parti[redacted] ringraziamento al dott. Caramelli per le premurose cure prestate. La cara salma sarà benedetta oggi martedì alle ore 14 ospedale Astanteria Martini, largo Gollardo, indi [redacted] guirà per Brusasco ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale.
— [redacted], [redacted] agosto 1983.

La famiglia Morsenti partecipa affettuosamente al dolore di Germana, Pier Giorgio e Fabrizio per la perdita del caro

Giovanni [redacted]

— Torino, 30 agosto 1983.

Famiglie Serra e Cagliero [redacted] al dolore di Ernestina, Germana e famiglia.

Ci ha lasciati

Giuseppe [redacted] Masoero

Pensionato Atm

Addolorati lo annunciano la moglie Pi[redacted], [redacted] figlia Maria con Vittorio, Marco e parenti tutti. Funerali martedì 30 agosto ore 16,30 ospedale di Giaveno. Un ringraziamento al dott. Silvio Manoglio.
— [redacted]aveno, 30 agosto 1983.

I nipoti Pina, Gemma, Giorgio, Anselmo, Luciana e Valerio lo ricordano con affetto.

Rosa [redacted] Sforzi con i figli Silvio, Giovanni e famiglie partecipano al dolore di Maria e mamma.

Cristianamente è mancato

Quinto Poggio

Addolorati lo annunciano [redacted] moglie Giulia, il figlio Mario con Carla, Giulietta e Chiara, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 14 Clinica Valsalice, via Cossaria [redacted]; funerali ore 15,30 in Felizzano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1983.

Nello e Graziella Spesso partecipano al lutto [redacted] famiglia Poggio.

E' mancata

[redacted] Burdese ved. Cencia

anni 83

Lo annunciano la figlia Clara con il [redacted] Greppo, il nipote [redacted] cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia tutto il personale Medico e Paramedico del Ricovero Convalescenziario C[redacted] per l'[redacted]olo assistenza. Funerali in Torino Chiesa S. Rita mercoledì 31 ore 10,15 indi la salma verrà tumulata [redacted] Sommariva Bosco
— Carmagnola, 29 agosto 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Mario Piolatti [redacted] il [redacted] del papà

Giuseppe Piolatti

— Torino, 29 agosto 1983.

I Colleghi delle Dipendenze di Corso e di Settimo Torinese Ag. [redacted] si uniscono al lutto dell'amico Mario.

Giovanni Corrao
Giorgio Gilli
Enzo Scursatone
Angela Moiraghi Ruggenini
Gian Carlo Vanini
[redacted] affettuosa[redacted] [redacted] a Roberto per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe [redacted]

— Torino, 29 agosto 1983.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la [redacted]zione Generale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

COMM. DOTT. RAG.

Giuseppe Dell'Orbo

già Direttore Centrale - Capo dei Servizi Centrali Contenzioso dell'Istituto
— Novara, 29 agosto 1983.

E' tornata al Padre

Ernestina Gorrea ved. Vergnano

Lo annunciano affranti i figli Ezio con Rita, Cristina, Alberto, Rita con Guglielmo Giovanni Giulia, le sorelle Michelina, Rina e nipoti. Funerali [redacted] ore 15 chiesa Santi Apostoli, Piossasco.
— Torino, 30 agosto 1983.

I [redacted] Umberto Ciora profondamente addolorati partecipano.

E' mancato

Enrico Goffi

anni 82

Ne danno il [redacted] annuncio le sorelle Susanna, nipoti Rina, Cesare, Elsa e Dede. Funerali mercoledì 31 corrente mese ore 10,15 dall'ospedale Gradenigo alla parrocchia Santa Giulia, indi la [redacted] sarà tumulata [redacted] di [redacted]. Servizio pullman.
— Torino, 30 agosto 1983.

E' mancata

Domenica Bronzino [redacted] Vaschetto

di anni 94

Ne danno il triste annuncio i figli Enri[redacted] Elisabetta, Maria, Sebastiano, Mario, Antonio con rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi 30 ore 14,30 nella parrocchia Santa Rita. La presente è [redacted] e ringraziamento.
— Torino, 28 agosto 1983.

[redacted] famiglia [redacted] si [redacted] al [redacted]lore.

Rosa Ciberario e famiglia Bosco partecipano al lutto.

La famiglia Attilio Coggiola si [redacted] al dolore.

Famiglia Gianni [redacted] sentitamente [redacted].

La famiglia [redacted] Guaranta partecipa al lutto della famiglia Bronzino per la scomparsa della cara [redacted]

E' [redacted]

Lucia [redacted]

Addolorati lo annunciano i nipoti Luigi e Carla; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ettore [redacted] amorevoli cure prodigate. Funerali mercoledì ore 10 nella Parrocchia Santa Maria in San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1983.

La ditta Medi[redacted] prende viva parte al dolore della famiglia Vacchetta [redacted] la scomparsa della contitolare

Lucia Vacchetta

— Torino, 29 agosto 1983.

Vito e Gemma Pesticcio partecipano al dolore di Gigi e Carla [redacted] la scomparsa della carissima ZIA.

Gisella, Carlo e la piccola Vanetta piangono la loro [redacted] e la ricorderanno sempre.

Il caro cuccioletto Alessandro ricorderà sempre la tua straordinaria voglia di vivere, carissima INA.

La famiglia Ferrando, Musso, Pacchiodo r[redacted] sempre la cara LUCIA.

Cristianamente è mancata

Marcella Ciprandi ved. Pirolini

anni 96

L'annunciano [redacted] dolore il fratello Aldo con il figlio Arturo, i nipoti: Gronda [redacted], Filipo, Omati, Panigadi, Pistola, Semini Cucciatti, Zorzoli ved. Bellazzi. I funerali avranno luogo martedì 30 corr. ore 10,15 Chiesa della Crocetta. Non fiori ma opere [redacted], opera S. Vincenzo Cr[redacted]
— Torino, 28 agosto 1983.

I Condomini, inquilini e Amministratore di V. Cassini 22 affettuosamente ricordano la signora

Marcella Ciprandi ved. Pirolini

— Torino, 28 [redacted]o 1983

ANNIVERSARI

30-8-'78 [redacted]

Maria Grazia Tovo Cellerino

vive sempre con noi.

[redacted] [redacted]

Lillo Colli

Ogni giorno, ogni cosa è ricordo, rimpianto di te.

30-8-1982 30-8-1983

Alma Arecco

Un anno fa ti hanno tolto la vita. Oggi è come ieri, lo stesso straziante dolore [redacted] allora.

Gli amici: Caterina, Enrico, Carla e Gian, Cinzia e Mauro, Anna e Mario, Franca ed Alberto, Adriana e Claudio, Marina e Giancarlo ricordano con immutato affetto

Alma Arecco

— Conca Verde, 30 [redacted]osto 1983.

1978 1983

Giovanni Martinengo

Sei sempre nel mio cuore con amore e [redacted] rimpianto. La tua Dina.

[redacted] 1983

Roberto e Giorgia

[redacted]

Siete sempre accanto a noi e vi ricordiamo con [redacted] amore e rimpianto. Messe Torino domani e il 7-9 ore 18,30 parrocchia S. C[redacted] di Gesù, F[redacted]o 11-9 ore 10,30.

visita ai comuni dove si è votato il 26 giugno

NOVARA

Il psdi scende dall'Aventino

Sempre più espliciti segnali di riavvicinamento del partito [redacted] maggioranza, dopo due anni di opposizione
Per il momento, escluso il ritorno alla coalizione di sinistra, resta confermata la giunta quadripartito

NOVARA — La brutta avventura elettorale della dc (che nelle comunali del giugno scorso ha perso 8 mila voti [redacted] ben [redacted] seggi) non ha riportato al governo della città il pci, come quest'ultimo sperava, anche perché i comunisti hanno perso qualcosina essi pure: oltre duemila voti ed un seggio. I novaresi che si sono «staccati» dalla democrazia cristiana hanno riversato i lo- [redacted] voti [redacted] quell'area dei partiti intermedi che qui in città è diventata forte più della dc e [redacted] pci presi singolarmente. E questo è un dato assai interessante; forse [redacted] indicazione per un futuro diverso.

La nuova giunta comunale guidata da Armando Riviera [redacted] pertanto rimasta tale e quale: a bilanciare [redacted] collasso di seggi della democrazia cristiana hanno provveduto i socialisti [redacted] i repubblicani che hanno guadagnato due seggi ciascuno, e i liberali che ne hanno guadagnato uno: sei dc [redacted] meno e 5 degli alleati [redacted] più. I conti per il quadripartito novarese tornano. Inoltre negli ambienti politici si dice imminente l'entrata in maggioranza del psdi, altro partito in netta avanzata (da 3 a [redacted] seggi) [redacted] in questo [redacted] la coalizione, che diverrebbe pentapartitica ad immagine e somiglianza [redacted] quella nazionale, godrebbe [redacted] maggioranza schiacciante: 32 consiglieri su 50.

Già le prime avvisaglie del riavvicinamento del psdi dall'opposizione [redacted] maggioranza si sono avute alla fine di luglio nel [redacted] del consiglio comunale post-elettorale. Al momento [redacted] votare il sindaco, mentre pci, msi e pdup hanno detto «no» a Riviera, i rappresentanti del psdi si sono astenuti e dall'astensione al voto favorevole, si sa, il passo è breve. Molto dipenderà dall'incarico (o dagli incarichi) in seno [redacted] giunta che verranno messi a disposizione della socialdemocrazia.

La riproposizione della stessa alleanza che aveva ret- [redacted] la civica amministrazione negli ultimi due [redacted] (soppiantando quella di sinistra preesistente) non ha trovato naturalmente consenzienti i comunisti. Due le motivazioni del dissenso del pci: la prima è che il quadripartito dc - psi - pri - pli in due anni di governo della città avrebbe «annullato tutte le valide iniziative intraprese dalla precedente coalizione pci - psi - psdi - pdup».

In più l'ex vicesindaco Alberto Pacelli, capogruppo consiliare del pci, proprio nella dichiarazione [redacted] voto [redacted] un [redacted] fa ha criticato la scelta dei socialisti, [redacted] di Riviera in particolare, verso [redacted] democrazia cristiana uscita sonoramente battuta dalla consultazione elettorale.

Ribatte il sindaco che inve- [redacted] «era logico confermare [redacted] alleanza che aveva bene operato». A dispetto delle critiche comuniste, Armando Riviera sostiene che i due anni di governo quadripartito sono sta- [redacted] molti anni [redacted] questa parte i più produttivi per la città.

«E anche fra i più tranquilli — aggiunge Riviera — [redacted] litigi in giunta, [redacted] crisi, senza vuoti amministrativi. [redacted] due anni abbiamo gettato le basi per fare di Novara la cerniera fra l'area industriale milanese e quella torinese. Adesso, con cinque anni davanti [redacted] noi, contiamo [redacted] raggiungere traguardi assai importanti, tutti tendenti al rilancio economico [redacted] occupazionale della città oltre che improntati all'attenzione verso le categorie più deboli».

Riviera conta sull'allargamento della maggioranza [redacted] psdi [redacted] parla di «segnali positivi» [redacted] arrivo dai rappresentanti della socialdemocrazia. Dice che il dissidio fra psi e psdi [redacted] c'è stato, [redacted] ormai acqua passata. Quanto al dualismo fra lui e il suo predecessore Maurizio Pagani (sinda- [redacted] socialdemocratico nella giunta di sinistra) si tratterebbe più che altro [redacted] una «montatura».

«Una dimostrazione? — aggiunge —. Basta ricordare la dichiarazione di voto dello stesso Pagani quando, un mese fa, sono stato rieletto nella carica. Le [redacted] parole [redacted] sta- [redacted] tutt'altro che malevole [redacted] l'astensione del gruppo psdi ha avuto un chiaro significato di apertura».

Il voto del 26 giugno, quindi, potrebbe [redacted] aperto per Novara prospettive di stabilità amministrativa. Con il sempre più probabile ingresso in maggioranza del psdi, all'opposizione rimarrebbero 18 consiglieri [redacted] del pci (partito di maggioranza relativa dopo il sorpasso [redacted] 26 giugno, [redacted] senza alleati), [redacted] del msi [redacted] l'unico rappresentante del pdup.

[redacted] Sanzo

I [redacted]ULTATI

	% VOTI	(diff. '78)	SEGGI	(diff. '78)
PCI	27,6	(—3,0)	15	(—1)
DC	26,5	(—11,6)	[redacted]	(—6)
PSI	15,6	(+4,1)	[redacted]	(+2)
PSDI	10,5	(+4,8)	5	(+2)
PRI	5,6	(+2,6)	[redacted]	(+2)
MSI	5,3	(+1,4)	[redacted]	(—)
PLI	5,2	(+1,4)	[redacted]	(+1)
PDUP	2,0	(—0,2)	1	(—)
ALTRI	1,7	(+0,5)	—	(—)

I consiglieri

PCI: Marco Bosio, Alberto Pacelli, Giuseppe Castaldi, Paolo Allegra, [redacted] Balconi, Giovanni Correnti, Arieziano Testoni, Gianmario Caramanna, Giovanni Quaglino, Bruno Galli, Agostino Capetta, Riccardo Bertoncelli, Mario Fran, Fiorel- [redacted] Bosi Graziani, Vincenzo [redacted] [redacted] Leonardi, Enrico Nerviani, Pietro Rizzotti, [redacted] Pezzana, Alessandro Giordano, Enrico Brustia, Quinto Leone, Mario Agnesina, Angelo Monteverde, Franca Guglianetti Allegra, [redacted] Pedrazzoli, Riccardo Sguazzini, Giuseppe Paolo Uglietti, [redacted] Mattera.

PSI: Armando Riviera, Pierangelo Tagliamacco, Renzo [redacted] Franco Locatelli, Giorgio Battaglia, Antonio Malerba, Giuseppe Squarini, Renzo Annichini.

PSDI: Maurizio Pagani, [redacted] Montipò, Nicola Castellano, Carlo Guidetti, Alberto La Penna.

[redacted]: Ferruccio Chiarino, Lidia Sandri Ferrari, Ileana Acuti Schweiger.

PLI: Massimo Pietri, Giuseppe Genoni.

[redacted]: Andrea Casagrande, Antonio Masaracchio.

PDUP: Giovanni Grasso.

La giunta

NUOVA: **dc-psi-pri-pli.**
PREC.: **dc-psi-pri-pli.**

Il sindaco

NUOVO: **Armando Riviera (psi).**
[redacted] **Armando Riviera (psi).**

Gli assessori

NUOVI: **Ezio Leonardi (dc), Mario Agnesina (dc), Quinto Leone (dc), Guido [redacted] (dc), Pietro Rizzotti (dc), Riccardo Sguazzini (dc), Renzo [redacted] (psi), [redacted] (psi), Giuseppe Squarini (psi), Pierangelo Tagliamacco (psi), Ferruccio Chiarino (pri), [redacted] (pli).**

PREC.: **Ezio Leonardi (dc), Quinto Leone (dc), Enrico Nerviani (dc), Guido Pezzana (dc), Pietro [redacted] (dc), Paolo Pedrazzoli (dc), Riccardo Sguazzini (dc), Renzo Annichini (psi), [redacted] (psi), Giuseppe Squarini (psi), Ferruccio Chiarino (pri), Massimo Pietri (pli).**

In casa Tallone

Promesse musicali sull'Isola S. Giulio

ORTA — Casa Tallone, sull'isola San Giulio, [redacted] aprirà il 4 settembre prossimo agli appassionati [redacted] musica classica per il primo dei quattro concerti del «Settembre musicale [redacted] San Giulio». [redacted] concerti, che si ter- [redacted] ogni domenica, avranno inizio alle 16,30. L'ingresso è libero. All'iniziativa, rivolta a far conoscere le migliori scuole [redacted] cui dipende [redacted] primato musicale d'Europa, rispondono ogni anno artisti affermati [redacted] giovani promesse già sulla [redacted] del successo.

Nel primo concerto, dedicato a Bach, Beethoven, Debussy, Goossens, Falla, Liszt, si esibirà il pianista milanese Carlo Cerri. Artista ormai affermato, alterna l'attività concertistica all'insegnamento al conservatorio «G. Verdi» di Milano.

L'11 settembre sarà di scena Maurizio Zanini, un artista [redacted] vent'anni, che eseguirà al pianoforte musiche [redacted] Chopin [redacted] Beethoven. Vincitore, a 14 anni, del primo premio al concorso internazionale «A. Cortot», diplomatosi l'anno scorso al «G. Verdi» di [redacted] con [redacted] massimo dei voti e [redacted] lode, è un concertista che sta riscuotendo ovunque consensi di pubblico e [redacted] critica.

[redacted] tedesco Bernd Giemser, 21 [redacted] concertista già all'età di sedici, vincitore quest'anno del concorso internazionale «Maria Canals» di Barcellona, si esibirà [redacted] brani di Beethoven, Brahms, Bach-Busoni, Strawinski, il 18 settembre.

Infine, il 25 settembre, [redacted] interprete d'eccezione: Bruno Pietri, algerino [redacted] origine italiana, che alla prodigiosa cultura musicale abbina quella letteraria.

Sabato 24, inoltre, [redacted] 16, nel quadro delle manifestazioni [redacted] Orta a Federico Nietzsche nel centenario del suo soggiorno nell'antico borgo cusiano, sempre [redacted] [redacted] Tallone, [redacted] pianista Maria Clara Monetti Dolza eseguirà alcuni «lieder» composti [redacted] grande filosofo tedesco, che fu anche un appassionato musicista.

Il Settembre musicale cusiano, voluto e sostenuto per lunghi anni dal maestro Cesare Augusto Tallone, il celebre [redacted] datore-costruttore di pianoforti [redacted] gran concerto profondamente legato al lago d'Orta [redacted] in particolare all'isola, dove aveva trascorso gli anni felici dell'infanzia e dove soggiornava per lunghi periodi, continua nel [redacted] nome [redacted] nel suo ricordo. Il maestro [redacted] scomparso, infatti, nel febbraio dell'anno scorso e riposa nel piccolo cimitero [redacted] Quirico, a Orta.

Audenzio Martinazzi

Celano un arsenale Cinque denunciati

VOGHERA — *Un impresario edile, Paolo Cafà, [redacted] anni, abitante a Sannazzaro de' Burgondi, suo fratello Rosario, [redacted] anni, che lavora co- [redacted] muratore nella sua impresa, e tre altri dipendenti: Vincenzo Mogliarisi, di 26 anni, Antonio Aliotta, [redacted] 17 anni, e Antonio Bianco, di 49 anni, anch'essi residenti a Sannazzaro, sono stati denunciati alla magistratura per non aver informato i carabinieri [redacted] ritrovamento di tre moschetti e 63 cartucce per le stesse armi.*

I moschetti [redacted] le munizioni [redacted] stati trovati da Paolo Cafà, dal fratello e dagli altri muratori in [redacted] casa colonica, in località Mulino Alleni, [redacted] Messana Bigli, durante lavori di ristrutturazione. Nessuno di loro aveva avvertito del ritrovamento i carabinieri, trattenendosi armi [redacted] munizioni. Ieri però i carabinieri han- [redacted] ricevuto una telefonata anonima che li ha informati della scoperta. Sono quindi intervenuti sequestrando fucili [redacted] cartucce e denunciando i cinque muratori [redacted] piede libero all'autorità giudiziaria.

E' [redacted] accertato che armi e munizioni erano stati occultati nella [redacted] colonica durante l'ultima guerra [redacted] qualche soldato o partigiano. **e. g.**

RECCO — [redacted] preso ufficialmente il via la sottoscrizione già annunciata qualche settimana fa dall'amministrazione comunale per raccogliere il denaro sufficiente all'acquisto di alcune apparecchiature per l'ospedale.

In comune a Recco è in funzione un apposito ufficio di coordinamento. Le offerte possono essere effettuate direttamente [redacted] vari Comuni o tramite versamento sul conto corrente numero 44017-01-68 del Banco di Chiavari, [redacted] sul conto corrente 5617-80 della [redacted] di Risparmio.

Inglese morto, spagnolo ferito ieri sulle pareti del M. Bianco

AOSTA — Ancora un morto e un ferito grave [redacted] ad aggiungersi [redacted] lunga serie di incidenti alpinistici che hanno interessato [redacted] nostre Alpi Occidentali. Ieri il Monte Bianco è stato meta [redacted] soccorso per le guide di Courmayeur [redacted] per gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Entreves.

[redacted] prima [redacted] il primo intervento per porre in salvo due alpinisti spagnoli, sorpresi in difficoltà sulla Cresta Brouillard, [redacted] via di 4020 metri [redacted] quota sul versante italiano [redacted] massiccio del Monte Bianco. José Lopez Castro, [redacted] ventiquattrenne studente madrileno, [redacted] rimasto ferito per un volo [redacted] circa 40 metri. Fortunatamente la corda che lo legava al compagno di arrampicata ha retto e il giovane ha potuto cavarsela [redacted] alcune ferite e un forte stato di choc per un trauma cranico.

Poco più tardi l'operazione di soccorso per [redacted] altro alpinista che [redacted] precipitato in un crepaccio [redacted] piedi delle Petites Jorasses. Alla guida del soccorso Mario Machet [redacted] Cesare Ollier: ma al [redacted] non [redacted] rimasto che recuperare la salma di Roy Dradley Stuback, 23 anni, londinese, a circa 30 metri [redacted] profondità nella voragine [redacted] crepaccio. L'alpinista era stato visto scomparire nel crepaccio da alcuni scalatori impegnati sulle Petites Jorasses.

Per l'alpinista [redacted] stata proprio l'avventura solitaria [redacted] tradirlo: [redacted] la minima sicurezza [redacted] sprofondato per il cedimento della superficie nevosa che ricopre [redacted] voragine. Di questi tempi i ghiacciai sono particolarmente pericolosi e i crepacci si aprono a vista d'occhio per i rapidi sbalzi termici.

m. p.

Travolto e ucciso in bici

TOGHERA — (e. g.) [redacted] ritorno in auto dalle fe- [redacted] l'operaio Angelo Dessa, di [redacted] anni, abitante ad Ottobiano, ha travolto e ucciso l'anziano pensionato Giuseppe Valenti, [redacted] anni, residente a Casei Gerola, in località Magenta.

[redacted] mortale incidente [redacted] avvenuto ieri sulla circonvallazione [redacted] Casei Gerola. Giuseppe Valenti procedeva in bicicletta nella stessa direzione dell'autovettura, quando improvvisamente [redacted] svoltato a sinistra per imboccare la [redacted] casa.

Il Dessa non è riuscito ad evitarlo.

CAVALLIRIO - I genitori del giovane pugnarese scomparso

«Nostro figlio sequestrato? Non ci possiamo credere»

Ancora nessuna notizia di Marco Ranzini, dopo il ritrovamento della borsa in Calabria

CAVALLIRIO — Rimane [redacted] mistero la scomparsa [redacted] Marco Ranzini, lo studente di 21 anni che, [redacted] vacanza in Meridione, non fa avere sue noti- [redacted] più [redacted] una settimana. Nonostante la denuncia dei genitori, [redacted] dopo il ritrovamento della borsa con i documenti [redacted] gli indumenti del ragazzo, non [redacted] sono novità sulla vicenda che, fra le altre ipotesi, [redacted] pensare [redacted] un rapimento.

«Stiamo aspettando [redacted] notizie — dicono i genitori, titolari di una filatura che occupa una ottantina di dipendenti —. **Fino ad ora non ci [redacted] sviluppi. Contiamo [redacted] vedere arrivare nostro figlio da un [redacted] all'altro».**

Partito il 18 agosto, il giovane ha raggiunto in autostop Pachino, una località della Sicilia in provincia di Siracusa. [redacted] balneare del golfo [redacted] Noto si sarebbe dovuto incontrare con un [redacted] di amici, che però, al suo arrivo, erano già tornati a casa.

«Nell'ultima telefonata, quella [redacted] scorso, Marco ha detto che, [redacted] stante fosse solo, si sarebbe fermato un paio di giorni nell'isola [redacted] poi, pian piano, [redacted] rebbe tornato — afferma la madre, Vanda Bandini —. **Da allora [redacted] abbiamo più avuto sue notizie, tranne il ritrova- [redacted] della patente e [redacted] sacca [redacted] spiaggia di Cannitello, in Calabria».**

L'ipotesi del sequestro di persona, che potrebbe [redacted] la [redacted] del lungo silenzio dello studente, non viene presa in considerazione dalla famiglia. **«Si tratta di [redacted] eventualità inverosimile** — rilevano i coniugi Ranzini —. **Siamo certi che nostro figlio sia in viaggio, del tutto ignaro [redacted] quello che sta accadendo».**

Secondo Damaso Ranzini e la moglie, Marco starebbe tornando [redacted] casa usando ancora l'autostop. La borsa gli sarebbe [redacted] rubata sul traghetto, nello Stretto di Messina, [redacted] sarebbe poi stata abbandonata sulla spiaggia, vicino all'attracco [redacted] Villa San Giovanni.

«Nel bagaglio [redacted] c'erano che panni sporchi — spiega la madre — **per questo riteniamo che nostro figlio abbia deciso di [redacted] denunciare il furto».**

In tutta Italia è stata dira- [redacted] la segnalazione della scomparsa; dopo la denuncia [redacted] padre sono iniziate le ricerche, che fino ad ora non hanno dato esito. **«Ci siamo**

[redacted] polizia per [redacted] **più tranquilli** — dicono i genitori —. [redacted] gira [redacted] **documenti e [redacted] nostro intervento, nel [redacted] venga fermato, evita noie che gli sarebbe- [redacted] potute derivare dalla mancanza [redacted] carta di riconoscimento».**

Oltre al ragazzo, Damaso e Vanda Ranzini hanno un'altra figlia, Simona, 19 anni, che, [redacted] il fratello, è iscritta all'Università di Pavia. Frequenta [redacted] facoltà di matematica, mentre Marco è al secondo anno di scienze politiche.

Gianni Perino Vaiga

Limone in festa per San Secondo

Dal 1600 si rinnova la manifestazione

LIMONE [redacted] — *Si [redacted] svolta domenica scorsa [redacted] Limone Piemonte [redacted] tradizionale festa [redacted] San Secondo, un ibrido di liturgia e folclore, espressione singolare [redacted] questa popolazione montanara, in gran parte costituita [redacted] commercianti [redacted] trasportatori.*

E' dal 1600, [redacted] quando fu costruita la cappellina in via Ripa Fredda, che Limone ricorda il santo al quale è stata dedicata. Come più di duecento anni fa, [redacted] oggi si festeggia [redacted] Secondo seguendo la traccia della famiglia Bottero, che allora esercitava [redacted] patronato sulla cappella [redacted] amministrava gli averi.

Successivamente, nel 1831, la famiglia Bottero si ritirò e a questa subentrò l'associazione degli operai che fecero ricostruire la chiesetta, diventata operante soltanto nel 1870, così come [redacted] ritroviamo oggi.

Domenica, seguendo le note stonate della vecchia campana di San Secondo, dopo la celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale, [redacted] corteo storico-religioso si [redacted] mosso per raggiungere l'antico tempio. I chierichetti hanno aperto la sfilata, seguiti [redacted] cavalieri, dagli abbà e [redacted] banda musicale, tutti in costume dell'epoca. Veniva poi [redacted] sacerdote e [redacted] Secondo, alto sulla testa degli spettatori, portato [redacted] spalle da quattro limonesi, quindi i massari, in arte esecutori diretti degli ordini degli abbà, le autorità ed il popolo.

«E' bene che ogni comunità rispetti le tradizioni, per non perdere la propria identità», ha detto il parroco durante l'omelia. [redacted] così è stato: Limone sabato [redacted] domenica [redacted] tornata ad essere dei limonesi soltanto, non dei turisti, anche se questi hanno partecipato numerosi.

s. gh.

Questa sera Zubin Mehta dirige Mozart a Verbania

[redacted] **VERBANIA — Questa sera, per il quinto concerto** delle settimane musicali, suonerà nel teatro del Palazzo dei Congressi l'orchestra filarmonica di Israele. Nel programma brani di Mozart, Sciostakovic e Brahms, dirige Zubin Mehta.

SETTEMBRE '83

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

● I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
● L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 3 o 5 anni.
● La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è del 9% per i triennali [redacted] del 9,50% per i quinquennali.
● Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio di 0,50 di punto per i certificati triennali e di 1 punto intero per quelli quinquennali.
● Sono disponibili da 1 milione in su.
[redacted] I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
[redacted] Offrono un reddito annuo superiore [redacted] quello dei BOT.
[redacted] Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 7 Settembre

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
99,50%	3 anni	9%	19,10%
99%	5 anni	9,50%	20,30%

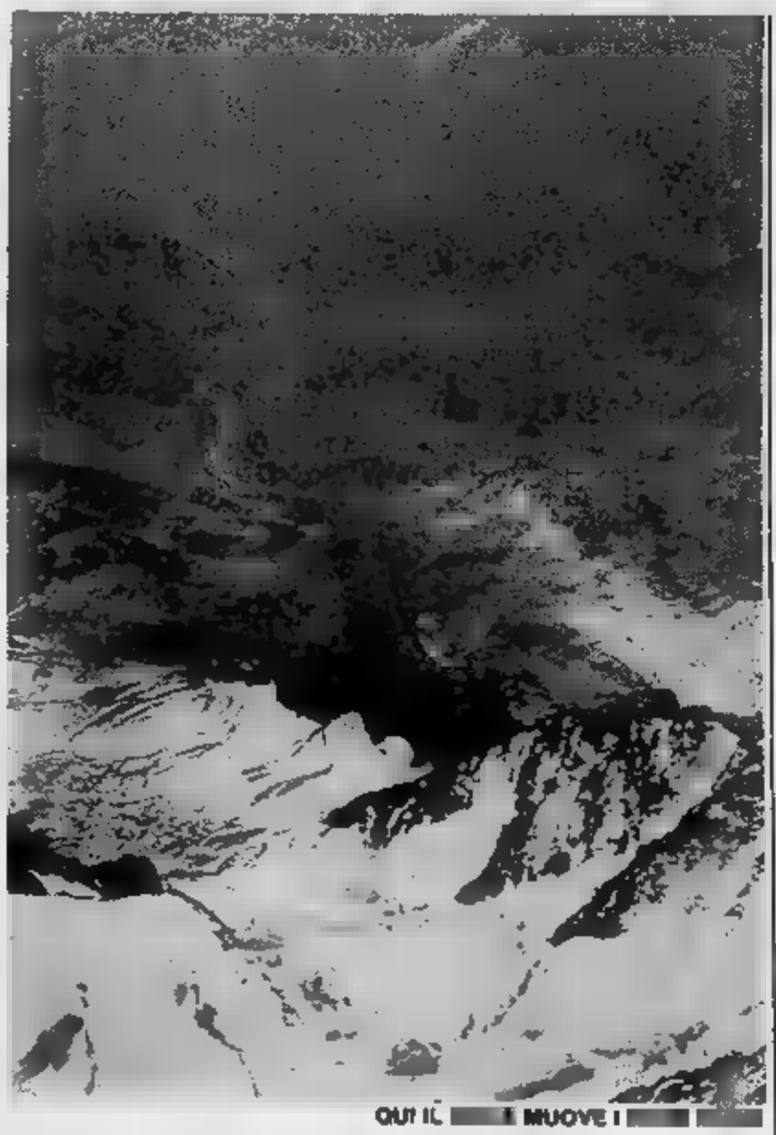
[redacted] Le sottoscrizioni possono essere regolate in contante o con versamento di CCT di scadenza 1.9.1983

Ad Alagna Valsesia e al Breuil si guarda già all'apertura della prossima stagione sciistica

Rosa e Cervino, inverno vicino

Alle sorgenti del fiume Sesia sul balcone dei «quattromila»

L'Alpe Pile, terminal per i balzi più spettacolari fra i ghiacciai



QUI IL [redacted] MUOVE I [redacted]

ALAGNA VALSESIA — L'Alpe Pile, 1570 metri di altitudine, sopra Alagna, costituisce per l'Alta Valsesia il terminal naturale del turismo di massa. Mediamente, da giugno a settembre, durante ogni fine settimana l'Alpe Pile ospita [redacted] persone con punte [redacted] 2500 presenze [redacted] giorni «caldi» d'agosto. E' il punto più panoramico della vallata: alla vista del turista c'è la gran bastionata dei «quattromila» dell'intero versante valsesiano del Monte Rosa.

Appena più a Nord [redacted] turismo si seleziona. Sul sentiero che [redacted] avvicina [redacted] ghiacciai non si ode più il gran vociare. Rimane l'élite dell'escursionismo e c'è in marcia la nobiltà dell'alpinismo che [redacted] per meta le vette più famose [redacted] seconda montagna d'Europa: dalla Gnifetti, alla Parrot, allo Schwarzhorn.

Gli escursionisti sono [redacted] palato raffinato: «vivono» il paesaggio fatto [redacted] boschi nel[redacted] prima parte e [redacted] terreni morenici man [redacted] che la grande montagna si avvicina. [redacted] gita diventa un motivo di studio, di meditazione e anche [redacted] esaltazione alla natura. [redacted] quando le condizioni di fiato del camminatore non accusano difficoltà val la pena di compiere anche l'ultimo balzo, il più spettacolare, quello che dà [redacted] possibilità di vedere nascere il Sesia.

[redacted] un comunissimo rigagnolo che appena dopo l'uscita [redacted] ghiacciaio, quasi [redacted]stonato fra la base della Gnifetti e quella della Parrot, disegna un [redacted] [redacted] decine [redacted] metri sulla roccia. E, appena più sotto, il minuscolo [redacted] si trasforma [redacted] in torrentello dalle acque limpidissime.

Ma [redacted] si arriva alle [redacted] genti del Sesia? L'itinerario [redacted] inizio in prossimità della cascata dell'Acqua Bianca, tre chilometri a Nord di Alagna, nel punto in cui [redacted] stra[redacted] l'asfalto e le auto hanno raggiunto la zona-limite. [redacted] abbandona dopo pochi minuti il sentiero per l'Alpe Pile e si prosegue per l'Alpe Blatte.

Quindi, attraversato un lariceto, si superano due corsi d'acqua: [redacted] Flua Grobe e il rio Vigne, i primi affluenti [redacted] assoluto del Sesia. In ripida salita [redacted] fondo morenico si giun[redacted] successivamente all'Alpe Vigne, [redacted] metri di altitudine, dove ha sede [redacted] rifugio Barba-Ferrero gestito dalla sezione di Vercelli del Club alpino italiano. Poco più avanti, [redacted] termine di un ampio piano[redacted] disseminato [redacted] macigni, c'è la testata dell'immenso ghiacciaio dal quale nasce il Sesia.

Ed [redacted] più bello, puro al punto [redacted] da poter dissetarsi con [redacted] sue acque. Peccato che appena pochi chilometri più a valle, dopo aver assunto le sembianze [redacted] un vero fiume, emergano i primi segni dell'inquinamento. Man mano che scende, il fiume raccoglie le fogne, diventa sede di discariche, assorbe gli scarichi delle industrie.

Al turista che dopo [redacted] marciato fino [redacted] sorgenti fa ritorno in pianura, rimane il ricordo [redacted] un fiume [redacted] e di uno scenario fantastico. Ma il ricordo si trasforma in rabbia perché il Sesia, non più rigagnolo [redacted] torrentello, subisce una sorte analoga [redacted] un po' tutti i fiumi italiani: quella di trasformarsi in pattumiera.

Ruggero Quadrelli

Duecento chilometri di piste per sciare «senza frontiere»

Un immenso comprensorio turistico grazie al collegamento con Zermatt

CERVINIA — A [redacted] quota, ai piedi di [redacted] maestà il Cervino, meta preferita dai poeti come Edmondo De Amicis e Guido Rey, [redacted] piccola [redacted] attrezzatissima stazione turistica [redacted] Breuil Cervinia è oggi conosciuta sul mercato internazionale [redacted] turismo come [redacted] «regno bianco». Sono passati i tempi degli Anni Trenta, quando questa superba [redacted] si raggiungeva a dorso di mulo.

A quei tempi solo pochi inglesi conoscevano il Cervino: [redacted] avevano fatto [redacted] «campo base» [redacted] la grande conquista. Era il 1860, anno in cui Eduard Whimper, con le guide locali, tentava la grande scalata. Lo sviluppo turistico di questo paese [redacted] cominciato veramente dopo [redacted] realizzazione del primo grande impianto funiviario.

[redacted] conte Dino Loro Totino aveva visto giusto e così, alla fine del 1938, il Plateau Rosa, più propriamente conosciuto sulle carte militari come Testa Grigia, si trasforma [redacted] agevole anticamera [redacted] propaggini occidentali del Monte Rosa, segnando il confine con i «comproprietari» del Cervino, gli svizzeri [redacted] Zermatt, che allora potevano già vantare un flusso turistico [redacted] il fiuto dell'ingegnere torinese [redacted] vinto. Cervinia diventava [redacted] presto la meta preferita [redacted] e no del turismo nazionale e internazionale. Il vanto della funivia più [redacted] d'Europa [redacted] allora appannaggio degli italiani. [redacted] Cervinia non [redacted] ferma: i [redacted] tanari diventano presto gran[redacted] imprenditori turistici [redacted] da piccolo «campo base» i pascoli [redacted] Breuil si completano [redacted] alberghi e condomini.

Oggi la prestigiosa stazione invernale ed estiva può garantire una vacanza all'insegna del grande sci: quattromila posti letto alberghieri, circa 10 [redacted] [redacted] abitazioni private, [redacted] chilometri di piste battute e livellate [redacted] autostrade, un potenziale [redacted] impianti di risalita pari ad una portata-ora [redacted] 18.200 persone.

Nel tempo sono cambiate molte cose. La vicina Zermatt è rimasta la meta estiva dell'alpinismo, ma per sfruttare anche la stagione invernale ha dovuto gemellarsi con Cervinia. L'uomo ha steso una ragnatela fatta [redacted] tecnologie sulle vette [redacted] sui ghiacciai, cercando nuovi spazi: [redacted] nato così [redacted] «triangolo del Cervino», un comprensorio sciistico che abbraccia tre valli: quella svizzera [redacted] di Zermatt, quelle del Breuil e della Valtournenche.

Cervinia dunque ha allargato i suoi confini portando così a quasi [redacted] chilometri quadrati il patrimonio sciistico. «Le piste lunghe e il sole sono il nostro vanto — ci ricordano gli addetti ai lavori —. L'anno scorso ci siamo collegati con Valtournenche e quanto prima terremo a battesimo [redacted] collegamento sciistico con la Val d'Ayas, anche se nel periodo primaverile raggiungiamo questa valle in fuoripista».

I lunghi itinerari riservati [redacted] sci alpinismo lasciano dunque posto [redacted] vagoni volan[redacted] della neve, che al giorno d'oggi raggiungono anche [redacted] [redacted] più impensate. Gli operatori turistici [redacted] Cervinia stanno [redacted] chiudere la stagione turistica estiva, [redacted] pensano già all'inverno. Ai primi [redacted] novembre si raggiungerà il Regno Unito: una delegazione di operatori del settore sarà presente a Londra allo «Ski-show».

Anche chi [redacted] a casa non si ferma. Si prepara ad aprire la grande stagione dello sci invernale con [redacted] settimane bianche [redacted] prezzi speciali: «I corsi [redacted] serpentina», [redacted] quest'anno, dopo tre anni di lancio, pa[redacted] diano i primi frutti in fatto di presenze. La macchina turistica del Breuil non [redacted] lascia[redacted] al caso, e lassù, sui 4478 metri di quota [redacted] Cervino, sventola un'unica bandiera, quella dello sci senza frontiere.

Marco Pellissier

IL [redacted] «ESTIVO»: PIU' ROCCIA CHE NEVE

Italia seconda nel campionato del mondo di twirling (lo sport delle majorettes)

[redacted] — Il twirling, una disciplina sportiva che sta [redacted] ginnastica e [redacted] danza ritmica, è stato protagonista [redacted] Palalido [redacted] dove undici nazioni si [redacted] date battaglia [redacted] la quarta edizione [redacted] campionati del mondo.

Il team azzurro — un'équipe composta [redacted] nove twirling-girls tutte [redacted] Oleggio, nel Novarese — che nel 1982 vinse a Tokyo il titolo mondiale, [redacted] dovuto questa volta, [redacted] per pochi punti [redacted] differenza, cedere lo [redacted] alle forti [redacted] statunitensi.

Le [redacted] del twirling [redacted] nome [redacted] bastone bilanciato che nel [redacted] muovono seguendo [redacted] che [redacted] classico [redacted] rock-and-roll) si sono comunque piazzate [redacted] secondo posto, sconfiggendo le agguerrite canadesi e le giapponesi.

[redacted] di questo campionato [redacted] tenutosi [redacted] Milano [redacted] sua quarta [redacted] zione — dopo il primo nel [redacted] a Seattle negli Stati Uniti, quindi nell'81 a Nizza in Fran[redacted] e l'anno scorso [redacted] Tokyo, ha dimostrato l'interesse che [redacted] riscuotendo questa [redacted] plina sportiva [redacted] negli Stati nordamericani conta migliaia di clubs con oltre 300 mila atlete aderenti.

E' proprio perché in [redacted] solo circa 3 mila le twirling-girls [redacted] gran[redacted] impegno [redacted] dedizione [redacted] questa forma di ginnastica ritmica che la piazza d'onore dietro al team Usa [redacted] particolare significato. Le atlete del [redacted] azzurro si chiamano: Barbara Sabatelli, Roberta Ferro, Paola Cominoli, Elisa Rampinelli, Gisella Gelatti, Giovanna De Mani, Ornella Castellano, [redacted] Bonini (con [redacted] riserva Patrizia Burrini): sono tutte studentesse con età variante dai 17 ai 20 anni.

Come si spiegano la performance delle atlete azzurre? La loro insegnante è un'americana di origine filippina, si chiama Cecilia Cruz che [redacted] ti [redacted] fece parte negli [redacted] passati del clan statunitense; inoltre Ivana Vaccaroli, [redacted] capitana [redacted] italiano, ora insegnante internazionale [redacted] twirling, [redacted] per [redacted] negli [redacted] Uniti.

Il twirling di recente [redacted] stato riconosciuto [redacted] Federazio[redacted] italiana ginnastica, e prefarà parte del Coni. Peppino Giamminola, presidente [redacted] Fist (Federazione italia[redacted] sportiva twirling) si [redacted] battendo perché la disciplina sportiva venga [redacted] prossime Olimpiadi di Los Angeles.

[redacted] **Mini-risarcimento** — Un risarcimento di [redacted] milioni [redacted] dollari (più di tre miliardi [redacted] lire) [redacted] chiesto alla [redacted] Martina Navratilova per aver [redacted] un fotografo, Art Seitz, durante gli [redacted] dell'anno [redacted]

Camion contro auto Quattro gli uccisi

CASERTA — Quattro persone sono morte, [redacted] altrettante sono rimaste ferite, in un incidente automobilistico avvenuto [redacted] [redacted] al chilometro 127,850 della corsia Nord dell'Autostrada del Sole, tra i caselli di Calanello e di San Vittore, nel Comune di Mignano Montelungo.

I morti nell'incidente sono: i fratelli Giuseppina e Mauro Dei Mastro, rispettivamente [redacted] 32 e [redacted] anni, Salvatore D'Amico, [redacted] 36, e Tina Angelucci, [redacted] 28 anni, tutti di Campo [redacted] Giove (L'Aquila), che erano a bordo di una Ford Fiesta.

Sono rimasti feriti, invece, gli occupanti di due autotreni: Raffaele Cecere, 49 anni, di Roma, e Pietro Morra, [redacted] anni, di Carinaro (Caserta), [redacted] erano [redacted] bordo [redacted] un autotreno targato Benevento (guariranno entrambi in dieci giorni). Antonio Bianchi, di [redacted] anni, e il figlio Maurizio, di 15, di Fontana Liri (Frosinone), che [redacted] all'interno di [redacted] autoarticolato Fiat 50 (guariranno in 30 giorni).

Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti della polizia stradale, per cause non [redacted] ra accertate, si sono dapprima [redacted] urtati i due autoarticolati, uno dei quali si è posto di traverso sulla carreggiata. [redacted] quindi sopraggiunta la [redacted] che si trovava in fase di sor[redacted] e [redacted] cui conducente [redacted] è riuscito ad evitare lo [redacted] tro.

TORINO

Un andamento lento e dimesso

TORINO — Anche la riunione odierna è stata caratterizzata [redacted] un andamento dimesso e riflessivo. L'attività continua [redacted] languire e nonostante vi sia stato qualche tentativo [redacted] parte [redacted] qualche operatore per dare un certo ritmo agli scambi ha predominato ancora l'offerta che [redacted] abbastanza insistente sugli assicurativi e soprattutto sui bancari.

Qualche recupero per le Milano ord. +1,40% mentre lievi flessioni [redacted] state regi- [redacted] Generali —0,20% [redacted] dalle [redacted] —0,32. [redacted] bancari accusano una perdita media di circa l'1% con punte dell'1,42% per il Credito e dell'1,31 per la Commerciale.

Lievi progressi per [redacted] +1,84 [redacted] è stato abbastanza richiesto [redacted] per le Centrale [redacted] finanziari che migliora dell'1,96% [redacted] titolo [redacted] dinario e dell'1,080 [redacted] risparmio. Perdono terreno le [redacted] —1,23% e le Ifi pr. —0,39%.

Resistenti gli immobiliari in particolare [redacted] Condotte Roma che migliorano [redacted] quasi [redacted] 6% e le Immobiliari Roma che recuperano l'1,19%. Contrastato il comparto degli industriali [redacted] perdono terreno le Olivetti ord. —2,09% le risp. —2,98%. Migliori le Dalmine +2,05 [redacted] Viscosa +1,78.

MILANO

Mercato povero con pochi scambi

MILANO — Leggera irregolarità [redacted] in un mercato sempre povero di scambi. La Borsa vede [redacted] pre più rarefarsi gli ordini mentre il denaro continua a rivolgersi [redacted] forme di investimento, di conseguenza il mercato azionario continua a [redacted] il passo e le flessioni si susseguono alle [redacted] anche se modeste [redacted] in queste ultime giornate è ancora più [redacted] l'intervento del denaro in previsione anche della chiusura mensile dei conti.

Più calme [redacted] oggi le Generali seguite da altri titoli assicurativi. In leggera ripresa [redacted] Montedison, le Fiat, le Viscosa. In ripresa invece la Centrale. In complesso la seduta è stata caratterizzata da piccoli movimenti nei due sensi che si sono quadi equilibrati.

L'indice generale di [redacted] registrato sul finale un modesto —0,1 per cento dopo essere rimasto privo [redacted] movimenti per tutta la mattinata e rispecchiando appunto al resistenza [redacted] fondo del mercato nonostante la [redacted] di iniziative e do ordini. Finale quasi stabile e resistente il Dopolistino [redacted] variazioni [redacted] particolare rilievo.

prezzi: Generali 142.600, 142.800; Fiat 3190, 3180; Fiat priv. [redacted] 2220.

Dollaro: continua la sua «risalita»

[redacted] — Nel [redacted] della mattinata il dollaro ha recuperato il terreno perso in apertura: in Italia la valuta [redacted] superato quota [redacted] quotando 1601-1602 lire, dopo avere aperto [redacted] 1599. Anche in Europa il dollaro [redacted] avanzando e a Francoforte viene quotato 2,6820 marchi.

Secondo gli operatori il recupero del dollaro è [redacted] della preoccupazione per l'andamento dei tassi Usa

Cambi [redacted]
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro [redacted]	1601,20-1601,60
Sterlina [redacted]	[redacted]
[redacted]	597,00-597,25
Franco svizzero	733,80-734,20
Franco francese	196,20-196,40
Franco belga	29,69-29,71
Fiorino oland.	533,20-533,60
Yen	6,50- [redacted]

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30-8	[redacted]
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 68	—	—
[redacted] Scol. 5,0% 69	90 10	90 10
[redacted] Scol. 6% 70	85 70	85 70
Edil. Scol. 6% 71	82 60	82 60
Edil. Scol. [redacted] 72	79 10	79 10
Edil. Scol. [redacted] 75/90	77	77
Edil. Scol. [redacted] 76/91	[redacted]	77 20
Edil. Sisl. 10% 77/97	80	[redacted]
DD.PP. Comp. Pr 10%	[redacted]	72 80
[redacted]	81	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	[redacted]
C. Cr. Tes. 1-3-84	[redacted]	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-84	[redacted]	100 50
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	[redacted]	99 85
C. Cr. Tes. 1-1-85	[redacted]	[redacted]
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-85	[redacted]	100 10
B.T.P. 12% 87	85 50	[redacted]
B.T.P. 12% 1-10-83	[redacted]	99 50
B.T.P. 12% 1-1-84	98 60	98 50
B.T.P. 12% 1-4-84	97 25	97 15
B.T.P. 12% 1-10-84	[redacted]	[redacted]
OBBLIGAZIONI		
Enel [redacted] 85 I	[redacted]	91 50
[redacted] II	92 90	[redacted]
Enel 6% 68 I	[redacted]	78 90
[redacted] 6% 69 I	75 70	75 70
Enel 7% 73	[redacted]	[redacted]
[redacted] 76 indicizzate	[redacted]	—
Enel 77 I indicizzate	145 80	144 80
Enel 77 II indicizzate	141 60	141 60
Enel 12% 80	[redacted] 85	89 85
Enel [redacted] 80 indicizzate	[redacted]	99
Enel 12% 79/88	93	93
[redacted] 5,50% 61	[redacted]	[redacted]
[redacted] 6% 65	[redacted]	[redacted]
[redacted] 12% 77	[redacted]	87
Autostrade 6% 68/88 I	[redacted]	78 10
Autostrade 7% 71/86	86 50	86 50
Autostrade 9% 76/86	86	86
C.C.OO.PP. 5%	[redacted]	64 80
C.C.OO.PP. 5,50%	64 10	63 50
C.C.OO.PP. 6%	57 35	57 65
C.C.OO.PP. 7%	[redacted]	55 80
C.C. Int. St. 6% 66 1°	[redacted]	87 80
C.C. Int. St. 6% 67 2°	[redacted]	81 60
C.C. Int. St. 6% 68 3°	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 80	71 80
C.C. Int. St. 7% 71 2°	71 40	71 40
CC.OO.PP. Anas 6% 66	54 80	54 80

Titoli	[redacted]	[redacted]
CC.OO.PP. Anas 7% 72	55	55
CC. Aut. 7% 70 1°	[redacted]	57 30
CC. Aut. 8% 74 I	53	53
FF.SS. 6% 68 1°	[redacted]	86 30
FF.SS. 6% 67	81 75	81 75
FF.SS. 6% 69 1°	76	72 50
FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Amm. FF.SS. 7% 70	71 05	71 05
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
P. Verde 6% 64 1°	92 90	92 90
P. Verde 7% 71 1°	69	69
ICIPU 6%	79 50	79 50
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	79	79
IMI 28 7% 70	81 20	81 20
IMI 29 7% 70	79	79
Medison 13,5% 78/91 ind.	140 50	140 50
Città Torino 6% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	82 30	82 20
Pr To AEM 5,5% 62/85	82	82 00
Città di Milano 7%	73 50	77 50
Città di Milano 10%	[redacted]	92 80
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	[redacted]	[redacted]
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	59	59 90
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	47 50	49 75
S. Paolo OO.PP. 6%	51 50	51 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	[redacted]	89 40
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	69	[redacted]
Riv 5,50%	76 70	76 70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	180	80
Generali 12% 81/88	267 50	267 50
Iri Alta 7% 70/85	86	86
Iri [redacted]dito 13%	96 50	96 50
[redacted] 7% [redacted]	[redacted]	84
[redacted] 13%	92	92
Med. FIDIS 13% 81/91	112 50	112 60
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	330	[redacted]
Med. Sip 7% 73/88	[redacted]	87
Med. S. Spirito 7% 73/88	322	[redacted]
Med. Snia 13% 81/90	[redacted]	121
Olivetti 13% 81/91	90	91
Pirelli 13% 81/91	118	118
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	282	282
IFIL 13% 81/87	226	226
Cart. Burgo 13% 81/88	85	85
Unicem 14% [redacted]	119 60	119 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-8	[redacted]
ALIMENTARI		
[redacted]	4050	[redacted]
Eridania	9200	9300
Fiorio	195	191
Milanagr. Vitt.	6500	6400
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	14400	14200
C. Ass. MI risp.	[redacted]	[redacted]
Comp. Latina ord.	565	565
Comp. [redacted] priv.	470	470
Generali	[redacted]	143300
RAS	152000	[redacted]
SAI	13000	[redacted]
SAI priv.	13000	13000
Toro Ass. ord.	12150	12250
Toro Ass. priv.	9400	9400
BANCARI		
S. Comm. Italiana	[redacted]	30500
Banco di Roma	29800	29800
Credito Italiano	3450	3500
Interbanca priv.	20600	20800
Mediobanca	[redacted]	[redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2650	2650
Burgo priv.	2700	2700
Burgo risp.	—	—
[redacted]		
Pozzi Ginori ord.	110	110
Pozzi Ginori risp.	[redacted]	[redacted]
Eternit ord.	450	450
Eternit pref.	450	450
Unicem	16400	[redacted]
Unicem risp.	11900	12000
CHIMICI		
Italgas	1060	1060
Mira Lanza	32720	[redacted]
Montedison	221	217
Perlamatti	2002	1950
Pierrel	[redacted]	1500
Pierrel risp.	[redacted]	850
Saffa ord.	5200	5200
Saffa risp.	[redacted]	5000
SAIAG	1160	1160
COMMERCIO		
Rinascente ord.	361	365
Rinascente priv.	254	254
Silos Genova	[redacted]	1230
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostr. T[redacted]	[redacted]	7900
Italcable	10700	10700
NAI	29	30
SIP	1775	1790
SIP risp.	1825	1850
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	[redacted]	900
M. Marelli risp.	[redacted]	900
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	242	[redacted]
Borgosesia ord.	5800	5800
Borgosesia risp.	2600	[redacted]
Centrale	2090	2050
Centrale risp.	1260	1250

Titoli	[redacted]	[redacted]
CIR	4430	4475
CIR risp.	4430	4475
Fidis	2850	2850
[redacted]	47	47
Fiscambi	2940	2910
Gim	3550	3550
Gim risp.	2075	2075
IFI priv.	5040	5060
IFIL	6400	8480
IFIL risp.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1300	1300
Pirelli & C.	2900	2940
Pirelli S.p.A.	[redacted]	1835
Pirelli S.p.A. risp.	1800	[redacted]
SAROM	1300	1200
Schlapparelli	[redacted]	835
SME	[redacted]	[redacted]
SMI	1975	[redacted]
SMI risp.	[redacted]	1500
SIFA	[redacted]	2350
STET	1630	[redacted]
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	770	775
B.I.I. risp.	725	730
Condotte Acqua	160	150
Fer-Co	90	90 50
Gen. Imm. Sogene	845	835
I.P.I.	1650	1650
ISVIM	13500	13500
Risanam. Napoli	8950	8950
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1250	1250
Fiat ord. prec.	—	3190
Fiat priv. prec.	—	2215
Gilardini	[redacted]	[redacted]
Olivetti ord.	3500	3575
Olivetti priv.	[redacted]	[redacted]
Olivetti risp.	3250	3350
Westinghouse	20800	20800
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Dalmine	[redacted]	[redacted]
[redacted]	200	[redacted]
[redacted]	[redacted]	16000
TESSILI		
Cantoni	3000	3000
Fisac	7020	[redacted]
Fisac risp.	7050	7050
[redacted] Visc. ord.	[redacted]	1200
[redacted]		
Acque Potabili	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4165
[redacted]	79	[redacted]
OBBLIGAZIONI [redacted]		
Ass. Gen. 12% 81/88	273	[redacted]
Centrale 13% 81/88	93	[redacted]
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	79	[redacted]
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	[redacted]	180
M. talli 13%	86	86
M. Snia 13% 90	[redacted]	121
Olivetti 13% 81/91	[redacted]	92
Pirelli 13% 81/91	[redacted]	121

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti [redacted] 14)

Titoli	30-8	[redacted]
ALIMENTARI		
Alivar	3935	3938
Bonifiche Ferr.	[redacted]	[redacted]
Cavarzere	1299	1300
Eridania	9180	[redacted]
Ind. Bu[redacted] P.	3120	3125
Buitoni risp.	3010	3010
[redacted] Zuccheri	1449	1430
Milano Agr. Vitt.	6500	6350
Perugina	1900	1915
Perugina risp.	1690	1760
ASSICURATIVI		
[redacted]	[redacted]	35300
Ausonia Ass.	[redacted]	1025
C. Ass. MI ord.	14570	14290
C. Ass. MI risp.	9100	8990
C. Latina ord.	[redacted]	[redacted]
C. Latina priv.	[redacted]	[redacted]
FIRS	[redacted]	[redacted]
FIRS risp.	630	620
Generali	142800	143100
Italia Ass.	13850	14280
L'[redacted] Ital.	40700	42050
La Fondiaria	59405	59300
RAS	152000	152000
SAI	13010	13005
SAI priv.	13010	13000
SAI 1-1-83	—	—
Toro Ass. ord.	12190	12290
Toro Ass. pr.	9300	9390
BAN[redacted]		
B. Catt. [redacted]	[redacted]	5800
B. Comm. It[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banco Roma	[redacted]	29990
Banco Lariano	[redacted]	[redacted]
Cred. Italiano	[redacted]	3499
[redacted] Varesino	4730	4789
Interbanca pr.	20470	20600
Mediobanca	67000	67100

Titoli	[redacted]	29-8
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	2650
Burgo priv.	2680	2680
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2330	2310
Mondadori	5180	5130
Mondadori pr.	[redacted]	[redacted]
CEMENTI - [redacted]		
Cementir	1496	1495
Pozzi-Ginori	110 50	110 50
Pozzi-Ginori r.	[redacted] 50	98 75
Eternit	[redacted]	452
Eternit pref.	[redacted]	440
Italcementi	[redacted]	46700
Italcementi r.	[redacted]	[redacted]
Unicem	16350	16380
Unicem risp.	[redacted]	11990
[redacted] - [redacted]		
Boero	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	429 50
Cattaro risp.	[redacted]	420
Farmit. Erba	10850	10885
Italgas	1060	1066
Lepetit	[redacted]	27100
Lepetit priv.	26050	[redacted]
Mira Lanza	[redacted]	[redacted]
[redacted]	220	218 25
Perlier	7730	7655
[redacted]	1505	1520
Pierrel risp.	819	819
Rol	1400	1400
Saffa	5150	5185
Saffa risp.	5050	5050
Siossigeno	[redacted]	15710
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	360 25	[redacted]
La Rinasc. p.	254	253
Sil[redacted]	1225	1229
[redacted]	6930	[redacted]

Titoli	30-8	[redacted]
Standa risp.	[redacted]	[redacted]
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	900	910
[redacted]	8250	84[redacted]
Autostr. To-Mi	7870	7915
Italcable	10620	10700
NAI	29 75	30
Nord Mi[redacted]	[redacted]	[redacted]
SIP	[redacted]	1780
SIP risp.	1815	1835
Tecnomasio	455	464 75
[redacted]		
Acqua Marcia	1640	1845
Agricola	[redacted]	17600
Bastogi IRBS	239	241
Bonif. Siele	[redacted]	30710
Borgosesia o.	5830	5840
Borgosesia r.	[redacted]	2848
Brioschi	1279	1280
Buton	[redacted]	2950
La Centrale	[redacted]	[redacted]
Centrale risp.	1249	1230
La Centrale r. 1-7-82	[redacted]	1270
CIR	[redacted]	4480
CIR risp.	4420	[redacted]
Euromobiliare	[redacted]	4095
Fidis	[redacted]	2850
Fin. Breda	4475	4490
Finmare	50	50
Finrex	1379	1379
Finsider	46 25	[redacted]
Fiscambi	2950	2903
Gemina	456	463
Gemina risp.	438 50	437
Generalfin	—	—
GIM	[redacted]	3580
GIM risp.	2056	2100
IFI priv.	[redacted]	5045
IFIL	6350	6425
IFIL risp.	4370	[redacted]
Invest	2625	2625

Titoli	30-8	29-8
Italmobiliare	67000	68500
Mittel	1305	1310
Partec. Finanz.	745	742
Pirelli & C.	2850	2920
Pirelli SpA	1801	1815
Pirelli SpA risp.	1775	1800
Rejna	13000	13000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	9400	9400
Sarom	1340	1330
Schlapparelli	623	626
SME	715	744
SMI	1950	1995
SMI risp.	1500	1490
Stet	1630	1625
Terme Acqui	1130	1130
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6490	6481
B.I.I. ord.	765	1770
B.I.I. risp.	722	1729
COGE	895	900
Cogefar	1375	1375
Cond. Acqua	160 50	154
De Angeli Frua	1730	1705
G. Imm. Sogene	849	830
Iniziativa Ed.	25200	25200
ISVIM	13700	13750
La Milano Centr.	8290	8520
La Milano Centr. r.	8570	8575
Risanamento	8850	9000
SIFA	2320	2347
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[redacted]	3189
FIAT priv.	2220	[redacted]
[redacted]	6850	6810
Franco Tosi	20700	20100
Magneti M. or.	[redacted]	889
Magneti M. risp.	[redacted]	865
[redacted]	3560	3560
Olivetti priv.	[redacted]	3450

Titoli	30-8	29-8
Olivetti risp.	[redacted]	3300
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	2097	2098
Westinghouse	20350	20790
Worthington	2780	2775
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	464	470
Cantier. Metall.	4250	4290
Dalmine	398 50	395
Falck ord.	1500	1499
Falck risp.	1498	1500
Ilssa-Viola	537 50	539
La Magona	4780	4780
Pertusola	550	550
Trafilerie	2550	2600
TESSILI		
Cent. e Zinelli	22 50	22 25
Cantoni	3000	2980
Cucirini	1690	1690
Cascami Seta	3510	3510
Ellelona	1180	1180
FISAC	6990	7005
FISAC risp.	7050	7055
Linif. e Can. o.	3720	3720
Linif. e Can. r.	1895	1879
Marzotto ord.	1395	1395
Marzotto risp.	1910	1910
Olcese Venez.	39 50	40
Rotondi	11180	11100
Snia Visc. o.	1223	1200
Unione Man.	17550	17550
Zucchi	3770	3770
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	1737	1732
Acq. De Ferr. r.	1800	1800
Acque Potabili	3380	3400
Calzat. Varese	1750	1610
CIGA Hotels	4170	4161
Jolly Hotel	5250	5220
Pacchetti	75	77
Trenno	14440	14500

Meccanici, tocca a De Michelis E' pronta una nuova proposta

Il ministro del Lavoro dovrebbe convocare domani sindacati e imprenditori - Le posizioni restano lontane - Gli ostacoli: riduzione d'orario e straordinari - Oggi direttivo Fim

ROMA — Riprende la trattativa per il contratto dei metalmeccanici. Ieri gli imprenditori si sono pronunciati per il «sì» dopo la disponibilità data nei giorni scorsi dalla Fim, domani il ministro del Lavoro De Michelis dovrebbe convocare le parti. Con quali prospettive? Dagli industriali sono venute dichiarazioni [illegible] te: *«Se il ministro ci invita alla trattativa rispondiamo positivamente; sarà poi compito [illegible] esporre le novità. Sui giornali sono [illegible] alcune disponibilità da parte della Fim ad aggiustamenti alla proposta Scotti, ma [illegible] si a [illegible] in effetti si pensi. E' quanto intendiamo appurare»*.

Punto della contesa è la proposta di mediazione dell'ex ministro del Lavoro Scotti, presentata a luglio, accettata dal sindacato e respinta dagli imprenditori. Due i punti in discussione: la riduzione dell'orario di lavoro e il «pacchetto» di ore straordinarie adeguate alle esigenze della produttività. E proprio su questi punti, pur nelle affermazioni di «buona volontà» da parte di imprenditori e sindacati per chiudere in fretta la trattativa, si misurano ancora posizioni contrastanti.

IL MINISTRO DEL LAVORO DE MICHELIS

La Federmeccanica chiede modifiche significative alla proposta Scotti in materia di orario. La Fim ribadisce di essere disposta a concedere qualche aggiustamento. Oggi si riunisce il direttivo per fare il punto della situazione, ma la posizione del sindacato è già stata resa nota in alcune dichiarazioni.

Il segretario generale della Fim, Veronese, ha detto che *«il discorso si apre in un'area strettamente delimitata dalla proposta Scotti»*. E Raffaele Morese, segretario generale della Fim ha aggiunto: *«Si potrà operare uno scambio, questo sì: ma di modesta entità. E' certo comunque che noi non ricominceremo tutto da capo»*. E il segretario confederale della Cisl, Paolo Sartori: *«Non possiamo andare nella maniera più assoluta al di sotto della proposta Scotti, che già fu accolta con difficoltà dai lavoratori. Non possiamo fare sconti»*.

Ora la parola passa al ministro De Michelis che assicura di avere pronta nel cassetto una nuova proposta.

Proposte sui missili Urss interessanti per l'Italia

Il presidente del Consiglio ha ricevuto ieri l'inviato di Andropov
Positivi commenti di tutti i principali esponenti del pentapartito

ROMA — Il presidente del Consiglio ha ricevuto a Palazzo Chigi l'inviato speciale di Andropov che gli ha consegnato un messaggio personale del presidente sovietico che illustra e sottolinea le più recenti proposte dell'Urss in relazione al negoziato sulla limitazione dei mezzi nucleari in Europa. Nella lettera Andropov invita il governo italiano a contribuire in modo significativo ai negoziati. Craxi ha sottolineato l'interesse del governo italiano per le proposte e ha confermato la volontà dell'Italia di contribuire, d'intesa con i propri alleati, alla positiva ricerca di un accordo.

Sulla questione degli euromissili e la proposta di Andropov si sono pronunciati con varie sfumature, ma tendenzialmente in modo positivo, gli esponenti dei gruppi politici italiani che dànno vita al pentapartito. Per i socialdemocratici, il vicesegretario Puletti ha dichiarato che le ultime proposte del leader sovietico sono da considerarsi un segno di buona volontà. Per i repubblicani, «anche se numerosi sono gli aspetti da approfondire, non è azzardato dire che è stato compiuto un passo nella giusta direzione». Per i socialisti la lettera di Andropov «può costituire una base di discussione». Anche i democristiani sostengono che «l'Italia valuterà con realismo le proposte sovietiche sugli euromissili.

Intanto, in preparazione della riunione di oggi a Bruxelles del Consiglio speciale dei ministri della Cee (i «Dieci» debbono affrontare il rilancio della Comunità Europea), Andreotti ha presieduto nel pomeriggio di ieri una riunione alla Farnesina con i ministri dell'Agricoltura, Pandolfi, delle Politiche comunitarie, Forte, per i problemi del Mezzogiorno, De Vito. Della delegazione italiana fa parte anche il ministro del Tesoro, Goria, che per precedenti impegni non ha potuto partecipare alla riunione da Andreotti.

Il ministro degli Esteri ha ricevuto ieri alla Farnesina una delegazione parlamentare americana formata da esponenti del partito democratico, reduce da Mosca dove ha incontrato il presidente del Soviet Supremo, Andropov. Nel corso dell'incontro, Andreotti e i parlamentari americani hanno avuto uno scambio di vedute sui colloqui con la dirigenza sovietica.

In meteorite le sostanze della vita

WASHINGTON — Una squadra di ricercatori dell'Università del Maryland, guidata dallo scienziato cingalese Cyril Ponnamperuma, ha trovato in un meteorite recentemente caduto in Australia tracce dei cinque acidi nucleici che compongono il «Dna» e l'«Rna» dei geni cellulari.

Ponnamperuma, che tredici anni fa è già riuscito a produrre in laboratorio gli aminoacidi, [illegible] i componenti base delle proteine, ha ripetuto l'esperimento ottenendo per la prima volta in provetta [illegible] che gli [illegible] nucleici. La scoperta in Australia «dà un enorme impulso alla possibilità dell'evoluzione della vita in altri luoghi dell'universo», ha detto il prof. Ponnamperuma. Lo studioso ha tuttavia precisato che nell'analisi dei frammenti di meteorite sono stati scoperti soltanto «i precursori della vita» e non la vita vera.

[illegible] esperimenti di Ponnamperuma [illegible] condotti sottoponendo a scariche elettriche [illegible] una provetta una mistura di sostanze reperibili anche su altri pianeti

Bilancio negativo per la legge Prodi solo tre aziende risanate in 5 anni

[illegible] — Tre aziende completamente risanate e cedute, una dozzina di società [illegible] liquidazione, [illegible] di 10 vendute a nuovi gruppi industriali [illegible] un totale di 210 [illegible] sottoposte alla «legge Prodi»: è questo il bilancio che si può trarre a quasi cinque anni dall'entrata in vigore della [illegible] destinata ad evitare il fallimento dei grandi gruppi in crisi e che ha spinto il governo Craxi ad inserire la riforma [illegible] legge tra le principali [illegible] di politica industriale previste [illegible] programma esposto [illegible] presidente del Consiglio alle [illegible]

I 37 gruppi industriali a tutt'oggi sottoposti [illegible] procedure d'amministrazione straordinaria previste dalla «legge Prodi» occupano circa 40 [illegible] dipendenti e hanno accumulato perdite per oltre duemila [illegible] di lire: [illegible] 210 società che fanno capo a questi gruppi, però, pochissime [illegible] quelle che è stato possibile ri[illegible] e restituire [illegible] gestione dei normali organi di amministrazione.

La legge, in sostanza, è riuscita ad evitare il [illegible] moltissime società dichiarate insolventi [illegible] magistratura [illegible] non ha potuto sempre costituire il «trampolino» [illegible] al loro rapido risanamento, obiettivo per il quale il provvedimento era stato varato. Per questo motivo, nonostante le modifiche [illegible] e più riprese nella legge, la normativa sui commissariamenti sta per essere completamente rivista.

A rendere urgente la revisione [illegible] legge sono d'altronde gli stessi tempi stabiliti dalla normativa, così come è stata modificata, tre anni dopo la sua emanazione, da [illegible] provvedimento dell'anno scorso. Nell'aprile del 1984 [illegible] il termine per l'esercizio provvisorio del primo gruppo sottoposto a commissariamento, la Maraldi, superato il quale il gruppo dovrà essere [illegible] in liquidazione se non sarà stato nel frattempo ceduto.

Le principali difficoltà che hanno accompagnato la gestione commissariale delle 210 aziende sottoposte alla «legge Prodi» sono testimoniate dai 56 commissari (talvolta più di tre per gruppo) che si [illegible] succeduti negli ultimi anni alla guida dei gruppi in crisi.

Nonostante i sei provvedimenti di modifica e di integrazione introdotti successivamente, la «legge Prodi» ha quindi incontrato una serie di ostacoli.

Morti 2 alpinisti in Valle Roja

CUNEO *(g. d. m.)* — Due disgrazie mortali [illegible] accadute ieri sul versante francese delle Alpi Marittime, in Valle Roja. La prima è costata la vita a Jean Thomas, [illegible] anni, il quale lasciata Fontan dove era in [illegible] per una escursione nei dintorni è scivolato su una roccia bagnata dalla pioggia. Purtroppo nella caduta ha picchiato la testa contro un sasso ed è morto sul colpo. La seconda sciagura è avvenuta su una parete della cima Cougurda. Due alpinisti, Maurice Negri e Pierre Preveant, sono stati sorpresi in parete dal maltempo. I due escursionisti hanno iniziato la discesa ma [illegible] tratto il Preveant ha perso l'appiglio precipitando per sessanta metri [illegible] burrone sfracellandosi.

Uccisa «a lupara» [illegible] nel Trapanese

TRAPANI — Un uomo di 38 anni, Salvatore Agrusa, è stato ucciso con alcuni colpi di fucile nelle campagne di «Balata di Baida», a 20 chilometri da Trapani. Il corpo di Agrusa, che era scapolo e viveva da solo in un casolare, è stato trovato a un centinaio di metri dall'abitazione, vestito solo delle mutande; accanto all'ucciso è stato trovato il [illegible] fucile. I carabinieri ritengono che Agrusa abbia tentato di sfuggire agli assassini uscendo di casa di corsa, ma sia stato colpito prima alle gambe e poi [illegible] testa da diverse scariche di pallettoni da caccia.

Pozzuoli: arrestato sindaco designato

NAPOLI — L'ing. Mattia La Rana, di [illegible] anni, del pri, sindaco designato del [illegible] di Pozzuoli, è stato arrestato dai carabinieri sulla base di un ordine di arresto emesso dal pretore. La Rana, a quanto si è appreso, è accusato di falsità materiale e di interesse privato in atti di ufficio. La vicenda si riferirebbe ad illeciti commessi nel campo delle licenze edilizie. La Rana, che era stato assessore comunale ai giardini e vicesindaco nella passata giunta (la quale, peraltro, è tuttora in carica per l'ordinaria amministrazione) era stato designato nei giorni scorsi quale sindaco a conclusione dell'intesa raggiunta da pci-pri-psdi e psi.

Igiene insufficiente sul «Queen [illegible]»

WASHINGTON — Il lussuoso transatlantico «Queen Elizabeth», ormai adibito a crociere nelle acque vicine agli [illegible] Uniti, è tra 27 navi da crociera trovate [illegible] servizio Usa per la sanità e l'igiene *«al di sotto dei requisiti sanitari»*. L'ispezione periodica ha riguardato 67 [illegible] tutti i paesi che toccano regolarmente, stagionalmente [illegible] sionalmente i porti statunitensi. Più del [illegible] per cento delle unità ispezionate è risultata quindi non in regola con i criteri igienico-sanitari adottati dalle autorità statunitensi. Ciò [illegible] significa comunque — è stato precisato — che le condizioni a bordo costituiscano un pericolo per i passeggeri.

Colombia: scolaro gioca con 2 miliardi [illegible] dollari

ANSERMA (Colombia) — [illegible] scolaro [illegible] di tredici anni ha fatto scalpore ieri fra i suoi compagni di scuola [illegible] città di Anserma (Colombia occidentale), giocando, durante la ricreazione, con una [illegible] valuta americana del valore di circa due milioni di dollari (oltre tre miliardi di lire).

Credendo si trattasse di moneta falsa, il [illegible] rubato l'ingente quantità di denaro dalla [illegible] di alcuni vicini, i quali riuscivano tuttavia a fuggire prima che la polizia arrivasse sul luogo. Si tratta, si [illegible] di trafficanti di stupefacenti, fuggiti dopo [illegible] constatato la scomparsa del denaro.

Si ignora finora [illegible] sarà del miliardario imberbe e del denaro, che oggi verrà trasferito con una scorta nella capitale provinciale di Manizales.

Incidenti stradali: [illegible] vittime nel Rodigino

ROVIGO — Tre persone sono morte in un incidente stradale avvenuto oggi [illegible] statale «16» nei pressi di Polesella (Rovigo). Secondo quanto si è appreso, nell'incidente [illegible] rimasti coinvolti tre autovetture e un autotreno.

Nell'incidente è morto un carabiniere in servizio nel reparto operativo di Rovigo, Umberto Perricelli, di 25 anni, di Villadose (Rovigo), il quale viaggiava a bordo di una «Fiat 127» con targa civile. Con lui si trovava un altro carabiniere, Sergio Cordischi, di 20 anni, che ha subito ferite guaribili in 12 giorni. Anche un'altra vittima è [illegible] identificata: si tratta di Massimo Minguzzi, di [illegible] anni, di Ferrara, che procedeva a bordo di una «Lancia Beta». Non è stata invece ancora accertata l'identità della terza vittima, una giovane donna che viaggiava su [illegible] «Fiat 124».

Folgorato [illegible] avvita lampada [illegible] roulotte

SALERNO — Un giovane di 23 anni, [illegible] Serra, è rimasto folgorato mentre avvitava una lampada nella propria roulotte in un campeggio [illegible] periferia di Paestum in provincia di Salerno. E' morto all'istante. Era giunto da poche ore e stava sistemando l'interno della sua roulotte. Dopo un sopralluogo del magistrato il cadavere è stato portato al cimitero. È stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

Begin decide forse rimane

Nuovo incontro oggi con i dirigenti dei partiti della coalizione di governo - Ma farà marcia indietro?

TEL AVIV — Dopo aver te- per 48 ore il fiato sospeso l'intero Paese il primo israeliano Begin nuncerà in giornata ferma o dimissioni.

scioglierà definitivamente ogni riserva nel corso dell'incontro che avrà con i leader della coalizione di go- lui attualmente presieduta e dopo il previsto colloquio speciale del presidente Reagan in Medio Oriente, Robert liane.

A Begin l'inviato americano consegnerà, secondo quanto anticipa televisione israeliana, messaggio personale di Reagan quale il capo della Casa Bianca chiede nuovamente ad Israele di rinviare il previsto delle truppe dal alla luce nuovi sanguinosi scontri

Ieri Begin ha avuto nella approfondito vedute con i colleghi del suo partito, l'«Herut», l'impressione di essere in cuor ancora combattuto sul farsi. Prova ne sia che la valutazione data dai parlamen- dell'«Herut» all'incontro è univoca. Secondo il deputato Ehud Olmert, Begin deciso dimettersi mentre il genero del primo ministro, Milo, è del parere ci siano ancora cinquanta probabilità su cento che Begin torni sulla decisione

Se Begin deciderà rassegnare mandato dovrà recarsi dal capo Stato Herzog quale dovrà avviare le previste consulta- per la formazione del nuovo governo, la scelta dovrebbe cadere sul partito laborista quale dispone in del maggior numero dei seggi, cinquanta su centoventi, ma coalizione del Likud pur potendo contare soltanto su seggi, in realtà più forte dal momento che ad essa ideologicamente più vicini tutti quei partiti minori, ispirazione religiosa nazionalista, cui voti sono in determinanti per la nascita di qual- governo.

A BEIRUT 43 MORTI: SPARANO SULLA FORZA MULTINAZIONALE

Ieri, battaglia più sanguinosa dal giugno '82 - Uccisi due marines americani Questa mattina imboscata su legionari francesi: due feriti e, forse, un morto

BEIRUT — *Nella capitale riesplosa un giorno la guerra Da questa notte non si spara più, ma l'esercito libanese e i tre contingenti della forza internazionale di pace sono in allarme. Il bilancio di vittime è complessivamente di 43 morti: marines (e, forse, un legionario francese colpito questa mattina con compagni feriti, in un'imboscata); gli altri sono membri dell'esercito libanese e civili. Il mero feriti sfiora Fuori pericolo pare Stefano Sattanino, colpito alla schiena da una scheggia.*

Quella ieri stata battaglia più sanguinosa avvenuta a Beirut dal 19 giugno 1982, giorno dell'invasione israeliana.

Le milizie hanno inoltre fatto prigionieri un imprecisato numero soldati libanesi catturato auto- A sera controllavano diversi quartieri nella zona musulmana di Beirut e la linea che divide il settore cristiano della capitale da quello musulmano. A tenere le sciite è stata l'operazione effettuata dall'esercito quartieri Boruj Barajneh

Negli scontri stata per prima volta investita direttamente dal fuoco la forza di pace multinazionale in Libano. I proiettili dell'artiglieria degli uomini dello «Amal» sono sulle controllate dai americani lungo il lato Sud dell'aeroporto internazionale provocando morti e feriti. Anche i marines hanno reagito sparando per quaranta minuti con l'artiglieria, i mortai facendo intervenire gli elicotteri «Cobra» che hanno ridotto silenzio le batterie sciite.

Il drammatico della crisi libanese con la morte dei due marines della forza multinazionale sono stati al centro di un lungo colloquio telefonico che presi- Reagan, attualmente in vacanza a Santa Barbara, ha avuto con il vicepresidente George Bush ed il segretario di Stato George Shultz, trambi Washington.

BEIRUT - MILIZIANI SCIITI APRONO IL FUOCO CON I BAZOOKA CONTRO L'ESERCITO

I pirati dell'aereo francese vogliono lasciare Teheran

La decisione presa dopo ricevuto risposta del governo francese all'ultimatum - Ignota la nuova destinazione - Monito degli iraniani

NICOSIA — Vogliono lasciare Teheran i quattro terroristi armati che da sabato sono padroni del Boeing 727 della «Air France» e che tengono ostaggio i restanti dieci passeggeri e i sette uomini d'equipaggio.

I pirati dell'aria hanno fatto sapere le loro ultime intenzioni dopo ricevuto la risposta del governo di Parigi alle loro richieste.

«Le autorità iraniane hanno chiesto ai dirottatori di arrendersi invitandoli a rimanere calmi. Hanno inoltre fatto loro presente le conseguenze cui andranno incontro con il loro comportamento ma i pirati dell'aria insistono per lasciare Teheran e chiedono alle autorità iraniane di dare loro quanto è necessario (presumibilmente l'aereo di carburante, n.d.r.) per partire per ignota» ha comunicato l'agenzia di stampa «Irna».

Il governo ha fatto pervenire questa la risposta pirati dell'aria tramite francese Perrin, che questa 5 locali è arrivato all'aeroporto.

Funzionari di Air a Teheran hanno detto che un rappresentante del ministero degli Esteri iraniano salito a bordo dell'aereo dopo dell'ultimatum dei dirottatori, dopo le 9 locali (7,30 ora italiana). trapelato sull'andamento dei negoziati.

I avevano questa mattina aumentato le loro richieste: la Francia dovrebbe ritirare le forze dal Ciad e dal Libano, e sospendere l'assistenza militare ed all'Iraq.

portavoce ministero degli iraniano l'incaricato d'affari francese a Teheran, Jean Perrin, rivolto alle autorità iraniane perché chiedessero ai dirottatori quale appartengano.

Urss: coppia festeggia i 100 anni di matrimonio

— In remoto villaggio dell'Azerbaigian sovietico coppia di contadini festeggiato i di matrimonio in compagnia di circa 150 tra figli, nipoti pronipoti.

«Mi torturano con ferri» Ma è proprio Emanuela?

Gli investigatori ritengono autentica lettera della ragazza rapita recapitata al legale della famiglia - Le ricerche continuano

ROMA — *L'ultima parola tocca alla perizia calligrafica che sarà fatta dai tecnici dei carabinieri, la risposta è quasi scontata: non stata Emanuela Orlandi, la ragazza misteriosamente scomparsa 70 giorni fa da Roma, a firmare la lettera giunta ieri all'indirizzo di via Archimede 60, sede dello studio Egidio che rappresenta la famiglia della giovane. Cade un altro filo di speranza. E la tragica storia di Emanuela continua.*

La lettera è formata da un solo foglio a macchina, in fondo al quale c'è firma «Emanuela». La busta, regolarmente affrancata con francobollo lire, stata imbucata in al centro quattro giorni fa e recapitata ieri. L'avvocato l'ha subito portata agli investigatori del reparto operativo dei carabinieri nella cui caserma, in via Selci, si è tenuto un vertice al quale ha anche partecipato lo zio della ragazza Mario Meneguzzi.

«Per me la firma non è quella Emanuela», detto *Meneguzzi. Confrontata firme giovane grafia incerta molto diversa.*

lettera, prima persona, la ragazza racconta di essere rinchiusa in una piccola stanza e di trovarsi incate- a branda, di non riuscire a dormire la notte e di essere trattata molto male. «A volte mi torturano ferri roventi», *dice presunta Emanuela.*

Aggiunge che i rapitori sono disposti liberarla «alle condizioni», *ma non specifica quali.*

La lettera — a un'attenta lettura — risulta piuttosto confusa. Non Emanuela in vita, con particolare tale convincere parenti e investigatori che sia stata proprio lei.

Alle 5 questa al l'agenzia Ansa giunta una telefonata. Una voce maschile ha detto che sarebbe stata accelerata la libe- Orlandi, che erano state accettate tutte le richieste fatte dai rapitori questo perché — detto l'interlocutore — la ragazza sta male.

Quali richieste? In realtà non ne sono state fatte. Pertanto gl'inquirenti non ritengono attendibile questa fonata.

STAMPA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo
Francesco Paolo
Ferrero (presid.)
Luigi Damartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 568 DEL 21-12-1982

Temperatura a Torino, ore 13 +23

TEMPO VISTO: poco nuvoloso. nuvo- con poe- di precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: o calmi. TEMPERATURA: stazionaria. condizioni di variabilità. MARI: calmi.

Ieri

Atene	+21	+33
Berlino	+10	
Buenos Aires	+15	+19
Lisbona	+18	+32
Londra	+14	+22
Mosca	+ 9	+13
New York		+28
Parigi	+14	+24
Singapore	+26	+32
Tokyo		+33

In provincia (ore

Aosta	+15
Alessandria	+16
Asti	+20
Cuneo	+18
Novara	+16
Vercelli	+18
Genova	+
Imperia	+20
Savona	n. p.

In Italia (ore 8)

	+17
	+17
Bologna	+18
	+20
Roma	+19
	+21
Bari	
Reggio C.	+22
Palermo	+23
Cagliari	

De Sio

(Segue dalla 1ª pagina)

un gruppo abitazioni deposito ferroviario poter assistere, senza biglietto, Sio. Il muro, recentemente sopraelevato con blocchetti di cemento, ha ceduto per cause ancora in di accertamento. Roberto Mulieri, che cadendo ha battuto il capo e che successi- stato dai di cemento giovani assiepati muretto, è morto poco dopo la mezzanotte in ospedale. Un altro ragazzo, Francesco Spiga di 13 anni, ha riportato la bacino giudicato guaribile in giorni.

Cura psicologica contro il cancro

BONN — Il dottor Geerd Hamer, padre del ragazzo morto in seguito a un colpo di fucile sparato all'isola Cavallo nell'agosto da Vittorio di Savoia, ha ottenuto che una giuria internazionale pronunci metodo psicologico di cancro lui scoperto sperimentato.

Hamer sostiene, sulla base dell'esperienza personale alla tragica del figlio che morì il 7 dicembre che la sempre provocata un conflitto psicologico determina una lesione cerebrale dà origine all'alte- delle cellule.

Sostiene anche che, volta il conflitto, ini- nel cervello riparazione che blocca ma- e la fa anche regredire. Le che avvengono nel cervello secondo Hamer, graficamente rilevabili attraverso il computer. Lo stesso Hamer afferma di essere colpito cancro di guarito grazie metodo.

Lo studio pilota in corso dal 18 agosto

Galbiati esulta, ma con giudizio, per i sei punti conquistati in Coppa

E' un Torino quasi al «top» rinforzato da Pileggi e Caso

IL «LIBERO» [redacted] GALBIATI E' OTTIMISTA ANCHE [redacted] INVITA, [redacted] ALLA PRUDENZA

Tre partite, sei punti: un'equazione che solo Torino e Roma hanno il diritto di fare, [redacted] conticino che mette [redacted] ali all'entusiasmo dei tifosi, mortificati da tante delusioni. L'esagerazione, però, sarebbe sinonimo di scarso realismo ed ecco Galbiati ammonire: «*Esultino pure, ma con giudizio perché i conti veri si faranno soltanto con il campionato*».

«*Fino* [redacted] *questo momento* — continua il difensore granata — *gira tutto a meraviglia e non possiamo che rallegrarcene: dieci gol all'attivo, uno soltanto al passivo,* [redacted] *gioco che* [redacted] *tratti riesce già convinvente, una scioltezza di manovra che lascia sperare bene. Tuttavia,* [redacted] [redacted] *il caso* [redacted] *esaltarci perché soltanto dal confronto* [redacted] *squadre di pari categoria potremo trarre conclusioni più esatte*».

Giusto, perché [redacted] Palermo, nonostante la vittoria, la potenza del ciclone-Torino [redacted] sembrata ridimensionarsi...

«*Effettivamente* — s'inalbera Galbiati — *i giornali* [redacted] *che un pareggio sarebbe stato più giusto. Non sono d'accordo, perché non ho letto* [redacted] *esempio delle due clamoro-* [redacted] *occasioni mancate* [redacted] *Dossena, momenti che anche la televisione sembra aver dimenticato di registrare. Mi pare allora che* [redacted] *somma* [redacted] *occasioni* [redacted] *quindi dei meriti torni a nostro vantaggio*».

Compito più difficile, fra quelli che la squadra [redacted] Bersellini aveva risolto finora, dunque, quello proposto dal campo palermitano, con riscontri decisamente positivi. Almeno, secondo il «libero» che così prosegue: «*I siciliani formano una squadra molto attrezzata, che giocherà per la promozione; questo è* [redacted] *elemento da considerare valutando* [redacted] *nostra prestazione perché, oltre* [redacted] *domare un avversario temibile, abbiamo anche esibito del buon calcio*».

A quale punto si trova la condizione della squadra?

«*Concordo* [redacted] *Bersellini nel parlare* [redacted] *75 per cento. Se fossimo già al massimo, ci sarebbe da preoccuparsi*».

Lei sta iniziando il suo secondo anno in maglia granata: quali le differen- [redacted] con [redacted] squadra dello scorso anno?

«*All'attacco siamo migliorati nettamente, su questo non ho dubbi. Ritengo che anche il centrocampo si sia rinforzato con gli inserimenti di Pileggi* [redacted] *Caso mentre in difesa avvertiamo la mancanza* [redacted] [redacted] *uomo esperto come Van de Korput anche se Corradini sta progredendo rapidamente*».

Intanto Terraneo deve però sfoderare... miracoli [redacted] ogni gara per salvare la vostra porta.

«*Abbiamo cambiato il tipo di gioco, pertanto è ovvio che nell'adottare la "zona" si debba ancora migliorare. Ci troviamo ancora in fase di apprendistato e mi pare logico che si vada incontro* [redacted] *qualche sbandamento*».

E' possibile dare un volto [redacted] questo Torino, [redacted] prevedere quale ruolo reciterà nel campionato che sta per incominciare?

«*All'inizio della stagione è sempre difficile individuare con esattezza i motivi che caratterizzeranno il comportamento di una squadra. Io ritengo che possiamo viaggiare subito alle spalle delle grandi e, chissà mai, in loro compagnia. Dovremmo* [redacted] [redacted] *mezzi per realizzare finalmente il progetto-Uefa, un obiettivo alla nostra portata, che assolutamente non vogliamo farci sottrar-* [redacted] *al momento decisivo, come è avvenuto lo scorso anno*».

Piercarlo Alfonsetti

Parla Gino Trabaldo, presidente dei «fedelissimi» granata

«Ora che Dino Zoff ha smesso il miglior portiere è Terraneo»

Non [redacted] *stata una sorpresa, per i tifosi granata, la terza vittoria* [redacted] *squadra in Coppa Italia. Una buona prova, quella disputata domenica* [redacted] *Torino* [redacted] *Palermo, nonostante* [redacted] *caldo torrido ed alcune incertezze.* «Ci aspettavamo di vincere — *dice Giustetto Trabaldo, presidente* [redacted] *Club Fedelissimi granata* — ed [redacted] certo una grande soddisfazione, per noi, constatare quanto il Torino si sia impegnato in queste prime partite».

Sebbene i risultati siano decisamente positivi, i tifosi non si fanno illusioni, come ci tiene a precisare Trabaldo, in quanto il campionato è lungo, gli incontri sono tanti e soprattutto ci sono squadre molto agguerrite. «Comunque — *afferma* — è senz'altro un inizio promettente che ci fa sperare in buoni risultati».

Riguardo il significato della Coppa Italia, [redacted] *granata* [redacted] *la giudicano un ripiego,* [redacted] *constatano che, anno per anno, essa* [redacted] *acquistato sempre più importanza: in primo luogo costituisce un vantaggio perché favorisce gli incassi per le società* [redacted] *poi perché* [redacted] *partite disputate servono un po' come banco di prova.*

Dopo [redacted] *successo* [redacted] *questi giorni, Trabaldo non nasconde un certo ottimismo, anche se velato da una scaramantica prudenza.* «Abbiamo dei giocatori validi [redacted] con i nuovi acquisti [redacted] squadra ha fatto certamente un salto [redacted] qualità. Schachner, in particolare, [redacted] [redacted] sua preparazione tecnica e [redacted] [redacted] forte personalità serve [redacted] stimolo e trascina gli altri giocatori».

Soprattutto la scelta di Selvaggi e dell'austriaco [redacted] *cannonieri* [redacted] *poteva essere, più azzeccata, in quanto* [redacted] *completano* [redacted] *vicenda. Schachner riscuote, quindi, molta ammirazione da parte* [redacted] *pubblico granata che, in genere, è favorevole all'acquisto* [redacted] *giocatori stranieri.* [redacted] sono grossi nomi servono a fare spettacolo, [redacted] attirare più gente. Il calcio, [redacted] tutti [redacted] altri sport, non [redacted] solo seguito dai tifosi, ma anche da persone che assistono [redacted] partite solo per vedere [redacted] buon gioco».

Secondo voi la società ha acquistato bene? «In linea di massima siamo soddisfatti, anche [redacted] ci aspettavamo qualcosa [redacted] più. Ad esempio Ferrario del Napoli o Vierchowod della Sampdoria. Non [redacted] colpa comunque del Torino in quanto le altre società non hanno voluto cedere questi giocatori».

Il ritorno, dopo due anni, [redacted] *Francini è stato salutato dai fedelissimi del Toro con molto entusiasmo:* «E' un grande giocatore che conferirà senz'altro prestigio alla nostra squadra». *Molto favorevole è anche* [redacted] *commento* [redacted] *Pileggi:* «Avevamo proprio bisogno di un giocatore come lui».

La squadra dimostra quest'anno, dopo le prove deludenti [redacted] *discusse degli anni precedenti, di essere ben amalgamata e* [redacted] [redacted] *trovato la carica per stare sulla breccia ma, secondo i tifosi, la più grande debolezza, in questo momento, è* [redacted] *mancanza in difesa* [redacted] *un colpitore* [redacted] *testa e di un «incontrista».*

Particolare fiducia [redacted] *stima per Terraneo, il quale* [redacted] *giudicato secondo il parere* [redacted] *tifosi* «il miglior portiere dopo Zoff, quello che ha maggior continuità».

Ormai siamo quasi alla fine della fase eliminatoria della Coppa Italia, il Tori- [redacted] *finora ha sempre vinto:* [redacted] *buon biglietto* [redacted] *visita, quindi, per* [redacted] *campionato. Che cosa* [redacted] *attendono i tifosi quest'anno?*

«Ci aspettiamo — *risponde Trabaldo* — che la squadra continui così per tornare [redacted] [redacted] tutti in [redacted] allo stadio [redacted] sostenerla. Non pretendiamo di vincere il campionato, [redacted] speriamo che le delusioni degli anni passati siano solo più un ricordo lontano».

Luisa Cavallo

Il cannoniere

Ros

Sampo

Le prestazioni delu tere la qualificazior cesso ed i rossobl

GENOVA — *Se il Genoa piange per il punto malamente gettato alle ortiche contro il Monza,* [redacted] *Sampdoria non ride dopo* [redacted] *sconfitta di Trieste. Il calcio genovese, insomma,* [redacted] *conosciuto domenica sera* [redacted] *brutta battuta d'arresto: la prima per i blucerchiati, che sembravano marciare a ritmo assai spedito, la seconda per i rossoblù, già sonoramente battuti in quel di Vicenza.*

Quali le cause di questi due passi falsi? Per la Sampdoria, l'allenatore Ulivieri parla [redacted] *presunzione dei suoi uomini, i quali, trovatisi in svantaggio (e, sulla rete della Triestina, c'è chi mette sotto* [redacted] *Bordon e chi, invece, difende il portiere e tira in ballo la sfortuna), hanno cercato, ognuno da solo, di riequilibrare il risultato. Tutti avanti* [redacted] *testa bassa, quindi, tutti impegnati* [redacted] *azioni isolate, con tanti saluti all'azione collettiva che sarebbe stata la so-* [redacted] *efficace per superare la munita difesa degli alabardati.*

Sampdoria [redacted] *testa, quindi,* [redacted] *Ulivieri aggiunge anche* «Sampdoria presuntuosa, perché i ragazzi pensavano di poter imporre la loro superiore, o supposta tale, classe individuale alla Triestina. [redacted] così la Triestina ci ha ricordato che l'umiltà [redacted] l'abnegazione, nel calcio, sono molto importanti». *Assicura, Ulivieri, che la gara di domenica sera è un fatto episodico a sé stante, e che* [redacted] *dovrebbe ripetersi nel corso del cammino blucerchiato.* «La partita [redacted] nata sotto una cattiva stella, e [redacted] [redacted] non si sono certo raddrizzate nel pro-

«mundial» si sente meglio rispetto a un anno fa e non vede più tanti fucili puntati su di sé

si: «Mi manca solo il gol»

ROSSI ORA E' PIU' TRANQUILLO RISPETTO ALLO SCORSO CAMPIONATO

Cabrini, in gran forma, dice che la Juventus è un complesso che è migliorato del cinquanta per cento sul piano psicologico

Il digiuno di Paolo Rossi va avanti. L'appetito, dunque, resta. Ma non è escluso che domani sera, contro il Taranto, non ci sia la prima abbuffata stagionale. Per ora, soltanto rimpianti. Per quel gol annullato domenica sera da Lanese e per quella parata effettuata, sul finire del match, da Paradisi. Problemi, complessi, assilli, notte trascorsa in bianco a contare fino a diecimila...? Nulla di tutto ciò. Anzi, Paolino non si fa vincere dall'affanno e ritiene l'astinenza come un momento cruciale nella difficile vita del cannoniere.

«*Certo che il gol è l'attimo magico di chi ha il dovere e il compito di mettere la palla in rete* — dice sorridendo — *da qui a crearmi psicosi e correre... quest'anno mi sento molto meglio, ho meno problemi e meno stress; inoltre vedo un numero minore di fucili puntati. La squadra, dal suo canto, è in forte crescita e può migliorare ancora sensibilmente. Nel secondo tempo disputato contro Catanzaro l'intesa collettiva è andata perfezionandosi. Ed è arrivata una vittoria importante, anche se in me resta il rammarico di quel gol annullatomi e che sembrava regolare*».

Chi va acquistando una maggiore tranquillità con il tempo è Tacconi, il giovane portiere prelevato dall'Avellino, al quale è affidato il ruolo difficile di erede di Zoff. Gli applausi ricevuti quando ha [illegible] il piede sul Comunale lo hanno completamente sgelato. «*Sì, [illegible] felice perché mi hanno applaudito* — dice serenamente —. *Non sono stato molto impegnato, anche se ho dovuto uscire [illegible] volta sui piedi [illegible] avversario e respingere successivamente [illegible] meglio un pallone deviato involontariamente da Boniek*».

Agnolin, nella famosa e recente intervista rilasciata sul suo arbitraggio di Bari, ha detto fra l'altro che Tacconi gli è sembrato meno autoritario di quanto fosse nell'Avellino. «*Non capisco proprio come Agnolin abbia potuto dire una cosa del genere, dal momento che [illegible] diretto nostre partite soltanto un paio di volte. Comunque smentisco di sentirmi meno sicuro che non nella mia ex squadra. La Juventus, per concludere, è molto migliorata rispetto a Bari; ci vuole comunque [illegible] cora [illegible] po' di pazienza per vederci crescere completamente*».

Un motivo galvanizzante viene ripetuto da Cabrini, in smaglianti condizioni fisiche già in questo scorcio di stagione. Sono forse passati anche per lui gli anni scapigliati ed una maggiore consapevolezza sembra guidare i suoi ragionamenti. «*Ho trovato [illegible] serenità interna che mi fa superare con disinvoltura qualsiasi problema o difficoltà. Se sbaglio non me la prendo troppo, capisco dove [illegible] sbagliato e rimedio*».

Rispetto allo [illegible] anno ci sono novità?

«*Lo spirito. Ora [illegible] ci so[illegible] più individualità, ma ciò che conta è il complesso-squadra, l'orchestra, anche se abbiamo cominciato l'anno calcistico con un passo falso a Perugia. Psicologicamente siamo migliorati del un 50 per cento rispetto all'82-83, [illegible] determinazione. Anche se sbagli e perdi, [illegible] è accaduto a Perugia, smaltisci subito e recuperi*».

Rossi e Penzo, quanti gol possono fare insieme?

«*Dai venti ai venticinque; mi accontenterei*».

L'avversario più difficile?

«*Non saprei, c'è tanto equilibrio in campionato, con in campo stranieri davvero bravi. Prima c'erano sempre solo tre o quattro squadre a dominare, ora il giro si è allargato fino [illegible] eliminare le squadre-materasso. La Roma è la più equilibrata, lo scudetto le [illegible] tranquillità. Però essendo favorita deve sopportare sempre questo difficile e pesante ruolo*».

Chi vince la classifica cannonieri?

«*Vedo insieme un gruppetto [illegible] buoni fucili, come Rossi, Penzo, Altobelli, Giordano e Pruzzo. Spero che anche [illegible] faccia [illegible] gol e [illegible] faccia fare tantissimi*».

Angelo Caroli

doria e Genoa ora sono nei guai

ludenti contro Triestina e Monza rischiano di compromet-ione in Coppa Italia - Domani [illegible] entrambe [illegible] un suc-oblù devono addirittura sperare nella sconfitta delle rivali

sieguo. [illegible] quella di Trieste non era la vera Sampdoria, statene sicuri».

Il trainer aggiunge che già domani sera, a Cremona, la sua squadra saprà riscattarsi, anche perché, così come vanno le cose nel primo girone, la Sampdoria non può permettersi un'altra sconfitta, pena il vedersi esclusa dalla qualificazione al turno successivo della Coppa. «E noi — *conclude il trainer* — alla Coppa ci teniamo, [illegible] occasione come questa [illegible] possiamo né dobbiamo gettarla alle ortiche. Sono sicuro che i ragazzi, a Cremona, faranno dimenticare il passo falso di Trieste».

Il Genoa, per parte sua, è andato nel pallone negli ultimissimi minuti di gara, facendo tra l'altro imbestialire i giornalisti che già stavano «chiudendo» i servizi, dalla tribuna stampa, con note positive della vittoria rossoblù. Due minuti di «bambola» collettiva della difesa, e Martina, che fino a quel momento era rimasto pressoché disoccupato, ha dovuto raccogliere per due volte il pallone in fondo alla rete.

Non che la prestazione [illegible] rossoblù fosse stata esaltante, [illegible] decorosa sì, anche se in qualche uomo era affiorato un po' di nervosismo (soprattutto, Peters aveva mostrato di avere i nervi un po' tesi, aveva collezionato [illegible] ammonizione per proteste, e nell'intervallo Simoni [illegible] pensato bene di non farlo rientrare in campo perché, [illegible] era, l'olandese avrebbe addirittura rischiato l'espulsione). Soprattutto [illegible] era visto, per i [illegible] minuti in cui [illegible] rimasto in campo, [illegible] splendido Antonelli, sicura garanzia per il futuro della squadra e autore di un bellissimo gol.

Ma [illegible] suo finale balordo il Genoa ha rovinato tutto, compromettendo parecchio le sue possibilità di qualificazione, visto che il Vicenza ha vinto contro il Foggia. Ora è il turno del Genoa di affrontare i pugliesi, e la vittoria è d'obbligo. Ma, [illegible] che la vittoria arrivi, anche il Vicenza [illegible] turno non difficile, mentre domenica sera il Ge[illegible] dovrà poi vedersela a Torino contro i granata. A questo punto, soltanto [illegible] serie di risultati concomitanti (positivi per i rossoblù, negativi per i vicentini) potrebbe consentire al Genoa di passare il turno. L'impresa non appare per niente facile.

Giorgio Bidone

BORDON E' MESSO SOTTO ACCUSA PER IL GOL SUBITO A TRIESTE

PETERS HA [illegible] L'ESPULSIONE PER TROPPO NERVOSISMO

Fasana (subito dopo aver distrutto l'auto) si confida...

Corre i rally ma riesce persino a provare «odio» per i motori

Giura di aver più disastri da raccontare che aneddoti - «Sono accompagnato dalla jella»

L'incontro con un pilota di rally è quasi sempre improvvisato: nel parco chiuso prima d'una gara, al termine d'una tappa, o addirittura, nei casi più drammatici, tra una prova speciale e la successiva. Con Massimo Fasana l'incontro è proprio casuale, al termine appunto d'una frazione a cronometro. Probabilmente, una di quelle che ogni pilota vorrebbe dimenticare seduta stante.

In effetti, [redacted] ha appena «sballato» il motore della propria Talbot Lotus e si limita [redacted] la vettura con aria commiserevole. Nonostante tutto, è uno di quei corridori che sfoggiano [redacted] signorilità una certa qual filosofia spiccia. Dice, giusto [redacted] ironizzare: *«Non sono d'accordo con quelli che [redacted] no che donne e motori facciano a metà con gioie e dolori. Sono dell'idea che le prime a lungo andare riservino delle soddisfazioni insperate, mentre bielle e pistoni [redacted] sempre state delle sanguisughe»*.

A caldo, dopo il disastro alla propria macchina, non potrebbe [redacted] diversamente il proprio malumore per il danno [redacted] diversi milioni che gli si riversa sotto gli occhi.

[redacted] Fasana nello sport cerca il brivido dell'avventura colorita e un [redacted] giustamente cautelato. Ce lo confessa allargando appena [redacted] braccia, quasi [redacted] scusarsi. Gli amici, [redacted] caso, l'hanno soprannominato «Cavallo Pazzo», mentre gli intimi addirittura [redacted] chiamarlo Crazy Horse, forse per conferirgli un tono d'internazionalità. Il mondo dello sport è disseminato di simili nomignoli. Addirittura, [redacted] automobilistico, [redacted] scelgono i piloti e i navigatori [redacted]

[redacted] indubbiamente è un estroverso di natura. Aggiunge: *«Non potrebbe essere altrimenti. Amo, oltre i motori su quattro ruote, il trial, il deltaplano e lo sci acrobatico. Cerco di praticarli tutti quanti, il più possibile; finanze permettendo»*. E subito si spaccia per uno dei tanti squattrinati che bazzicano [redacted] mondo dei rallies: *«Il mio lavoro è quello [redacted] agente di commercio. Mica sono [redacted] industriale, io! Poi, [redacted] impegnato [redacted] mattina a sera. Ho poco tempo libero. Certo, mio padre [redacted] mano, soprattutto per quanto [redacted] ne i rallies»*.

FASANA, RALLISTA CHE SI SENTE SFORTUNATO

Attualmente vanta un'esperienza automobilistico-sportiva di quattro anni, [redacted] ce ne parla [redacted] una vita intera. Su [redacted] piedi si giura di [redacted] da raccontare più disastri che [redacted] veri e propri. Gli aneddoti in fondo ognuno [redacted] e rammentarli con un [redacted] interesse, colorandoli di fantasie [redacted] ingigantendoli a dovere, mentre i [redacted] si [redacted] larli immediatamente. Qualcuno ovviamente si [redacted] dirittura nell'intento di poter [redacted] il tempo [redacted] scia, per annullare i vecchi errori e le magagne.

«Cavallo Pazzo» [redacted] atteggia ad eccezione. Lo dimostra la sua chiacchierata sciolta, a mo' di scorribanda, tipica dell'italiano insoddisfatto: *«Adesso vi faccio la mia cronistoria, così potrete scrivere [redacted] Intitolatemi la jella viaggiante; [redacted] considerando questi quattro anni [redacted] periplo [redacted] crescopiche. L'inizio data 79 seduto su una Golf GTI gruppo uno. La genesi [redacted] tipo classico, praticamente [redacted] fotoromanzo, con gli [redacted] in primo piano a trascinare ed io pronto ad essere coinvolto. Il primo [redacted] è [redacted] tutto sufficientemente bene; non a caso ho raccolto un secondo posto di classe al Rally [redacted] La sfortuna sul serio è arrivata praticamente nell'81, quando ero lì lì per aggiudicarmi la Coppa CSAI. A Messina [redacted] spaccato il [redacted] bio, compromettendo tutto e finendo [redacted] secondo posto. Ho partecipato anche [redacted] Giro d'Italia: quella sì che era una gara coi fiocchi. Ventesimo assoluto, a [redacted] le fatiche con Piero Monticone, ne [redacted] certamente sentito parlare. Con un pizzico di fortuna avremmo anche potuto essere nei primi quindici. Ho passato [redacted] periodo anche relativamente positivo, raccogliendo alcuni primi posti [redacted] gare nazionali, tipo quella di Campobasso, delle Valli Ossolane e nel Salento. Con le scuderie [redacted] genere è sempre durato poco. Per [redacted] mi [redacted] un girovago. E ho un carattere mica troppo lineare: prima con l'Astigiana Corse, poi [redacted] i Magazzini dell'Auto e infine [redacted] la [redacted] Corse. Ecco le tappe [redacted] della mia carriera»*.

[redacted] di [redacted] carro attrezzi, preventiva assieme al nuovo copilota Renato Carassio, il proprio futuro: *«Il prossimo anno ci piacerebbe correre [redacted] 3300. Ma [redacted] I costi salgono vertiginosamente di giorno [redacted] giorno.*

Piero Abrate

Ciclismo a Settimo circuito per tutti

Giovani e veterani nella «Settimana sportiva»

SETTIMO — [redacted] sportiva» a Settimo, nel quadro dei festeggiamenti patronali che si concluderanno domenica. Nel programma calcio, ciclismo, tiro a volo, bocce e automobilismo. Il clou delle manifestazioni si avrà domani [redacted] il tradizionale Circuito ciclistico in [redacted] denominato «Gran [redacted] Chez Dino», una kermesse attorno alle [redacted] Villaggio Fiat. Si gara un centinaio di concorrenti della categoria amatori: non sarà proprio [redacted] circuito degli assi, perché prenderanno il via anche atleti [redacted] capelli grigi, con un po' di pancetta, ma la [redacted] dovrebbe risultare ugualmente spettacolare condotta a ritmi sostenuti.

Mossiere d'eccezione Octavio Dazzan, medaglia di bronzo ai recenti Campionati [redacted] dili nella velocità professionisti, che abita con la famiglia a Settimo a cento metri di distanza dalla linea [redacted] traguardo. I veterani e i gentlemen partiranno [redacted] e compiranno [redacted] giri [redacted] percorso (corso Agnelli, via Cuneo, via Defen[redacted] Ferrari, via Alessandria), un'ora dopo i cadetti junior (40 giri) e alle 21 i senior che compiranno una galoppata di 50 giri.

In [redacted] i veterani anche la squadra della Ciclistica Settimese che organizza il circuito, [redacted] stati non più giovanissimi: Renato Bertolazzo, Vittorino Bertoli, [redacted] Damiano, Luigi Vaglietti, [redacted] e Ferdinando Pizzo. [redacted] il loro presidente Stefano Salvetti: «Quest'anno non [redacted] possibilità di spuntarla, qualche elemento non è molto preparato, altri, [redacted] Vaglietti, è [redacted] un infortunio. E poi, come organizzatori, [redacted] remmo poco capitali se portassimo via il primo premio...».

Forse lo stesso fair-play hanno [redacted] i corridori [redacted] che [redacted] mattina hanno partecipato alla quinta edizione [redacted] Giro dei monti e [redacted] valli per allievi, organizzato [redacted] Sport Club [redacted] di Cam[redacted] e [redacted] Gruppo Sportivo [redacted] di [redacted] nessuno dei [redacted] fra i primi [redacted] l'ordine d'arrivo. Con un prolungato sprint di quasi un chilometro [redacted] vinto il quindicenne Alberto Vanzo [redacted] Gruppo Sportivo Radio Taxi di Torino. Vanzo, alla [redacted] prima vittoria, corre [redacted] circa [redacted] anno, è studente liceale e abita a Reaglie di Pino Torinese. All'arrivo dopo [redacted] chilometri sui saliscendi della collina torinese condotti alla [redacted] e oltre 37,500, il vincitore [redacted] preso il lusso di [redacted] in volata il campione regionale [redacted] categoria allievi Arturo Milesi e Stefano Pigella.

La corsa attraverso San Mauro, Castiglione, Gassino, Piana [redacted] Raffaele, bivio Chivasso, Casalborgone, salita Rolazza, Casalnuovo Don Bosco, Moriondo, Andezeno, La [redacted]a, Castiglione, San Mauro, non ha offerto [redacted] spunti interessanti: [redacted] è [redacted] zardato a [redacted] [redacted]ione di [redacted] preferendo affidarsi allo sprint. Il premio al vincitore era un marengo d'oro del valore di circa [redacted] mila [redacted]. Quando lo ha ricevuto [redacted] presidente della Ciclistica [redacted] donna di Campagna, Alberto Vanzo ha [redacted] con [redacted] franchezza: «Avrei preferito un bell'assegno, [redacted] pazienza per un'altra volta. Il fodo [redacted] marengo d'oro per uno sprint [redacted] un chilometro è un bel premio».

[redacted] Galasso

Dazzan: «Una medaglia che non servirà»

La battuta dello sprinter, terzo ai «mondiali» di ciclismo [redacted] pista, pone in risalto la crisi di questa specialità in Italia

ZURIGO — *Octavio Dazzan può a buon diritto affermare che nel mondo soltanto altri [redacted] corridori sono più veloci di lui [redacted] bicicletta. Sono un certo Nakano che ha vinto per la settima volta consecutiva il titolo mondiale dei professionisti e un francese creolo con un vezzoso orecchino d'oro, Yavé Cahard un allievo del grande Morelon. Si è fatta grande festa nel clan azzurro per la medaglia [redacted] Dazzan. Forse più che l'oro di Vicino o l'argento di Bontempi. E' stato un po' come uscire dal proverbiale tunnel nel quale il velocismo italiano si dibatteva [redacted] 1976, cioè dall'argento [redacted] Turrini a [redacted] roni.*

Dazzan guarda [redacted] medaglia di bronzo e sogna: «Penso di poter fare di più. Adesso che [redacted] riuscito a vincere questa medaglia mi sembrano meno lontane anche le altre due». [redacted] *presente al torneo della velocità in condizioni pietose. Sembrava precipitato dalla tromba [redacted] scale atterrando [redacted] tagna [redacted] grattuge. Le escoriazioni e le contusioni rimediate nella caduta durante [redacted] finale del Keirin [redacted] erano aggiunte a quelle [redacted] provocate [redacted] brutto incidente occorsogli [redacted] pochi giorni prima della partenza. Si con[redacted] la sua carica morale e la prima vittoria nelle qualifi[redacted] contro [redacted] avversari è stata l'iniezione [redacted] fiducia [redacted] lo ha spinto ad [redacted] avanti; anche quando [redacted] una [redacted] successiva è rotolato nuovamente dall'alto di [redacted] rimanendo al suolo per alcuni minuti.*

DAZZAN (A DESTRA SUL PODIO) HA VINTO UNA MEDAGLIA NONOSTANTE UNA CADUTA

La moglie Nadia, giovanissima, dal [redacted] bambina, se ne stava in quel momento [redacted] un angolo [redacted] box italiano a guardare il suo ragazzone scorticato e contuso con una gran voglia di piangere. A quel punto Dazzan [redacted] confermato di essere un cavallo di razza. Si è ripresentato in pista con un braccio e una gamba inzaccati come salami in reticelle elastiche che trat[redacted] cerotti, garze e fasciature. La prima [redacted] dal giapponese Takizawa e sull'1-0 il torneo è [redacted] per fare posto [redacted] finale del mezzofondo professionisti.

«La [redacted] di Vicino [redacted] ha dato come una scossa elettrica. Mi ha stimolato. Sono sceso in pista completamente trasformato rispetto alla prima manche». *Dazzan in effetti ha vinto la seconda portanto immediatamente sull'1-1 e poi ha addirittura [redacted] a braccia alzate il giapponese nella bella.* «Peccato che adesso questa medaglia non serva a niente». *La battuta di [redacted] getta un po' di [redacted] forto e [redacted] malinconia nel clima dei festeggiamenti, ma annuncia purtroppo [redacted] autentica verità. Le scarse considerazioni di cui soffre la pista in Italia nel ciclismo nostrano, insomma, verifica anche il valore di una bella affermazione come quella di Dazzan.*

«Sono qui a gioire per questo successo — *dice pensieroso* — ma fino ad oggi non ho an[redacted] un contratto, un ingaggio, [redacted] squadra per l'anno prossimo. E [redacted] questa medaglia [redacted] qualche cosa». *La squadra di Vicino, il Club «Amici della Pista» sembra infatti in difficoltà e i sei corridori che da due anni [redacted] sostenuti a tempo pieno rischiano la disoccupazione. Oltre a Vicino e Dazzan ci sono anche Perazzi, Fusarpoli, Orlandi e Capponcelli.*

Dazzan oggi ha 25 anni. Esordì a 13 in Argentina dove è nato e vinse a 17 anni soltanto il titolo mondiale juniores nel 1975. Subito dopo venne in Italia e si trasferì a Torino dove oggi abita nel sobborgo di Settimo Torinese. Passò professionista nel 1982 con il Club Amici [redacted] Pista, un sodalizio di romantici sponsor impegnati a tenere in [redacted] questo settore per pura passione. Dazzan è anche campione d'Europa indoor e si piazzò terzo agli Europei [redacted] Dortmund. I risultati insomma [redacted] ma evidentemente non bastano per garantire il pane. «Dopo tanta fatica — *conclude amaramente Dazzan* — sono qui a chiedere se davvero valga la [redacted] di [redacted] avanti a fare sacrifici».

Giacomo [redacted]

Alba, tennis con oltre 100 in gara

ALBA — Da oggi fino al 3 settembre si svolge ad Alba il 23° campionato italiano di tennis per giornalisti. E' promosso dall'Agit (Associazione giornalisti italiani tennisti) in collaborazione con il Tennis Club e Comune di Alba.

La manifestazione torna in Piemonte dopo 14 anni e dopo quelle svoltesi a Sanremo (1969), a Palermo ('81) e a Roccaruja lo scorso anno. Hanno dato la loro adesione oltre 100 giornalisti. Durante il soggiorno i partecipanti avranno la possibilità di visitare la città, le Langhe, stabilimenti industriali ed enologici.

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

- Con questa frase il generale Ambrosio annuncia enfaticamente Consiglio della Corona che «gli anglo americani hanno deciso di anticipare di quattro giorni la data dell'armistizio»
- E' l'8 settembre dunque l'annuncio Eisenhower sarà dato lì poche ore, esattamente 18,30

L'Italia del '43 - Quattordicesima puntata

- Sono presenti in Quirinale, oltre a Badoglio, Acquarone, Guariglia, i titolari dei dicasteri militari Sorice, De Courten e Sandalli, Ambrosio, il colonnello De Stefanis, Carboni, il maggiore Marchesi e l'aiutante di campo Puntoni
- I capi politici e i ministri militari, tenuti all'oscuro fino quel momento quanto sta per avvenire, scattano: vorrebbero che si respingesse l'armistizio

di GIUSEPPE

racconta che il maresciallo Badoglio, nell'ultima dell'agosto '43, parlando con Ambrosio necessità assoluta di mantenere il più stretto riserbo attorno che governo compiendo per giungere un armistizio gli anglo-americani, avesse detto: «Pur proteggere questo segreto ho preventivato milione di perdite Balcani» (e così, commenta lo storico Ruggero Zangrandi, mentre Mussolini aveva voluto in guerra, nel giugno '40 perché gli occorrevano, dichiarò, «poche migliaia di morti da poter gettare sul tavolo della pace», per uscire conflitto suo ex di Stato Maggiore metteva in bilancio cinquecentomila vittime, quasi quante ne aveva richieste la Grande Guerra). sullo sfondo della battuta Badoglio — che poi tanto battuta non è perché le parole del maresciallo, riferite da Ambrosio, compaiono anche sentenza del Tribunale Militare sulla mancata difesa Roma — c'è uno dei i «gialli» dell'armistizio rimasti insoluti, quello della «Memoria 44 O.P.» cioè il piano di emergenza destinato comandi delle grandi unità sulla eventualità di dover reagire ad un attacco tedesco da prevedere come immediata conseguenza all'annuncio dell'armistizio italiano.

Questo piano che scattò e condusse quindi distaccamento del nostro esercito patria e all'estero (specialmente nei Balcani dove si registrarono feroci stragi naziste, come quella di Cefalonia) merita di essere visto più da vicino perché dimostra ulterior- i nostri alti dirigenti politici militari — nei momenti della — furono parchi sobri anche soltanto di orientative diedero disposizioni equivoche, confuse, reticenti, inattuabili o rittura contrastanti creando così le premesse psicologiche, morali e militari per l'insuccesso dell'operazione di sganciamento dall'alleato nazista.

Questa «Memoria 44 O.P.» era stata preparata il agosto '43 dal capo Stato Maggiore dell'esercito, Roatta, su ordine Ambrosio ed ai comandi dipendenti in modo che non vi fossero dubbi sul contegno da tenere nel reagire atti aggressivi dei tedeschi: le disposizioni pre- — in quelle eventualità — di interrompere a qualunque costo, anche con attacchi in forza, le ferrovie le principali e per Alpi; spostare grandi unità a cavallo delle linee di comunicazione, raggruppare il maggior quantitativo possibile delle rimanenti truppe in posizioni centra- opportune; passare a una azione organizzata di insieme appena chiarita la situazione. Seguivano (e non elenchiamo tutte non annoiare il lettore) gli ordini specifici grandi unità come «Cuneense», «Tridentina», «Pusteria», «Taro», «Rovigo», «Alpi Graie», ed altre otto divisioni già indicate per («Ariete», «Piave», «Granatieri», «Centauro», «Piacenza», Sassari», «Lupi» e «Re»).

Ottime disposizioni, complesso, sennonché, per tenere il segreto tutti i costi, «Memoria 44 O.P.» (dove O.P. sta per «ordine pubblico») era quasi affinché, nella sciagurata ipotesi che cadesse in mano tedeschi, non fosse possibile di tradimento né gli estensori né i firmatari né i destinatari di quelle disposizioni: quindi «Memoria», nel numero copie strettamente recapitata a in sigillata con l'ordine di distruggerla dopo averne preso visione (sicché, oggi, ne esiste più una copia), per confondere acque era stata scritta sostituendo parola «tedeschi» parola «comunisti». chiaro che gli scriventi sapevano che agli atti ostili tedeschi si sarebbe arrivati davvero momento dell'armistizio c'è domandarsi quale effetto ebbe «Memoria» su generali che all'oscuro tutto, visto che, nel documento, eventuale non faceva alcun

BADOGLIO I GENERALI ROSSI E CASTELLANO

Nessuno, probabilmente, riuscirà mai a far piena luce sulle recondite intenzioni governo dell'alto comando nell'invio quella «Memoria» che ingenerò soltanto confusione: è certo ad esempio che il 7 settembre il generale Attilio Bruno, capo Stato Maggiore generale Basso, che comandava forze italiane in Sardegna, telefonò Roma per chiarire alcuni aspetti della «Memoria» che non gli risultavano evidenti. Dall'altro capo filo colonnello Camosso gli spiegò che «in caso tentato reagire d'intesa con le forze tedesche dell'isola». La conclusione tutto — per dirla con le parole di Zangrandi — che «perfino negli ambienti dello Stato Maggiore dell'esercito interpretò la "Memoria" come un incitamento combattere strenuamente contro gli anglo-americani. Quasi tutti i comandanti ricevettero prima l'ordine reagire energicamente, poi ordini che consigliavano la prudenza» (mentre altri comandanti non ricevettero neppure il documento).

Maggior confusione disorganizzazione, ancora, in seno alto Comando Supremo italiano. Alla «Memoria 44 O.P.» lo Stato Maggiore Generale, 5 settembre, fa seguito un «promemoria nr. 1» in cui espone esplicitamente i criteri tutta ai tedeschi caso che essi attaccassero e, adeguandosi al piano «Giant 2», ordina di «mantenere in saldo possesso aeroporti non presidiati tedeschi»: per realizzare questa operazione arriveranno clandestinamente la mattina 7 settembre due alti ufficiali alleati, dei quali sarà generale Maxwell Taylor, vicecomandante dell'82° Airbone che dovrà lanciata su Roma. Ambrosio sceglie proprio giorno 7 per lasciare Roma Torino dove deve badare (sembra) trasloco della propria mobilia di casa.

A mezzogiorno arriva Roma dalla Sicilia il maggiore portando una serie di documenti affidatigli Castellano, rimasto in Sicilia con Montanari che gli fa da interprete (e questa decisione rimandare a Roma Marchesi è senz'altro deleteria perché come Castellano sarebbe in grado di riferire bene la sostanza delle trattative con gli alleati). I documenti che Marchesi con una copia «corto armistizio», clausole aggiuntive con un biglietto di Smith per Badoglio, modalità per la partenza della flotta guerra e quelle per partenza delle navi mercantili, istruzioni gli aerei, le istruzioni del generale Alexander sulle azioni di sabotaggio, un promemoria riguardante il Servizio Informazioni, l'ordine di operazioni divisione americana aviotrasportata, inoltre una lettera Castellano per Ambrosio.

In quest'ultimo documento Castellano scrive: «Per quanto abbia fatto l'impossibile per riuscirvi, non ho potuto avere alcuna notizia sulla precisa località di sbarco. Circa la data, non posso dire nulla di preciso: da informazioni confidenziali presumo che lo sbarco potrà avvenire tra il 10 e il 15 settembre, forse il 12». Castellano è imprudente, perché dà indicazioni confidenze espresse, attraverso il filtro un interprete, e chissà captate. Oltre che sulle indiscrezioni di Bedell Smith — il quale assicurerà poi assolutamente confidato la data, perché non l'avrebbe detta «neppure a suo padre» — la previsione di Castellano fondata questo elemento: gli gli lasciato capire, tuttavia rivelargli la località precisa, che lo sbarco principale («Avalanche») sarebbe avvenuto una due settimane dopo lo sbarco secondario («Baytown») a Marina Calabria, all'alba del settembre. Al minimo, dunque, una settimana dopo voleva dire il 10 settembre. Elucubrazione non priva di logica, però troppo arzigogolata per da tutta l'azione del governo italiano in un frangente così decisivo.

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

- I giorni che hanno preceduto l'8 settembre sono stati contrassegnati da una grande confusione: quando i due inviati americani giungono a Roma non trovano nessuno dei comandanti responsabili italiani ad accoglierli
- Sono il generale Taylor (personaggio allora secondario, soltanto in seguito diventerà capo degli Stati maggiori riuniti americani) e il colonnello d'aviazione William Gardiner, ex governatore del Maine
- Arrivano a Roma su un'ambulanza militare, dopo essere stati imbarcati — al largo di Ustica — sulla corvetta «Ibis»
- Ma a Roma vengono accolti dal maggiore Marchesi e dal colonnello Salvi. Mancano sia il generale Ambrosio (che è a Torino per un trasloco), sia il suo vice Rossi, sia Roatta.
- Chiedono allora di parlare con Carboni che, come comandante del corpo d'armata motocorazzato, ha l'incarico di assicurare l'aviosbarco. Ma anche Carboni è altrove

Ma a questo punto — mentre Ambrosio è già in treno, verso Torino, a curarsi del trasloco di casa sua — entra in [redacted] il cinquantatreenne generale di brigata Giacomo Carboni, capo del Sim, ex comandante dell'Accademia di Modena e della divisione «Friuli» e, dopo il 25 luglio, messo alla [redacted] di un corpo motocorazzato preposto alla difesa di Roma contro eventuali attacchi tedeschi. Carboni — che [redacted] ama Castellano e che quello che Castellano [redacted] fatto e preparato gli sembra sempre inopportuno e pregiudizievole — ha garantito più volte [redacted] Ambrosio il perfetto ordine dei reparti [redacted] dipendenze; adesso [redacted] garantisce più nulla, non la difesa della capitale, non la protezione degli aeroporti, non la collaborazione [redacted] l'82° Airborne di Taylor. Bravissi[redacted] nell'enfatizzare e sottolineare gli aspetti negativi della situazione, Carboni spiega a Francesco Rossi, vice capo di Stato maggiore generale, che il [redacted] corpo d'armata motocorazzato ha soltanto venti minuti di fuoco e che la divisione «Ariete» possiede carburante per coprire 150-200 chilometri, non di più (ma è vero? si può credere a que[redacted] bell'esempio di generale degno compa[redacted] del nefasto Visconti Prasca della campa[redacted] di Grecia? Poco dopo questo annuncio, infatti, Rossi parla con Roatta e da lui apprende invece che «le deficienze di munizioni e di carburante sono riplanate, o in via di riplanamento, salvo [redacted] il munizionamento dei carri [redacted] 47, non disponibile»).

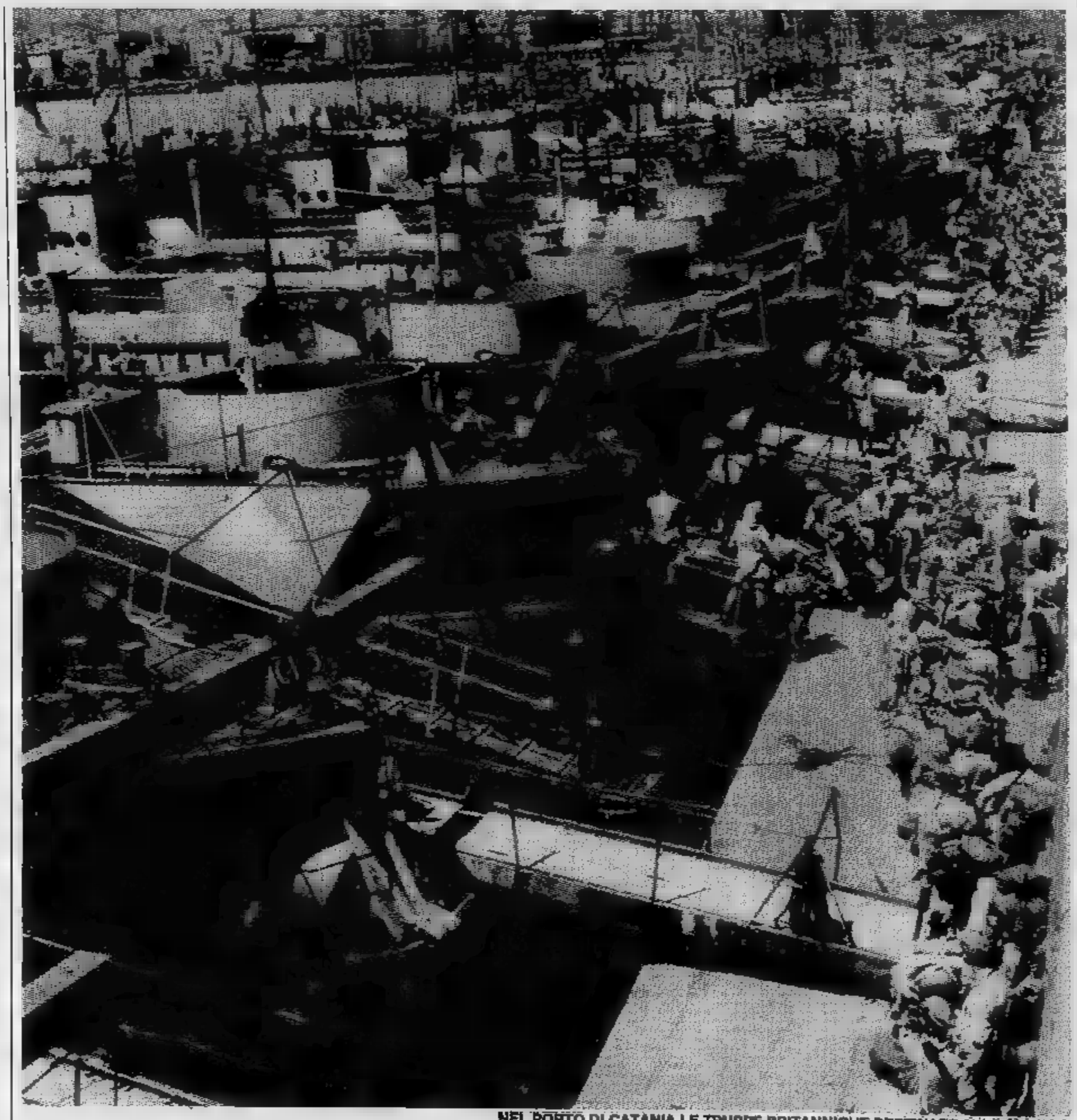
Il risultato è questo. Tutto quello che Castellano ha bene [redacted] ottenuto, [redacted] di immediata collaborazione italiana con gli alleati nella fase cruciale della proclamazione dell'armistizio, viene praticamente disfatto. Il generale Rossi vorrebbe suggerire [redacted] Ambrosio di rientrare in aereo quella sera stessa, anziché l'indomani in vagone-letto, sia per risolvere il grana del corpo motocorazzato, sia per incontrare Taylor ormai in arrivo. Ambrosio, tuttavia, non è reperibile: [redacted] queste difficili [redacted] non è stato predisposto, dunque, alcun mezzo che consenta, [redacted] Paese in guerra e nell'imminenza di una possibile aggressione da parte dell'alleato del momento, un permanente e sicuro collegamento con il capo di Stato maggiore generale. Rossi se ne va allora a Monterotondo, dove vi è il quartier generale di Roatta, capo di Stato maggiore dell'esercito, e riceve l'assicurazione che [redacted] deficienze di carburante e [redacted] munizioni saranno colmate immediatamente.

Nella mattinata [redacted] 7 settembre il governo trasmette uno strano messaggio a Castellano e Montanari. Chiede che Castellano ottenga di sapere con ventiquattro ore di anticipo, [redacted] quartier generale alleato, la data dell'armistizio. Eisenhower, interpellato, scoppia a ridere. Montanari, impressionato, domanda: «Forse l'annuncio dell'armistizio [redacted] domani e non è più questione di preavviso di 24 ore?». Eisenhower non risponde. Ma i due capiscono che è proprio così.

Poco prima [redacted] tramonto di questo 7 settembre 1943 [redacted] autoambulanza attraversa Roma, raggiunge Palazzo Caprara, dove [redacted] sede il comando [redacted] corpo d'armata motocorazzato, e [redacted] dei feriti, [redacted] due ufficiali [redacted] in uniforme: il generale Taylor, e il [redacted] ufficiale addetto, colonnello d'aviazione William Gardiner, nella vita civi[redacted] avvocato ed [redacted] governatore del Maine. Taylor non è un personaggio secondario. Diventerà successivamente capo degli Stati maggiori riuniti americani. I due [redacted] stati imbarcati, [redacted] largo [redacted] Ustica, dalla corvetta «Ibis», che [redacted] a bordo l'ammiraglio Maugeri, e che ha trasferito [redacted] motosilurante inglese «Royal Navy Duffit» la [redacted] missione italiana inviata in Nord Africa. Mentre l'unità italiana naviga, i due, tesi e impazienti — [redacted] che l'indomani sarà il «giorno X» — vengono colmati di cortesie.

L'«Ibis» getta l'ancora a Gaeta verso le 15,30; l'ambulanza ingoia i due messaggeri, e a Palazzo Caprara [redacted] vengono accolti dal maggiore Marchesi, che Taylor ha conosciuto in Sicilia, e dal colonnello Salvi, capo di Stato maggiore di Carboni. I [redacted] vorrebbero incontrare Ambrosio, che invece è a Torino. Non riescono a mettersi [redacted] contatto nemmeno [redacted] il [redacted] vice, Rossi, che [redacted] chiesà dove, e [redacted] vedono neppure Roatta, anche [redacted] lontano. Chiedono allora [redacted] colloquio [redacted] Carboni che del resto, come comandante [redacted] corpo d'armata motocorazzato, ha l'incarico di assicurare l'aviosbarco. Ma anche Carboni — siamo quasi all'ora [redacted] cena — è in quel momento altrove. Salvi e [redacted] intrattengono gli americani a pranzo (consommè, scaloppine, pollo, dolce, ottimi vini) finché i due, spazientiti, scattano. «Basta col vino. Vogliamo parlare con [redacted] comandante responsabile». Finalmente arriva Carboni, [redacted] undici [redacted] sera, quando gli americani sono in [redacted] fremente [redacted] tre ore, e Taylor gli spiega che è venuto per mettersi [redacted] ordini, e concordare l'operazione «Giant 2», fissata all'indomani.

Carboni [redacted] dalle nuvole: «Ma come, l'armistizio [redacted] annunciato il giorno 12?». A questo punto è Taylor lo stupito: «Macché 12, è per domani alle 18,30». Carboni allora scatta, invelsce contro l'assente Castellano: «Ci ha combinato un brutto guaio, quell'uomo. Ha affermato che l'Italia è in grado [redacted] fronte [redacted] sola alle truppe tedesche». Il generale italiano prende una carta, la mostra [redacted] sbalordito Taylor: «Guardi il nostro schieramento, noi non possiamo resistere più di [redacted] alle truppe tedesche. L'armistizio deve [redacted] rinviato». Taylor e Gardiner hanno la sensazione precisa di essersi messi in un guaio, [redacted] jam», un terribile pasticcio. Chiedono comunque di parlare con il maresciallo Badoglio, spiegano che tenteranno [redacted] indurre Eisenhower a mutare le sue decisioni, ma che è molto improbabile lo faccia. «Dovreb[redacted] essere di ottimo umore».



NEL PORTO DI CATANIA LE TRUPPE BRITANNICHE DESTINATE ALLO SBARCO

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

MONTGOMERY ED EISENHOWER OSSERVANO LA COSTA CALABRA

Nella notte, Carboni, gli [redacted] il sottotenente interprete Riccardo Lanza [redacted] in auto verso la villa del capo [redacted] governo, in [redacted] Bruxelles. Sono fermati [redacted] qualche pattuglia, ma tutto fila miracolosamente liscio. Destato all'improvviso, intorpidito, frastornato, Badoglio si adegua subito alle [redacted] di Carboni, invoca che la proclamazione dell'armistizio sia rinviata di almeno tre giorni, ribadisce [redacted] lo sbarco deve avvenire a Nord e non a Sud di Roma; poi scrive [redacted] messaggio per Eisenhower nel quale, giudicando impossibile lo sbarco [redacted] nella notte sul 9 settembre, chiede un rinvio di alcuni giorni, e chiede inoltre che Taylor e Gardiner siano richiamati per riferire. Il maresciallo vorrebbe aggiungere [redacted] che dimostrasse [redacted] consenso di Taylor [redacted] questi suoi suggerimenti, ma Taylor la fa togliere. Più tardi Taylor compila un suo testo, che denuncia l'impossibilità dell'operazione «Giant 2», impossibilità fondata, secondo gli italiani, sulla «irreparabile mancanza [redacted] carburante e [redacted] munizioni [redacted] nuovo schieramento tedesco». Prima di congedare i due americani, Badoglio si rivolge loro in tono quasi piagnucoloso: «Sono un vecchio generale, ho vinto due guerre, [redacted] lasciateci soli contro i tedeschi».

Nelle prime ore [redacted] settembre rientra Ambrosio che ha sbrigato le sue faccende a Torino (mettendo [redacted] sicuro «un documento importante», spiegherà: sono passati quarant'anni [redacted] dov'è questo documento?) e, benché sappia che Taylor è ancora a Roma, non si cura [redacted] vederlo e va immediatamente [redacted] colloquio [redacted] Badoglio. Taylor, alloggiato a Palazzo Caprara, [redacted] certo che i messaggi [redacted] sera precedente [redacted] giunti a destinazione e, prima di lasciare in serata la capitale, decide [redacted] inviarne un altro contenente la parola «innocuous» che, nel codice concordato, equivale [redacted] un annullamento dello sbarco [redacted] mezzogiorno gli ufficiali [redacted] Sim dovrebbero essere in ascolto alla radio per captare eventualmente le trasmissioni convenzionali di Radio Londra che indicano l'annuncio dell'armistizio per le 18,30 dello stesso pomeriggio (la [redacted] metterà in tal [redacted] in onda un programma di musiche di Verdi seguito [redacted] conversazione sulle mene tedesche in Argentina). La trasmissione avviene ma, per una incredibile trascuratezza, [redacted] l'ascolta. Ambrosio s'informa al riguardo, e si tranquillizza quando gli [redacted] riferito che non c'è stata alcuna trasmissione secondo i termini convenuti. S'informa anche Taylor e respira [redacted] sollievo: si vede — pensa — che la proclamazione dell'armistizio [redacted] stata posticipata. In Nord Africa, nei quartieri generali degli alleati, le comunicazioni [redacted] Badoglio e [redacted] Taylor hanno suscitato, insieme, delusione [redacted] irritazione. Eisenhower decide seduta stante di annullare ogni progetto di aviosbarco; Macmillan, [redacted] consigliere civile inglese, parla di «considerevole voltafaccia».

Roma, ignara [redacted] trasmissioni convenzionali [redacted] Radio Londra, aggrappata [redacted] speranze, è dunque in [redacted] una risposta di Eisenhower che accordi la sospirata proroga. Il messaggio del comandante in capo alleato viene ricevuto alle 16,30. Ci vuole un'ora perché sia decifrato. Ambrosio si precipita [redacted] portarlo [redacted] Badoglio. La replica di Eisenhower è di estrema durezza, e rispecchia il cattivo umore [redacted] chi l'ha [redacted] «Io intendo radiodiffondere la proclamazio- [redacted] dell'armistizio all'ora originariamente stabilita (...). Io non [redacted] il vostro [redacted] saggio di questa mattina che posticipa l'armistizio (...). Su vostra urgente richiesta le operazioni dell'Airborne sono temporaneamente sospese (...). Voi avete truppe sufficienti presso Roma per assicurare la temporanea difesa [redacted] città, ma chiedo più precise informazioni [redacted] questo punto per pianificare [redacted] più presto l'operazione Airborne».

A questo punto Badoglio sa che entro un'ora al massimo Eisenhower annuncerà l'armistizio. Avverte [redacted] re, che a sua volta convoca urgentemente al Quirinale il Consiglio [redacted] Corona. Sono presenti, oltre a Badoglio, Acquarone, Guariglia, i titolari dei dicasteri militari Sorice, [redacted] Courten e Sandalli, Ambrosio, il colonnello De Stefanis (un ufficiale delegato da Roatta, in questo momento impegnato in discussioni [redacted] i tedeschi, affannati a spiegargli che un grande convoglio alleato è ormai in prossimità [redacted] coste italiane [redacted] che corrono voci di armistizio), Carboni, il maggiore Marchesi e l'aiutante [redacted] campo Puntoni. [redacted] re comincia: «Come lor signori sanno, gli anglo-americani hanno deciso di anticipare di quattro giorni la data dell'armistizio...»

«Veramente», interrompe De Courten, «io non ne so niente». Vittorio Emanuele III si rivolge allora, corrucciato, a Badoglio: «Metta al corrente i signori». [redacted] Badoglio passa [redacted] mano ad Ambrosio, che attacca drammaticamente: «Su di noi sovrasta [redacted] grave sventura», [redacted] quindi informa sui precedenti, spiega che alle 18,30 Eisenhower annuncerà l'armistizio, aggiunge che l'agenzia di stampa inglese Reuter ha già anticipato con [redacted] «flash» la notizia, suscitando allarme nei tedeschi.

I capi politici e i ministri militari, tenuti all'oscuro fino a questo momento, scattano. Vorrebbero si respingesse l'armistizio. Carboni rincara la dose accusando gli anglo-americani di doppiezza. [redacted] prepara addirittura un comunicato che smentisca «sic [redacted] simpliciter» l'indiscrezione della Reuter. A ricondurre alla realtà il gruppo interviene Marchesi, al quale è pervenuta in ritardo una parte del radiomessaggio [redacted] Eisenhower. Ed è una parte minacciosa: «I piani [redacted] no stati fatti [redacted] presupposto che li avreste accettati in buona fede, [redacted] noi eravamo [redacted] disposti a portare avanti le future operazioni su quella base. Il rifiuto da parte vostra [redacted] adempiere a tutti gli obblighi dell'accordo firmato avrà [redacted] più [redacted] conseguenze per [redacted] vostro Paese. Nessuna vostra azione futura potrebbe allora ristabilire una fiducia qualsiasi [redacted] vostra buona [redacted] [redacted] ciò porterebbe, come conseguenza, alla dissoluzione [redacted] vostro governo [redacted] della vostra nazione».

Badoglio appare prostrato, dopo l'intervento di Marchesi. Guariglia riconosce che non resta altro da fare che accettare l'intimazione. Carboni tenta di tornare sui suoi argomenti, [redacted] Vittorio Emanuele III [redacted] zittisce. Tutti vengono [redacted] uscire [redacted] rimangono in anticamera, mentre il solo Badoglio [redacted] intrattiene ancora [redacted] [redacted] re. E il re dà il suo consenso alla proclamazione dell'armistizio.

LE TRUPPE ITALIANE IN EUROPA AL MOMENTO DELL'ARMISTIZIO

Rievochiamo insieme l'anno più tragico dell'Italia unita

«UNA SVENTURA CI SOVRASTA...»

(i comandi italiani sono preoccupati)

- Il 3 settembre gli alleati sbarcano in Calabria e senza incontrare eccessivi ostacoli cominciano a risalire la penisola
- Sei giorni dopo è la volta di Taranto e Salerno. Il primo sbarco avviene senza difficoltà
- Salerno (l'operazione Avalanche) è un osso duro per gli alleati. La resistenza tedesca è accanita nella zona di Agropoli nel settore Nord, dove ci sono gli inglesi; anche nella zona Sud, dove ci gli americani generale Clark, la controffensiva è pesante
- Dopo otto giorni di combattimenti gli alleati hanno sgombra via per Napoli: i tedeschi si ritirano

MEZZI DEGLI ALLEATI SULLA SPIAGGIA DI SALERNO

Scatta l'operazione «Avalanche»

Il settembre 1943 (mentre a Cassibile il generale Castellano si firmare segretamente l'armistizio) alleati, attraverso lo di Messina, Calabria incontrare ostacoli cominciano a risalire la Penisola, puntando verso nord, Campania. Sei giorni dopo, altri due sbarchi: a Taranto e a Salerno. A Taranto tutto pacificamente. All'imbrunire del 9 giungono nel Mar Grande incrociatori trasportano la prima divisione aviotrasportata: attendono i rimorchiatori e i piloti italiani li guidano ai punti d'attacco, il pilotano attraverso il canale navigabile. Uno sbarco senza alcuna resistenza, funestato, tuttavia, incidente: il dragamine inglese «Abdiel» mina. I morti 150.

In giorni tutto l'arco Jonio — dalla Puglia alla Calabria — è sotto il controllo dell'8ª Armata, e l'avanzata prosegue rapida sul versante adriatico, le grandi della Puglia. Sulla tirrenica, invece, battaglia infuria con esito incerto. L'operazione «Avalanche» («valanga»), codice viene chiamato lo a Salerno, comincia nelle primissime ore del 9 e rivela una colossale di errori, che per poco non consentono ai tedeschi ributtare gli anglo-americani, spiagge in una nuova più tragica Dunkerque.

Innanzitutto il suolo. spiagge e i fondali buoni, il terreno circostante lo è affatto, dominato da un anfiteatro montuoso da strada, la nazionale 18, che porta a Napoli scavalcando passi i possono Eisenhower inoltre ha un bombardamento aereo-navale sperando, invano, in sorpresa tattica che prima prendere senza ostacoli. Infine sopravalutazione delle proprie forze e, probabilmente, sottovalutazione delle forze di Kesselring, che in questo settore può accorrere e parecchi

Il piano stabiliace le truppe liberare Napoli e marciare al più presto su arrivare a Napoli necessario occupare Salerno con le strade e i che portano a nord, e prima ancora assicurarsi il dell'aeroporto di Montecorvino e di Battipaglia, nodo stradale e di primaria importanza dove si collega la statale 19 che proviene dalla Puglia e dalla Lucania.

Come stabilito, sul km costa che dividono Agropoli da Salerno. Nel sbarca il 10° Corpo d'armata britannico, a sud il 6° americano. Le prime truppe toccano terra verso le 3,30 del mattino, levano le luci dell'alba; poi ondate seguono le altre. tedesca subito accanita e verso 7 nella zona di Agropoli compaiono i panzer che di raggiungere spiaggia e ributtare i nemici. Kesselring ordina alla divisione Panzergrenadieren — impegnata in di Montgomery — di sganciarsi accorrere a Salerno; lo ordine impartito 3ª «Panzergrenadieren» che, dopo resa truppe italiane alla protezione Roma, sul fronte sbarco. Fra il 10 e il la situazione mantiene incerta e più gli Alleati rischiano andare incontro a insuccesso. Il 10 inglesi occupano Salerno e Battipaglia ma, dopo contrattacco carri, sono via Battipaglia, il porto di è martellato dalle artiglierie situate sulle colline dominano la

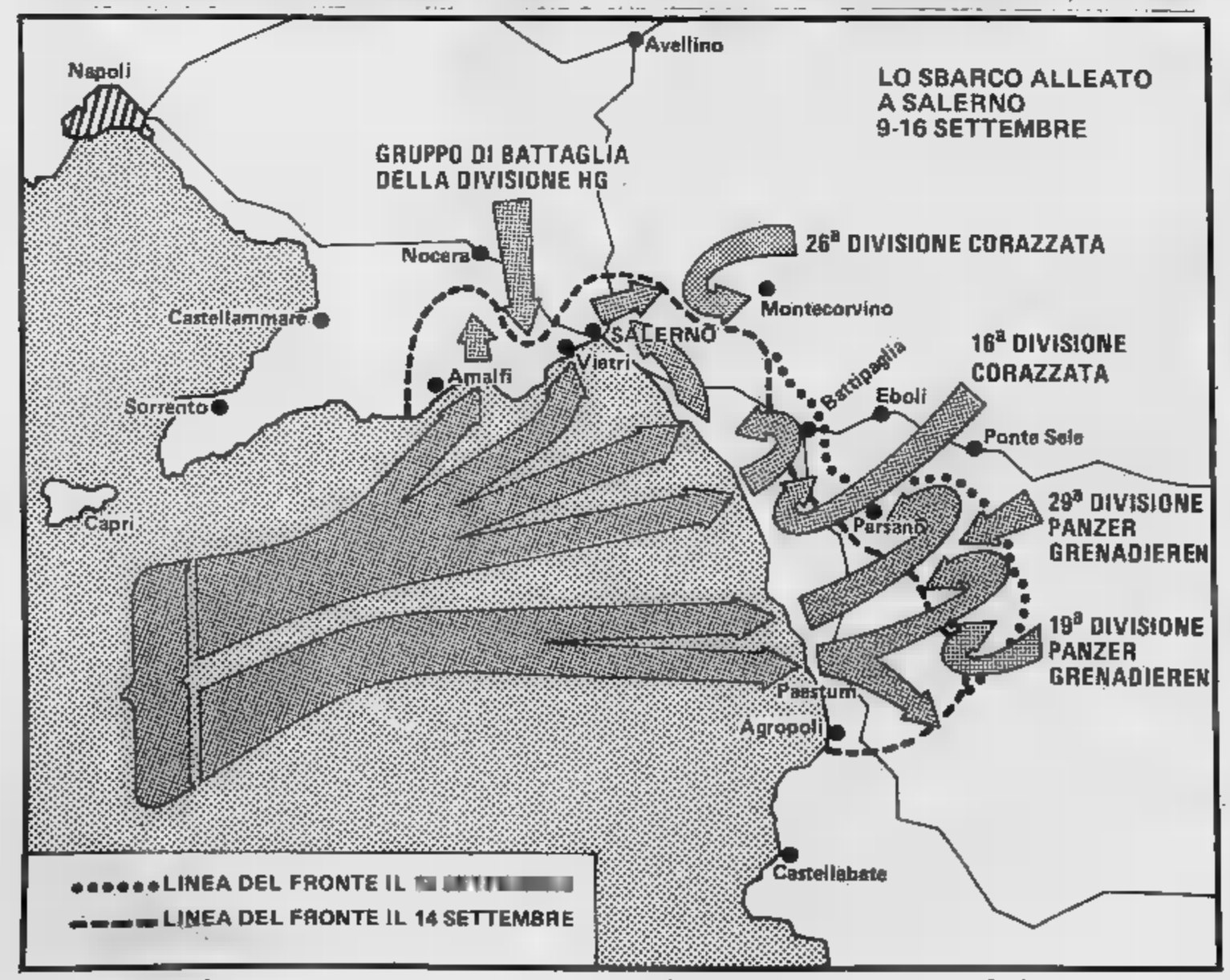
La situazione pericolosa a sud, nel settore americano, il generale americano Clark, fronte all'insistente più controffensiva nemica, ordina all'ammiraglio preparare un piano che preveda il rapido reimbarco del 6° Corpo d'Armata Usa e il suo immediato sbarco settore britannico. Ma non arrivare a questo: e eviteranno uno

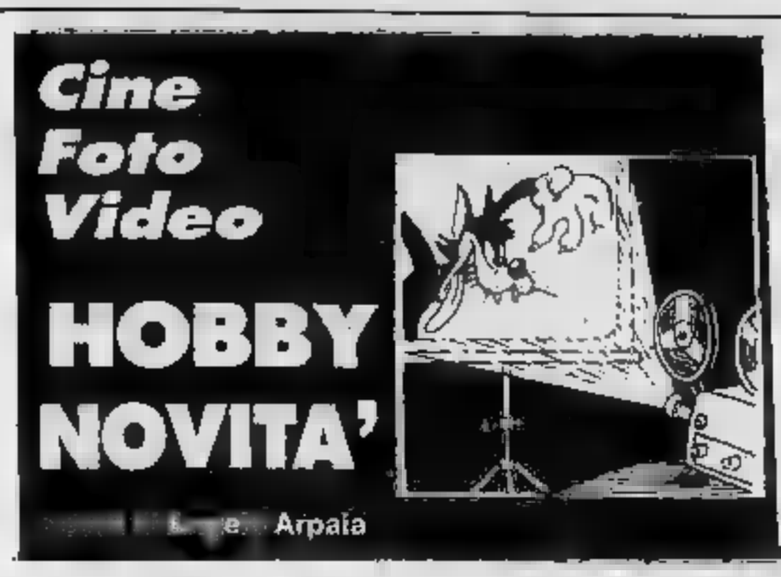
A giocare un ruolo dell'intera operazione sono, infatti, l'av marina: per cin- giorni, dalle al largo delle coste salernitane, parte valanghe di fuoco postazioni tedesche, mentre l'aviazione retrovie, interrompendo arterie comunicazione e impedendo il sopraggiungere rinforzi.

La sera del 14, dopo ennesimo contrattacco, il generale Vietinghoff telegrafa a Kesselring: «L'attacco questa mattina è stato sottoposto fuoco delle artiglierie di almeno 16-18 corazzate, incrociatori e grandi caccia. Con straordinaria precisione e libertà di manovra queste hanno fatto i bersagli che individuavano con effetti micidiali».

Due giorni dopo, il 16, Kesselring ordina alle truppe di ritirarsi nord «per all' bombardamento da parte delle guerra». Per gli anglo-americani la via di Napoli è aperta. «Salerno» commenta il generale Alexander a operazione conclusa, «la marina e l'e potuto disporre della superiorità lo sbarco sarebbe

nonostante tutto, l'operazione «Avalanche» dal punto di è un successo, politicamente e strategicamente raggiunge gli prefissi: di Napoli e rapida ta su Roma. Per Roma occorreranno infatti circa nove mesi e per percorrere i 54 km che separano Salerno Napoli giorni.





❶ Due cineprese Elmo per filmare come i «grandi»

❷ Dalla Canon ecco una nuova compatta

❸ Tutti in video... altrimenti ci arrabbiamo

❶ *Superotto professionale*

Anche [redacted] il formato superotto non è da considerarsi pellicola professionale, se si usano cineprese sofisticate i risultati che si ottengono possono considerarsi interessanti [redacted] soddisfacenti. La Elmo, [redacted] esempio, ha nel catalogo due apparecchi [redacted] ripresa sonori [redacted] caratteristiche raffinate e funzionali. Queste però, risulteranno assolutamente inutili se non si è in grado di utilizzarle liberamente e con facilità, soprattutto in condizioni impreviste: un fattore inevitabile, [redacted] cui bisogna ricordarsi quando [redacted] del cinema.

La Elmo, dopo aver elaborato i [redacted] modelli, con criteri derivanti da una buona ese[redacted] qualitativa, ha affrontato il proble[redacted] anche dal punto [redacted] vista dell'operatore appassionato, prefiggendosi uno scopo ben preciso: facilitare al [redacted] le operazioni di ripresa. Ottimi risultati possono [redacted] riscontrati nella 612S-XL macro e nella 1012S-XL macro: d[redacted] cineprese nelle quali le eccezionali qualità tecniche rispondono alle differenti necessità creative. Ogni particolare costruttivo esprime tale linea, adeguandosi perfettamente nelle [redacted] loro esecuzione, destinate [redacted] favorire una ripresa [redacted] tipo professionale, grazie [redacted] superiore grado di maneggevolezza dell'apparecchio, rendendone inoltre piacevole e sicuro l'uso anche [redacted] dilettante.

La caratteristica eccezionale di ambedue le cineprese è costituita dall'obiettivo zoom molto luminoso f.1,2, a cui [redacted] aggiungono altri importanti fattori, quali l'angolo d'apertura dell'otturatore di 220°, che unitamente [redacted] elevata sensibilità della maggior parte delle pellicole, mette in grado [redacted] filmare in condizioni di luce precaria (sistema XL). La 612S-XL [redacted] e [redacted] 1012S-XL macro, dispongono rispettivamente di [redacted] zoomata 6 x [redacted] 10 x; inoltre utilizzando un caricatore da 60 metri di pellicola, con la possibilità [redacted] ri[redacted] anche una perfetta ripresa superotto sonora.

I metodi di registrazione sonora simultanea, assicurano una buona fedeltà di riproduzione; così pure il sistema di avanzamen[redacted] film, incorporante un regolatore del motore, che mantiene la velocità di ripresa stabile, anche quando si gira con [redacted] temperature. Le due Elmo incorporano il nuovo sistema di svincolo della messa a fuoco chiamato «Focus free», che offre eccezionali possibilità nei casi in cui il soggetto [redacted] in movimento [redacted] la cinepresa [redacted] se ne allontana in direzione opposta.Per sostituire [redacted] messa [redacted] fuoco normale col sistema [redacted] svincolo mentre [redacted] effettua la ripresa, è sufficente posizionare la ghiera sul relativo selettore.

Altra interessante caratteristica che posseggono gli apparecchi è [redacted] dissolvenza simultanea del suono [redacted] dell'immagine: occor[redacted] semplicemente premere il pulsante di dissolvenza per ottenere contemporaneamente la sparizione graduale [redacted] suono [redacted] dell'immagine [redacted] problemi. Questa tecnica [redacted] sopratutto efficace per creare [redacted] iniziali e finali [redacted] effettuare transizioni quasi professionali [redacted] una scena all'altra; [redacted] possibile controllare il risultato di questi effetti in modo indipendente, sia col quadrante A-M (auto/manuale) che in dissolvenza sonora.

Altro marchingegno [redacted] segnalare è [redacted] temporizzatore incorporato-unico, che ser[redacted] per predisporre la ripresa con intervalli di tempo [redacted] 10 oppure [redacted] secondi. Per offrire una completezza [redacted] lavoro, la Elmo propone a corredo delle cineprese [redacted] completa serie di accessori: valigetta a trasporto, comando [redacted] distanza, microfono d'azione e microfono [redacted] mano, paraluce, auricolare, cuffia, alimentatore supplementare, illuminatore e filtri. Tutti i prodotti della casa giappo[redacted] di Nagoya sono importati in Italia dalla Photex di Milano.

❷ *Automatica [redacted] infrarossi*

La vendita delle fotocamere compatte continua costantemente a salire e le aziende costruttici, visto il successo, continuano [redacted] sfornare nuovi modelli sempre più sofisticati. Un esempio classico lo fornisce [redacted] Canon, che dopo aver venduto oltre 3 milioni di pezzi della AF35M, ha lanciato in questi giorni il modello AF35 M/II aggiungendo alla precedente le seguenti funzioni: [redacted] a fuoco automatica [redacted] infrarossi; esposizione programmata AE; avanzamento automatico della pellicola, con arresto automatico alla fine della pellicola; riavvolgimento automatico con funzione semplificata a sfioramento, flash automatico e caricamento automatico; copriobiettivo automatico incorporato [redacted] facile operazione pre - focus regolabile; contafotogrammi con segnale e 13% più leggera della [redacted] precedente AF35 M.

La semplicità d'uso e la qualità dell'immagine di queste fotocamere ne decretano continuamente [redacted] successo. L'utente è rimasto soddisfatto dei buoni risultati ottenuti pur non conoscendo [redacted] fondo la fotografia, anzi la richiesta del pubblico è stata quella di [redacted] un apparecchio di cui potersi fidare e a cui affidare i propri ricordi, [redacted] insuccessi e con estrema facilità operativa. Ora che tutti gli addetti conoscono l'esistenza di questo boom, la [redacted] sta diventando più aggressiva, sia per quanto riguarda [redacted] caratteristiche che il prezzo.

Per una più completa informazione segnaliamo [redacted] lettori che [redacted] nuova Canon AF35 M/II negli Usa [redacted] in Gran Bretagna [redacted] uscita [redacted] il [redacted] «Sure shot».

❸ *Beniamini in formato ridotto*

Sul fronte delle videocassette registrate [redacted] interessante proposta arriva [redacted] Domovideo. Si [redacted] [redacted] sei soggetti di sicuro interesse per gli appassionati della videote[redacted] casalinga.

I titoli confezionati, nei sistemi Vhs [redacted] ta, sono: «*La grande guerra*» di Mario Monicelli con Vittorio Gassman, Alberto Sordi e Silvana Mangano, un film molto bello nel quale i due [redacted] cinematografia italiana [redacted] regalano avventure divertenti [redacted] drammatiche con un finale veramente agghiacciante; «*... Altrimenti ci arrabbiamo*» [redacted] Marcello Fondato [redacted] Terence Hill [redacted] Bud Spencer, un classico lungometraggio di [redacted] minuti della celebre accoppiata vincente che, nella contesa di un fuoristrada, si imbattono in una banda [redacted] teppisti, [redacted] come [redacted] solito, riescono [redacted] distruggerla; «*Il cittadino si ribella*» di Enzo Castellari con Franco Nero, Giancarlo Prete e Barbara Bach, un soggetto di grande tensione e alta drammaticità con un finale assai violento che lascia un grave dubbio; «*In nome del Papa Re*» [redacted] Luigi Magni con Nino Manfredi e Carmen Scarpitta, un film appassionante e di grande atmosfera che ci riporta in modo molto credibile nella Roma della breccia di Porta Pia (durata 102 minuti); «*Oh, Serafina!*» di Alberto Lattuada con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro e Angelica Ippolito, [redacted] commedia, tratta dall'omonimo [redacted] di Giuseppe Berto, che ci narra le vicende comiche e drammatiche, appassionanti e idilliache di un giovane industriale amante dell'ecologia che prima [redacted] sedotto da una sua splendida operaia e poi finisce internato in [redacted] manicomio.

RENATO [redacted]

Conclude la rassegna, fresco [redacted] riversamento su videonastro, «*Al di là della legge*» di Giorgio Stegagni con Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Lionel Stander e Graziella Granata, un film western di grande azione.

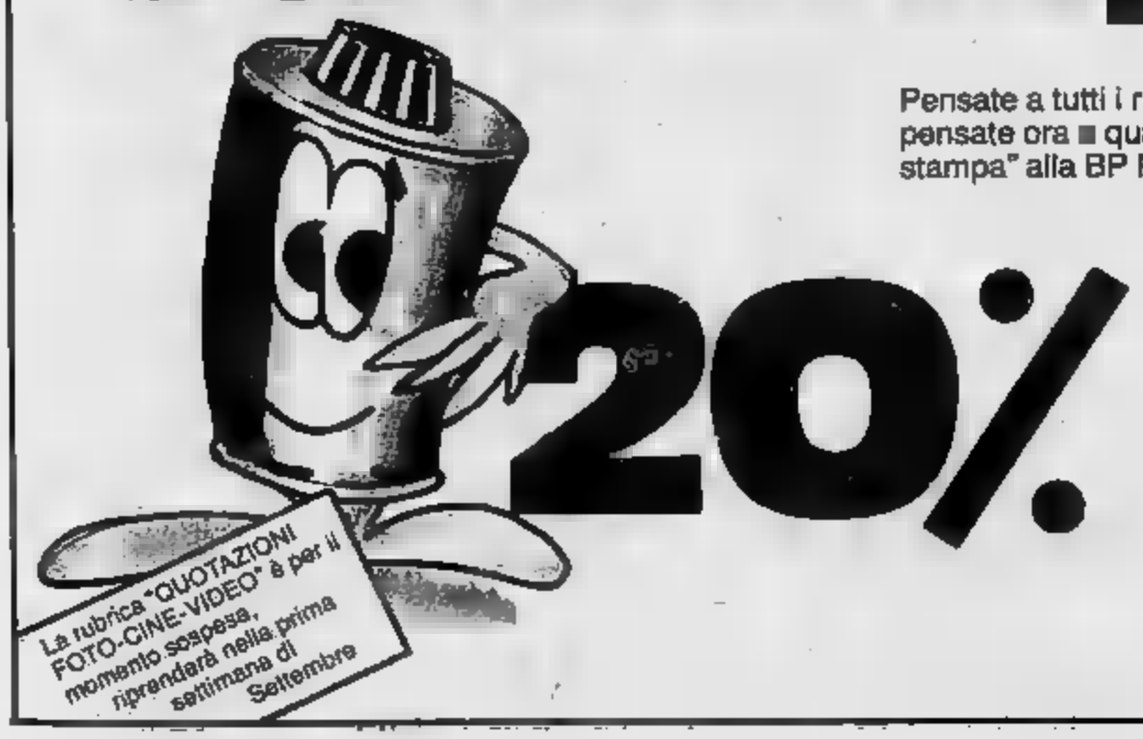
Per informazioni [redacted] suggerimenti scrivere [redacted]:
Stampa Sera, [redacted] «Hobby [redacted] vità» - via Marenco 32 - Torino

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, 26 - Torino

ad maker

a tutto sviluppo...



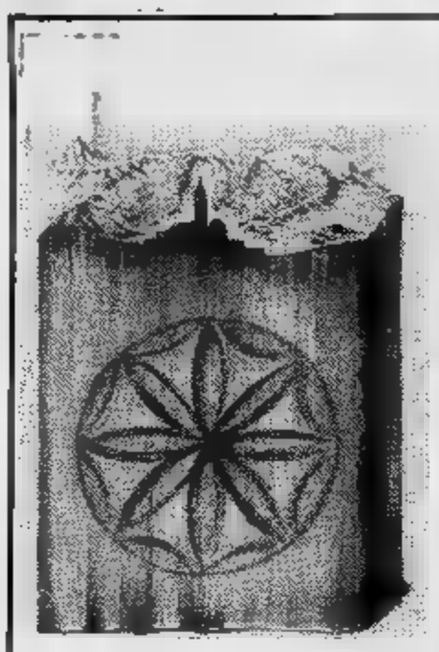
Pensate a tutti i rullini che scattate in queste vacanze, pensate ora [redacted] quanto potrete risparmiare con lo "sviluppo e stampa" alla BP Photocenter: per ogni rullino c'è sempre [redacted] sconto del 20% sullo sviluppo e stampa.
Controllate la convenienza negli esempi [redacted] fianco, scoprirete tutti i vantaggi [redacted] Photocenter.

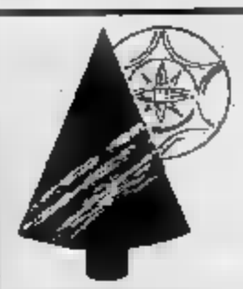
APERTO TUTTO AGOSTO

CONSEGNA 24 ORE

ESEMPIO

Sviluppo negativo	L. [redacted]
36 copie 10 x 15	L. 19.800
	L. 21.750
PAGATE SOLO	L. 17.400
RISPARMIATE	L. 4.350





Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Pinerolo
Comprensorio di Pinerolo
Comunità Montane del Pinerolese
Pro Pinerolo E.P.T.
Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese
Patrocinio:
Cassa di Risparmio di Torino

artigianato
del pinerolese

7ª mostra-mercato
PINEROLO
27 agosto - 4 settembre '83
expo Fenulli - Piazza Vittorio Veneto
INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

- Incontro con le Regioni d'Italia: la Sardegna
- Alla scoperta dell'artigianato piemontese
- 4ª Festa agroartigianale della gioventù rurale
- 1983 - Anno europeo dell'artigianato
- Presentazione Centro socioterapeutico di Pinerolo

Sabato 27 agosto
16,30 Sfilata dei gruppi musicali per le vie di Pinerolo ed esibizione all'ingresso dell'Expo
17,30 Apertura ufficiale della Rassegna. Saranno presenti: il Presidente della Regione Piemonte, Aldo Viglione; l'assessore all'Artigianato Regione Piemonte, Mario Bruciamacchie; l'assessore all'Agricoltura Regione Piemonte, Bruno Ferrari; il Presidente della Provincia di Torino, Eugenio Maccari; i Presidenti delle Comunità Montane del Pinerolese; il Presidente del Comprensorio di Pinerolo, Martina; il Sindaco della Città di Pinerolo, Francesco Camusso
Apertura mostra «Dal grano al pane»
Apertura mostra «Lavoro contadino nelle campagne del Pinerolese»
Apertura mostra
Apertura dell'attività hobbistica e artistica per l'artigianato a Palazzo Vittone
Presentazione de: Essenze arboree spontanee nel Pinerolese
21 — Serata musicale

Domenica 28
11,30 Apertura mostra: «Pinerolo visto da vicino»
17 — Pomeriggio di ballo. Lo spettacolo viene ripreso alle ore 20,30
21 — Il coro

Lunedì 29 agosto
17 — Pomeriggio di
20,30 Serata con le bande musicali

30 agosto
21 — «Lo Bello Vigno». Canti e danze tradizionali

Mercoledì agosto
«C'era una volta», favoletta in tre atti di C. Martinengo
21,15 Gran di

Giovedì 1° settembre
21 — della Provenza alpina

2
20,30 Presentazione dei rappresentanti delle regioni partecipanti alla 4ª Festa agro-artigianale
20,45 Preistoria alpina
— Serata con il gruppo folcloristico di Viù

Venerdì 3 settembre
17 — Pomeriggio con la scuola di ballo «Tron» di Pinerolo
— Viaggio nell'Antartide con

Domenica 4 settembre
9 — Gimkana trattoristica nazionale
9,30 Raduno pinerolese auto d'epoca
10,30 sfilata auto d'epoca
16 — Prova autovetture su strada
17 — Cantate con noi
21 — Gran «Gromika» - Giochi - Canzoni e premi ★ Ingresso L.

Fino a domenica 4 settembre la fiera con Italia Falbori, falegnami

UNA GRANDE FESTA IN ONORE DELL'ARTIGIANATO PINEROLESE

In sette anni gli espositori sono passati da 47 a 206 - Un settore in espansione nonostante la crisi economica - Molti i giovani che hanno ripreso i mestieri dei nonni - I laboratori e le botteghe propongono i criteri di lavorazione tradizionali, ma anche le nuovissime tecnologie - Un enorme patrimonio di talento, capacità creativa e spirito di iniziativa

Una fiera che ha visto in appena sette anni di vita, moltiplicarsi gli espositori da 47 del '77, al 206 dell'edizione 1983. Da sabato 27 agosto, fino a domenica 4 settembre all'expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo, è in corso la fiera dell'Artigianato Pinerolese, che offre una testimonianza incredibile della vitalità di un settore che fino a qualche anno fa si riteneva moribondo se non addirittura definitivamente sparito dalla faccia della terra.

Anche in seguito alla crisi economica nazionale, col restringersi del mercato del lavoro dipendente, i giovani della pianura e delle valli pinerolesi, hanno aguzzato l'ingegno, tornando ai mestieri dei padri, innestando in qualche caso, le tecnologie agli antichi criteri costruttivi, e comunque inserendosi in una quota di mercato che ha risposto positivamente alle offerte.

L'esposizione vive per iniziativa del Comune di Pinerolo, della Comunità Montane, del Comprensorio, più Regione, Provincia, Pro Pinerolo, Centro Asti e Tradizioni Popolari del Pinerolese e il contributo della Cassa di Risparmio.

C'è di tutto. Da Cantalupa ferro battuto: cancelli, inferriate, ringhiere, strutture per pozzi, tavolini. Mobili rustici da Riva, Piossasco, Luserna, Bibiana, in rovere stagionato di almeno un secolo. Le pietre lavorate di Luserna. Tommaso Boero, maniscalco di Pinerolo; Sergio Bonino, giovanissimo liutaio pinerolese; Cafiero Bonucci, fabbro di Ponte Palestro; i pasticcieri Fratelli Pezzelli di Villafranca, Pietro Broard, arrotino di Pinerolo, i prodotti del Centro socio-terapeutico integrato di Torre Pellice (lavorazione del legno, impagliatura sedie, centrini, I falegnami fratelli Faure di Pinasca, la legatoria artigiana Filineri di Pinerolo; bigiotteria, quadri con fiori secchi e farfalle di Bruno Gagliardi, sempre di Pinerolo; Antonio Gallea, panettiere di San Secondo; Domenico Ghirardotti, Pinerolo, ceste e canestri di vimini; Roberto, che fa biciclette da corsa; Giuseppe Gonnet di Torre Pellice, ebanista specializzato in mobili e oggetti rustici in legno e avanti all'infinito. Da Riva di Pinerolo vengono i componenti la famiglia Ribetto, che da cinque generazioni fanno andare avanti la fucina Motta Grossa, per la costruzione e la riparazione di attrezzi agricoli e utensili vari. Anche Nello Vaniglia di Vigone, titolare di una bottega (questa di maniscalco) che esiste ininterrottamente dal 1831.

Tra le presenze più curiose originali in scala di macchine e attrezzature agricole; di Bruno Salvai-Ghigo, che a San Secondo cuce i costumi tipici delle valli Chisone e Germanasca e che fa parte del Centro Arti e Tradizioni Popolari. Ma accanto alle cose di ieri c'è anche la presenza dell'artigianato «di oggi» (dagli impianti per il contenimento dei consumi energetici nel riscaldamento, ai serramenti, agli antifurto).

«Di artigianato del Pinerolese — ha detto il sindaco Franco Camusso — se ne parla ormai dappertutto. Sui giornali e alla televisione, nelle altre regioni, nelle mostre nazionali e internazionali cui siamo stati invitati. Il settore sta sempre più uscendo dal guscio, con una produzione non rigidamente "tipica" ma che certo meriterebbe un marchio di origine e genuinità. I Pinerolesi hanno scoperto un volto nuovo del loro lavoro, l'hanno apprezzato e aspettano ogni anno il nuovo incontro, perché lo sanno serio, competente e onesto».

Il programma della settimana

MARTEDI' 30 AGOSTO

Ore 21: **«La bello vigno»** canti e danze tradizionali delle Valli Chisone e Germanasca e delle campagne del Pinerolese a cura del Gruppo di Musica Popolare di Pinerolo.

MERCOLEDI' AGOSTO

Ore 20,30: **«C'era una volta»** favoletta in 3 atti di Claudio Martinengo, nell'ambito del programma di Coordinamento Interventi per handicappati adulti a cura della Provincia di Torino.

Ore 21,15: **Varietà** con canzoni, musica, giochi e sorprese; partecipano il complesso della Scuola Musicale «Rogirò» di Pinerolo.

GIOVEDI' 1

Ore 21: **Danze** della Provenza alpina «Li Troubaires de Coumboscuro» (Cuneo).

2

Ore 20,30: **Presentazione dei rappresentanti delle Regioni partecipanti alla 4ª Festa Agro-Artigianale** - Organizzazione Associazione Provinciale Clubs 3.P con patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino.

Ore 20,45: **Preistoria alpina:** Introduzione storia di Dario Seglie - Archeologia Pinerolese a cura di Renato Nisbet - Conferenza - Dibattito presso la Biblioteca Comunale di Pinerolo a cura del Centro studi e Musei d'Arte Preistorica di Pinerolo.

Ore 21: **Serata** con il Gruppo Folcloristico di Viù.

SETTEMBRE

Ore 17: **Pomeriggio con la scuola di ballo** «Tron di Pinerolo».

Ore 21: **Viaggio** con Walter Bonatti, collaborazione C.A.I. sez. di Pinerolo.

4

Ore 9: **trattoristica Nazionale** (organizzazione Associazione Provinciale Clubs 3.P col patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino).

Ore 9,30: **pinerolese d'auto d'epoca** con la partecipazione del Registro FIAT Italiano.

Ore 10,30: **d'auto d'epoca.**

Ore 16: **Prova autovetture** con tratto cronometrato lungo Corso Torino.

Ore 17: **noi** a cura dei Cantori e Orchestrali del Coro Amicizia di Bibiana, dirige Dante Maritano.

Ore 21: **Campo sportivo Luigi Barbieri.** **Serata** con Mike Bongiorno, Umberto Tozzi, Tiziana Rivale, Marina Marfoglia, Franco Rosi: giochi, canzoni e premi. **Ingresso unico L. ragazzi fino a 12 anni gratuito.**

GIOIELLI LINEA K
by
BOLOGNESI *GIOIELLERIA*
NEGOZIO: Via Buniva 60 - Tel. 3816-71.947
LABORATORIO E UFFICI: Via Chiappero 32
PINEROLO
da 25 anni orafo gioielliere

e installazioni:
serrature - porte blindate
casseforti - impianti antifurto
automatismi cancelli
CENTRO-SICUREZZA
Via Vigone 32
10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121/77.320

TRATTORIA BAR
LAGO LAUX
ROBE PIEMONTEJSE ARVEDSE A ST'INVERN
Tel.: 0121/83.944
LAUX USSEAUX (Alta Val Chisone) - Torino

- ***Tavolini in onice e granito***
- *Ripiani per cucine consolle, ecc. in marmo pregiato*

DITTA
RICCI MARIO

- Marmi
- Pietre
- Graniti
- Travertini
- Arte funeraria

VIA COTTOLENGO 1 - PINEROLO (TO) - TEL. 0121 22.105

Pollution ruba i prodotti tradizionali della cucina alpina

DALLE TOME AI MIRTILLI «COSE BUONE DALLE VALLI»

Presenti alla [illegible] cooperative e consorzi di produttori delle comunità montane Pinerolese Pedemontano, Chisone e Germanasca e Pellice - Marmellate [illegible] nonna, frutta, formaggi rustici, miele - Riesumate [illegible] ricette di secoli fa: dai «gofre» [illegible] Pragelato alla «confituro» della Val Pellice

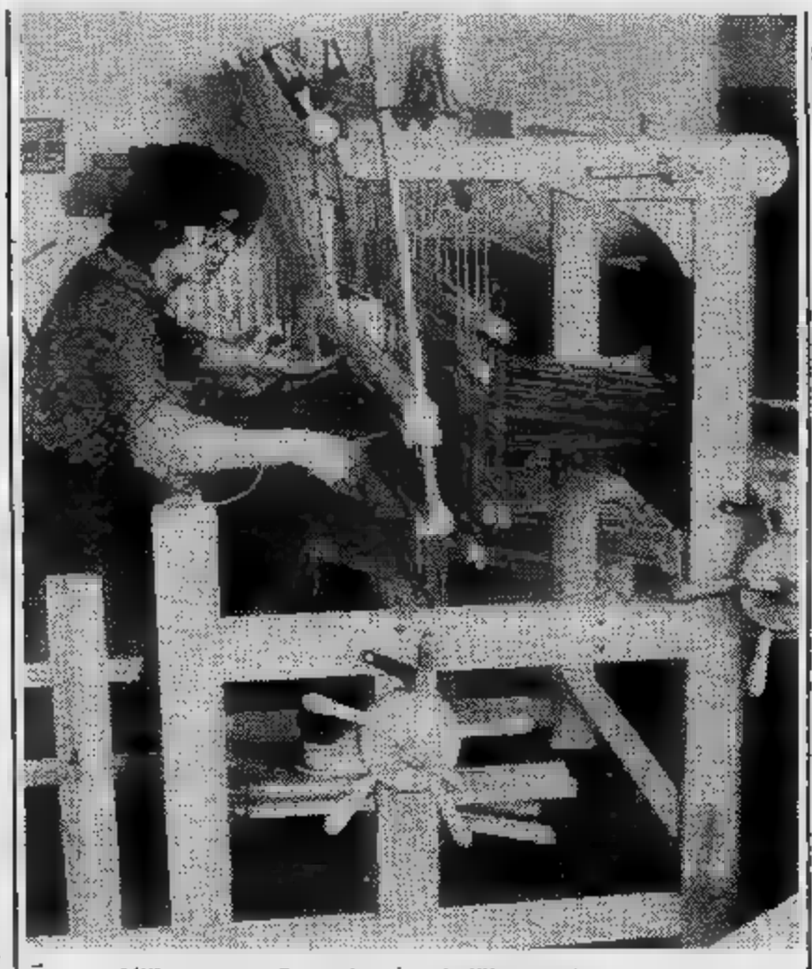
Cosa fare delle antiche cascine?

Da non perdere un'intelligente mostra — si è aperta sabato a Palazzo Vittone [illegible] durerà fino [illegible] domenica prossima — intitolata «Cascina addio?». «Qual è il destino delle cascine della pianura piemontese?» [illegible] l'interrogativo. «Si possono recuperare — [illegible] scritto nella presentazione — o sono destinate a morire dinanzi all'incalzare delle nuove tecniche delle aziende agricole? Com'è possibile conciliare i nuovi modelli di vita dell'agricoltore [illegible] le antiche cascine dei suoi avi?».

Per dare qualche indicazione sull'argomento il Museo Etnografico di Pinerolo ha allestito [illegible] rassegna che rifà [illegible] storia del paesaggio agrario, per [illegible] di fotografie, [illegible] audiovisivi, [illegible] di gruppi di studio di Piscina, Volvera, Carignano e Pinerolo.

Di grande interesse [illegible] sequenza di venti disegni dell'architetto David Terracini, curatore della mostra insieme ad [illegible] Glaj e Agostino Pons; disegni dedicati al contrasto tra vecchio [illegible] nuovo, tutela [illegible] rinnovamento; antichi [illegible] moderni criteri di costruzione di aziende e residenze rurali.

Scopo finale dell'iniziativa è tutelare quelle poche cascine rimaste intatte nei secoli, che rischiano di andare distrutte.



All'insegna «Cose buo[illegible] valli», una valanga di prodotti alimentari genuini si è abbattuta sulla Fiera di Pinerolo e sarà [illegible] disposizione dei visitatori, che potranno rifornire le dispense con il meglio [illegible] produzione artigianale delle vicine montagne. In collaborazione con le Comunità Montane Pinerolese Pedemontano, Valli Chisone e Germanasca [illegible] Pellice, negli stand sono esposti prodotti caseari (burro, formaggio, robiole, tome, tomini, latte, ricotta, seiras), [illegible] anche vini, frutta, miele. [illegible] ancora i liquori di genziana [illegible] genepy, marmellate dei piccoli frutti del bosco, ormai anche coltivati in piccoli appezzamenti, (ribes, lamponi, mirtilli, more).

Numerosi consorzi e cooperative funzionano in questi settori, da Luserna San Giovanni [illegible] Bricherasio, [illegible] Pomaretto a Frossasco. Un esempio è il Centro Trasformazione frutta [illegible] San Germano Chisone che offre prodotti «fatti con le proprie mani.

«I frutti sodi, sani, maturi, giungono al centro nel momento [illegible] massimo raccolto, dai vari produttori agricoli di valle, associati alla cooperativa. Qui la frutta [illegible] accuratamente selezionata e mondata per essere trasformata in marmellate e gelatine, sciroppi e succhi di frutta». Oltre ai piccoli frutti, vengono lavorate mele, pesche, albicocche.

Anche [illegible] settore dei formaggi [illegible] pieno di scoperte [illegible] fare. «Li diresti questi formaggi — scrivono i presentatori dell'iniziativa — che paiono custodire [illegible] cuore antico, sapido e genuino, delle valli, [illegible] alta buona, frutto più [illegible] necessità che [illegible] industria, nati più per soddisfare una fame (per quanto tempo atavica) che [illegible] apparire sulle mense [illegible] quale tocco di ritorno [illegible] pas[illegible] «di moda»... Formaggi al[illegible] buona, senza pretese né [illegible] nome né [illegible] blasone. Eppure ecco che nella aristocrazia [illegible] formaggi, Luigi Veronelli fa trovare proprio Pinerolo col "Tomin [illegible] Talucco" di esaltata sapidità, teneri, freschi e piccanti, a base di latte bollito caprino [illegible] bovino in parti uguali; pasta [illegible] freschi mar[illegible] chiaro all'esterno, paglierino all'interno se invecchiati in giare [illegible] terracotta, con pepe, grappa o rhum».

«Formaggi rustici [illegible] privi [illegible] loro agreste nobiltà, prodotti negli alpeggi in condi[illegible] ambientali, stagionali [illegible] climatiche sempre diverse; maturati alla buona, in ambienti a temperatura, umidità e ventilazione sempre variante, acquistano caratteristiche che non [illegible] mai fisse ed uguali: tome saporite, gustose, gagliarde, più o meno piccanti, piene di grinta...».

Da ricordare anche i risultati di continue ricerche sulla cucina povera alpina, le «confituro» di ciliege rosse [illegible] nere selvatiche; di coccole delle ro[illegible] selvatiche; del «lustré» delle bacche [illegible] ginepro; delle more [illegible] rovo e fragole [illegible] bosco. Senza contare la produzione di miele (Val Chisone e Pellice) di castagno, di acacia. E quello prodotto nelle alte valli, nelle zone dei rododendri e dei pascoli fioriti.

GILLY

HOTEL RESTAURANT
in un parco secolare
4 stelle, camere
con tutti i comforts
(telefono, televisione,
radio, frigo bar)
PISCINA-SAUNA
SALE CONFERENZE
con traduzione
simultanea,
TV [illegible] circuito chiuso,
amplificazione,
registrazione,
audiovisivi
TORRE PELLICE
Tel. (0121) 932.477

Melusina

Laboratorio artigiano
distillazione erbe
produzione olii essenziali
di piante officinali distillate
secondo le antiche tradizioni
della regione francese
[illegible] Provenza
Tinture - Pomate
da piante spontanee
senza l'impiego di prodotti
chimici
(antiparassitari - diserbanti)

Via Assietta 7 - Tel. (0121) 6725
POURRIERES

DEUX-SERRAMENT
COSTRUZIONE
Serramenti in alluminio
Ringhiere - Verande
Applicazioni speciali su misura
Vetrine
Doppie finestre
per isolamento termico
Recinzioni in alluminio
Pareti mobili

OSASCO - Str. Pinerolo - Cavour
Bivio Garzigliana
Tel. (0121) 541.059

REITA
SEZIONE ARREDAMENTO – ARTICOLI TECNICI – PAVIMENTI
MOQUETTE – TAPPETI – LINOLEUM – FORNITURE PER NEGOZI – MATERASSI IN GOMMA PIUMA E GUANCIALI
Corso Torino, 154 - PINEROLO - Tel. 0121/22.205

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Continuerete a conquistare il successo incantando positivamente i vostri slanci e sfruttando pratico le opportunità offerte Stella. Una bella storia romantica vi rende euforici e vi dà la carica agire nel migliore dei modi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Siate più tolleranti con il vostro partner e risolverete la crisi sentimentale che vi angustia. Sul lavoro cercate tenere a bada la tensione nervosa e lasciarvi andare ad una delle vostre, rare quanto violente, crisi nervi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Oltre che attivi, provi ad essere riflessivi e a non lasciare nulla al caso. Memorizzate quello sentirete, ce di parlare e siete tra due fuochi, non tuffatevi ad occhi chiusi. Usate la eliminazione e il buon senso.

CANCRO (22 giugno - luglio)
Troverete la via della stabilità perché sarete più razionali, pur conservando la fiducia nella vostra intuizione. Le aspirazioni vanno difese, anche se scoprirete potranno essere coronate soltanto impegno.

LEONE (23 luglio - agosto)
Dominerete le circostanze con molta grinta e molto realismo, anche sarà la fantasia a suggerirvi la strada migliore da seguire, per ottenere successi immediati colpi di fortuna, sia nella professione, sia o in amore.

(23 agosto - 22 sett.)
Rapporti economici da mettere in chiaro e legami equivoci che suscitano pensieri e azioni La perseveranza frutti soltanto se supererete timori ansie, se valuterete con attenzione ogni se non vi fiderete persone poco conosciute.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Userete la solita tattica ottenete ciò voleste. Che poi è soltanto una routine armonica e priva Il compito sarà abbastanza facile, perché il garbo sono leali domani vi serviranno per re d'accordo con tutti.

(23 ott. - 22 nov.)
Cavillerete più che mai, capovolgerete i valori e perderete la chiarezza Così le polemiche saranno farraginose, illogiche inconcludenti. Rischi di smacchi in molti campi, primo fra tutti quello sentimentale, perché il partner è stanco di voi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Siete dinamici, pratici e versatili, originali con la gente a tutti i livelli gestirete abilmente il vostro dinamismo intellettuale Otterrete successi personali sia lavoro sia nella sfera sociale e vi sentirete felici in amore.

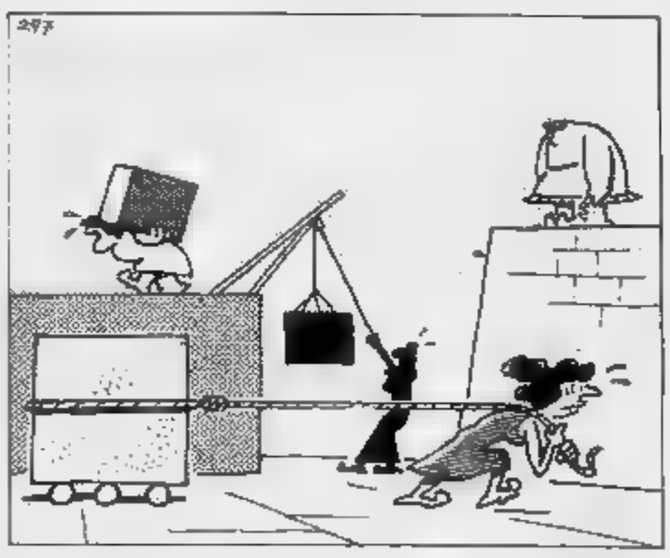
(22 dic. - 20 genn.)
Giornata distensiva, perché niente riuscirà a turbarvi. Resterete indifferenti di fronte un evento importante che coinvolgerà il vostro ambiente: freddi e autosufficienti, vi ne andrete per vostra che non presenta ostacoli.

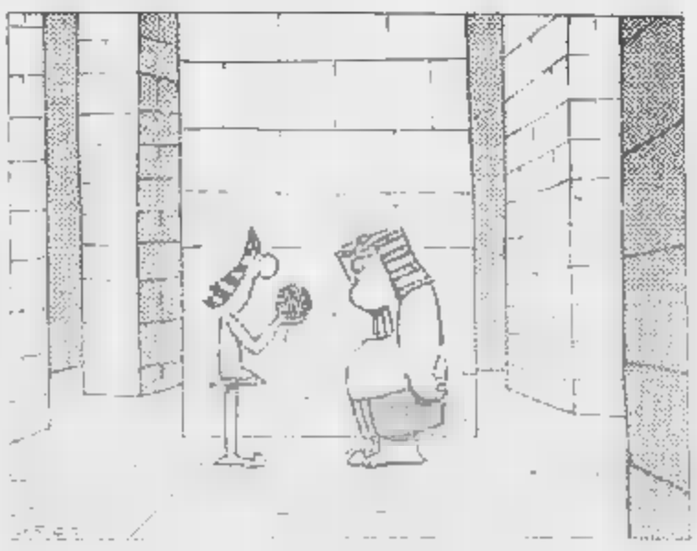
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Idee troppo rivoluzionarie e conflittualità in aumento. Soprattutto il partner sopporta vostro modo di agire troppo vago e cerca di scuotervi inscenando una bella lite, dalla quale uscirete po' bastonati, certamente sconfitti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete intuitivi sensibili fino all'esasperazione e la mancanza di equilibrio psichico potrebbe nuocervi nei rapporti con gli altri, sia sul lavoro sia nella sfera sociale. I rapporti sentimentali sono sereni, ma attenzione a non intrinare anche quelli.

KOKY

NILUS





Lettere dei lettori

Egregio direttore,
difficile condensare tante inesattezze (il termine è provvisorio) in sola lettera, come quella che ha originato due articoli, a firma Sanzo, «La Stampa» del agosto e su «Stampa Sera» del 10. La lettera, firmata agricoltori, dichiara guerra all'oasi faunistica Casalbeltrame, affittata, a caro crescente prezzo, dal Fai, ente morale riconosciuto dallo Stato, avente per scopo, appunto, protezione dell'ambiente italiano.

Anzitutto l'oasi non copre 150 ettari, ma 10. Secondo: il Fai non ha chiesto l'ampliamento della stessa e detrimento dell'agricoltura, ma ha chiesto l'ampliamento della fascia di divieto di caccia. Basterebbero questi due per far cadere nel ridicolo tutta lettera, che sembra affidare i destini dell'agricoltura italiana ai 10 ettari «sprecati» Casalbeltrame, con «insediamenti pseudo-naturistici» (forse si voleva dire naturalistici. naturismo è altra cosa). Ma le accuse cadono assai più in basso, quindi il ridicolo non

Casalbeltrame non sa- un'oasi, ma una na riservata a «weekend pic-nic dei promotori Fai». Infatti, di domenica, col solleone col gelo, due incaricati del si dedicano gratuitamente alla riparazione dei danni arrecati, chissà chi, nei giorni precedenti: reti tagliate, recinzioni divelte, lucchetti forzati, porte e cancelli scardinati, protezioni rubate. A mezzodì, questi due signori rendono responsabili di far colazione con i panini portati da casa. Poi riprendono il lavoro fanno guida alle decine di visitatori che vogliono ve- gli uccelli nel loro habitat. Questi sono weekend e pic-nic dei promotori del Fai.

L'oasi, continua l'intervistato, non è naturale, ma artificiale. E' l'unica affermazione esatta. Ed è gran vanto dei due «cacciatori pentiti» che l'hanno creata del Fai che ha raccolto la loro eredità, sperimentato un «restauro naturalistico». E con risultati tali che gli uccelli — unici, insospettabili competenti in mate- — la scelgono a migliaia per riposo e nidificazione. Significa che il restauro era ben congegnato e il risultato è buono. A questo punto non si deve più parlare di inesattezze, di autentiche menzogne e di campagna diffamatoria, a scopi meramente egoistici, danno di una iniziativa sacrosanta come l'oasi.

Ma si potrebbero usare anche altri termini, dato che la lettera chiede che «i milanesi del Fai siano rispediti a casa loro». Può darsi che ci tornino da - il disgustati dai 24 cartelli indicatori rubati da chissà chi, dai tanti con cesoie, dai ponticelli distrutti

arch. Renato Bazzoni
(Segretario regionale del Fai)

Sarti e sarte da tutta Italia a Roccella Jonica per il secondo festival internazionale

NORD E SUD UNITI NELLA MODA

- Alla manifestazione calabrese la prestigiosa rassegna dell'eleganza [illegible] misura
- Numerosa e agguerrita la delegazione piemontese

ROCCELLA JONICA — [illegible] profondo Sud, in uno dei più suggestivi scenari naturali della costa calabrese, sullo sfondo [illegible] Roccella Jonica, un esercito [illegible] illustri sarti [illegible] sarte provenienti da varie regioni italiane (isole comprese) ha portato alla ribalta dei «II Festival Internazionale della Moda» l'immagine unitaria dell'artigianato sartoriale nostrano identificabile attraverso [illegible] nutrita teoria [illegible] autentiche creazioni femminili [illegible] maschili (oltre trecento capi).

Fiore all'occhiello [illegible] manifestazioni estive calabresi, la prestigiosa Rassegna dell'eleganza «su misura», patrocinata dalla Regione, promossa dal presidente dell'«Associazione Interregionale Sarti, Antonio Russo» che si avvale della consulenza tecnica dell'autorevole Accademia Nazionale dei Sartori, favorisce gli incontri ravvicinati tra Nord e Sud delle forze lavorative operanti sul pianeta «moda».

La presenza [illegible] cosiddetti «senatori» della sartoria maschile quali Angelo Litrico, Gregorio Luzzi, Leo Cataldo, Giuseppe Caristo, tanto per citarne alcuni, sottolinea l'importanza di questo interessante convegno che quest'anno [illegible] registrato la partecipazione di un folto gruppo [illegible] stilisti jugoslavi capitanati da [illegible] Vrhunc, architetto della moda all'università di Lubiana.

L'estroso stilista Mazzarin, [illegible] sarto delle dive [illegible] cinema e della televisione francese, ha portato [illegible] passerella [illegible] ventata d'aria parigina molto ben ossigenata [illegible] gusto italiano. Orgoglioso [illegible] rivelare [illegible] origini calabresi, Mazzarin ha sintetizzato la personal story di italiano all'estero che a colpi [illegible] ago [illegible] forbice ha conquistato un posto di primordine nella panoramica [illegible] moda francese.

Numerosa ed agguerrita la delegazione piemontese portabandiera di [illegible] stile [illegible] brio e raffinato nei particolari espresso dai modelli maschili siglati Caristo, Nicola Calandra, Patella, Chisari, Michele Mescia, Scialpi, Giuseppe Rossi, Andrea Filippi e Cangemi. Perfettamente sintonizzati con [illegible] tendenze in voga ispirate [illegible] degli Anni Cinquanta [illegible] creazioni femminili interpretate [illegible] Marinetta Barberis, Enza Marturano, Maria Berrino ed Antonietta Scarpetta.

Nella ricca varietà dei modelli realizzati esclusivamente [illegible] i tessuti pregiati delle Fabbriche Riunite di Torino e Sim Arbiter [illegible] Milano hanno fatto spicco gli abiti da uomo a doppio petto in [illegible] bianca [illegible] in leggera lana grigia dei siciliani Gaetano Lentini, Ri[illegible] Maccarone e Nello Caponetto.

Personalizzati dallo stilismo dei singoli sarti, costruiti artigianalmente a regola d'arte i modelli esibiti in una lunga carrellata articolata in significative sequenze caratterizzano i temi sportivi e quelli dedicati alle occasioni impegnative (mariage e gran sera) hanno puntualizzato il «bel vestire» all'italiana oltre ad evidenziare l'insostituibile opera dell'artigianato sartoriale.

Con estrema coerenza, seguendo una li[illegible] univoca, impiegando l'elemento «colo[illegible] con squisito senso pittorico, sarti [illegible] te hanno composto [illegible] quadro vibrante [illegible] armonie tonali privo di dissonanze [illegible] regio[illegible] e regione: da Trieste con i modelli di Milena Vecchiet [illegible] Franco Giorgi [illegible] Catanzaro con quelli di Domenico Mancuso, da Cagliari rappresentata da Rosanna Casu a Firenze, Forlì, Catania, Roma per la partecipazione [illegible] Diego Giordano nonché Reggio Calabria, Napoli col noto Biagio Mazzuccolo ed ovviamente Roccella Jonica validamente targata da Melina Mesiti e Rosa Macri.

[illegible] Rossetti

Tutto sugli animali

di [illegible] Di [illegible]

«Il mio [illegible] per [illegible] campagnolo, passerà quest'anno [illegible] me una [illegible] in un paesino [illegible] Cuneese. [illegible] un [illegible] trosenso, ma sta di [illegible] che Billy si trova perfettamente [illegible] agio nell'ambiente urbano, dove ha le sue abitudini e i suoi amici, [illegible] dove conduce vita regolare [illegible] lata, nel [illegible] possibilità di [illegible] guai. In [illegible] diverso, per giunta [illegible] ci sono altri cani, magari rognosi... O [illegible] troppo apprensiva».

Nonna solitaria, Torino

Sì, credo che [illegible] non poter accudire figli e nipoti la porti a [illegible] anche troppe attenzioni su Billy, che pur essendo cane cittadino ritroverà di colpo il gusto [illegible] vita bucolica.

Tuttavia le sue apprensioni non [illegible] infondate: esiste tutta una patologia specificatamente estiva relativa proprio [illegible] cambiamento [illegible] vita dell'animale, e all'allentarsi della sorveglianza che [illegible] padrone, per forza di cose, esercita sul [illegible] in modo meno diretto. In campagna e nelle località di villeggiatura il cane corre, scorrazza, bighellona in passeggiate diuturne e talora notturne; spariscono i molti divieti che lo riguardano, insieme a guinzagli e museruole.

Va dapperlutto eccitato dalle novità [illegible] dagli odori sconosciuti, diventa all'improvviso sordo ai richiami: annusa e inghiotte ogni sorta di cose, da escrementi d'altri animali [illegible] avanzi che trova frugando nelle immondizie. Frequenti quindi in questa stagione avvelenamenti, perforazioni intestinali dovute all'ingestione di oggetti, occlusioni dovute [illegible] ghiaia, sabbia e pietre o altro [illegible] fantasia canina in questo campo sembra illimitata); per non parlare di tagli ai polpastrelli delle zampe sugli onnipresenti cocci di bottiglia di cui è disseminato il nostro Paese. Quanto ai cani rognosi, anche qui [illegible] signora non ha poi torto: la rogna rossa [illegible] una malattia tipicamente estiva, [illegible] in modo particolare nelle zone agricole: tuttavia il contagio diretto, da cane a cane, pare difficile [illegible] quanto si tratta piuttosto di una parassitosi cutanea che si trasmette da madre a figli (la sua apparizione durante l'estate significa soltanto che, rimasta latente [illegible] mesi freddi, rinfocola [illegible] esplode [illegible] le alte temperature).

Altro pericolo non trascurabile in campagna è quello delle zecche, che allignano proprio nei terreni erbosi, e una volta trasfe[illegible] sui cani sono in grado di trasmettere loro la piroplasmosi, malattia emolitica di non lieve gravità. E allora? Per i proprietari apprensivi, non c'è che una soluzione: l'ispezione serale del manto, delle zampe e, precauzione che non guasterebbe, [illegible] museruola leggera durante [illegible] misteriose passeggiate solitarie, perché [illegible] nostro amico non inghiotta bocconi altrettanto misteriosi.

[illegible]

«Non si parla [illegible] di asini, vilipesi ma non [illegible] questo poco nobili animali in un [illegible] estinguendo, comprese [illegible] quanto caratteristiche, come il pochissimo noto [illegible] di Pantelleria. [illegible] proposito [illegible] quest'ultimo, [illegible] Spe[illegible] di Ettore [illegible] (Utet, 1929) si recita che [illegible] di Pantelleria [illegible] grande importanza [illegible] produzione [illegible] italiana. [illegible] le mie origini sono profondamente insulari, [illegible] curioso [illegible] qualcosa di più [illegible] questo quadrupede mio conterraneo».

LUIGI (ex pantesco), Torino

Giusta curiosità, nei confronti di un gentilissimo animale, umile [illegible] silenzioso sostegno della modestia, ma tipicissima economia agreste dei capperi [illegible] passito. Caratteristiche [illegible] dignitoso asino [illegible] Pantelleria risultano essere il manto per [illegible] più nero, il [illegible] bianco, peli bianchi [illegible] grigi sotto la pancia o nell'interno [illegible] cosce, taglia tra l'1,28 [illegible] l'1,40. Ha temperamento nervoso e sanguigno, che [illegible] accosta al cavallo inglese.

Ci fu un'epoca in cui, dominatore incontrastato dell'isola, toccava il migliaio [illegible] capi; oggi [illegible] vista di [illegible] asino pantesco merita una [illegible] meditativa con foto ricordo, [illegible] che questa [illegible] esemplare è purtroppo sempre più soppiantata [illegible] mulo [illegible] dalle auto.

Una peculiarità che val la pena [illegible] ricorda[illegible] dello specialissimo [illegible] in questione è l'andatura naturale ad ambio: ciò significa che, camminando, ha andatura bifase; [illegible] ogni passo si verifica uno spostamento brusco del centro [illegible] gravità che [illegible] a repentaglio l'equilibrio dell'animale: per riequilibrarsi è costretto [illegible] avanzare [illegible] abbassare sollecitamente [illegible] coppia [illegible] arti sollevati. Questo modo di procedere dà al nostro un'andatura [illegible] e "spiritosa": lo spirito dell'asino pantesco non [illegible] però in questo; nel [illegible] maggio infatti lancia allegri acuti, a sottolineare il [illegible] periodo [illegible] particolare esaltazione.

Purtroppo, non resta che rammaricarsi con lei del destino cui inesorabilmente sembra andare incontro questo protagonista della vita dell'isola, asino che, per [illegible] robustezza dei suoi zoccoli, mai è stato ferrato.

**

«E' [illegible] pericoloso [illegible] bagni [illegible] mare? Ho letto [illegible] in questi giorni che il [illegible] terraneo [illegible] infestato dalle velenose [illegible] Dovendo partire per [illegible] canza [illegible] Sud, volevo [illegible] quale [illegible] pericolo rappresentino questi animaletti».

(Luca Gatti, Torino)

Non vorrei aumentare le [illegible] preoccupazioni, ma [illegible] solo le meduse posseggono mezzi [illegible] difesa che scattano in caso di pericolo. Tra i pesci ad esempio, e anche nostrani, [illegible] gran numero di piccole specie possiede un'attrezzatura chimica per [illegible] produzione di veleni simile a quella dei serpenti.

Ad esempio la casereccia Tracina, o pesce ragno, dell'ordine dei Perciformi, è fornita di una pinna dorsale con aculei, collegata a ghiandole velenifere [illegible] le quali procura all'uomo dolorose irritazioni.

Noto nei nostri mari è pure [illegible] saporito Scorfano, o scorpione di mare; questo pesce ha la pinna dorsale [illegible] raggera, e altri aculei sul [illegible]po: [illegible] aggredito, punge arditamente provocando col suo veleno gonfiori dolorosissimi di tutto rispetto. Questo mec[illegible] a iniezione nei Pesci rana, per fortuna inesistenti da noi in quanto li troviamo solo nelle acque del Pacifico, dell'Atlantico e dell'Oceano Indiano, raggiunge la perfezione [illegible] un ago ipodermico.

Sofisticati [illegible] di difesa [illegible] pure quelli degli animali in grado di produrre nella vittima o nell'aggressore [illegible] vero elettrochoc. Sono molti i pesci [illegible] alto voltaggio, col quale paralizzano e uccidono nemici più piccoli.

La Torpedine [illegible] esempio, che può raggiungere il metro [illegible] più di lunghezza, può emettere scariche a 7-8 ampère e 300 volt; anche il Pesce siluro del Nilo non scherza [illegible] arriva a scariche [illegible] 360 volt.

L'Anguilla tremante dell'Amazzonia può uccidere un essere umano [illegible] le sue scos[illegible] di 550 volt.

Fortunatamente questi pesci, del [illegible] acque del Mediterraneo, sono più bonari di quel che sembra perché in grado di dosare l'intensità delle loro scosse, per cui anche dall'incontro [illegible] i più perico[illegible] si può uscire semplicemente tramortiti o cavarsela con [illegible] breve svenimento.

I bellissimi Celenterati, cui lei [illegible] riferimento con la sua domanda, sono anch'essi tra gli animali armati di [illegible] mezzi di difesa. Possiedono capsule urticanti disposte sui tentacoli: [illegible]a testina [illegible] capsule si trova un ciglio sensibile alla pressione.

Ad ogni contatto, anche involontario, [illegible] ciglio provoca l'apertura del coperchietto della capsula: immediatamente scatta uno stiletto a punta uncinata che alloggia nel tubicino del tentacolo. [illegible] tratta di una vera e propria iniezione [illegible] un secreto velenoso.

Oltre al veleno dei tentacoli, altri celenterati emettono un liquido collante capace di avviluppare [illegible] preda in modo inestricabile.

Gli Anemoni di mare del nostro Mediter[illegible] si limitano però a produrre sull'uomo qualche modesta irritazione, mentre le meduse danno gonfiori simili [illegible] piccole, ma brucianti frustate. Temibile [illegible] nei nostri mari è la Caravalla portoghese, curioso celenterato galleggiante che può [illegible] pericolose ustioni. Dolori, ustioni, irritazioni [illegible] avvelenamenti causati dall'azione urticante [illegible] celenterati sono tutti dovuti alle istamine e alle serotonine contenute nei liquidi iniettati nelle vittime; si curano quindi facilmente [illegible] antistaminici.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare la legge.

2 Affari e capitali

CONCEDESI finanziamenti fiduciari a operai commercianti e artigiani per informazioni e appuntamenti. 657.837.

Torinese Spa prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

- 504.463 telefonare per finan- immediati. Massima serietà.

5 negozi

A L. mq capannoni S. tasio, Chivasso, Rondissone 400- uffici, piazzali. Baldi 502.518.

LIBERO S. Paolo locale commerciale L. milioni dilazionabili. Tel. 447.4844 di.

ZONA (piazza Chironi via Ghemme) vendesi box auto soppalcabile, L. 21 milioni. Telefonare 531.31.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 677.374.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 Lincarauto, Principe 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando il mio in contanti. Lincarauto, P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AGOSTO SOIMA
per preparare il rilancio d'autunno pratichiamo uno sconto del tutte le vetture d'occasione che in casa. Pagamento a partire da ottobre. Ral fino a 36 mesi anche senza anticipo. Soima Auto Giulio 186 tel. 205.1977 -

AUTORICCABONE, c. 63/76, 745.213 761.843: Dyane 6, Visa, LNA, R4, 131, 127, Ritmo, GSA break. Commissionaria Citroën Renault senza cambiali.

BMW 320 i pronta consegna. 320 5M, 318 i 5M 316 5M da Anastasio, via M. Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.

MASERATI Biturbo novembre 82 accessoriato: aria condizionata verde chiaro metallizzato. Concessionaria Fiat vende tel. ore ufficio 633.040.

18 Acquisto alloggi

A. o villetta libera con giardino in Torino vicinanze acquisto. Telefonare 594.727.

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati interi stabili Torino e cintura anche da rattare. Casalegno 839.8444.

ACQUISTASI Torino alloggio libero camera cucina bagno disponibili contanti L. 30 milioni. Tel. 741.3125.

ALLOGGI stabili ville casette, Casamercato pagabene- Aperto pomeriggio. 011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio

CASAMERCATO 011 650.3805 cerca alloggi, ili, ville, casette. Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagabe

EDILCASE

metta a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce una assistenza tecnica finanziaria legale fino al rogito notarile. I nostri uffici funzioneranno anche nel mese agosto. Telefonare 548.154.

IMMOBILIARE SANPAOLO
pagamento contanti per vostri alloggi ville casette Torino e cintura. Tel. 505.000.

SABATELLI IMMOBILI 682.669 corso M. d'Azeglio acquista pagando per contante appartamenti Torino.

19 Vendita alloggi

vendesi ristrutturabile L. 120 milioni facilitando. Tel. 789.132.

LIBERO Nizza-Millefonti camera tinello cucinino servizi terrazzino panoramico pagamento facilitato. Tel. 505.000.

ADIACENTE Unione Sovietica libera recentissimo 2 camere biservizi vende Centraledile.

ALPIGNANO libero camere tinello cucinino bagno do Centraledile. Tel. 530.183.

AVIGLIANA laghi villa mq 220 da ristrutturare volendo bifamiliare 8000 libera. C.V.I. 383.570.

ERA Milano (corso Palermo) libero ra cucina bagno termo L. milioni. Telefonare 592.409.

corso Principe Eugenio 3 cucina servizio interno piano 4°. L. 36 milioni. Tel. 531.310.

BIANCA libero centrale da ristrutturare 4 camere servizio piano alto luminoso L. 38 milioni. Tel. 531.008.

libero signorile Borgata Vittoria tinello cucinino piano 6° L. 45 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Giambone signorile 3 camere tinello servizi piano 6°. L. milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano ottimo 2 camere cucina servizi L. milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

C. Cesare cucina servizi piano 4° L. 70 milioni rateabili. Tel. 531.310.

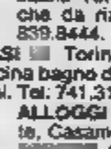
BIANCA 531.008 libero corso Lombardia 5 vani bagno da fare casa decorosa per urgente realizzo L. milioni.

CASA 531.008 libero zona Madre alloggio di mq 100 volendo magazzino comunicabile con passo carraio.

CASETTA libera Orbassano 3 camere tinello cucinino box terreno mq 800 L. 104 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

COLLEGNO Terracorta vendo alloggio in palazzina signorile mq 100 più box affare. - 393.027.

CORSO Francia adiacente libero ampio 2 camere tinello recente piano alto. C.V.I. 383.570.



adiacente corso Vittorio stessa casa appartamenti liberi e occupati diverse metrature; anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende via Bagetti appartamento libero: camera, cucina, gno, L. 66 milioni. Telefonare 548.154.

D vende via Natale Palli appartamento libero di: camera, cucina, bagno, L. 35 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende a Cascine Vica alloggio: camera, tinello, cucinino, bagno, in stabile recente con . Telefonare 548.154.

E F vende corso Montegrappa, piano alto, in stabile , appartamento libero di: due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. T 548.154.

FIMINTER L. Moncalieri Borgo Pietro appartamenti occupati: 3 camere, cucinetta, servizi, . Telefonare 696.7121.

spa A libera villa Colle Medda: salone, 5 camere, tinello, cucina, tripli servizi, , giardino. Telefonare 696.7121.

FIMINTER F largo Cardinal Massaia occupato 2 camere tinello angolo servizi piano alto. Tel. 696.7121.

spa E libero Genova ristrutturato 2 camere cucina servizi gresso dilazioni. Tel. 696.7121.

F Ormea ristrutturato salottino cucina servizi L. 39 milioni. Tel. 696.7121.

libero via Ventimiglia panoramico signorile: , due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 696.7121.

spa D Paolo via Isonzo: camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, volendo ammobiliato. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa G occupato corso Rosselli soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso cantina dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa I frazionamento via Borgomanero appartamenti occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.

GEDIM corso Traiano spazioso appartamento di mq 81 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare. Tel. 517.566.

GEDIM libero zona S. Salvario salone 2 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. 517.566.

GEDIM via Ascoli stabile ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno prezzo affare. Informazioni al 517.566.

GEDIM via Principessa Clotilde spazioso ingresso 3 camere cucina bagno L. 45 milioni. Informazioni al 517.566.

GRUGLIASCO via Rieti libero alloggio recente piano alto 2 camere soggiorno cucina servizi. Casa-Nova 920.9705.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 90 30% contante mutuo 8% Iva 2%. Tel. 550.029.

LIBERA A monocamera (corso Regio Parco) con bagno ottimo investimento L. 7 milioni e mutuo. TC Immobili 489.789.

LIBERA A via Saluzzo servizi ottima per investimento L. 6 milioni e mutuo. TC Immobili

LIBERO A S. Rita 2 camere tinello bagno casa '65 mq 80 L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522 - 472.498.

LIBERO adiacente via Sospello 1 camera cucina bagno sufficienti L. 10 milioni resto mutuo. Casa-Nova 920.9705.

LIBERO 2 camere cucinino ingresso riscaldamento trate vendo. Tel. 305.393.

corso Giulio Cesare camera cina ingresso bagno riscaldamento vendo L. 34 milioni dilazioni. 305.393.

corso Sovietica pio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto recente. C.V.I. 383.570.

LIBERO zona Pozzo Strada 2 mere biservizi piano alto facilitazioni permute. Tel. 505.000.

MIRAFIORI corso Unione Sovietica libero recente camera cucina bagno L. 37 milioni milia Centraledile 532.409.

NICHELINO recente 2 camere tinello cucinino L. milioni. Tel. 531.008 Casablanca.

SABATELLI IMMOBILI Romagnano (Parella) libero 2 camere tinello cucinino termo bagno L. milioni milia. Stessa casa ca tinello servizio L. 18 800 mila.

SETTIMO Tonnese di 2 cucina servizi L. 45 milioni. De Giovanni Immobiliare 491.550 -

SETTIMO
Edilcase e appartamenti liberi diverse metrature. Tel. 548.154.

Rivarossa libera salone 4 cucina 3 servizi giardino mq 1000 recente. C.V.I. 383.570.

21 Offerte affitto

A residence Torino 1 Piave 82 affitta mono-bicamere arredate fono tv filodiffusione aria condizionata che brevi periodi. Tel. 348.8333.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

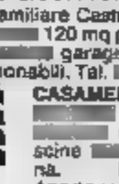
A.A.A.A. casetta uni-bifamiliare giardino cintura Torino, mutuo e dilazioni.

A Beaulard costruzione in pinata. L. ore pasti 0122 841.193 - 011 729.889.

CALABRIA, Scalea impresa vende direttamente sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 -

Tirreno a Diamante, fronte tutto l'anno, milioni, imminente consegna, 8 milioni acconto, 13 milioni mutuo, resto a rate senza . Ultime disponibilità. Telefonare 011 761.591.

CASA bifamiliare Castellamonte indipendente 120 mq per piano oltre piano garage L. milioni dilazionabili. Tel.



CASAMERCATO A 011 per proprie rustici casette scine in ogni zona. Pagabenecontantili Aperto sabato pomeriggio.

O 650.3805 vende rustici cascine casette ville, tagna. Vasta scelta. Mutui.

nel Canavese 2 camere cucina bagno affare L. 24 milioni sufficienti L. 5 . Tel. 758.863.

INV.IMM. vende vicino Balme con giardino indipendente L. 35 milioni. Telefonare 516.283 - 518.985.

LA MORTOLA alloggi ca- soggiorno cucina bagno 600 terreno L. 300 milioni. Tel. 011 749.5629.

RUSTICI tipo prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 650.

6, Asti rustico libero 3 camere cucina bagno garage frutteto orto mq 2060 Gabetti 011 5767.

SAMPEYRE mansardato salone cucina bagno arredato 8 L. 80 milioni. Tel. 011 774.084.

SAUZE d'Oulx libero monolocale con angolo posto auto impianti. C.V.I. 383.570.

ULZIO 200 mt dalla stazione vendo minialloggio signorile box arredato prezzo affare. Tel. 011 364.491 - 303.027.

15 Ville, app., camere per vacanze,

AL mare la al Riviera Arma di Taggia appartamenti a libera e tranquilla. Tv, tea room, bar, giardino, giochi bimbi, parcheggio, . Tel. (0184) 43.009.

47 Alberghi, pensioni

residence a 37 km da Torino apre la nuova di riposo per anziani offrendo singole e doppie servizi privati, sanitaria continua e tutti i comforts necessari. Per appuntamenti e prenotazioni telefonare 0141 488.181 - 488.182.

51 Occasioni

BAROVERO MOBILI
RINNOVA I LOCALI
e vende a prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore 45 angolo via V. Caluso.

Mobile soggiorni, camere ecc. del Fortino pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 15,30.

52 Varie

«Circe» veggente canomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare amata talismani pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, Muratori 13 - Torino.

RETI e materassi tutte le misure e a richiesta ortopedici vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 749.5134.

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la riuni- in volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41(ammezzato), presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n._____ copie di
99 PASSI LA CRONACA
*Cognome*_____
*Nome*_____
*Indirizzo*_____
*Località*_____
*Tel.*_____
*Data*_____
*Firma*_____

30% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 8000.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere mente fredda

La serata su Retequattro

INGRID
Il tributo dei divi

Guidati [redacted] Gregory Peck, i più grandi nomi [redacted] cinema e dello spettacolo internazionale sono attesi [redacted] Venezia per partecipare a «Tribute [redacted] Ingrid» che, com'è noto, si svolgerà [redacted] teatro [redacted] Fenice con la regia di Giuliano Montaldo.

Promossa per [redacted] Ingrid Bergman a un anno dalla sua scomparsa, la serata della Fenice vedrà riuniti per la prima volta in Italia attori [redacted] attrici [redacted] Charlton Heston, Audrey Hepburn, Claudette Colbert, Dudley Moore, Ann Todd, [redacted] Schell, Brooke Shields, Olivia De Havilland, [redacted] Anton, Jeanne Moreau, Goldie Hawn, Roger Moore, Liza Minnelli, [redacted] Walter Matthau, oltre allo stesso Gregory Peck, sono stati amici o [redacted] pagni [redacted] lavoro di Ingrid.

[redacted] mancheranno inoltre, tra gli italiani, Giulietta Masina, Lina Wertmüller, Valentina Cortese, Sergio Leone, Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Franco Zeffirelli e [redacted] altri.

Sotto i riflettori [redacted] davanti alle telecamere di Retequattro che si è garantita l'esclusiva televisiva (manderà in onda il relativo programma martedì 6 settembre [redacted] 22,40) la [redacted] [redacted] svolgerà articolata in [redacted] tempi presentati dall'attrice svedese Ingrid Thulin che [redacted] Ingrid Bergman è stata personalmente legata anche per le origini comuni.

Il primo tempo si aprirà [redacted] la proiezione su schermo gigante [redacted] un film privato, familiare, che [redacted] padre di Ingrid Bergman girò [redacted] sua figlia [redacted] bambina. Quel piccolo documento prezioso [redacted] inedito, si avvale del montaggio di Ingmar Bergman [redacted] [redacted] commento parlato che [redacted] stessa Ingrid vi inserì qualche [redacted] prima di morire.

Nel [redacted] della manifestazione, il cui ricavato sarà devoluto in parti uguali alla Croce Rossa [redacted] e all'Associazione italiana per la ricerca sui tumori, verrà proiettata [redacted] selezione [redacted] sequenze tratte da «Intermezzo» edizione svedese, il film che nel 1936 portò improvvisamente Ingrid all'attenzione [redacted] produttori cinematografici internazionali.

Poi Gregory Peck, che fu [redacted] più affezionato fra gli amici [redacted] Ingrid nel mondo del cinema americano, ha scovato negli archivi [redacted] Hollywood il provino cui Selznick sottopose la Bergman prima di affidarle il ruolo di protagonista dell'edizione americana [redacted] «Intermezzo», e lo presenterà in anteprima assoluta dalla Fenice. Nel primo tempo del programma, realizzato [redacted] Fiorella [redacted] nipote [redacted] Roberto Rossellini, che ha utilizzato brani di film e di cinegiornali tratti dagli archivi dell'Istituto Luce, verrà proiettata [redacted] pellicola intitolata «Ingrid in Italia», suggestiva rivisitazione degli Anni tra il '50 e il '60, cioè del periodo italiano della Bergman fuggita [redacted] Hollywood per seguire e poi sposare il regista di «Roma città aperta» e di «Paisà». In «Ingrid in Italia» si rivedranno dimenticate cronache della [redacted] vita romana, il suo passaggio sul set di «Stromboli» [redacted] «Europa 51», le nascite [redacted] suoi figli italiani, Robertino, Isabella, Isotta.

La seconda parte della serata si aprirà con un concerto [redacted] da [redacted] Ortolani durante il quale l'orchestra della Fenice eseguirà [redacted] di [redacted] film che hanno avuto Ingrid Bergman protagonista. [redacted] uno schermo gigantesco [redacted] in «multivision» le indimenticabili immagini dei film cui ciascun brano [redacted] gnamento.

Il momento più emozionante [redacted] comunque l'ultimo: quello in cui, finito il concerto, tutti i presenti [redacted] invitati [redacted] Ingrid Thulin a [redacted] sul palcoscenico [redacted] a intrattenere il pubblico con testimonianze personali relative alla loro vita con la Bergman.

BROOKE SHIELDS OSPITE D'ONORE

Un viaggio nella vita della star

BERGMAN STORY
da stasera su Rete 3

INGRID [redacted] LE TELEVISIONI PARTECIPANO AL SUO [redacted]

Mentre [redacted] [redacted] dello spettacolo internazionale si riunisce [redacted] Venezia per ricordarla [redacted] un «tributo» che è anche un [redacted] mosso ricordo, [redacted] rete 3 tv rievoca la figura e la storia di Ingrid Bergman presentando la lunga intervista (ora divisa [redacted] quattro puntate) [redacted] l'attrice concesse a Gian Luigi Rondi (attuale direttore [redacted] mostra [redacted] Venezia), da [redacted] dei suoi più cari amici italiani.

«Ingrid Bergman story» (in onda da stasera alle 20,05, sulla rete 3 tv) [redacted] viaggio in una vita (privata e pubblica) che portò la bellissima diva del cinema svedese a conoscere i trionfi [redacted] Hollywood, [redacted] partecipare alla rinascita [redacted] cinema italiano al fianco [redacted] Roberto Rossellini (suo marito), [redacted] trascorrere gli [redacted] sempre più impegnati in [redacted] sofferta ricerca personale sfociata nella collaborazione con Ingmar Bergman («Sinfonia d'autunno») e nel ritratto di Golda Meir per il famoso sceneggiato che si vedrà presto anche [redacted] Italia.

Con discrezione e affetto, Gian Luigi Rondi sollecita la grande interprete [redacted] non lasciare punti oscuri nella sua vita, aiutandola a ricostruire episodi, atmosfere, incontri, amori. Ne esce il ritratto appassionato e multiforme [redacted] [redacted] donna sicura di se stessa, ma costantemente [redacted] [redacted] avere quelle sicurezze che spesso riuscì a conquistare solo [redacted] prezzo [redacted] sconfitte, battaglie, lacerazioni interiori e durezze che [redacted] sempre traspaiono nei suoi personaggi resi immortali dai maggiori [redacted] del cinema.

Spentasi [redacted] fa, stroncata da un male incurabile, alla vigilia di un viaggio impossi- [redacted] [redacted] New York dove avrebbe dovuto ritirare un premio che le era stato assegnato per «Golda», la Bergman era nata [redacted] Stoccolma il [redacted] agosto del 1915, ma [redacted] lasciato ben presto [redacted] paese dopo il successo ottenuto [redacted] «Intermezzo», [redacted] la regia di Gustav Molander.

Immediatamente impostasi a Hollywood con [redacted] remake [redacted] film [redacted] suo esordio, fra il '38 e il [redacted] Ingrid diventa [redacted] stella [redacted] firmamento delle «majors».

Lavora accanto [redacted] Spencer Tracy, Humphrey Bogart, Cary Grant, Gregory Peck, Joseph Cotten, Charles Boyer. Hitchcock la rende [redacted] oltre [redacted] mode, eleggendola a sua [redacted] [redacted] tre film: «Notorius», «Il peccato di Lady Considine», «Io [redacted] salverò». Con [redacted] gart, Ingrid forma addirittura una coppia immortale per «Casablanca», [redacted] vince un Oscar [redacted] «Angoscia». Attiva anche sul palcoscenico (recita nella versione teatrale [redacted] «Giovanna d'Arco»), lascia l'America all'indomani [redacted] [redacted] città aperta» e viene in Italia per lavorare con [redacted]

Oltre alla collaborazione artistica (quattro film), trova l'amore, che durerà fino al '58. Ritornata negli Usa, ottiene [redacted] secondo Oscar [redacted] «Anastasia» e riduce progressivamente i suoi impegni. [redacted] ruoli [redacted] incisivi come [redacted] «Fiore di cactus» e «Assassinio sull'Orient Express», [redacted] cui vince [redacted] terzo Oscar. Nelle [redacted] ore dell'intervista con Gian Luigi Rondi, Ingrid ricorda però anche le pagine della sua autobiografia privata, [redacted] la colla[redacted] di Anthony Burgess.

PER I RAGAZZI IN TV

Uno stregone fantastico [redacted] Spagna

Il 5 settembre, presso il teatro «Il laboratorio» di Roma, avranno inizio le riprese televisive de *Lo stregone delle meraviglie*, che verrà trasmesso [redacted] [redacted] nell'ambito della prossima stagione [redacted] prosa della tv [redacted] ragazzi. Lo spettacolo [redacted] stato prodotto [redacted] compagnia «Il laboratorio».

Liberamente ispirato ad uno dei più [redacted] intermezzi [redacted] Miguel De Cervantes, questo atto unico è stato scritto [redacted] [redacted] Fei [redacted] [redacted] Marchi [redacted] racconta di due attori [redacted] [redacted] ai guai, che decidono di mettere su [redacted] spettacolo con l'unico [redacted] a loro disposizione: [redacted] fantasia. [redacted] un immaginario tappeto volante, si trasferiscono nello spazio [redacted] nel tempo finendo nella Spagna barocca.

Qui, [redacted] un palcoscenico improvvisato, ha inizio lo spettacolo: [redacted] dopo l'altro, scorrono davanti agli [redacted] del pubblico — rappresentato dal sindaco Manuel e [redacted] [redacted] sorella Rosita — Sansone ed i Filistei, Ulisse e le Sirene, padre Noè che pianta la vigna a Montezuma che gioca a bocce [redacted] Cortez e infine, meraviglia delle meraviglie, sta per apparire Salomè per eseguire [redacted] danza [redacted] sette veli.

Gli interpreti sono Sergio Nicolai (Tormento), Doriana Chierici (Martirio), Alessandra Dal Sasso (Ribechino e la conferenziera), Paolo Montesi (il sindaco), Maria Marini (Rosita). Regia di Paolo Montesi [redacted] [redacted] Fei.

SULLA [redacted]

Tre dame [redacted] Chiari nell'acqua calda

Hai mai provato nell'acqua calda? La commedia musicale [redacted] Walter Chiari e Paolo Mosca sarà proposta in due parti ai telespettatori, giovedì 1 [redacted] [redacted] settembre, alle 21,30 sulla rete 2 tv. I protagonisti [redacted] [redacted] Walter Chiari (che [redacted] la regia teatrale) [redacted] Ivana Monti. Lo spettacolo è stato ripreso al Teatro Nuovo di Milano. La regia televisiva è di Mario Landi.

Prima parte: [redacted] Musatti, [redacted] celebre attore, compie 53 anni e decide di ritor- [redacted] a [redacted] da New York, dove ha trascorso [redacted] ultimi tre anni della [redacted] vita. Telefona perciò [redacted] tre [redacted] fidanzate, Tania, Miriam [redacted] Dolores rispettivamente italiana, inglese e spagnola invitandole a passare [redacted] giornata con lui, ma ognuna [redacted] un giorno diverso: lunedì a mezzogiorno Tania, martedì sempre [redacted] mezzogiorno Miriam, mercoledì Dolores. Lo scopo è quello di scegliere [redacted] donna [redacted] la quale vivere per il resto della vita. Per uno [redacted] gioco di equivoci le [redacted] donne finiscono per trovarsi tutte nello stesso giorno nella casa [redacted] Michele che [redacted] per arrivare. Le donne, inizialmente diffidenti l'una [redacted] l'altra, finiscono per familiarizzare. A questo punto le ragazze vorrebbero andarsene, [redacted] poi, vinte dalla curiosità, decidono [redacted] restare per vedere come andrà a finire.

CON MISTER FANTASY

«Il gatto [redacted] la volpe» di [redacted] Bennato

«Mister Fantasy» propone nella puntata in onda mercoledì 7 settembre (ore 15,30 - Rete 1 tv), uno special che prende spunto dalle canzoni di [redacted] Bennato nell'album «Burattino [redacted] fili» in cui il cantautore napoletano rivisitava in chiave moderna la fiaba «Pinocchio» di Collodi.

«Il gatto [redacted] la volpe colpiscono ancora» [redacted] il sottotitolo dello special, dedicato appunto a questa visione metaforica del mondo dello show business. Nelle intenzioni [redacted] Bennato, il gatto [redacted] la volpe sono tutti coloro che promettono fama e gloria, [redacted] e fanno leva sulle ambizioni di tutti, ma a proprio vantaggio. Creano i personaggi, in pratica, studiano [redacted] realizzano le operazioni a tavolino di [redacted] [redacted] cantanti [redacted] aspiranti tali.

Insieme col gatto [redacted] la volpe, naturalmente, tutto il contorno di personaggi collodiani che Bennato [redacted] già dipinto nel [redacted] album, ovvero i mangiafuoco, i grilli parlanti. [redacted] ad [redacted] lunga serie [redacted] brevi [redacted] con molti «addetti ai lavori» nei giorni [redacted] Sanremo, vedremo Bennato in una serie di dieci canzoni [redacted] te- [redacted] quelle [redacted] a *Invece no*, e *Feste* [redacted] *piazza*.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DALLAS

ripasso generale su Canale 5

Rai-Rete 1

ORE 20,30

I segreti Silent Reach, sceneggiato. Quarta ed ultima puntata di questo spensierato e avventurosissimo sceneggiato che ha portati in un'Australia un po' cupa fra attentati, esplosioni e sparatorie, rallegrando vicenda la simpatia del protagonista Robert Vaughn (ex magnifico fra i Magnifici sette, ed ex Uomo dell'Uncle) e il sorriso della partner Helen Morse.

Steve Sinclair, l'ex agente Cia che indaga sui misteriosi attentati assieme all'avvocatessa Antonia, scende in campo aperto nella lotta contro gli aborigeni guidati misterioso Wrighston, proprietario un'ancor più misteriosa fattoria sperduta ai margini del deserto. Antonia viene catturata e portata al suo cospetto, ed è la prima e la sola a conoscerne il segreto. Sinclair cerca liberarla ma è inutile, perché la ragazza si libera sola e lo raggiunge.

I terroristi, vistisi persi, decidono allora compiere un'ultima, disperata azione coinvolgendo tutti i protagonisti della storia.

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Non si tratta ancora del grande ritorno del telefilm più amato e seguito, del ripasso generale delle puntate dello scorso anno che prelude al delle puntate inedite che si preannunciano però probabilmente meno avvincenti e dense di avvenimenti di quelle scorsa stagione.

L'episodio di stasera è quello intitolato Il grande ballo, dei petrolieri e miss Ellie che decide di tornare a vivere come un tempo. Torna Dusty Farlow e cosa sconvolge Sue Ellen, mentre J.R. comincia a tessere attorno a lei la trama che sfocerà nel matrimonio e la giovane Lucy decide di dimenticare il recente e tempestoso passato.

Grande attesa quindi per gli appassionati di Dallas, e grande delusione per i sostenitori di Flamingo Road. Il simpatico serial la terribile Morgan Fairchild è infatto stato abolito di recente e depennato catalogo della sua produttrice, la Lorimar.

Il rapporto fra costi di produzione altissimi e indici di gradimento eccezionali infatti ha decretato soppressione del telefilm, così ha decretato quella Mork e Mindy, e perfino quella di Lou Grant, decisa anche per le impen- politiche principale interprete, Asner, capo del sindacato attori, estremamente inviso Majors hollywoodiane.

Italia 1

Ore 22,15

Kojak, telefilm. Il serial Kojak è stato soppresso da un in America, continuiamo a vederlo, grazie alla valanga di episodi prodotti negli States e più o meno ancora inediti noi. Quello stasera, intitolato Anatomia di un incendio, per esempio, lo abbiamo già visto almeno una volta. Si tratta dell'episodio in cui brucia un capannone industriale di proprietà di una società presieduta da Morton e Nick, amici che per questioni di interesse ora si odiano a morte.

Morton al fine di ottenere maggiori guadagni deciso l'azienda quella un grande imprenditore edile sospettato essere un poco losco, mentre Nick si oppone decisamente al progetto ostacolandolo in modo.

La ditta è in attivo, e l'incendio potrebbe essere stato provocato, per diverse ragioni, tanto dall'uno che dall'altro socio. Kojak indaga, e fra colpi di scena e sparatorie, forte suo caratteristico doppiaggio del bravo Troisi, arriva puntuale in sessanta minuti alla soluzione.

Rai-Rete 1

ORE 21,35

Quark speciale, documenti. La natura torna a fare in pratica spettacolo nella trasmissione curata da Piero Angela. Il titolo della puntata odierna, Castelli d'argilla, si riferisce a quei curiosissimi prodigi che i termitai, complessissime strutture, relativamente enormi, le termiti costruiscono per allevarvi le larve. Si scopre che le larve hanno bisogno una temperatura costante e non eccessivamente alta per sopravvivere, e che ogni termitaio è un capolavoro di ingegneria racchiudendo un complicato sistema spifferi d'aria tale da rispondere alle loro esigenze e trasformare l'insolito nido in sorta di cantina.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Rai Rete 1

ORE 13,45

Due marinai e una ragazza. Usa musicale 1945. Più noto forse in Italia col titolo di Canta che ti passa, il film propone un canovaccio in puro stile Anni Quaranta e la presenza di un eccelso Gene Kelly che fra l'altro nel film balla anche avendo come partner il topo dei cartoni animati Jerry (quello di Tom e Jerry) e naturalmente si esibisce in una serie di duetti con l'altro protagonista Frank Sinatra. Da segnalare anche una fantasia concertistica decine pianoforti, estremamente pomposa ma a suo modo simpatica.

Rai-Rete 2

20,30

L'albero della vita. Usa drammatico 1958. Lunghissimo film (dura nella versione originale 187 minuti), che riecheggia qua e là Via col vento e vanta perfetta e splendida ambientazione. La spese per quest'opera cifra cinque milioni di dollari, enorme oggi ed astronomica allora, anche a causa un incidente d'auto accaduto a Montgomery Clift durante la lavorazione.

Tutto dovette essere sospeso, e l'attore sottoposto ad un intervento di plastica facciale che secondo molti è evidente ad un attento esame della pellicola.

Chi cerca un film mozzafiato e senza attimo tregua per l'attenzione, ma soprattutto chi detesta prolissità, cambi canale.

Rai-Rete 3

ORE 21,45

La cerimonia, Giappone drammatico 1973. Si tratta del primo film giunto sui nostri schermi firmato dal regista giapponese Nagisa Oshima. Molti critici hanno avvicinato Oshima a Visconti, non solo per le origini nobili di entrambi, ma principalmente per le ripercussioni che queste potrebbero aver avuto sulla loro filmografia, sovente incentrata su temi familiari, spessissimo ambientata in interni tanto chiusi da sembrare soffocanti.

Girato nel 1971, La cerimonia è film riti, spazi ristrettissimi, di colori opachi, personaggi angosciati e in piena decadenza. Il tema del suicidio, costante della cultura giapponese, aleggia in ogni sequenza, così come quello della spada, katana, simbolo per ogni grande famiglia nobile (tutta la nobiltà nipponica ha esclusivamente radici guerriere) della sua continuità, nonché delle proprie tradizioni e della fierezza che per secoli l'ha animata.

E' proprio questa fierezza che l'«americanizzazione» del Giappone ha in crisi mettendone in dubbio utilità e valore e dando vita a casi sconcertanti come quello dei samurai che pochi anni si suicidò tv per protestare contro l'«imbarbarimento» dei giovani. Per chi è appassionato di Oriente e per i cinefili più accaniti questo film di Oshima è una pacchia. Per stragrande maggioranza dei telespettatori è una noia incredibile.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

IL PROCESSO

si svolge al Movie Club

CINEMA

MOVIE — Questa e domani, 20,25 e 22,30, proiezione de *Il processo*, l'originale rilettura di Orson Welles nel I temi kafkiani della colpa oscura e della solitudine, rivisitati provocatorio regista americano, diventano un'allegoria dell'alienazione cui il sistema capitalistico condanna l'uomo. Interpreti del film oltre Orson Welles stesso, Anthony Perkins e Romy Schneider.

SALA ANTICO PO, prosegue, fino al 31 agosto: Cinema d'animazione classico, jazz, pop. La musica è per il cinema d'animazione un punto riferimento tecnico ed così determinante da influenzare le basi stesse del suo linguaggio. alcuni film d'animazione possono essere considerati essenzialmente un'«illustrazione» della musica, altri arrivano addirittura a «crearla» con il solo supporto della pellicola cinematografica.

La rassegna, organizzata in collaborazione con il costituendo Centro Internazionale per il cinema d'animazione, intende presentare non solo queste esperienze-limite, gamma molto ampia ed eterogenea di film d'animazione nati dall'incontro tra la musica e questa forma particolare di cinema. pro- della manifestazione è il risultato una selezione base dei generi musicali che hanno ispirato opere più significative: musica classica, il jazz, il pop (inteso quest'ultimo nella accezione più vasta musica «popolare» oltre che strettamente giovanile).

Brani musicali grande successo e personaggi celebri del mondo musicale saranno riproposti dai film di Disney, Bozzetto, Gianini e Luzzati, Alexejeff, McLaren, Lye, Bakshi, Fischinger, Avery, Hubley, i fratelli Fleischer e materiale autori americani, europei, sudamericani, canadesi.

Il programma di oggi è il seguente: 15, *Gli Anni Sessanta* (2ª parte); ore 17, *Yellow submarine* George Dunning, musiche dei Beatles (Gran Bretagna, 1968); e ore 21, *Gli Anni Cinquanta*; ore 22,30, *Allegro troppo* Bruno Bozzetto, musiche di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi e Stravinskij (Italia, 1977).

L'ingresso è gratuito.

AVVENIMENTI

FUOCO DELLA PELLERINA — Tempo permettendo, serata in discoteca, alla maxiarea del parco, con i migliori D.J. del momento. L'ingresso costa L. La videodiscoteca chiude alle ore 1,30.

ALLIEVI — L'associazione Allievi comunica il nuovo programma delle attività culturali riservate ai soci. *Corsi lingue*: l'insegnamento prevede vari livelli per totale di 60 ore, ripartite in due lezioni settimanali. Le lingue comprese nei corsi sono: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. 200.000. Iscrizioni in segreteria fino a esaurimento dei posti disponibili.

CORSI DI per i principianti, dal 5 ottobre 1983 al 31 maggio 1984, 18,30-20,30 tutti i mercoledì festivi. Perfezionamento, ottobre '83 al 31 maggio '84, ore 10/12 tutti i sabati non festivi. I corsi, affidati pittore Sesia della Meria, si svolgeranno in trenta lezioni circa. Quota di partecipazione: L.

CORSO I FIGLI dal 15 ottobre '83 al 31 maggio '84, i corsi sono dal maestro Giuseppe Dompè presso la abitazione. Quota di partecipazione L. Informazioni e iscrizioni in segreteria il 23 settembre versando un acconto di L. 100.000.

ARTE E per il disegno nel mondo. La mostra allestita Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino 30 ottobre con il seguente orario continuato: dalle ore 9 alle (feriali, lunedì escluso); dalle ore 10 alle (festivi).

In occasione del centenario della nascita Guido Gozzano, il Comune di Agliè — in collaborazione con la Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università di Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico di chitarra», tenuto dal professor Domenico Lafasciano. seminario, si svolgerà dal 4 all'11 settembre prossimi presso del Palazzo Comunale Agliè, è aperto allievi effettivi e uditori. quote di frequenza rispettivamente di L. 0.000 e L. 20.000. A fine corso verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori saranno protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247); la quota partecipazione dovrà invece versata direttamente all'inizio seminario.

SETTEMBRE MUSICA. La biglietteria mobile, in piazza Castello lato sinistro Palazzo Madama, è aperta tutti i giorni, domeniche comprese, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Come nell'anno vende esclusivamente posti numerati, corrispondenti a metà sala, per tutti i concerti pagamento, a lire 5 mila. Gli ingressi, per la restante metà (tutti seduti quindi), saranno messi in vendita, a lire 3 mila, un'ora prima presso la biglietteria case di concerto. Per ulteriori informazioni, tel. 513.315 - 519.770.

Per motivi di sicurezza quest'anno non venduti biglietti d'ingresso in numero superiore ai posti a sedere. Inoltre il numero esatto dei posti verrà indicato anche davanti a ogni chiesa; quindi ai concerti gratuiti il numero dei posti contenuto entro limiti sicurezza.

IL PROGRAMMA. «La Pazzia». Tommy, il popolare intrattenitore della Torino «by night», va in onda tutte le notti a Radio Centro 95 (FM 95 Mhz), dalle 2 alle 8, escluso il sabato notte.

INFORMAGIOVANI. In via Assarotti 2, prosegue la dei manifesti che hanno partecipato al «Immagini per un incontro». Sono una quarantina opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno comune denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme i giovani di diverse nazionalità. Oltre a affisso in punti di Torino il manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali dei giovani dell'estate verrà regalato tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che sono iniziati il luglio. La ha seguente orario: lunedì sabato, ore 10 alle 18.

I CONCERTI

SETTEMBRE MUSICA — Alle alla Gran Madre, concerto Roberto Cognazzo, organo, e di alcuni elementi del complesso vocale «Musica Laus». Direttore Luigi Mulatero. In programma, Frescobaldi, Messa degli Apostoli. L'ingresso è gratuito.

— Al Teatro Regio, 21, la Staatskapelle di Dresda esegue la Sinfonia in do maggiore 551 (Jupiter) di Mozart e la Sesta Sinfonia in la maggiore di Bruckner. Direttore Herbert Blomstedt.

La Staatskapelle di Dresda, una delle più grandi orchestre europee, certamente molto vicina ai Filarmonici Berlino, non più presente nel capoluogo piemontese dal novembre del 1965.

Fu allora un successo strepitoso. Costituito nel 1548, questo grande complesso sinfonico tedesco fu diretto storicamente Schutz, Hasse, Maria von Weber, Berlioz, Brahms, Reger e Richard Strauss e ancora, più recentemente, Reiner, Busch, Böhm, Kempe, Matacic e Sanderling. Attuale direttore stabile Herbert Blomstedt. di esibirsi Torino l'orchestra ha suonato al Festival di Montreux il 28 agosto.

numerati, lire mila; ingressi, lire 3 mila.

Festival: domani il via alla Mostra

VENEZIA
conto alla rovescia

VENEZIA — Il conto alla rovescia è arrivato a meno uno. Domani, 31 agosto, il Palazzo del Cinema si aprirà, nel nuovo allestimento ideato per esso dal presidente della Biennale, Portoghesi, e concretizzato dagli architetti Francesco Cellini e Enrico Valeriano, alla grande kermesse filmistica giocata quest'anno, secondo lo slogan messo in giro da mesi da Gian Luigi Rondi, nuovo (di - nuovo: lo era già stato negli anni caldi della contestazione) direttore succeduto a Carlo Lizzani, per gli autori nel rispetto della loro attività.

Il frontone si presenta a strisce azzurre e stelle dorate. In un gioco scenografico che rimanda un po', con la memoria, al mese (religioso) mariano, quindi al «Lunapark» per rampolli di famiglie-bene.

Ieri era ancora tutto un cantiere, al Lido. Ma ci hanno assicurato che questa volta i lavori di rammodernamento e pulizia sono molto più avanti che in passato. Dovranno essere ultimati anche i tre padiglioni tendati posti davanti al Casinò e destinati a chi vorrà trascorrere un attimo di relax, di lettura in attesa della proiezione prossima, di un amico con cui discorrere del film appena visto.

E di film, dalle nove del mattino alle tre di notte, ce ne saranno a iosa. Una giornata tipo di proeizioni si presenta con l'offerta di 22 film. Molti di essi naturalmente in replica, in orari diversi, per consentire a tutti di vedere il più possibile.

Soltanto al Lido, senza cioè contare i decentramenti in Venezia centro storico e a Mestre, possiamo contare 250 proiezioni per un totale di circa 700 ore. Il film più lungo sarà quello di Ingmar Bergman, «Fanny Och Alexander», cinque ore televisive in anteprima mondiale.

Il più corto, uno degli short pubblicitari di autore del comparto tv-speciale: un minuto e mezzo.

Mentre in Laguna (alla Fenice per la programmata serata coordinata da Giuliano Montaldo e presentata da Ingrid Thulin) un'infornata di prestigiosi nomi del divismo hollywoodiano guidati da Gregory Peck è giunta per il «Tribute of Ingrid» (Bergman) e intanto se la spassa tra Torcello e i salotti della noblesse che discende per li rami dalle grandi famiglie della Serenissima, al Lido sono annunciati nomi di registi e attori.

Rondi dice che all'appuntamento festevole che lui ha preparato in loro onore ci saranno tutti, meno qualche defezione (il solito Allen, cui i festival — dice — gli procurano vertigine e mal di pancia).

E all'ufficio Cerimoniale pilotato al solito dal bravissimo Pier Paolo Pineschi ci dicono che arriveranno alla spicciolata un poco per volta, secondo il turno delle loro proiezioni.

Forse domani ne sapremo di più. Intanto Rondi, critico tra i critici, per oggi a mezzogiorno ha organizzato all'Hotel Excelsior, sede mondana ma anche di lavoro (vi sono allogati l'ufficio stampa e la sala stampa, nonché le cabine telefoniche e una sala di proiezione) un «saluto» ai colleghi.

Dice che tutto è pronto per loro, ma anche per il pubblico. Lo hanno aiutato un po' tutti in città per convogliare mezzi pubblici con orari di punta alla «cittadella» dell'immagine filmata.

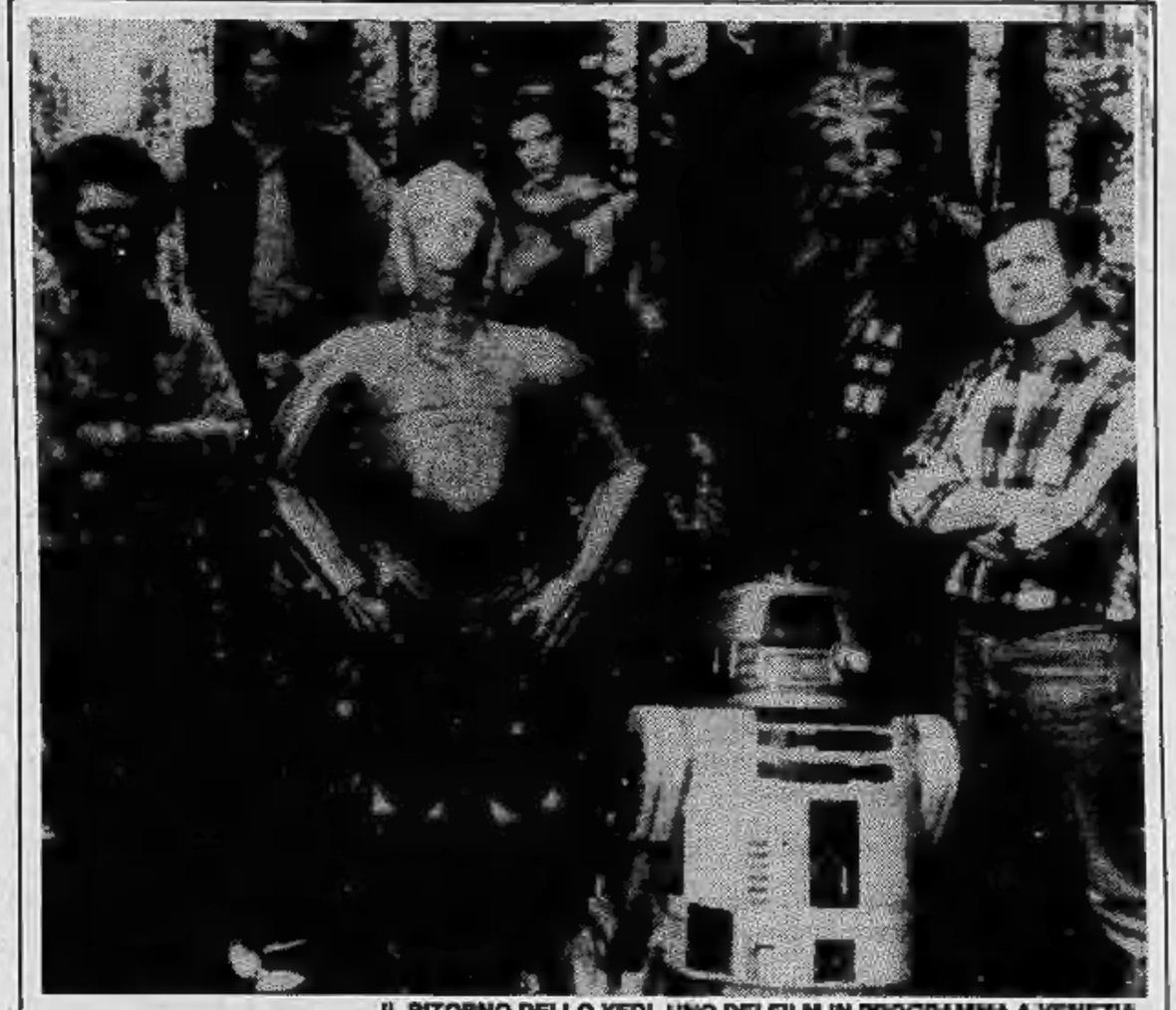
I prezzi (tolti quelli per la proiezione delle ventidue in palazzo: il biglietto, se pure si riuscirà a trovarlo, costa ventimila lire) sono accessibilissimi.

Per tutte le tasche, come si usa dire. Dalle 1500 lire alle cinquemila. Con riduzioni per studenti e appartenenti ad associazioni culturali.

E una mensa ai giardini delle Quattro Fontane: costo d'un pasto completo (ma si possono prendere anche piatti singoli) diecimila lire.

Più difficile sarà trovar posto per dormire. Per chi avesse necessità di questo tipo, segnaliamo un numero: 041 28.640. E' quello dell'Aval, Associazione albergatori Lido. Col consiglio, però, di — eventualmente — muoversi subito.

Piero Zanotto



IL RITORNO DELLO YEDI, UNO DEI FILM IN PROGRAMMA A VENEZIA

Programma di domani

Questi i film che saranno proiettati alla Mostra del cinema di Venezia domani:

L'assassinio, per la retrospettiva dedicata a Elio Petri (Sala Volpi, ore 9 e 18,30). Sul cinema di Petri ci sarà una tavola rotonda (Sala Volpi, ore 15) presentata da Ugo Pirro.

Mitten ins Herz (In mezzo al cuore) di Doris Doerre (Rft), sottotitoli in italiano, in concorso nella sezione «Venezia giovani» (Sala Grande, ore 16,30; Arena, ore 22,30 circa).

Il cavaliere, la morte e il diavolo di Beppe Cino (Italia), fuori concorso, sezione «Venezia De Sica» (Teatro La Perla, ore 17 e 24).

Jogo de mao (Gioco di mano) di Monique Rutler (Portogallo), sottotitoli in italiano, in concorso nella sezione «Venezia XL» (Sala Grande, ore 19).

Ediths Tagebuch (Diario di Edith) di Hans W. Geissendorfer (Rft), sottotitoli in italiano, in concorso nella sezione «Venezia XL» (Arena, ore 20,30; Sala Grande, ore 22).

A star is born (E' nata una stella) di George Cukor, versione originale integrale ricostruita dalla «Academy of motion picture of arts and sciences», nella sezione «Venezia notte» (Sala Grande, ore 24 circa).

La cerimonia di inaugurazione della mostra del cinema sarà tenuta alle ore 12 nella Sala Grande del Palazzo del cinema.

CONCERTO — Il programma di ieri e stasera

ORCHESTRA PRODIGIOSA
da Dresda al Teatro Regio

Un po' di tempo fa, i lettori se ne ricorderanno, Karajan ebbe qualche contrasto con i membri della Filarmonica di Berlino. Fece sapere senza tanti complimenti che se non avessero desistito lui li avrebbe piantati in asso e sarebbe andato a dirigere la Dresdnerstatskapelle. *Karajan non ha lasciato l'orchestra di Berlino ma tutti compresero che se c'è un'orchestra al mondo che il direttore dei direttori si sarebbe degnato di dirigere era proprio quella di Dresda. Ed ecco che questa prodigiosa orchestra arriva a Torino per dare ben due concerti a* Settembre-Musica.

Ieri sera al Regio abbiamo ascoltato il primo e ci siamo resi conto fin dalle prime battute della Faust Ouverture *di Wagner di trovarci di fronte ad uno dei più preziosi distillati della civiltà musicale europea. Tornano alla mente le frasi non solo ammirate ma affettuose che Richard Wagner, che di questa orchestra fu a capo per qualche anno, ebbe ad esprimere. L'autore della* Tetralogia *redasse addirittura un esposto quanto mai commovente in cui faceva presente alle autorità le condizioni penose in cui versavano i bravissimi suonatori. Molti di loro, diceva Wagner, si ammalano ancor giovani per scarsa nutrizione, ed è penosissimo veder deperire artisti eccellenti costretti ad operare in condizioni disumane. Da molto tempo fortunatamente le condizioni dei professori dell'orchestra di Dresda sono cambiate in meglio e ieri sera abbiamo visto dietro i leggii una moltitudine di volti serenamente professorali intenti a dare naturalmente il meglio di sé.*

Gli archi stupendi e disciplinatissimi posseggono una compattezza di suono assolutamente unica garantita non solo dalla bravura dei singoli, ma anche dalla disciplina rigorosa delle arcate, i fiati costituiscono un blocco metallico tra i più preziosi e temperati che si possano immaginare e poi in questa orchestra magica c'è un timpanista dotato di una leggerezza di tocco che le più grandi orchestre del mondo potrebbero invidiare.

A organizzare questo materiale artistico e sonoro d'eccezione c'è un direttore stabile che risponde al nome di Herbert Blomstedt. Un tipo singolare, magro, occhialuto, alto e dinoccolatissimo la cui silhouette pare disegnata dalla fantasia di Bulgakov. I gesti sono un poco inconsueti e nervosi ma straordinariamente efficaci e così capita che dopo l'eccellente esecuzione della Faust Ouverture *si ascolti il poema sinfonico di Strauss* Morte e trasfigurazione *con una perfezione che pare una sfida. Il pianissimo dell'inizio è assolutamente irreale e le circonvoluzioni sonore condotte intorno al celebre tema disegnano profili snelli che si riempiono via via di tutti i colori della variegatissima tavolozza di Strauss.*

La perfezione tecnica con la quale viene eseguito il poema di Strauss sembra però in qualche momento fine a se stessa e la cosa insinua qualche dubbio sulla tenuta artistica del maestro Blomstedt. Dubbi che l'esecuzione della quinta sinfonia di Beethoven conferma nettamente nella seconda parte della serata. Non vorremmo sembrare incontentabili, per carità, riteniamo anzi un vero onore il fatto che la Dresdnerstatskapelle *si sia esibita nella nostra città, ma in quella quinta di Beethoven suonata ieri sera al Regio con tanta ammirevole perfezione, mancava quella risonanza interna, quell'allungarsi del suono in ombre e sfumature infinite che è la ragione più intima dei capolavori beethoveniani.*

Com'era giusto il pubblico che gremiva il teatro ha accolto l'apparizione miracolosa della stupenda orchestra con un entusiasmo incandescente.

Enzo Restagno

**

Settembre-Musica non offre solo concerti quest'anno ma anche occasioni musicali diverse; una di queste è data dall'istituzione di un concorso per complessi di musica da camera intitolato alla memoria dei *Solisti di Torino* scomparsi tragicamente una decina di anni fa. Il concorso inizia questa mattina ed è augurabile che possa mettere in luce nuovi talenti che hanno scelto la via difficile

L'appuntamento pomeridiano delle ore sedici è nella chiesa della Gran Madre con l'organista Roberto Cognazzo ed il complesso vocale «Musica Laus» diretto da Luigi Mulatero impegnati nell'esecuzione della *Messa degli apostoli* di Girolamo Frescobaldi del quale ricorre il quarto centenario della nascita.

In serata avrà luogo al Regio il secondo concerto dell'orchestra della *Dresdner Staatskapelle*. La grande orchestra tedesca, vanto della vita musicale della Repubblica Democratica Tedesca, eseguirà sotto la direzione del suo direttore stabile Herbert Blomstedt un programma che dovrebbe fornire un saggio della sua versatilità stilistica. Nella prima parte figura infatti la Sinfonia in do maggiore K.551 di Mozart, un componimento nel quale agilità, leggerezza e uguaglianza dei cari settori dell'orchestra devono esprimersi al massimo grado per raggiungere la necessaria flessibilità di fraseggio. Nella seconda parte della serata si potrà invece ammirare la potenza sonora dell'orchestra impegnata nella sesta sinfonia di Bruckner. La sesta non è tra le sinfonie più mastodontiche ed imponenti del compositore austriaco, si segnala anzi per una relativa brevità, solo una cinquantina di minuti invece dell'ora e passa delle altre sinfonie, e per un tono di soave pacatezza che spesso fa dileguare le grandi perorazioni bronzee dell'orchestra bruckneriana.

Si tratta di un raro ed affascinante esemplare di sensibilità musicale tardoromantica che trova nel secondo movimento *Adagio* una delle espressioni più intense e struggenti. La sesta sinfonia di Bruckner fu composta nel 1881, prima della terza di Brahms.

e. re.

IN PRIMA — «Desperado city» di Glowna

WESTERN
in stile germanico

DESPERADO CITY di Vadim Glowna con Siemen Rühaak, Beate Finck, Vera Tschechowa, Karin Baal. Drammatico, colori, Germania Federale (Cinema Charlie Chaplin 2).

Cinema tedesco senza speranza e senza sorriso, l'unico al mondo che non arrischi vecchie proposte o sopite illusioni: Vadim Glowna offre ai giovani degli Anni Ottanta amori arraffati al buio, blues cantati per una notte intera, fughe senza quattrini verso l'eldorado: cioè non offre nulla, non blandisce nessuno.

Trama — S'intrecciano i destini di vari infelici. Una ragazza, apprendista parrucchiera, lascia il lavoro e rifiuta i flirts. Suo padre e sua madre sono divorziati, nel fango di Amburgo si riflettono solo le luci rosse del vizio organizzato. Un taxista ha rotto con la sua famiglia di banchieri e corteggia la ragazza per trovare uno sbocco alla propria ansia. Una banda di lenoni maschera la propria attività con un tesserino da autista di piazza, che permette rapidi controlli e interventi.

Il grido della ragazza, roco e indeterminabile, simboleggia il crollo di ogni minima traccia di umana solidarietà. Nella metropoli si vive come in un villaggio del West, da desperados che hanno tagliato con tutti e con tutto.

Giudizio — Vadim Glowna, autore e attore, esordisce quarantenne con un amaro e lirico lamento sul vuoto. I lavori precari nel suo racconto s'intrecciano agli sguardi assenti e la sete di denaro sconfina nella determinazione a uccidere. Perché si giunga a tanto e perché non si veda altra prospettiva non tocca all'artista di descrivere. Glowna, con una musa ripetitiva e angosciosa, firma un film d'autore esaltato dalla fotografia di Thomas Mauch e dalla musica di Stanley Walden. Sensazionali le due sequenze che mostrano l'arroganza della grossa prostituta Ilse piegarsi in uno sconsolato gesto di tenerezza. Sono un'eloquente parabola della solitudine umana nella moderna civiltà che non conosce nemmeno se stessa.

p. per.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Antologia del balletto moderno: l'uccello di fuoco. Musica di I. Stravinsky, con le Ballet du XX siècle. Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Due marinai e una ragazza,** di George Sidney, con Frank Sinatra, Gene Kelly, Kathryn Grayson, Pamela Britton. Usa musicale 1945 — *Clarence e Joe, due marinai in licenza, hanno alcune ore a loro disposizione per visitare Hollywood. Nel riportare a casa un bambino che ne era scappato, fanno conoscenza con la zia del piccolo, Susie, che, dotata di una bella voce, sogna di ottenere un'audizione presso il maestro José Iturbi.*
16 — **Mister Fantasy,** musica da vedere
16,40 **Richie Rich,** cartoni animati
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **Guarda e vinci,** quiz
18 — **Colorado,** sceneggiato con William Atherton, Barbara Carrera, Richard Chamberlain. La tempesta. Quarta parte — *Nel tentativo di convincere Clemma a non partire per l'Est Levi perde la vita. Intanto a Centennial arriva la tempesta e molti capi muoiono nei pascoli coperti di neve.*
18,30 **Viaggio nella magia**
18,40 **Ospiti e musica**
19 — **I miserabili,** sceneggiato. Primo episodio — *Nella Francia postnapoleonica il boscaiolo Jean Valjean è condannato ai lavori forzati per aver rubato del pane. Valjean tenta varie volte di fuggire, ma viene sempre ripreso accumulando di conseguenza altri anni di lavori.*
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I segreti di Silent Reach,** sceneggiato. Quarta ed ultima puntata
21,35 **Quark speciale,** scoperte ed esplorazioni sul pianeta terra a cura di Piero Angela
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Rockstar 1983,** musicale
23,45 **Tg1 notte**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,30 **Raffaello Sanzio,** documenti. Nel cinquecentesimo anniversario della nascita si ripercorrono le tappe più significative della vita del pittore d'Urbino analizzando i motivi della sua fama - Intervallo con **Arago X-001,** cartoni animati
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Quinta serie: **Cento volti, una città**
20,05 **Ingrid Bergman Story,** intervista a Gian Luigi Rondi, il critico cinematografico che mise in contatto l'attrice con Rossellini, poi divenuto suo marito. Rondi racconta la vita privata e artistica della Bergman in quattro puntate
20,30 **Concerto dell'Art Ensemble of Chicago,** musicale
21,20 **Tg3** - Intervallo con **Arago X-001,** cartoni animati
FILM 21,45 **La cerimonia,** di Nagisa Oshima, con Kenzo Kawarazaki, Atsuo Nakamura. Giappone drammatico 1971
23,40 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Il vento nelle mani,** corso di windsurf. Sesta puntata:
13,45 **Cinevarietà,** avanspettacolo con Aldo Giuffrè, Carlo Giuffrè, Maria Grazia Buccella
14,10 **Storia dell'isola della luce,** documenti. Seconda puntata: **Il principe di Saba**
14,55 **Vite di ieri,** telefilm
FILM 15,35 **La casa dei sette falchi,** di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Nicole Maurey, Linda Christian. Usa giallo 1959 — *Un capitano marittimo trova morto uno sconosciuto che aveva noleggiato il suo battello. Dopo che una sedicenne figlia del defunto ha frugato tutta la nave, il capitano trova fra le carte del morto la mappa di un'isola in cui è indicata la casa dei sette falchi.*
17 — **Tandem estate,** varietà presentato da Alfredo Papa. Nel corso del programma: **King Rollo,** cartoni animati - **Tin Tin,** cartoni animati - **Victor e Maria,** cartoni animati - **Il macaco del Giappone,** documentario - **L'Apemaia,** cartoni animati - **Civiltà minoica,** documentario
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto,** un programma di musica e sport realizzato in collaborazione con il Coni e le Federazioni sportive nazionali. Presentano: Nino Benvenuti e Francesca Marciano. Stasera si parla del rugby, specialità sportiva che sta lentamente affermandosi anche in Italia.
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **L'albero della vita,** di Edward Dmytryk, con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, Eva Marie Saint. Usa drammatico 1958 — *Uno studente sposa una ragazza conosciuta ad una festa, ma scopre ben presto che l'equilibrio psichico di lei è seriamente minato. Scoppia la guerra di Secessione: lei dà alla luce un bambino, mentre lui è costretto ad arruolarsi. Quando torna le condizioni della moglie sono peggiorate.*
21,50 **Tg2 stasera**
21,55 **L'albero della vita,** secondo tempo
23,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,25 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero
0,10 **Tg2 stanotte**
0,15 **Bahia a Roma,** musica brasiliana

Montecarlo

18 — **Gli gnomi delle montagne,** cartoni animati
18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,05 **Dick Barton agente speciale,** telefilm. Terza puntata
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **La frontiera del drago,** sceneggiato
20,30 **Jerry Lewis show,** varietà
FILM 21,30 **Pericolo negli abissi,** di Irving Allen, con Lon Chaney jr., Lloyd Bridges. Usa avventuroso 1980 — *Douglas, ex marine, trova lavoro in Florida come pescatore di spugne. Ben presto però si ritrova a dover indagare su una serie di delitti (dei quali è sospettato di essere l'autore) probabilmente perpetrati da un compagno che parrebbe un sabotatore*
22,50 **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato. Maigret e l'ombra cinese, seconda parte. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — Radiouno servizio. **Dalla Bella Otero a Lili Marlene,** programma di Lino Matti
16 — **Il paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Fiammetta presenta **Globetrotter estate.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,25 Dal Palazzo della Cancelleria in Roma **Concerti da camera di Radiouno**
19,15 **Cara musica**
19,30 **Radiouno jazz '83. Il vibrafono nel jazz** programma di Enzo Randisi
20 — Ore venti, su il sipario **Il teatro anglo-americano fra i due secoli 1850-1915.** 13ª serata
21 — **8 settembre: nemici a confronto.** Programma di Gianni Bisiach
22,28 **Zenit & Nadir.** Azioni, documenti e interventi sulla nuova espressività a cura di Armando Adolgiso
23,05 In diretta da Radiono **La telefonata** di Piero Cimatti

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Valrano presenta **Sound - Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga una storia a piacer nostro
15,42 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Silvano Ambrogi e Gianfranco Agus
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
21,32 Sere d'estate **Giallo di sera.** Appuntamento con il brivido, a cura di Oreste Del Buono
22,40 **Un pianoforte nella notte.** L'universo musicale di Chopin

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,15 **Cultura, temi e problemi** a cura di Eugenio Di Rienzo
15,30 **Un certo discorso estatea** cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Appuntamento con la scienza**
21,40 **Leonard Bernstein: direttore e interprete**
22,25 Fatti, documenti, persone. **Quasi una vita: la vocazione incompiuta** di Corrado Alvaro
23 — Franco, Nissim presenta **Il jazz,** improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Bandiera gialla,** le canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta. Replica della terza puntata
FILM 14,35 **La zanzara,** di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Italia musicale 1968
16,30 **Bim bum bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Strega per amore,** telefilm
FILM 20,30 **Banditi a Milano,** di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Don Backy. Italia drammatico 1968 — *Un autentico caso di cronaca raccontato con estrema fedeltà. Si rievocano le imprese della banda Cavallero che insanguinò l'Italia settentrionale per alcuni anni e compì una serie spettacolare di rapine*
22,15 **Kojak,** telefilm
FILM 23,10 **I lancieri del Dakota,** di Joseph Kane, con Rod Cameron, Forrest Tucker. Usa western 1951 — *Western bianconero con i banditi che causano la guerra con gli indiani e un tenente fra loro e il colonnello guerrafondaio.*

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,30 **Amore a quai,** di A. Dorigo, con Marcello Mastroianni. Italia commedia 1959 — *Le traversie di alcune coppie di innamorati: un cameriere e una telefonista, una ragazza inferma che nella sua malattia vede un ostacolo ai sentimenti che prova per un giovane; due fidanzati ostacolati dal fratello di lei*
17 — **Tarzan,** telefilm
18 — **Galactica,** telefilm
19 — **Arcibaldo** (Tutti a casa), telefilm
19,30 **Lou Grant,** telefilm
20,25 **Dallas,** telefilm. Replica
FILM 21,25 **Va nuda per il mondo,** di R. Mac Dougall, con Gina Lollobrigida, Anthony Franciosa, Ernest Borgnine. Usa drammatico 1961 — *Un giovane ricchissimo s'innamora perdutamente di una squillo d'alto bordo che in qualche modo ricambia il suo sentimento. Profondamente affezionato al ragazzo, suo padre si oppone alla relazione.*
23,35 **Boxe**
FILM 0,25 **I valorosi,** di Andrew Marton, con Van Johnson. Usa

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,45 **Lasciarsi,** di Delbert Mann, con Lee Remick, Granville Van Deusen, Vicki Dawson. Usa drammatico 1978 — *Un uomo insoddisfatto della vita matrimoniale abbandona la moglie e i figli.*
16,30 **Ginguiser,** cartoni animati
17 — **Temple e Tam tam,** cartoni animati
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Il segreto di Santa Vittoria,** di Stanley Kramer, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Anna Magnani, Hardy Kruger. Usa commedia 1969 — *Santa Vittoria è una cittadina italiana famosa per il suo vino. Durante l'occupazione i tedeschi vogliono farsi dire ad ogni costo dal sindaco, vinaio e ubriacone da tutti ritenuto imbelle, dove è nascosta una famosa riserva di un milione di bottiglie. Il sindaco non parla.*
22,50 **Shannon,** telefilm
23,50 **Gbl,** telefilm
FILM 0,15 **I rifiuti della metropoli,**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Svizzera

18 — **Per i ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Cartoni animati**
19 — **Bronk**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **La gatta sul tetto che scotta**, di R. Moore, con Laurence Olivier, Natalie Wood, Robert Wagner. Usa drammatico 1958
22,25 **Parigi**, documentario
23,35 **Telegiornale**

Capodistria

14 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17,30 **Confine aperto**, replica
18 — **Il grande investigatore**, telefilm
19 — **Orizzonti**, documentario
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
19,45 **Ryan**, telefilm
FILM 20,45 **Ore 10,10 attentato**, di C. Damjanovic, con George Montgomery. Jugoslavia
21,55 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,05 **Zeit im Bild**, il tempo in immagini

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **La rivolta dei barbari**, di Guido Malatesta, con Roland Carey, Grazia Maria Spina. Italia avventuroso 1965 — *Sembra che in una remota provincia romana si covi una rivolta. L'imperatore manda un suo fido ad indagare in incognito, e questi con l'aiuto di una bellissima scopre che a capo di tutto c'è il disonesto governatore del luogo. L'investigatore viene però scoperto ed è costretto contemporaneamente a cercare di salvare la pelle e di avvertire l'imperatore*
16 — **Cartoni animati**
16,50 **La corda al collo**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Giovani avvocati**, telefilm
19 — **Grp flash**
19,40 **Capitani e re**, sceneggiato
FILM 20,30 **Il magnifico emigrante**, di Franz Entel, con Terence Hill, Hans Jurgen. Germania drammatico 1973 — *Un italiano emigrato in Germania comincia a conquistare ragazze a destra e a sinistra. I suoi successi amorosi dopo un po' cominciano a seccare alcuni maschi locali che una sera lo aggrediscono per picchiarlo. La rissa degenera e ci scappa il morto. La colpa viene attribuita al protagonista che, arrestato, evade e raggiunge l'Italia ritornando dalla fedele fidanzata*
22 — **Giovani avvocati**, telefilm
FILM 23 — **Enfantasme**, di Sergio Gobbi, con Agostina Belli, Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1978 — *Una donna perde il figlioletto in un incidente di cui considera colpevole il marito (che in realtà non ne può niente). Sconvolta, scappa in alta montagna ed ospita nel suo chalet un misterioso bambino affamato e solo. Un giorno il marito va a cercarla, e il bimbo geloso prima sparisce e poi uccide l'uomo.*
0,45 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Troppo tardi per vivere**, di J. Baker, con Fernando Sancho. Grecia guerra 1973 — *Capo di uno sperduto villaggio sulle montagne greche preferisce tenersi lontano dalla guerra anche quando i nazisti occupano la sua regione. Ma quando gli uccidono due figli cambia idea e guida rischiosissime spedizioni.*

Videogruppo Canali 52-34; 57

FILM 14,45 **Sull'orlo dell'abisso**, di Don Siegel, con Cornel Wilde, V. Shaw. Usa drammatico 1960 — *Catena di morti misteriose in una cittadina. Un agente va a indagare e scopre che i diversi omicidi sono tutti ricollegabili alla scoperta di una ricchissima miniera d'oro. Individua i colpevoli e trova anche l'amore*
16,30 **Uaul**, cartoni animati
17,30 **Calcio**
18,30 **Agenzia estate**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
FILM 20,30 **Troppi mariti**, di W. Ruggles, con Jean Arthur, Fred MacMurray. Usa commedia 1940 — *Tema non nuovo per il cinema di ogni epoca e paese: una giovane e bella vedova si risposa con il miglior amico del defunto. Ma naturalmente il defunto non è tale e dopo un poco ritorna vivo e vegeto*
22,10 **Selvaggio West**, telefilm
23 — **Videonotizie**
23,10 **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Nuova Manila Canale 44

13,30 **Il dedicone**, varietà
14,30 **Il mondo degli animali**, documentario
FILM 15 — **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939 — *Capolavoro del western: una diligenza viaggia in territorio indiano trasportando il conducente, uno sceriffo, un giovane ingiustamente accusato di omicidio, un banchiere che ha derubato i suoi clienti, una prostituta, la moglie di un ufficiale, un gentiluomo del Sud, un rappresentante di liquori e un medico ubriacone. Nel pericolo eroismi e vigliaccherie*
16,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
17 — **Folklore di tutt'Italia**
18 — **Vecchio Piemonte**
19 — **Le Rigolò**, varietà
20 — **Perché i tempi stanno ambiando**, musicale
FILM 21 — **La rivolta del drago**, con Young La. Cina avventuroso 1979 — *Soliti giapponesi che imperversano in Cina. Solito cinese che dopo aver resistito un po' si spazientisce e fa fuori tutti col kung fu*
23,30 **Promozionando**, vendita promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Love american style**, telefilm
14 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
15,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
16 — **I viaggi e le avventure**
16,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
17 — **Love american style**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **I tre moschettieri**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Speciale fantascienza**
20 — **Tele Match Ball**, sport
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,35 **Esca per uomini**, di T. Fischer, con George Brent, Diana Dors. Gran Bretagna giallo 1952 — *Un'impiegata di una libreria, su consiglio del perfido fidanzato che l'ha resa sua succube, seduce il principale e poi comincia a ricattarlo minacciando di dire tutto a sua moglie.*
22,30 **I viaggi e le avventure**
23 — **L'indemoniato**, Spagna horror
FILM 0,30 **Agente S3S operazione uranio**, di A. Cardiff, con T. Adler. Avventuroso 1965 — *Agente segreto cerca di scoprire chi ha rubato un prezioso rubino.*

Telecity Canali 63-38-36

13,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
14 — **Laura**, sceneggiato
14,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
15,45 **Selvaggio West**, telefilm
16,45 **Girandola musicale**
17 — **Viva**, per i ragazzi
19,30 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 20,25 **La nuora giovane**, di Luigi Russo, con Philippe Leroy, Simonetta Stefanelli. Italia commedia 1975 — *La falsa moralità di una famiglia borghese viene a galla quando il figlio sposa una spregiudicatissima e bella ragazza che dapprima si concede a suo fratello, poi opta per il capofamiglia*
22,15 **Toma**, telefilm
FILM 23,15 **Il falco e la colomba**, di F. Lori, con Fabio Testi, Laura Wendel. Italia drammatico 1981 — *Funzionario democristiano viene gambizzato dai terroristi. Lo soccorre una bellissima fotomodella di cui s'innamora. Si scopre che la bella è eroinomane e lui tenta inutilmente di salvarla. Pastone di cronaca, sesso, droga, dramma*
1 — **Bluey**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **Perry Mason**, telefilm
FILM 15 — **Come ti dirotto il jet**, di H. Morris, con J. Gleason. Usa commedia 1969 — *Un pacifico americano, organizzatore di cocktail party, in viaggio in aereo con tutta la famiglia, viene dirottato in un Paese dell'Est.*
16,30 **Errori giudiziari**, telefilm
17 — **Daltarn III**, cartoni animati
17,30 **Funny Face**, Telefilm
18 — **I grandi gladiatori**, telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
19 — **La commedia all'italiana**, telefilm
19,30 **Starzinger**, cartoni animati
20,30 **Perry Mason**, telefilm
FILM 21,30 **Le sabbie del Kalahary**, di Cy Enfield, con Stanley Baker. Usa avventuroso 1966 — *Un piccolo aereo da turismo è costretto ad un atterraggio di fortuna nel deserto. La radio è rotta e non c'è modo di chiedere aiuto o di segnalare la presenza dei superstiti ai soccorritori.*
FILM 23,15 **Il killer di Satana**, di M. Reeves, con Boris Karloff. Fantascienza 1957
FILM 0,45 **Il più grande colpo della malavita americana**, di Harald Reinld, con G. Wader.

Rete A Canali 31-62-33

FILM 15,30 **La corruzione**, con Jacques Perrin, Alain Cuny. Italia drammatico 1963
17 — **Cartoni animati**
18 — **Telefilm**
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
FILM 20,30 **Il crepuscolo della scienza**, di Eddy Romero, con John Ashley, Pat Woodell. Usa fantascienza 1975
22,15 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,15 **L'amore più grande del mondo**, con Ann Sheridan. Usa commedia 1956
19 — **Problemi biblici**, rubrica d'attualità religiosa
19,30 **Ufo**, cartoni animati
FILM 20,30 **Pezzo, capopezzo, capitano**, di Wolfgang Staudte, con V. De Sica. Italia commedia 1958
22 — **Il Cristianesimo**, rubrica d'attualità religiosa
22,30 **Telefilm**

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,25 **L'amore è bello**, con Vera Ellen. Gran Bretagna musicale
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 16,30 **La spada e la croce**, con Y. De Carlo. Italia drammatico
18,15 **Kim and company**, telefilm
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Notiziario**
19,30 Fase eliminatoria della Coppa Italia: **Juventus-Catanzaro**
21 — **The collaborators**, telefilm
FILM 21,50 **Il profeta del goal: Johan Cruyff story**, Italia
FILM 23,45 **Storia di un peccato**, Polonia

Primantenna Canali 27-44-38

20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Suspense**, telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **I fidanzati**, di Ermanno Olmi, con Anna Canzi. Italia drammatico 1963
15,30 **Agente speciale**, telefilm
16,30 **Harry O.**, telefilm
17,30 **Erasmo il lentiggginoso**, con James Stewart, Brigitte Bardot. Usa commedia
19,40 **Agente speciale**, telefilm
FILM 20,30 **Banditi a Milano**, di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Don Backy. Italia drammatico 1968
22,30 **Harry O.**, telefilm
FILM 23,30 **Twinky**, Gran Bretagna commedia 1969

Studio Nord Canali 21-56; 68

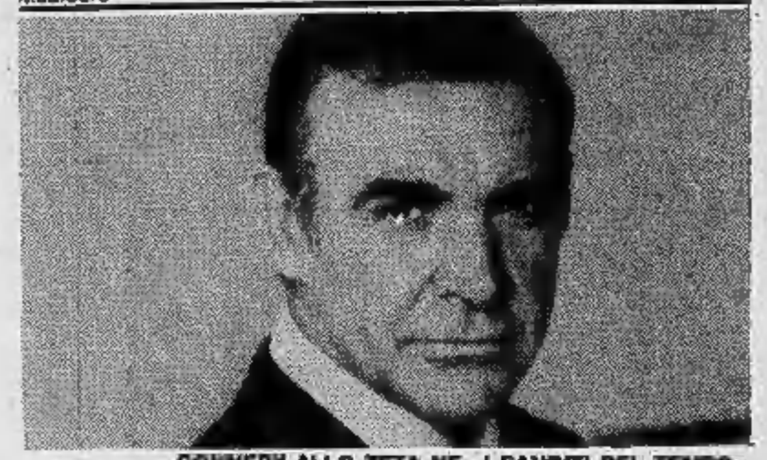
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Trider**, cartoni animati
20 — **La squadra dei sortilegi**, telefilm
FILM 21 — **Il ribelle di Castiglia**, di Riccardo Gascon, con Amedeo Nazzari, Maria Asquerina. Spagna drammatico 1947
FILM 23 — **Sangue all'alba**, di Leonide Moguy, con George Raft. Usa poliziesco 1946

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 **Progetto Ufo**, telefilm
FILM 15,30 **Monsieur Verdoux**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin. Usa, satirico, 1947
17 — **I magnifici eroi**, cartoni animati
19 — **Notiziario**
20,30 **Premiato caffè**, varietà piemontese
22,30 **Documenti**
23 — **Notiziario**
FILM 23 — **In nome di Dio**, di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz. Usa western 1948
1 — **Notturno**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●



CONNERY ALLO ZETA NE «I BANDITI DEL TEMPO»

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 5000
Fuga dal Bronx, di Enzo Castellari, con M. Gregory, H. Silva, V. D'Obici (Usa-C., 1983) - Ambientata in un prossimo futuro, una storia di violenza che si svolge nel quartiere newyorkese, dichiarato dalle autorità «zona ad alto rischio». N.v. **Dram.**
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 545.147
Lire 5000
La spiata, di Bob Swaim, con Nathalie Baye, Philippe Léotard, Richard Berry - Con lusinghe e minacce la polizia francese riesce a ottenere i servigi di un informatore **Poliziesco**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Charlie Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 545.245
Lire 5000
Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con I. Weingarten, P. Bauchau (Germ.-B.n.) — L'ultima opera del regista tedesco vincitrice del Leone d'Oro '82.
16; 18,15 (L. 4000, rid. L. 2000) 20,30; 22,45 (L. 5000, rid. L. 3000). Oggi vers. orig. inglese con sottotitoli **Dramm.**
★★★★/●●●

Charlie Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 545.245
Lire 5000
Desperado city, di Vadim Glowna, con Vera Tschechova, Siemen Ruhsak, Beate Fink. (Germ.-Colori) — Il ritratto della Germania Anni '80 attraverso le disillusioni della giovane generazione.
17; 19 (ingr. L. 4000, rid. L. 2000). **Dramm.**
21; 23 (ingr. L. 5000, rid. L. 3000). ★★★/●●

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lire 5000
CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 8
Tel. 541.523
Lire 5000
Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983) — Tratto da un romanzo di André Caroff, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'attore francese. Non vietato. **Giallo**
16; 18,15; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4500
CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500
Superman III, di Richard Lester, con Cristopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colori, 1983) — In versione «dolby», nuova avventura del popolare eroe, alle prese con un computer più forte di lui. **Fantastico**
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4500
Zeder di Pupi Avati, con Gabriele Lavia e A. Canovas (Italia, colori, 1983) — Magia e avvenimenti paranormali in una tranquilla cittadina di provincia. Vietato ai minori di anni 18 **Parapsicologico**
Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 3000
CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3500
L'ultima vergine americana di Boaz Davidson, con Luisa Moritz, Steve Autin, Kimmy Robertson (Usa-Colori, 1983) — Un gruppo di ragazzini alle prese con le prima esperienze d'amore.
Vietato ai minori di anni 14 **Commedia**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000
Un tranquillo weekend di paura, di J. Boorman, con B. Reynolds, J. Voight — Quello che avrebbe potuto essere un piacevole fine settimana, si trasforma in dramma per i ragazzi protagonisti. Vietato minori anni 18 **Drammatico**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 **Riedizione**

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000
Un uomo da marciapiede con Dustin Hoffman, Jon Voight (Usa-Colori, 1969) — Le drammatiche esperienze di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
Vietato ai minori di anni 18 **Commedia dram.**
Ore 20,20; 22,30 **Riedizione 1969**

Tutto festival

Terza Rete per il festival

Anche quest'anno la Terza Rete televisiva non mancherà all'appuntamento con la Mostra del cinema di Venezia: da domani sera alle 20,30, fino all'11 settembre — giorno di chiusura del festival — andrà in onda un programma curato da Fabio Storelli, Stefania Pini e Stello Bergamo, con la regia di Bergamo - Balocchi - D. Cadore - M. Angela Carone - Tagliabue, che si sistemeranno, in duplice postazione, all'Hotel Excelsior e nella sede del Palazzo del cinema. Familiari al pubblico i conduttori: Beniamino Placido, Irene Bignardi, Mimma Nocelli.

Racconteranno (lo stile e l'«humour» di Placido costituiscono, «a priori», un motivo di richiamo), ciò che accade dietro le quinte del festival, senza privilegiare, volutamente, i fatti culturali, per lasciare spazio anche a episodi spiritosi. Ospite quotidiano, con ruolo di critico: Claudio G. Fava.

Verranno proiettati inoltre alcuni servizi realizzati da Marina Gefter, registrati in precedenza, sui film in lavorazione attualmente sia in Italia sia in altri Paesi del mondo. Non mancheranno intermezzi musicali, eseguiti dal quartetto di Lino Patruno (ex «gufo»), ispirati ai temi della giornata cinematografica.

La «diretta» non ignorerà infine le manifestazioni promosse in concomitanza del festival, dalle mostre d'arte ai concerti, agli spettacoli teatrali. L'appuntamento ai telespettatori è valido naturalmente e, soprattutto, per domenica 11 settembre quando, non alle 20,30 ma alle 21,40, dal Palazzo del cinema sarà trasmessa la cerimonia per la consegna dei leoni d'oro.

Lino Patruno

TEATRI

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno 1983 (24 settembre - 30 ottobre): Vendita abbonamenti 3 spettacoli L. 35.000. Biglietteria Teatro Regio-P.zza Castello, 215, tel. 548.000. Orario: 10-12; 15,30-19.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, tel. 546.633): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens. Dal 5 sett. sono aperte le iscrizioni ai corsi. Or.: 16-19.
NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. 011 660.668.
TEATRO NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Scuola di danza classica, Scuola di danza contemporanea, Scuola di recitazione. Iscrizioni e informazioni dal 1° settembre ore 15-20, c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
CIUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA DEL VALENTINO: ore 21 danze.
RISTORANTE - IL PIRATA: orchestra I Farruggio. V. Cigna 23, tel. 621.1660.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA (v. M. Vittoria angolo v. Della Rocca): Affiches originali.
L'ARIETE GALLERIA - CHIVASSO: Rassegna Pittori Piemontesi dell'800.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Porno penalari. Viet. 18.
CIRIE'
ITALIA: Hasther desideri proibiti. Techn. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Oral eruption. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: prossima apertura.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Incantevoli porno donne.
ITALIA: Storia del piacere (Desideri di Angela).
NUOVO: Caligola... la storia mai raccontata. Viet. 18.
SAN SICARIO
SANSICARIO: Siate buoni se potete.
SUSA
CENISIO: Rocky.
VALPERGA
AMBRA: Inesistibile e goloso.

Châlet DEL VALENTINO
Ore 21 LISCIO
orchestra spettacolo
LEARCO GIANFERRARI

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
Ore 21
ORCHESTRA SINFONICA STAATSKAPELLE DI DRESDA
direttore
HERBERT BLOMSTEDT
MOZART
Sinfonia in do maggiore K. 551 (Jupiter)
BRUCKNER
Sesta sinfonia in la maggiore
773 ingressi a sedere a L. 3000 dalle 20 al Teatro Regio

SETTEMBRE MUSICA
Gran Madre
Ore 16
ROBERTO COGNAZZO
organo
Complesso vocale
MUSICA LAUS
direttore
LUIGI MULATERO
Frescobaldi
Ingresso gratuito

Siete soli? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso. Domani: **La donna del tenente francese**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono. 749.23.82): Chiuso per ferie. Riapertura 2 settembre

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): **«Il processo»** di Orson Welles, con Anthony Perkins, Romy Schneider. Ore 20,15; 22,30. Ingresso soci **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): **«Interceptor, il guerriero della strada»** di G. Miller. Vietato minori anni 18. **Drammatico**

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): **«I banditi del tempo»** di T. Gillian, con S. Connery, S. Daniil. Ore 20-22,30. Ultimo giorno **Fantastico-Avventuroso**

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedere Luci Rosse

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Dubble gum**, con Seka e Annette Haven (S.P.K. hard) col. Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Sesso caldo**, con Veronica Start, Juliette Anderson. Ap. 14,30; ult. 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telefono 639.6701): **John Holmes e le sandwich girls**, con John Holmes, novità Usa. Vietato 18. Ap. 15 ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Incontri porno di una giovane governante.** Apertura 15; ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): **«Desideri caldi... e bagnati»** (S.p.k. Frenck novità) con Marianne Fournier. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **«Furia erotica»** con Katherine Gamber. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Desideri morbosi di una sedicenne.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **«Durdur».** V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Notti di fuoco per femmine in calore.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Telefonate erotiche di Cristine** (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **«Collegiali superporno».** Ap. 14,30, ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14 alle 24 continuato **Bizzarre Kattee».** Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **«Oh... Angelina»** S.p.k. Ap. 15, ult. 22. Ultimo giorno